

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE DI STATISTICA.

POPOLAZIONE.

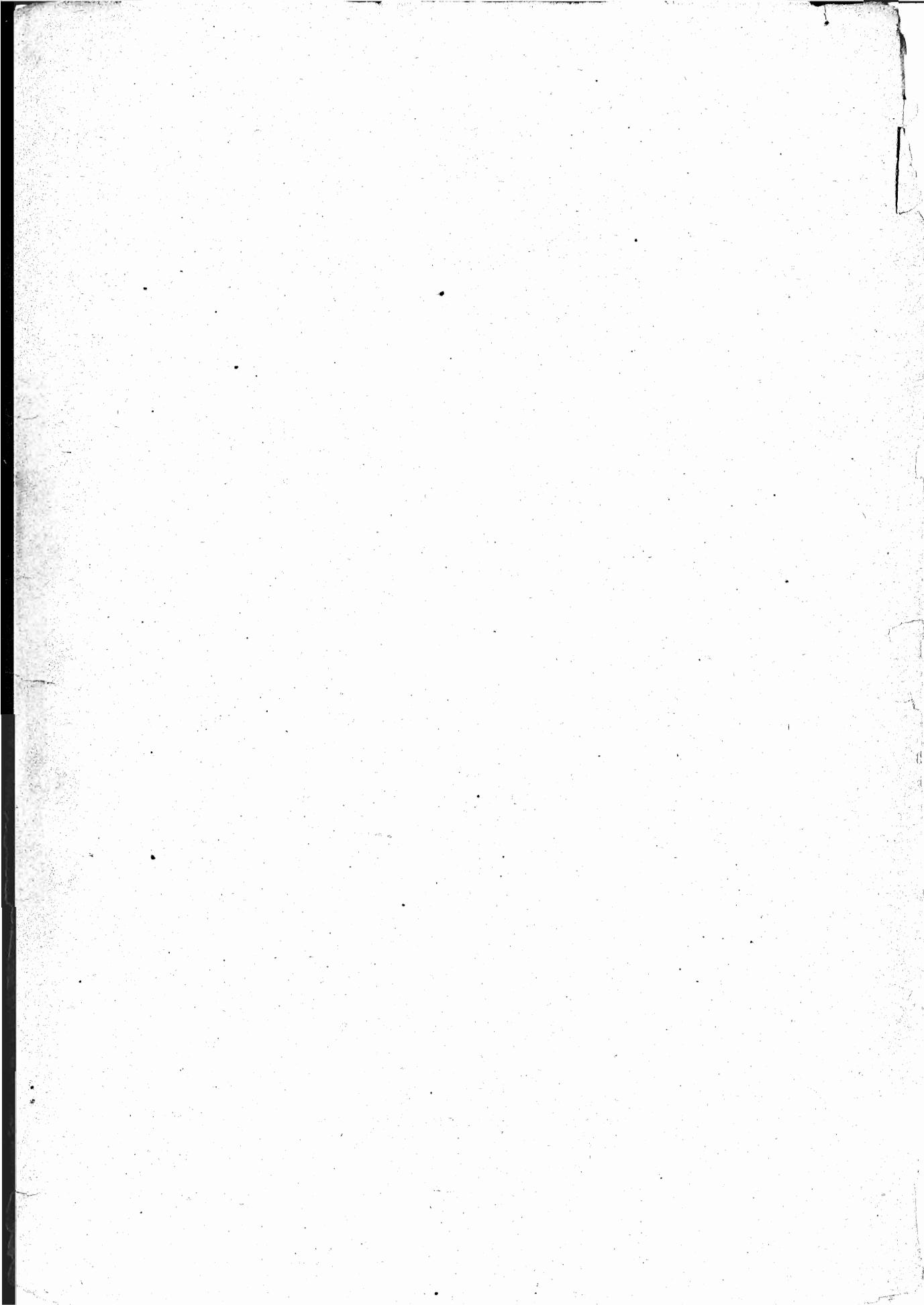
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE.

ANNI 1862-77.



ROMA,
TIPOGRAFIA CENNINIANA

1878.



INTRODUZIONE.

I. — AVVERTENZE PRELIMINARI.

Differenza tra il *Movimento dello stato civile* e quello *della Popolazione*

e tra le cifre del presente volume e quelle pubblicate nei Bollettini municipali.

L'anno 1877 è il sedicesimo della serie per il Movimento della popolazione. La nostra statistica si fonda sul censimento del 31 dicembre 1861, procede tenendo conto delle nascite, dei matrimoni e delle morti degli anni successivi; per le provincie venete toglie a prestito i dati dalla statistica austriaca dal 1863 al 1866, prendendo per base la popolazione del 1863 calcolata sul censimento austriaco del 1858. Per tutto il Regno abbiamo il censimento del 31 dicembre 1871, che comprende anche la provincia di Roma; questa ultima però figura nelle nostre tavole solo col principio del 1872; e per questo motivo, nel dimostrare l'incremento della popolazione parallelamente al movimento dei tre fattori anzidetti, diamo per l'anno 1871 la doppia cifra della popolazione, compresa ed esclusa la provincia di Roma.

Come abbiamo già fatto notare più volte nelle prefazioni ai volumi precedenti, questa nostra statistica non tiene conto dell'emigrazione per l'estero, né dell'immigrazione nel Regno; e neppure dei cambiamenti di residenza o di dimora da uno ad altro comune dello Stato; onde avviene che le cifre della popolazione calcolata per sola differenza fra il numero delle nascite e quello delle morti, quando siano scorsi parecchi anni dall'epoca di un censimento generale, sui dati del quale si fondano, si trovano diverse assai da quelle di un nuovo censimento della popolazione di fatto. Ciò accade massimamente nelle grandi città, le quali si rinnovano e si accrescono, in generale, più ancora per il concorso di persone nate altrove, che non per eccedenza delle nascite sulle morti nel proprio territorio. Facciamo degli esempi particolari: vediamo le dif-

ferenze che risultavano fra la popolazione censita e la calcolata per una mezza dozina di città, fra le più popolate d'Italia.

Tavola I.

ANNI	ROMA	MILANO a)	NAPOLI	TORINO	FIRENZE	PALERMO
1861 (Censita)	242 457	449 050	204 715	194 463
1862 (Calcolata)	245 886	449 384	205 712	196 217
1863.	247 181	451 634	206 946	197 500
1864.	248 462	453 074	207 773	199 247
1865.	248 813	449 625	209 155	201 374
1866.	249 723	447 159	210 230	149 799	200 004
1867.	250 330	446 990	210 661	151 271	197 533
1868.	251 438	444 305	211 164	151 744	198 535
1869.	252 366	444 707	211 737	153 272	193 829
1870.	253 230	444 886	211 753	154 654	201 325
1871 { (Calcolata)	252 306	444 166	211 971	155 410	203 257
{ (Censita)	244 484	261 985	448 335	212 644	167 093	219 398
1872 (Calcolata)	241 500	262 153	449 951	213 054	168 071	222 047
1873.	240 222	261 626	449 305	212 912	168 777	223 424
1874.	239 013	260 253	447 727	213 054	168 731	224 418
1875.	237 321	259 971	447 556	213 239	169 254	225 799
1876.	235 302	260 997	449 301	213 937	169 588	228 483
1877.	234 380	261 906	450 636	214 222	169 255	230 348

Ecco Roma, anzitutto, che apparentemente si viene spopolando invece di crescere. Un nuovo censimento soltanto potrà dare la misura dell'incremento dovuto alla differenza fra l'immigrazione e l'emigrazione.

Milano, se comprendiamo in esso i Corpi Santi, non avrebbe cessato mai di avere un incremento di popolazione dal 1861 al 1871; ma al chiudersi del 1871 la sua

a) Compresi i Corpi Santi anche prima della loro aggregazione al comune di Milano, avvenuta per il R. Decreto 8 giugno 1873.

popolazione *calcolata* sarebbe stata di 252,306. Il censimento ne trovò 261,985. Dopo quell'anno, la popolazione *calcolata* sarebbe pressochè stazionaria.

Per Napoli abbiamo aggiunto la popolazione del soppresso comune di Piscinola anche per gli anni dal 1861 al 1865, mentre l'aggregazione di esso avvenne solamente pel R. Decreto 29 novembre 1865.

Vi sarebbe per Napoli una differenza di circa quattromila abitanti in più, fra la popolazione calcolata e la censita, a favore di quest'ultima; dal 1871 in poi, se ci limitiamo ad aggiungere alla cifra censita la somma algebrica dei nati e dei morti, la popolazione avrebbe un aumento appena sensibile. Dobbiamo pure osservare per Napoli, che il censimento del 1871 diede una cifra inferiore, comunque soltanto di qualche centinaio, a quella del 1861 (compreso l'annesso comune di Piscinolà).

Per Torino è da notarsi un fenomeno sorprendente. Il suo territorio non ha cambiato dopo il 1861. Al contrario, le fu sottratta, pressochè improvvisamente, una gran parte della popolazione, pel trasporto della capitale, avvenuto nel 1865; e nondimeno, se prendiamo per base il censimento del 1861, e vi aggiungiamo le nascite e ne sottraghiamo le morti avvenute nel decennio, senza tener conto delle emigrazioni verificatesi nello stesso periodo di tempo, troviamo una cifra che differisce pochissimo da quella del censimento del 1871; quest'ultimo adunque superò ogni aspettazione e riuscì a dimostrare che se gl'impiegati erano partiti in massa, e con essi una gran parte degli uomini politici, della gente di affari, ecc., il vuoto prodottosi era stato più che colmato dall'immigrazione di operai e loro famiglie.

Dal 1871 in poi Torino non ha cessato di crescere, anche se facciamo il nostro calcolo mediante la sola differenza fra il numero delle nascite e quello delle morti.

Firenze fu ingrandita nel 1865, coll'aggiunta di alcuni comuni e frazioni di comuni; ma siccome non conosciamo il movimento delle singole frazioni, non potemmo stabilire il bilancio delle nascite e delle morti su quel territorio in quella guisa variato. Prendiamo adunque la popolazione del 1866 e calcoliamo la popolazione per gli anni successivi, col solito processo dell'aggiunta dei nati e sottrazione dei morti: arriviamo ad una cifra di 155,410 abitanti (popolazione calcolata) per la fine del 1871. Il censimento rettifica i nostri calcoli, trovandone dodicimila di più, venuti da Torino o altrimenti richiamativi dalla sua condizione di capitale. Non abbiamo modo, col nostro metodo di calcolo, di sapere quanto sia diminuita la popolazione di Firenze dopo l'acquisto che fece la nazione della sua capitale definitiva; ma il bollettino municipale dell' anno 1876 (poichè dopo quell'anno la pubblicazione di esso fu sospesa) ne dava 176,125.

Palermo è la sola città che abbia un incremento vivace per l'eccedenza delle nascite sulle morti, indipendentemente dalla differenza fra le immigrazioni e le emigrazioni. Secondo il censimento del 1861, la popolazione sarebbe stata di 194,463 abitanti. Nel 1871 si trovavano: popolazione calcolata 203,257; censita, 219,398. Al chiudere del 1877, la popolazione calcolata per sola differenza fra le nascite e le morti era già salita a 230,348.

I bollettini municipali di cinque fra le grandi città ora nominate, danno le cifre seguenti, per la fine degli anni 1872-77:

Tavola II.

	ROMA a)	MILANO	NAPOLI	TORINO	FIRENZE
31 dicembre 1872	244 522	214 253
" " 1873	246 433	216 006
" " 1874	252 230	217 806
" " 1875	259 290	277 011	219 173	177 012
" " 1876	267 494	283 225	454 948	223 488	176 125
" " 1877	278 409	287 905	457 107	227 843

Non è inutile ricordare a questo proposito come un certo numero di città, e non solamente fra le più importanti, pubblichino bollettini demografici, mensili o settimanali, nei quali si studiano di tenere in evidenza continuamente il bilancio della popolazione. In quei bollettini le amministrazioni comunali sogliono contemplare, per quanto a loro consta, anche il doppio movimento d'immigrazione ed emigrazione, sia nei rapporti coll'estero, sia nei rapporti cogli altri comuni dello Stato: da ciò le differenze assai sensibili fra le cifre di quei bollettini municipali e le nostre.

Notiamo per ultimo che una statistica speciale dell'emigrazione si pubblica annualmente dalla Direzione di statistica, ma che però non ha riscontro finora con una statistica del rimpatrio degli immigrati, nè, molto meno, con una statistica generale dell'immigrazione dall'estero.

a) Queste cifre della popolazione di Roma sono estratte dalla *Relazione sul Movimento dello Stato Civile nel triennio 1875-77* del Comune di Roma.

II. — Risultati generali del Movimento dello Stato Civile dal 1862 al 1877.

Premesse queste avvertenze, ecco i risultati generali del movimento avvenuto nel 1877, in confronto a quello degli anni precedenti.

Tavola III.

ANNI a)	MATRIMONI	NATI	NATI-MORTI	MORTI	POPOLAZIONE censita o calcolata
1862 (escluso il Veneto)	176 897	833 054	681 212	21 929 176
1863 (compreso il Veneto)	201 225	964 137	20 596	760 164	24 649 031
1864 » »	198 759	938 795	15 677	737 136	24 850 690
1865 » »	226 458	961 234	15 007	746 685	25 065 239
1866 » »	142 624	980 200	25 064	733 190	25 312 249
1867 » »	170 456	927 396	22 453	866 865	25 372 780
1868 » »	182 743	900 416	21 345	777 224	25 495 972
1869 » »	205 287	952 134	23 645	713 832	25 734 274
1870 » »	188 986	951 495	24 653	773 169	25 912 600
1871 (escl. la prov. di Roma)	192 839	960 020	26 539	778 798	b) { 25 964 450
1871 (comp. la pr. di Roma)	26 801 154
1872 » »	202 361	1 020 682	29 546	827 498	26 994 338
1873 » »	214 906	985 188	28 351	813 973	27 165 553
1874 » »	207 997	951 658	26 991	827 253	27 289 958
1875 » »	230 486	1 035 377	29 830	843 161	27 482 174
1876 » »	225 453	1 083 721	33 069	796 420	27 769 475
1877 » »	214 972	1 029 087	31 406	787 817	28 010 695

Distinguendo i comuni *urbani* dai *rurali*, abbiamo le cifre seguenti, come espressione del movimento generale dello stato civile.

Ricordiamo al lettore come nella statistica ufficiale soliamo chiamare comuni *urbani* quelli che, al 31 dicembre 1871, avevano un centro di popolazione agglomerata non inferiore ai 6000 abitanti, oltre alla popolazione sparsa, e comuni *rurali* tutti gli

a) Nelle cifre del novennio 1863-71, in questa tabella, come nelle successive, è compreso il movimento della popolazione del Veneto, ma non quello della provincia di Roma; nelle cifre del 1862, mancano anche le notizie del Veneto, e di quella parte della provincia di Mantova che rimaneva in possesso dell'Austria.

b) Popolazione censita.

altri. Si comprendono tuttavia fra i comuni *urbani* anche quelli di Belluno, Grosseto, Massa (Lunense) e Sondrio, benchè non avessero alla fine del 1871 un nucleo di 6000 abitanti di popolazione agglomerata, per la ragione che erano e sono capoluoghi di Provincia (*a*). Solamente per il Veneto, per gli anni anteriori al censimento nazionale del 1871, la classificazione fu fatta secondo criteri differenti, cioè, secondo, che i comuni avevano, sotto l'amministrazione austriaca, titolo di *città*, o non l'avevano. Secondo l'ultimo censimento, la popolazione era di 8,389,361 (31,30 per cento del totale del regno) nei comuni urbani e di 18,411,793 (68,70 per cento) nei comuni rurali. Nella tavola seguente le provincie venete e quella di Roma sono comprese solamente per gli anni dal 1872 in poi.

Tavola IV.

ANNI	POPOLAZIONE		MATRIMONI		NATI		NATI-MORTI		MORTI	
	Comuni urbani	Comuni rurali								
1862.	6 687 272	15 241 904	54 503	122 394	272 870	560 184	223 941	457 271
1863.	6 950 524	15 154 265	51 676	127 460	274 223	588 167	6 834	12 118	223 307	463 470
1864.	7 002 610	15 288 570	52 954	124 428	272 733	572 721	6 016	8 193	220 647	438 416
1865.	7 043 905	15 439 765	59 493	146 158	278 034	587 353	6 649	6 916	236 739	436 158
1866.	7 120 375	15 582 760	36 061	84 691	276 909	600 008	8 993	14 511	226 430	431 022
1867.	7 086 273	15 655 266	44 085	102 418	261 310	569 617	7 827	12 765	295 412	497 111
1868.	7 094 377	15 744 654	48 866	109 956	250 906	548 769	7 455	12 380	242 806	459 381
1869.	7 137 364	15 904 175	57 087	123 206	265 957	576 111	8 412	13 416	222 970	416 590
1870.	7 171 953	16 024 679	51 093	114 607	265 717	579 574	8 842	14 081	231 128	459 070
1871.	7 200 925	16 150 081	55 087	115 171	266 545	581 521	9 348	14 798	237 573	456 119
1872.	8 437 100	18 557 288	64 463	187 898	319 877	701 305	11 344	18 202	271 638	555 860
1873.	8 473 090	18 692 463	66 247	148 659	309 002	676 186	10 703	17 648	273 012	540 961
1874.	8 489 573	18 800 385	63 145	144 852	299 758	-651 900	9 741	17 250	283 275	513 978
1875.	8 527 312	18 954 862	68 140	162 346	321 768	713 609	10 756	19 074	284 029	559 132
1876.	8 597 320	19 172 155	69 204	156 249	331 951	751 770	11 753	21 316	261 943	534 477
1877.	8 695 473	19 315 222	66 986	147 986	321 237	707 800	11 394	20 012	267 117	520 700

a) La città di Senigallia, compreso il porto, rappresenta un centro di oltre 6000 abitanti di popolazione agglomerata, e dovrebbe perciò essere considerata come comune urbano; però siccome dal 1861 in poi fu compresa fra i comuni rurali, così, per non alterare i nostri confronti, continuiamo a considerarla come tale, fino al prossimo censimento.

Dalle quali cifre effettive si ricavano le seguenti proporzioni a cento abitanti, di popolazione censita o calcolata.

Tavola IV. bis

ANNI	PER 100 ABITANTI							
	MATRIMONI		NATI		NATI-MORTI		MORTI	
	Comuni urbani	Comuni rurali	Comuni urbani	Comuni rurali	Comuni urbani	Comuni rurali	Comuni urbani	Comuni rurali
1862.....	0.82	0.80	4.08	3.68	3.35	3.00
1863.....	0.74	0.84	3.95	3.88	0.10	0.08	3.21	3.06
1864.....	0.76	0.83	3.89	3.75	0.09	0.05	3.15	2.87
1865.....	0.84	0.95	3.95	3.80	0.09	0.04	3.36	2.79
1866.....	0.51	0.54	3.89	3.85	0.13	0.09	3.18	2.77
1867.....	0.62	0.65	3.69	3.64	0.11	0.08	4.17	3.18
1868.....	0.69	0.70	3.54	3.49	0.11	0.08	3.42	2.92
1869.....	0.80	0.77	3.73	3.62	0.12	0.08	3.12	2.62
1870.....	0.71	0.72	3.70	3.61	0.12	0.09	3.22	2.86
1871.....	0.76	0.71	3.70	3.60	0.13	0.09	3.30	2.82
1872.....	0.76	0.74	3.79	3.78	0.13	0.10	3.22	3.00
1873.....	0.78	0.80	3.65	3.62	0.13	0.09	3.22	2.89
1874.....	0.74	0.77	3.53	3.47	0.11	0.09	3.34	2.89
1875.....	0.80	0.86	3.77	3.76	0.13	0.10	3.33	2.95
1876.....	0.80	0.81	3.86	3.93	0.14	0.11	2.92	2.79
1877.....	0.77	0.77	3.69	3.66	0.13	0.10	3.07	2.70

Pertanto i matrimoni sono presso a poco nelle stesse proporzioni, alla rispettiva popolazione, nei comuni urbani e nei rurali; e così pure le nascite. Le morti all'incontro, e più ancora i nati-morti, sono meno frequenti in campagna, che in città. Ma avremo più avanti nuove occasioni di insistere su codeste differenze.

MATRIMONI.

Dei 214,972 matrimoni avvenuti nel 1877, 66,986 furono registrati nei comuni urbani, e 147,986 nei rurali; cosicchè su 100 matrimoni, 31,16 sono relativi alla popolazione dei comuni urbani e 68,84 a quella dei rurali.

Cerchiamo di studiare il movimento della popolazione nei singoli compartimenti nei quali si suole di dividere il regno, per gli studi statistici: i rapporti che si ottengono varieranno come segue.

Tavola V.

COMPARTIMENTI	1875			1876			1877		
	MATRIMONI		Abitanti per 1 matrimonio	MATRIMONI		Abitanti per 1 matrimonio	MATRIMONI		Abitanti per 1 matrimonio
	TOTALE	Per 1000 abitanti		TOTALE	Per 1000 abitanti		TOTALE	Per 1000 abitanti	
Piemonte	25 666	8.57	117	25 308	8.36	120	22 700	7.43	135
Liguria	6 842	7.91	126	6 601	7.55	132	6 206	7.04	142
Lombardia	30 744	8.65	113	31 002	8.63	116	27 587	7.61	131
Veneto	22 717	8.31	120	20 065	7.24	138	18 786	6.73	149
Emilia	16 008	7.43	135	16 747	7.70	130	14 994	6.86	146
Umbria	4 168	7.40	135	4 002	7.01	142	3 262	5.72	175
Marche	7 290	7.83	128	6 791	7.26	138	6 984	7.42	135
Toscana.	17 399	8.01	125	17 849	8.14	123	15 552	7.04	142
Roma	4 552	5.43	184	4 702	5.59	179	5 143	6.08	164
Abruzzi e Molise	12 103	9.36	107	11 522	8.76	114	12 002	9.05	110
Campania	25 020	8.91	112	25 024	8.83	113	24 559	8.58	117
Puglie.	14 145	9.66	104	13 507	9.08	110	14 206	9.43	106
Basilicata.	5 002	9.67	103	5 300	10.14	99	5 564	10.53	95
Calabrie.	10 927	8.88	112	10 443	8.42	119	10 778	8.51	116
Sicilia.	22 595	8.37	119	22 065	8.06	124	22 191	8.01	125
Sardegna	5 218	7.97	125	4 525	6.87	146	4 458	6.72	149
REGNO.	230 486	8.39	119	225 453	8.15	123	214 972	7.67	130

Possiamo anche estendere i confronti per tutto lo spazio di tempo dal 1863 al 1877, suddiviso in due periodi, cioè dal 1863 al 1871 inclusivamente (pel quale abbiamo le notizie del Veneto, ma non quelle di Roma) e dal 1872 al 1877 (per tutta l'estensione attuale del Regno). Per il primo periodo, le proporzioni sono basate sul censimento del 1861, e per il secondo su quello dell'ultimo censimento.

Tavola V. bis

COMPARTIMENTI	1863-71			1872-77		
	MATRIMONI		Abitanti per 1 matrimonio	MATRIMONI		Abitanti per 1 matrimonio
	TOTALE	Per 1000 abitanti (Cens. 1861)		TOTALE	Per 1000 abitanti (Cens. 1871)	
Piemonte	204 881	8.24	121	144 662	8.32	120
Liguria	57 320	8.26	121	39 223	7.75	129
Lombardia	238 282	8.12	123	177 200	8.53	117
Veneto	193 836	9.21	109	120 620	7.61	131
Emilia	119 389	6.61	151	90 696	7.15	140
Umbria	26 857	5.82	175	20 660	6.26	160
Marche	41 997	5.28	189	37 24	6.79	147
Toscana	129 740	7.43	136	96 237	7.49	134
Roma	23 888	4.76	210
Abruzzi e Molise	90 912	8.33	120	68 567	8.91	112
Campania	188 972	8.00	125	143 498	8.68	115
Puglie	104 484	8.83	113	78 180	9.17	109
Basilicata	41 408	9.33	107	30 774	10.05	100
Calabrie	81 671	7.96	126	61 902	8.55	117
Sicilia	150 765	7.00	143	133 842	8.63	116
Sardegna	38 263	7.06	138	28 932	7.57	132
REGNO	1 708 777	7.82	128	1 296 175	8.06	124

I matrimoni conchiusi dal 1862 a tutto il 1877 sono rappresentati dalle cifre seguenti, pei singoli compartimenti.

Tavola VI

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI															TOTALE	
	Piemonte	Liguria	Lombardia a)	Veneto a)	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	
1862 .	22 556	6 051	25 190	15 847	3 113	5 814	16 762	10 050	20 846	11 763	4 410	10 209	19 921	4 865	176 897
1863 .	24 031	7 884	27 236	20 550	15 087	3 295	6 268	17 430	11 270	22 912	10 861	4 940	9 265	15 468	5 228	201 225
1864 .	24 149	7 811	26 703	19 947	14 904	3 674	6 284	16 304	10 394	21 656	10 732	4 684	9 304	17 252	5 461	198 759
1865 .	28 942	9 105	30 604	20 460	16 612	3 650	6 685	20 038	11 950	24 379	13 122	5 236	11 573	17 771	6 331	226 458
1866 .	17 605	3 872	19 620	19 887	9 242	2 676	3 374	9 385	8 388	16 099	9 579	4 126	6 995	8 954	2 222	142 024
1867 .	20 103	5 714	25 400	22 309	10 978	2 655	3 838	11 832	9 430	19 110	11 372	4 765	8 587	11 216	3 197	170 456
1868 .	21 617	5 829	28 789	22 324	12 987	2 592	3 593	12 987	9 972	18 873	12 772	4 642	6 922	16 057	3 387	182 743
1869 .	22 724	5 993	29 125	22 477	13 486	2 974	4 142	14 097	10 822	23 457	13 968	4 814	10 660	22 411	4 137	205 287
1870 .	22 806	5 820	27 756	20 919	13 577	2 670	3 927	13 917	9 580	20 942	10 422	3 886	8 589	19 939	4 236	188 986
1871 .	22 904	6 292	27 750	20 262	12 516	2 671	3 886	14 350	9 106	21 544	11 656	4 815	9 826	21 697	4 064	192 839
1872 .	24 091	6 530	29 356	17 984	13 087	2 959	4 813	14 662	2 516	10 189	22 479	12 405	4 995	9 287	22 607	4 401	202 361
1873 .	23 062	6 571	29 759	20 792	14 761	3 171	5 648	15 311	3 164	11 807	23 840	12 693	5 177	11 084	23 309	4 807	214 906
1874 .	23 835	6 473	28 752	20 276	15 099	3 098	5 768	15 464	3 811	10 854	22 576	11 224	4 736	9 433	21 075	5 523	207 997
1875 .	25 666	6 842	30 744	22 717	16 008	4 168	7 290	17 399	4 552	12 193	25 020	14 145	5 002	10 927	22 595	5 218	230 486
1876 .	25 308	6 601	31 002	20 065	16 747	4 002	6 791	17 849	4 702	11 522	25 024	13 507	5 300	10 443	22 065	4 525	225 453
1877 .	22 700	6 206	27 587	18 786	14 994	3 262	6 984	15 552	5 143	12 002	24 559	14 206	5 564	10 778	22 191	4 458	214 972

Abbiamo già detto in altra di queste prefazioni al movimento annuale, come si spieghi che il numero dei matrimoni sia stato in tutte le provincie straordinariamente elevato nel 1865, e straordinariamente basso nell'anno successivo. L'istituzione del matrimonio civile, che doveva aver vigore col 1 gennaio 1866, fece sì che venissero affrettate molte nozze negli ultimi mesi del 1865, per un cotal pregiudizio religioso, il quale si venne a poco per volta dileguando, e si potrebbe dire sia oggi quasi del tutto scomparso. Nella provincia di Roma il matrimonio civile divenne il solo legittimo dal 1 febbraio 1871; ma la nostra statistica (siccome abbiamo accennato da principio) ha una lacuna per tutto quell'anno; essa non comprende la provincia di Roma, che a partire dal 1872. Cionondimeno, le cifre esigue dei matrimoni pei primi anni della statistica romana ci danno la misura del pregiudizio religioso nella capitale e negli altri comuni di questa provincia. Osserviamo pure che nel Veneto il matrimonio civile fu introdotto soltanto dal 1º ottobre 1871.

a) Notiamo che nella compilazione di tutti questi prospetti, si poté comprendere nel movimento della popolazione della Lombardia l'intera provincia di Mantova, quantunque fino al 1866 la maggior parte di essa fosse soggetta all'Austria, unitamente al Veneto.

Confronti internazionali

CIRCA LA FREQUENZA DEI MATRIMONI RAGGUAGLIATI ALLA POPOLAZIONE

In questa Introduzione cerchiamo di studiare le condizioni demografiche dell'Italia in confronto a quelle di parecchi altri stati d'Europa. Possiamo fare con sicurezza tali confronti, grazie alla collaborazione gentile che abbiamo ottenuto dai nostri colleghi, direttori degli uffici centrali di statistica nei loro paesi rispettivi. Chiunque sia mediocremente versato in questi studi statistici non ignora quanto sia difficile trovare elementi omogenei di studi comparativi. Non di rado le denominazioni e le classificazioni diverse riescono insuperabili ostacoli a siffatti confronti internazionali; ma talvolta sotto voci identiche o poco dissimili si celano dati essenzialmente diversi, a cagione dei differenti metodi seguiti nel raccogliere i dati elementari o nel combinarli tra loro.

Abbiamo incominciato a introdurre codeste tavole di statistica internazionale nell'Introduzione al movimento della popolazione italiana del 1875: allora i dati per gli Stati esteri abbracciavano generalmente un periodo decennale, dal 1865 a tutto il 1874; continuammo gli studi medesimi coll'aggiunta di due o tre anni di più, secondo che ce li offrono le pubblicazioni ufficiali dei varî paesi, senza abbandonare nessun termine della serie principiata col 1875, anzi procurando di riempire le lacune rimaste in quella prima compilazione. Comparazioni internazionali se ne facevano sempre anche negli anni addietro; ma per amore di brevità, e per evitare la fatica e la spesa di un lavoro più esteso, si soleva paragonare i risultati di un anno isolato della statistica italiana con quelli dello stesso anno o di un altro molto vicino delle varie statistiche estere.

Ciò non poteva dare un'idea sufficientemente esatta dei caratteri differenziali della stirpe italiana di fronte a quelli delle altre nazioni; giacchè si poteva mettere a confronto, per avventura, un anno in cui un dato fenomeno era stato frequentissimo in Italia, con quello in cui, per altri paesi, esso aveva avuto un'espressione minima. È un fatto conosciuto che le variazioni accidentali sono generalmente assai più sensibili, si muovono fra estremi molto più discosti fra loro, che non le medie di tipi abbastanza distinti, dedotte dall'osservazione di un periodo lungo di anni. E nondimeno, le differenze tipiche e le variazioni lente, misurate a lunghi intervalli sono di gran lunga le più importanti a conoscersi ed a fissarsi con precisione. Un decennio circa, e meglio ancora, come li abbiamo raccolti nelle nostre tavole di statistica internazionale, tredici anni di osservazioni con linguaggio e moduli rigo-

rosamente uniformi, sono ben adatti a fornirci gli elementi necessari per uno studio scientifico. Infine, per quanto ci costi di allargare la stampa di queste tabelle non esitiamo a riprodurre per ogni confronto, accanto ai rapporti proporzionali, le cifre effettive dalle quali si deducono. Siamo certi di fare con ciò cosa utile e gradita ai cultori della scienza demografica.

Le due tavole seguenti dimostrano, in cifre assolute e in rapporti proporzionali, la frequenza dei matrimoni alla popolazione complessiva, dal 1865 al 1877, in Italia, Francia, Inghilterra e Galles, Scozia, Irlanda, Impero Germanico, Prussia, Baviera, Sassonia (Regno), Würtemberg, Austria Cisleitana, Ungheria, Svizzera, Belgio, Olanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia, Spagna, Grecia, Rumania e Serbia. È pure compreso in questi confronti il Portogallo; ma solamente per gli anni dal 1860 al 1863: non ci fu possibile ottenere dall'ufficio statistico di quel regno dati più recenti; siamo assicurati che nessuna pubblicazione fu fatta che riguardasse anni posteriori al 1863.

È importante anzitutto da notare la costanza di rapporti che esiste, per ciascun paese, fra il numero dei matrimoni e la popolazione. In generale, in quasi tutti gli Stati (calcolando sopra milioni di osservazioni raccolte nello spazio di tredici anni) la cifra dei matrimoni oscilla di poco intorno a 8 per mille abitanti. Si hanno rapporti alquanto inferiori per la Scozia, la Svizzera, il Belgio, la Norvegia; ed anche più piccoli per la Svezia, la Rumania, la Grecia e l'Irlanda. Quest'ultimo paese si mostra in condizioni demografiche affatto speciali, come avremo l'opportunità di notare anche per altri fenomeni del movimento della popolazione. Le proporzioni annuali dei matrimoni per l'Irlanda sono così basse, in confronto a quelle di tutti gli altri paesi d'Europa, che ci inducono a sospettare che sia meno esatta la base dei rapporti, ossia il censimento della popolazione. Anche per la Scozia dobbiamo fare qualche riserva; ma il dubbio costì non si eleva sulla veridicità del censimento, bensì sulla imperfezione della statistica dei matrimoni. È noto infatti come nella Scozia siano ammessi, con effetti legali, anche matrimoni celebrati in forma privata, senza alcuna cerimonia pubblica. a)

a) Un'osservazione di questa natura si trova fatta anche a pag. XXXVI della Prefazione al movimento della popolazione in Inghilterra e Galles per l'anno 1876, pubblicato dal *General Register Office*. E per uno studio più ampio sulle forme del matrimonio nell'Inghilterra e nella Scozia gioverà consultare una memoria dell'avvocato Giovanni Boyd-Kinnear, inserita nelle *Transactions of the national Association for the promotion of Social Science* (Aberdeen Meeting, 1877).

Matrimoni e Popolazione (Cifre effettive).

Tavola VII.

ANNI	ITALIA a)		FRANCIA		INGHILTERRA e GALLE		SCOZIA		IRLANDA b)		IMPERO GERMANICO	
	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.
1865 .	25 065 239	226 458	37 929 948	299 242	21 145 151	185 474	3 185 437	23 611	5 594 589	30 802
1866 .	25 312 249	142 024	38 067 064	303 634	21 409 684	187 776	3 215 129	23 688	5 522 942	30 121
1867 :	25 372 780	170 456	38 204 696	300 333	21 677 525	179 154	3 245 098	22 618	5 486 509	29 742
1868 .	25 495 972	182 743	38 342 818	301 225	21 948 713	176 962	3 275 350	21 855	5 465 914	27 699
1869 .	25 734 274	205 287	36 855 178	303 482	22 223 299	176 970	3 305 885	22 144	5 449 094	27 277
1870 .	25 912 600	188 986	36 985 212	223 705	22 501 316	181 655	3 336 707	23 854	5 418 512	28 667
1871 .	26 801 154	192 839	36 544 667	262 476	22 712 266	190 112	3 360 018	24 019	5 395 007	28 960	41 058 792
1872 .	26 994 338	202 361	36 102 921	352 754	23 067 835	201 267	3 399 225	25 641	5 372 199	26 943	41 416 249	423 900
1873 .	27 165 553	214 906	36 260 928	321 238	23 356 414	205 615	3 430 923	26 748	5 337 261	25 730	41 798 414	416 048
1874 .	27 289 958	207 997	36 383 481	303 113	23 648 609	202 010	3 462 916	26 390	5 314 844	24 481	42 267 144	400 282
1875 .	27 482 174	230 486	36 542 910	300 427	23 944 459	201 212	3 495 214	25 921	5 309 494	24 037	42 727 360	386 746
1876 .	27 769 475	225 453	36 905 788	291 366	24 244 010	201 874	3 527 811	26 563	5 321 618	26 388	43 279 279	366 912
1877 .	28 010 695	214 972	24 547 309	194 343	3 560 715	25 790	5 338 906	25 078

ANNI	PRUSSIA		BAVIERA c)		SASSONIA		WÜRTTEMBERG		AUSTRIA CISLEITANA d)		UNGHERIA f)	
	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.
1865 .	19 445 174	176 236	4 813 100	41 270	2 363 038	22 081	1 758 351	19 750 318	153 492	13 193 319	118 864
1866 .	19 501 723	151 759	4 818 760	40 600	2 389 084	18 888	1 768 374	19 692 487	128 051	13 235 386	105 670
1867 .	23 971 337	222 466	4 824 421	43 578	g) 2 423 586	22 077	g) 1 778 396	19 838 970	191 661	13 305 186	135 601
1868 .	24 119 953	212 958	4 834 178	38 077	2 453 555	23 939	1 788 432	20 026 554	182 940	13 419 228	179 637
1869 .	24 836 174	216 914	4 843 935	59 726	2 485 375	23 778	1 798 468	e) 20 217 531	208 787	e) 13 561 245	146 272
1870 .	24 568 430	181 539	4 853 692	43 232	2 521 306	21 085	1 808 504	20 385 498	199 083	13 685 852	133 999
1871 .	24 643 623	195 974	4 863 450	40 707	h) 2 556 244	21 547	h) 1 818 539	20 769	20 555 370	194 591	13 741 650	142 853
1872 .	24 816 068	255 421	4 903 185	52 045	2 589 175	26 140	1 834 281	19 516	20 727 164	192 406	13 724 567	147 555
1873 .	25 044 627	252 872	4 942 920	48 924	2 626 409	27 807	1 850 023	18 216	20 974 645	194 815	13 417 304	153 068
1874 .	25 376 541	244 773	4 982 655	45 886	2 661 147	27 190	1 865 765	16 755	21 169 341	189 017	13 418 020	143 718
1875 .	25 693 634	230 841	5 022 390	45 014	i) 2 760 586	29 086	i) 1 881 505	16 421	21 306 261	180 349	13 561 245	147 443
1876 .	25 742 404	221 712	5 062 125	42 012	l) 2 808 826	26 606	k) 1 907 221	15 321	21 565 435	176 148
1877 .	26 169 334	210 357	2 851 833	24 919	1 932 758	14 387	21 766 887	161 337

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma. Per quest'ultimo anno però abbiamo creduto conveniente di dare il numero complessivo degli abitanti di tutto il Regno, ottenuto dal censimento, quantunque nella colonna dei matrimoni non sia compresa Roma.

b) Le cifre dei matrimoni per l'Irlanda furono alquanto modificate, in confronto a quelle contenute nella nostra Introduzione al Movimento della popolazione del 1875, perchè l'ufficio della statistica irlandese corresse esso medesimo le proprie tavole, in seguito a nuove indagini e verificazioni.

c) Fino al 1870 inclusivamente, l'anno è calcolato dal primo ottobre dell'anno precedente a tutto il settembre dell'anno costi indicato.

d) In questa tavola e nelle altre che seguono, di statistica internazionale, non sono compresi nel movimento della popolazione dell'Austria Cisleitana i territori detti *Confini militari*.

e) Censimento 31 dicembre 1869. La popolazione totale dell'intera monarchia Austro-Ungarica secondo il censimento del 1869 era di 35,642,810 abitanti; e la popolazione calcolata al 31 dicembre 1876 di 37,129,968.

f) Tutte le volte che in questa tavola e nelle successive, di statistica internazionale, diciamo « *Ungheria* » intendiamo parlare dell'Ungheria propriamente detta e Transilvania, escluse quindi la Slavonia, la Croazia e Fiume.

g) Popolazione data dal censimento del 3 dicembre 1867.

h) Popolazione data dal censimento del 1 dicembre 1871.

i) Popolazione data dal censimento del 1 dicembre 1875.

k) La popolazione del 1876 fu calcolata aggiungendo a quella data dal censimento del 1875 il numero dei nati durante l'anno 1876 e sottraendo il numero dei morti nello stesso anno.

l) La popolazione negli anni 1876 e 1877 fu calcolata aggiungendo rispettivamente agli anni precedenti la differenza fra i nati e i morti verificatasi nell'anno per cui si voleva conoscere la cifra della popolazione.

Segue Tavola VII.

A N N I	S V I Z Z E R A a)		B E L G I O		O L A N D A		S V E Z I A		N O R V E G I A b)	
	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.
1865	2 581 156	4 984 351	37 671	3 529 107	29 806	4 114 141	28 944	1 701 756	11 593
1866	2 604 355	4 827 833	37 783	3 552 575	29 620	4 160 677	27 797	1 712 628	11 434
1867	2 613 613	18 011	4 897 794	38 244	3 592 415	29 935	4 195 681	25 440	1 720 474	11 105
1868	2 629 886	17 647	4 961 644	36 271	3 628 467	27 680	4 173 080	22 833	1 729 691	10 709
1869	2 646 115	19 191	5 021 336	37 134	3 583 970	27 796	4 158 757	23 503	1 733 114	10 635
1870	2 662 344	18 610	5 087 826	35 263	3 618 323	28 632	4 168 525	25 072	1 741 621	11 176
1871	2 678 621	19 514	5 113 680	37 538	3 637 274	28 991	4 204 177	27 187	1 751 965	11 610
1872	2 694 894	21 212	5 175 037	40 084	3 674 660	30 189	4 250 412	29 470	1 762 313	12 302
1873	2 711 123	20 649	5 253 794	40 598	3 716 002	31 671	4 297 972	31 257	1 777 366	12 822
1874	2 727 352	22 655	5 336 634	40 328	3 767 263	31 353	4 341 559	31 422	1 797 368	13 713
1875	2 743 580	24 629	5 403 006	39 050	3 809 527	31 553	4 383 291	30 762	1 818 853	14 163
1876	2 759 854	22 376	5 336 185	38 228	3 865 456	31 699	4 429 713	31 184	1 840 000	14 067
1877	2 776 035	21 871	3 924 792	31 470	4 484 542	30 674

A N N I	D A N I M A R C A c)		F I N L A N D I A d)		S P A G N A		G R E C I A		R U M A N I A e)		S E R B I A	
	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.	Popolaz.	Matr.
1865	1 694 300	15 056	1 843 245	16 302 170	128 917	9 224	1 185 802	14 321
1866	1 712 000	14 354	1 840 204	11 140	16 378 503	131 981	8 588	1 211 367	13 639
1867	1 729 900	13 225	1 829 600	11 733	16 526 516	118 409	8 553	1 230 596	12 925
1868	1 748 000	12 769	1 735 637	10 121	16 656 901	111 687	8 654	1 256 558	13 516
1869	1 766 300	12 971	1 750 357	17 238	16 682 453	137 120	9 488	1 284 518	15 307
1870	1 784 741	13 134	1 767 191	17 917	16 728 589	103 807	1 457 894	8 987	5 000 000	30 819	1 302 077	14 356
1871	1 803 400	13 207	1 801 800	17 318	1 470 141	9 475	28 010	1 314 836	13 586
1872	1 822 300	13 627	1 832 100	15 796	1 482 134	8 924	35 872	1 321 914	17 502
1873	1 841 300	14 903	1 856 997	15 634	1 487 462	8 985	29 257	1 339 508	14 589
1874	1 860 600	15 260	1 882 673	16 852	30 962	1 348 094	15 476
1875	1 880 100	15 915	1 912 647	15 934	32 971	1 372 741	15 086
1876	1 899 700	16 180	1 941 255	15 807	31 565

a) Nella pubblicazione del *Movimento dello Stato Civile del 1875* si disse non avere le cifre dei matrimoni della Svizzera, per gli anni anteriori al 1870, tutta l'esattezza desiderabile: e ciò in seguito al fatto che il Cantone di Basilea non comprendeva nella sua statistica i matrimoni nei quali il marito non fosse cittadino del Cantone. Quest'anno la Direzione della Statistica federale ha fatto le opportune correzioni, quindi anche le cifre relative alla Svizzera in questa tabella sono esatte.

b) Le cifre della popolazione rappresentano la popolazione di domicilio alla fine di ciascun anno; la popolazione di fatto nel 1875 sarebbe stata di 1,806,900 abitanti.

c) Le cifre della popolazione della Danimarca sono calcolate supponendo una progressione geometrica, che ha per base l'aumento avvenuto fra il censimento del 1860 e quello del 1870; avuto riguardo a un piccolo cambiamento del territorio del Regno, propriamente detto, nel 1864 allora della unione dei Ducati.

d) Negli anni 1866-67-68, e specialmente in quest'ultimo, i morti superano di molto i nati, in causa di forti epidemie che afflissero il paese. La popolazione degli anni 1865, 1870 e 1875 è ottenuta col censimento.

e) L'ultimo censimento della Romania ha avuto luogo nel 1859-60. Nei calcoli statistici l'ufficio centrale di quel paese adopera, per ora, la cifra di 5,000,000, risultante dall'aver aggiunto un mezzo milione circa alla cifra della popolazione data dall'accennato censimento, e la usa come termine fisso di proporzione in tutti i calcoli.

PORTOGALLO.

ANNI	Popolazione	Matrimoni	Matrimoni
			per 1000 abitanti
1860	3 878 895	23 584	6.1
1861	3 819 098	25 018	6.4
1862	3 951 558	25 222	6.4
1863	3 986 558
<i>Media per tre anni.</i>	6.3

Matrimoni per 1000 abitanti.

Tavola VII bis.

ANNI	Italia a)	Francia	Inghilterra e Galles d)	Scocia	Irlanda	Impero Germanico	Prussia	Baviera e)	Sassonia	Württemberg	Austria Cisiliana	Ungheria f)	Svizzera	Belgio	Spagna	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Romania	Grecia g)	Serbia	Finnlandia
1835	9.0	7.9	8.7	7.4	5.6	9.1	8.6	9.3	7.7	9.0	7.5	7.9	8.4	7.1	6.9	8.8	6.3	12.1
1836 . . . b) 5.6	8.0	8.7	7.3	5.4	b) 7.8	8.4	7.9	b) 6.5	8.0	7.8	8.1	8.3	6.7	6.7	8.4	5.9	11.3	6.1	
1837	6.7	7.9	8.2	6.9	5.4	9.3	9.0	9.2	9.7	10.1	6.9	7.8	7.2	8.3	6.1	6.5	7.6	5.9	10.5	6.4
1838	7.2	7.9	8.0	6.6	5.1	8.8	7.9	9.8	9.1	13.3	6.7	7.3	6.7	7.6	5.5	6.2	7.3	5.9	10.8	5.8
1839	8.0	8.2	7.9	6.6	5.0	8.9	12.3	9.8	8.9	10.8	7.3	7.4	8.2	7.6	5.6	6.1	7.3	6.5	11.9	9.8
1840	7.3	c) 6.0	8.0	7.1	5.3	c) 7.4	c) 8.9	c) 8.4	9.8	9.8	7.0	6.9	6.2	8.0	6.0	6.4	7.4	5.2	6.2	11.0	10.1
1841	7.4	c) 7.2	8.3	7.1	5.4	c) 7.9	c) 8.4	c) 8.4	c) 11.4	9.5	10.4	7.3	7.3	8.0	6.5	6.7	7.3	5.6	6.4	10.3	9.6
1842	7.5	9.8	8.7	7.5	5.0	10.2	10.3	10.6	10.1	10.6	9.3	10.7	7.9	7.7	8.3	7.0	7.0	7.5	7.2	6.1	13.5	8.6
1843	8.0	8.9	8.8	7.7	4.8	10.0	10.2	9.9	10.5	9.8	9.3	11.4	7.6	7.7	8.6	7.3	7.2	8.1	5.9	6.1	10.9	8.4
1844	7.7	8.3	8.5	7.6	4.6	9.5	9.7	9.2	10.2	8.9	8.9	10.7	8.3	7.6	8.4	7.3	7.7	8.1	6.2	11.5	8.9
1845	8.4	8.2	8.4	7.4	4.5	9.1	9.0	8.9	10.5	8.7	8.4	10.9	9.0	7.2	8.3	7.1	7.8	8.5	6.6	10.9	8.3
1846	8.1	7.9	8.3	7.5	4.9	8.5	8.6	8.3	9.1	8.0	8.1	8.1	7.2	8.2	7.1	7.7	8.5	6.3	8.2
1847	7.7	4.7	8.1	8.7	7.4	7.4	7.9	8.1	6.8	7.6
<i>Medie annuali.</i>	7.6	8.0	8.4	7.2	5.1	9.5	8.9	9.2	9.38	9.2	8.7	10.5	7.6	7.5	7.4	8.2	6.6	7.0	7.9	6.1	6.1	11.3	8.2

a) Esclusa la provincia di Roma fino a tutto il 1871.

b) Anno della guerra fra l'Italia e l'Austria e fra la Prussia e l'Austria.

c) Anni della guerra fra la Francia e la Germania.

d) Per l'Inghilterra e Galles, i *Reports* del Registratore generale avvertono che in alcuni casi di unioni fra protestanti e cattolici, il matrimonio, celebrandosi col doppio rito, fa luogo a doppia registrazione: « *In some cases of marriages between Protestants and Roman catholics the couples are married twice and are counted twice in the registers.* » Però il registratore stesso non sembra attribuire una grande importanza a questa causa di errore.

e) Fino al 1870 inclusivamente l'anno è calcolato dal 1º ottobre dell'anno precedente a tutto il settembre dell'anno ivi indicato.

f) Queste cifre si riferiscono all'Ungheria propriamente detta e alla Transilvania, escluse le altre provincie della Corona Ungarica (Croazia, Slavonia, Flume, ecc.)

g) Per gli anni i dal 1865 al 1869 abbiamo fatto il confronto del numero dei matrimoni alla popolazione secondo il censimento del 1870.

Fecondità dei Matrimoni.

Quale sia la media fecondità dei matrimoni in Italia non risulta fin qui dalla statistica ufficiale, per via diretta. In difetto però di notizie precise, gli statistici ricorrono comunemente ad un artifizio di calcolo, per determinare, con qualche approssimazione, quanti figli nascono in media da ogni matrimonio, senza deduzione dei matrimoni sterili. E questo artifizio consiste, com'è noto, nel dividere il numero delle nascite legittime di un anno per quello dei matrimoni conclusi nell'anno stesso.

Ecco i quozienti che si trovano dividendo il numero dei nati vivi legittimi per quello dei matrimoni contratti, nell'insieme del Regno e nei singoli gruppi di provincie.

Tavola VIII.

COMPARTIMENTI	Rapporto fra il numero dei matrimoni conclusi e quello delle nascite legittime						
	1872	1873	1874	1875	1876	1877	NOVENNIO 1863-71
Piemonte	4.15	4.10	3.96	4.08	4.22	4.49	4.39
Liguria	4.22	4.03	4.17	4.22	4.50	4.47	4.67
Lombardia.	4.30	4.15	4.19	4.29	4.46	4.71	4.61
Veneto	5.42	4.50	4.34	4.44	5.40	4.93	4.35
Emilia	5.04	4.36	4.01	4.21	4.31	4.35	5.53
Umbria.	5.40	4.64	4.80	3.68	3.99	4.54	5.70
Marche	5.31	4.65	4.16	3.51	4.13	3.84	6.79
Toscana.	4.90	4.49	4.42	4.23	4.19	4.51	5.47
Roma	10.73	7.90	6.43	5.49	5.26	4.58
Abruzzi e Molise	4.44	4.00	4.03	3.81	4.22	4.10	4.46
Campania	4.52	3.98	4.01	4.03	4.18	4.23	4.61
Puglie	4.73	4.32	4.54	4.08	4.55	4.04	4.68
Basilicata	4.19	3.83	3.88	3.99	3.86	3.85	4.37
Calabrie.	4.68	3.80	4.31	3.78	4.33	4.12	4.63
Sicilia.	4.40	4.15	4.43	4.47	4.78	4.66	5.74
Sardegna	5.21	4.67	4.09	4.36	5.08	5.06	5.69
REGNO . . .	4.69	4.26	4.24	4.18	4.47	4.44	4.71

Sarebbe anche più razionale confrontare il numero dei matrimoni col numero totale dei nati legittimi, compresi i nati-morti: si avrebbero, in tal caso, per il complesso del Regno, le seguenti proporzioni:

1867-71 a)	4.80
1872.	4.83
1873.	4.30
1874.	4.36
1875.	4.30
1876.	4.60
1877.	4.57

Disgraziatamente però le cifre dei nati-morti non sono sempre esattissime, essendo diverso nelle diverse provincie il grado di precisione col quale vengono determinate. Avremo occasione più avanti di ritornare su questo argomento.

Matrimoni secondo lo Stato civile degli Sposi.

Nei seguenti prospetti sono classificati i matrimoni contratti negli anni 1876 e 1877 secondo le combinazioni di stato civile degli sposi, per ciascuna regione e per il complesso del Regno.

Tavola IX.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MATRIMONI CONTRATTI NELL'ANNO 1876								
	TOTALE	EFFETTIVO				PER 1000 MATRIMONI			
		Tra Celibi e Nubili	Tra Celibi e Vedove	Tra Vedovi e Nubili	Tra Vedovi e Vedove	Tra Celibi e Nubili	Tra Celibi e Vedove	Tra Vedovi e Nubili	
Piemonte	25 308	21 156	678	2 590	884	836	27	102	35
Liguria	6 601	5 641	193	639	128	855	29	96	20
Lombardia	31 002	25 668	935	3 137	1 262	828	30	101	41
Veneto	20 065	17 115	496	1 700	754	853	25	85	37
Emilia	16 747	14 431	308	1 404	604	862	18	84	36
Umbria	4 002	3 509	106	335	52	877	26	84	13
Marche	6 791	6 062	110	521	98	893	16	77	14
Toscana	17 849	15 280	453	1 630	486	856	26	91	27
Roma	4 702	4 014	199	356	133	854	42	76	28
Abruzzi e Molise	11 522	9 628	408	911	575	836	35	79	50
Campania	25 024	20 573	1 320	2 105	1 026	822	53	84	41
Puglie	13 507	10 949	669	1 180	709	811	50	87	52
Basilicata	5 300	4 228	271	435	366	798	51	82	69
Calabrie	10 443	8 362	640	1 059	382	801	61	101	57
Sicilia	22 065	18 392	1 109	1 809	755	834	50	82	34
Sardegna	4 525	3 629	211	490	195	802	47	108	43
REGNO	225 453	188 637	8 106	20 301	8 409	837	36	90	37

a) Esclusa la provincia di Roma.

Tavola IX. bis

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MATRIMONI CONTRATTI NELL'ANNO 1877								
	TOTALE	EFFETTIVO				PER 1000 MATRIMONI			
		Tra Celibi e Nubili Vedove		Tra Vedovi e Nubili Vedove		Tra Celibi e Nubili Vedove		Tra Vedovi e Nubili Vedove	
Piemonte	22 700	18 756	724	2 447	773	826	32	108	34
Liguria	6 206	5 318	157	609	122	857	25	98	20
Lombardia	27 587	22 905	808	2 840	1 034	830	29	103	38
Veneto	18 786	16 151	422	1 489	724	860	22	79	39
Emilia	14 994	12 879	312	1 307	496	859	21	87	33
Umbria	3 262	2 898	78	242	44	889	24	74	13
Marche	6 984	6 251	131	522	80	895	19	75	11
Toscana	15 552	13 303	457	1 352	440	856	29	87	28
Roma	5 143	4 335	238	429	141	843	46	83	28
Abruzzi e Molise	12 002	10 035	427	948	592	836	36	79	49
Campania	24 559	20 538	1 171	1 911	939	836	48	78	38
Puglie	14 206	11 798	697	1 045	666	831	49	73	47
Basilicata	5 564	4 413	318	441	392	793	57	79	71
Calabrie	10 778	8 756	641	963	418	812	60	89	39
Sicilia	22 191	18 611	1 074	1 746	760	839	48	79	34
Sardegna	4 458	3 613	210	430	205	811	47	96	46
REGNO . . .	214 972	180 560	7 865	18 721	7 826	840	37	87	36

Risultano notevoli, da questa tavola, le differenze da regione a regione, rispetto a quei matrimoni nei quali ambedue i contraenti sono binubi. Da un minimo di 11 e 13 per mille (nel 1877), nei compartimenti delle Marche e dell'Umbria, si sale a un massimo di 71 per mille nella Basilicata. L'Italia meridionale, in generale, è la regione che dà il maggior numero di tali matrimoni.

La stessa tavola pone in evidenza che i matrimoni, nei quali il coniuge binubo è l'uomo, prevalgono specialmente nel Piemonte, nella Liguria, nella Lombardia, nelle Calabrie e nella Sardegna; e che all'opposto il coniuge binubo è più sovente la donna nelle provincie del mezzodì.

Abbiamo studiato la frequenza delle varie combinazioni di stato civile precedente degli sposi, rispetto al numero totale dei matrimoni conchiusi. Un confronto forse anche più significante riesce quello dei celibi e delle nubili che vanno a nozze, dei vedovi che ripigliano moglie e delle vedove che si rimaritano, e paragonati al totale numero dei celibi, delle nubili, dei vedovi e delle vedove esistenti, per categorie di età. Perciò mettiamo a riscontro la popolazione classificata per stato civile e suddivisa per gruppi di età, secondo il censimento 31 dicembre 1871 colle cifre dei matrimoni conchiusi nel triennio 1875-76-77, ridotte a medie annuali, e ne tragghiamo le proporzioni. Eccone i risultati.

Numeri medio annuale dei celibi, nubili, vedovi e vedove che contrassero matrimoni durante il triennio 1875-76-77, classificati per età, e paragonati a 1000 celibi, a 1000 nubili, a 1000 vedovi e a 1000 vedove delle stesse età.

(Celibi ammogliatisi e Nubili maritatesi).

Tavola X.

CATEGORIE DI ETÀ	Celibi ammogliatisi e nubili maritatesi nel triennio 1875 - 77 (media annua)		Popolazione celibe (censim. 1871)		Celibi ammogliatisi e nubili maritatesi per 1 000 abitanti celibi	
	Celibi	Nubili	Celibi	Nubili	Celibi	Nubili
Fino a 20 anni	2 421	38 909	5 594 797	5 465 500	0,43	7,12
Da 20 a 25 anni	57 626	95 556	1 046 978	734 973	55,04	130,01
25 30 »	79 547	46 404	582 363	330 850	136,59	140,26
30 35 »	35 394	16 235	285 529	193 947	123,96	83,71
35 40 »	12 328	6 058	162 935	129 796	75,66	46,67
40 45 »	4 694	2 499	128 980	121 126	36,37	20,63
45 50 »	2 056	1 043	94 900	87 845	21,64	11,87
50 55 »	1 003	425	86 520	84 964	11,59	5,00
55 60 »	436	141	55 633	51 700	7,84	2,73
60 65 »	157	40	54 933	54 641	2,86	0,73
65 70 »	76	20	31 595	29 093	2,41	0,69
70 in su.	36	9	39 692	41 127	0,91	0,22
TOTALE	195 774	207 339	8 164 945	7 325 567	23,98	28,30

(Vedovi riammogliatisi e Vedove rimaritatesi).

CATEGORIE DI ETÀ	Vedovi riammogliatisi e Vedove rimaritatesi nel triennio 1875-77 (media annua)		Abitanti Vedovi (censim. 1871)		Vedovi riammogliatisi e Vedove rimaritatesi per 1000 abitanti vedovi	
	Vedovi	Vedove	Vedovi	Vedove	Vedovi	Vedove
Fino a 20 anni	3	86	88	819	34,09	105,01
Da 20 a 25 anni	400	996	1 805	8 778	221,61	113,47
25 30 »	2 484	2 424	8 663	23 295	286,74	104,06
30 35 »	4 606	3 343	17 274	43 491	266,64	76,87
35 40 »	5 063	2 964	23 197	57 820	218,26	51,26
40 45 »	4 588	2 415	33 766	99 159	135,88	24,35
45 50 »	3 586	1 715	39 388	105 703	91,04	16,22
50 55 »	2 816	1 148	56 899	165 348	49,49	6,94
55 60 »	1 868	663	52 899	125 493	35,31	5,28
60 65 »	1 194	342	83 845	204 630	14,24	1,67
65 70 »	785	158	69 583	128 314	11,28	1,19
70 in su.	470	49	164 084	258 531	2,86	0,19
TOTALE	27 863	16 298	551 491	1 221 381	50,52	13,34

Ora abbandonando la classificazione degli sposi per età, facciamo il confronto fra il nostro Regno e parecchi altri Stati d'Europa, per ciò che riguarda la distinzione degli sposi per stato civile. Per la Prussia, per il Regno di Sassonia, per il Württemberg, la Baviera, i Paesi Bassi, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia abbiamo potuto (almeno per alcuni anni) distinguere tra gli sposi anche i divorziati da matrimonio precedente.

Matrimoni secondo le combinazioni di stato civile degli sposi.

Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI										NUMERO DEGLI SPOSI					
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	TOTALE dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi
ITALIA. a)																
1865. .	226 458	183 051	9 572	23 469	10 366	452 916	192 623	206 520	33 835	19 938
1866. .	142 024	114 652	5 389	16 034	5 949	284 048	120 041	130 686	21 983	11 338
1867. .	170 456	137 753	6 445	19 628	6 630	340 912	144 198	157 381	26 258	13 075
1868. .	182 743	145 889	7 292	21 475	8 087	365 486	153 181	167 364	29 562	15 379
1869. .	205 287	168 475	8 290	20 539	7 983	410 574	176 765	189 014	28 522	16 273
1870. .	188 986	155 665	7 285	18 870	7 166	377 972	162 950	174 535	26 036	14 451
1871. .	192 839	160 835	7 331	18 167	6 506	385 678	168 166	179 002	24 673	13 837
1872. .	202 361	169 383	7 670	18 632	6 676	404 722	177 053	188 015	25 308	14 346
1873. .	214 906	180 316	8 203	19 209	7 178	429 812	188 519	199 525	26 387	15 381
1874. .	207 997	173 153	7 863	19 455	7 526	415 994	181 016	192 608	26 981	15 389
1875. .	230 486	193 841	8 313	19 958	8 374	460 972	202 154	213 799	28 332	16 687
1876. .	225 453	188 637	8 106	20 301	8 409	450 906	196 743	208 938	28 710	16 515
1877. .	214 972	180 560	7 865	18 721	7 826	429 944	188 425	199 281	26 547	15 691

FRANCIA.

1866. .	303 634	257 533	10 977	24 959	10 165	607 268	268 510	282 492	35 124	21 142
1867. .	300 333	254 788	10 963	24 259	10 323	600 666	265 751	279 047	34 582	21 286
1868. .	301 225	256 640	11 238	23 276	10 071	602 450	267 878	279 916	33 347	21 309
1869. .	303 482	259 309	11 295	22 854	10 024	606 964	270 604	282 163	32 878	21 319
1870. b)	207 003	173 630	8 263	17 291	7 819	414 006	181 893	190 921	25 110	16 082
1871. .	262 476	214 377	11 512	25 584	11 003	524 952	225 889	239 961	36 587	22 515
1872. .	352 754	291 635	16 994	29 535	14 590	705 508	308 629	321 170	44 125	31 584
1873. .	321 238	267 708	15 072	25 596	12 862	642 476	282 780	293 304	38 458	27 934
1874. .	303 113	253 674	13 748	23 656	12 035	606 226	267 422	277 330	35 691	25 783
1875. .	300 427	252 619	12 884	23 345	11 579	600 854	265 503	275 964	34 924	24 463

a) Ricordiamo che fino a tutto l'anno 1871 non è compresa la provincia di Roma.

b) Mancano i dati speciali per 16,702 matrimoni che si celebrarono nel dipartimento della Senna; il numero totale dei matrimoni in Francia 1870 fu quindi di 223,705.

MATRIMONI.

XXIII

Segue Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI										NUMERO DEGLI SPOSI						
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	TOTALE dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatisi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatisi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatisi
1865 ..	37 671	31 551	1 718	3 858	1 044	75 343	33 269	34 909	4 402	2 762
1866 ..	37 739	31 459	1 683	3 513	1 128	75 566	33 142	34 972	4 641	2 811
1867 ..	38 244	30 453	2 154	3 917	1 720	76 488	32 607	34 370	5 637	3 874
1868 ..	36 271	29 546	1 951	3 287	1 487	72 542	31 497	32 833	4 774	3 438
1869 ..	37 184	30 803	1 850	3 175	1 304	74 268	32 655	33 980	4 479	3 154
1870 ..	35 263	29 081	1 861	3 033	1 288	70 526	30 942	32 114	4 821	3 149
1871 ..	37 538	31 015	1 930	3 282	1 311	75 076	32 945	34 297	4 593	3 241
1872 ..	40 084	32 856	2 185	3 566	1 477	80 168	35 041	36 422	5 043	3 662
1873 ..	40 598	33 653	2 193	3 327	1 425	81 196	35 846	36 980	4 752	3 618
1874 ..	40 328	33 817	2 037	3 080	1 394	80 656	35 854	36 897	4 474	3 481
1875 ..	39 050	32 759	1 967	3 003	1 321	78 100	34 726	35 762	4 324	3 288
1876 ..	38 228	32 013	1 882	3 009	1 324	76 456	33 895	35 022	4 333	3 206

INGHILTERRA E GALLESE.

1865 ..	185 474	151 742	7 887	16 590	9 255	370 948	159 629	168 832	25 845	17 142
1866 ..	187 776	153 658	7 990	16 467	9 661	375 552	161 648	170 125	26 128	17 651
1867 ..	179 154	145 570	7 917	16 304	9 363	358 808	153 487	161 874	25 667	17 280
1868 ..	176 962	144 578	7 521	15 762	9 101	353 924	152 099	160 840	24 863	16 622
1869 ..	176 970	144 516	7 724	15 722	9 008	353 940	152 240	160 238	24 730	16 732
1870 ..	181 655	148 848	8 134	15 366	9 307	363 310	156 982	164 214	24 673	17 441
1871 ..	190 112	155 346	8 423	16 371	9 972	380 224	163 769	171 717	26 343	18 395
1872 ..	201 267	164 589	9 144	16 853	10 681	402 534	173 733	181 442	27 584	19 825
1873 ..	205 615	167 987	9 559	16 918	11 151	411 230	177 546	184 905	28 069	20 710
1874 ..	202 010	165 018	9 295	16 459	11 238	404 020	174 313	181 477	27 697	20 533
1875 ..	201 212	163 727	9 120	17 011	11 354	402 424	172 847	180 738	28 365	20 474
1876 ..	201 874	164 271	9 167	16 726	11 710	403 748	173 438	180 997	28 436	20 877

Segue Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI										NUMERO DEGLI SPOSI						
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	TOTALE dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatisi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatesi	
1867. .	222 466	171 014	13 424	27 301	9 092	577	170	498	332	58	444 932	184 936	198 892	36 725	22 686	805	888
1868. .	212 958	169 476	11 907	22 620	7 312	608	191	503	282	59	425 916	181 886	192 704	30 214	19 410	858	844
1869. .	216 914	172 399	11 671	23 450	7 710	657	173	508	286	60	433 828	184 578	196 506	31 446	19 554	890	854
1870. .	181 539	142 326	9 764	20 998	6 801	578	225	532	256	59	363 078	152 622	163 902	28 055	16 790	862	847
1871. .	195 974	151 408	11 004	24 197	7 632	627	219	549	279	59	391 948	162 961	176 232	32 108	18 855	905	887
1872. .	255 421	200 091	14 097	29 706	9 522	692	218	662	345	88	510 842	214 850	230 489	39 573	23 887	998	1 095
1873. .	252 872	199 538	13 616	28 076	9 495	743	262	668	390	89	505 744	213 817	228 352	37 961	23 373	1 094	1 147
1874. .	244 773	196 172	12 856	24 412	8 835	860	277	849	442	70	489 546	209 877	221 444	33 689	21 968	1 207	1 361
1875. .	230 841	188 542	10 742	21 800	7 329	868	275	811	377	97	461 682	200 095	211 210	29 506	18 346	1 240	1 285
1876. .	221 712	180 870	10 913	20 572	7 133	789	234	767	339	95	443 424	192 550	202 231	28 044	18 280	1 118	1 201
1877. .	210 357	169 767	10 727	20 360	7 182	853	254	745	353	116	420 714	181 239	190 980	27 895	18 163	1 223	1 214

BAVIERA.

1865. .	41 270	34 060	2 154	4 881	675	82 540	36 214	38 441	5 056	2 829	
1866. .	40 600	33 438	2 121	4 380	661	81 200	35 559	37 818	5 041	2 782	
1867. .	43 578	36 178	2 349	4 437	614	87 156	38 527	40 615	5 051	2 963	
1868. .	38 077	31 100	2 119	4 228	630	76 154	33 219	35 328	4 858	2 749	
1869. .	59 726	51 597	2 503	4 921	705	119 452	54 100	56 518	5 626	3 208	
1870. .	43 232	35 943	2 155	4 394	740	86 464	38 098	40 337	5 134	2 895	
1871. .	40 707	32 490	2 467	4 997	753	81 414	34 957	37 487	5 750	3 220	
1872. .	52 045	42 974	2 925	5 275	871	104 090	45 899	48 249	6 146	3 796	
1873. .	48 924	40 137	2 643	5 189	955	97 848	42 780	45 326	6 144	3 598	
1874. .	45 886	37 283	2 533	5 129	941	91 772	39 816	42 412	6 070	3 474	
1875. .	45 014	36 174	2 599	5 199	1 042	90 028	38 773	41 373	6 241	3 641	
1876. .	42 012	34 216	1 830	5 018	821	57	10	42	17	1	84 024	36 088	39 291	5 856	2 661	68	60

SASSONIA.

1876. .	26 606	21 555	980	2 355	1 108	227	92	161	102	26	53 212	22 696	24 137	3 565	2 180	345	289
---------	--------	--------	-----	-------	-------	-----	----	-----	-----	----	--------	--------	--------	-------	-------	-----	-----

MATRIMONI.

XXV

Segue Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI				NUMERO DEGLI SPOSI					
	Total dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra celibi vedove e divorziate	Fra nubili vedovi e divorzati	Vedovi e divorziati con vedove e divorziate	Total dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatosi	Vedove e divorziate riammogliatisi	Vedove e divorziate rimaritatosi
1871. .	20 760	17 213	822	2 337	388	41 520	18 035	19 550	2 725	1 21
1872. .	a) 19 513	16 370	828	2 009	306	39 026	17 198	18 379	2 315	1 184
1873. .	18 216	14 913	789	2 181	333	36 432	15 702	17 094	2 514	1 122
1874. .	16 755	13 687	761	1 981	326	33 510	14 448	15 668	2 307	1 087
1875. .	a) 16 419	13 163	686	2 200	370	32 838	13 849	15 363	2 570	1 056
1876. .	15 321	12 143	741	2 056	381	30 642	12 884	14 199	2 437	1 122
1877. .	14 387	11 408	711	1 884	384	28 774	12 119	13 292	2 268	1 095

W Ü R T T E M B E R G.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI				NUMERO DEGLI SPOSI											
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziati e vedovi	Fra divorziati e divorziate	TOTALE dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatosi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatosi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatosi
1871. .	20 760	17 213	822	2 337	388	41 520	18 035	19 550	2 725	1 21						
1872. .	a) 19 513	16 370	828	2 009	306	39 026	17 198	18 379	2 315	1 184						
1873. .	18 216	14 913	789	2 181	333	36 432	15 702	17 094	2 514	1 122						
1874. .	16 755	13 687	761	1 981	326	33 510	14 448	15 668	2 307	1 087						
1875. .	a) 16 419	13 163	686	2 200	370	32 838	13 849	15 363	2 570	1 056						
1876. .	15 321	12 143	741	2 056	381	30 642	12 884	14 199	2 437	1 122						
1877. .	14 387	11 408	711	1 884	384	28 774	12 119	13 292	2 268	1 095						

A U S T R I A C I S L E I T A N A.

1865. .	153 492	117 010	9 011	20 755	6 716	306 984	126 021	137 765	27 471	15 727
1866. .	128 051	93 021	7 736	20 873	6 421	256 102	100 757	113 894	27 294	14 157
1867. .	191 661	137 803	13 667	29 191	11 000	383 322	151 470	166 994	40 191	24 667
1868. .	182 940	140 141	11 999	22 321	8 479	365 880	152 140	162 462	30 800	20 478
1869. .	208 787	164 018	12 566	23 533	8 670	417 574	176 584	187 551	32 203	21 236
1870. .	199 083	156 532	11 587	22 846	8 118	398 166	168 119	179 378	30 964	19 705
1871. .	194 591	152 454	11 498	22 299	8 340	389 182	163 952	174 758	30 639	19 838
1872. .	192 406	149 386	11 456	23 046	8 518	384 812	160 842	172 432	31 564	19 974
1873. .	194 815	143 052	12 509	28 604	10 650	389 630	155 561	171 656	39 254	23 159
1874. .	189 017	136 305	14 674	26 419	11 619	378 034	150 979	162 724	38 038	26 293
1875. .	180 349	134 807	11 886	23 857	9 799	360 638	146 693	158 664	33 656	21 685
1876. .	176 148	133 170	11 183	22 306	9 489	352 296	144 353	155 476	31 795	20 672
1877. .	161 337	120 984	10 390	21 043	8 920	322 674	131 374	142 027	29 963	19 310

a) A formare il totale dei matrimoni nel 1872 ne sono da aggiungere tre, per i quali non si conosce lo stato civile degli sposi; e altri due per l'anno 1875.

Segue Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI										NUMERO DEGLI SPOSI						
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibati e nubili	Fra celibati e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziare e celibati	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	TOTALE dei coniugati	Celibati ammogliatisi	Nubili maritalesi	Vedovi riannogliatisi	Vedove rimaritati	Divorziati riannogliatisi	Divorziate rimaritati
1865. .	29 806	23 696	1 401	3 249	1 384	35	10	20	11	59 612	25 117	26 980	4 644	2 795	45	31
1866. .	29 620	23 565	1 257	3 346	1 365	32	17	23	14	1	59 240	24 845	26 943	4 725	2 639	50	38
1867. .	29 935	23 197	1 389	3 605	1 648	45	15	21	15	59 870	24 607	26 847	5 268	3 052	60	36
1868. .	27 680	21 999	1 292	2 946	1 842	42	18	24	17	55 360	23 315	24 987	4 305	2 652	60	41
1869. .	27 796	22 100	1 295	2 992	1 329	21	10	31	17	1	55 592	23 426	25 113	4 338	2 634	32	49
1870. .	28 632	22 719	1 290	3 148	1 391	31	15	22	13	3	57 264	24 031	25 898	4 552	2 696	49	38
1871. .	28 991	22 826	1 311	3 305	1 444	30	22	23	19	11	57 982	24 160	26 161	4 768	2 777	63	53
1872. .	30 189	23 783	1 423	3 381	1 506	40	16	24	16	60 378	25 230	27 204	4 903	2 945	56	40
1873. .	31 671	25 221	1 476	3 320	1 477	36	13	33	20	5	63 342	26 800	28 647	4 817	2 966	54	58
1874. .	31 353	25 171	1 343	3 252	1 462	48	20	40	15	2	62 706	26 554	28 471	4 729	2 825	70	57
1875. .	31 553	25 367	1 310	3 246	1 517	44	14	33	22	63 106	26 710	28 657	4 785	2 841	58	55
1876. .	31 699	25 521	1 319	3 256	1 496	41	16	32	16	2	63 398	26 872	28 818	4 768	2 831	59	50
1877. .	31 470	25 376	1 386	3 079	1 482	54	28	41	19	5	62 940	26 803	28 509	4 580	2 896	87	65

O L A N D A.

1865. .	29 806	23 696	1 401	3 249	1 384	35	10	20	11	59 612	25 117	26 980	4 644	2 795	45	31
1866. .	29 620	23 565	1 257	3 346	1 365	32	17	23	14	1	59 240	24 845	26 943	4 725	2 639	50	38
1867. .	29 935	23 197	1 389	3 605	1 648	45	15	21	15	59 870	24 607	26 847	5 268	3 052	60	36
1868. .	27 680	21 999	1 292	2 946	1 842	42	18	24	17	55 360	23 315	24 987	4 305	2 652	60	41
1869. .	27 796	22 100	1 295	2 992	1 329	21	10	31	17	1	55 592	23 426	25 113	4 338	2 634	32	49
1870. .	28 632	22 719	1 290	3 148	1 391	31	15	22	13	3	57 264	24 031	25 898	4 552	2 696	49	38
1871. .	28 991	22 826	1 311	3 305	1 444	30	22	23	19	11	57 982	24 160	26 161	4 768	2 777	63	53
1872. .	30 189	23 783	1 423	3 381	1 506	40	16	24	16	60 378	25 230	27 204	4 903	2 945	56	40
1873. .	31 671	25 221	1 476	3 320	1 477	36	13	33	20	5	63 342	26 800	28 647	4 817	2 966	54	58
1874. .	31 353	25 171	1 343	3 252	1 462	48	20	40	15	2	62 706	26 554	28 471	4 729	2 825	70	57
1875. .	31 553	25 367	1 310	3 246	1 517	44	14	33	22	63 106	26 710	28 657	4 785	2 841	58	55
1876. .	31 699	25 521	1 319	3 256	1 496	41	16	32	16	2	63 398	26 872	28 818	4 768	2 831	59	50
1877. .	31 470	25 376	1 386	3 079	1 482	54	28	41	19	5	62 940	26 803	28 509	4 580	2 896	87	65

S V I Z Z E R A.

1876. .	22 376	17 666	939	2 498	666	263	65	155	91	33	44 752	18 760	20 427	3 255	1 670	361	279
1877. .	21 871	17 205	951	2 387	665	272	79	163	100	49	43 742	18 819	19 864	3 152	1 695	400	312

D A N I M A R C A.

1865. .	15 056	11 933	1 056	1 595	262	96	16	65	30	3	30 112	13 054	13 624	1 887	1 384	115	98
1866. .	14 354	11 376	872	1 587	315	74	14	78	34	4	28 708	12 326	13 037	1 936	1 201	92	116
1867. .	13 225	10 677	722	1 394	275	72	10	49	24	2	26 450	11 448	12 143	1 693	1 007	84	75
1868. .	12 769	10 344	689	1 306	265	69	18	58	18	2	25 538	11 091	11 719	1 589	972	89	78
1869. .	12 971	10 483	758	1 279	277	67	12	65	27	3	25 942	11 306	11 829	1 583	1 047	82	95
1870. .	13 134	10 603	727	1 332	307	67	16	51	27	4	26 268	11 381	12 002	1 666	1 050	87	82
1871. .	13 207	10 746	664	1 379	273	58	15	53	17	2	26 414	11 463	12 183	1 669	952	75	72
1872. .	13 627	11 239	653	1 311	259	67	15	56	22	5	27 254	11 948	12 617	1 592	927	87	88
1873. .	14 903	12 275	669	1 466	303	76	7	69	34	4	29 806	13 013	13 817	1 803	979	87	107
1874. .	15 260	12 609	709	1 413	361	66	14	61	24	3	30 520	13 379	14 088	1 798	1 084	83	88
1875. .	15 915	13 121	726	1 520	352	91	17	56	30	2	31 830	13 903	14 732	1 902	1 095	110	88
1876. .	16 180	13 349	682	1 562	391	82	21	57	32	4	32 360	14 088	14 993	1 985	1 094	107	93

Segue Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI								NUMERO DEGLI SPOSI							
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziati e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate a)	TOTALE dei coniugati	Celibi ammoghiatisi	Nubili maritatosi	Vedovi riammoghiatisi	Vedove rimaritatosi	Divorziati riammoghiatisi
S V E Z I A. b)																
1865.	28 944	24 666	1 067	2 635	576	57 888	25 733	27 301	3 211	1 643
1866.	27 797	23 683	1 063	2 499	552	55 594	24 746	26 182	3 051	1 615
1867.	25 440	21 764	942	2 220	504	50 880	22 706	23 994	2 734	1 446
1868.	22 833	19 349	937	2 100	447	45 666	20 286	21 449	2 547	1 384
1869.	23 503	20 130	871	2 049	405	7	...	31	...	47 006	21 032	22 186	2 463	1 277	8	40
1870.	25 072	21 104	970	2 456	499	5	...	21	...	50 144	22 095	23 565	2 959	1 472	18	35
1871.	27 187	22 936	1 004	2 613	595	9	...	16	...	54 374	23 956	25 558	3 220	1 601	11	28
1872.	29 470	24 866	1 094	2 764	701	10	...	24	...	58 940	25 984	27 640	3 473	1 798	13	32
1873.	31 257	26 652	1 113	2 758	677	11	...	34	...	62 514	27 799	29 421	3 444	1 793	14	43
1874.	31 422	26 752	1 064	2 869	668	13	...	38	...	62 844	27 854	29 634	3 553	1 734	15	54
1875.	30 762	26 039	1 045	2 869	749	17	...	29	...	61 524	27 113	28 925	3 629	1 797	20	40
1876.	31 184	26 275	1 067	3 048	727	19	...	36	...	62 368	27 378	29 342	3 785	1 796	21	46
1877.	30 674	25 972	1 088	2 897	717	61 348	27 060	28 869	3 614	1 805
N O R V E G I A.																
1865.	11 593	9 697	483	1 150	263	23 186	10 180	10 847	1 413	746
1866.	11 434	9 686	461	1 057	230	22 868	10 147	10 743	1 287	691
1867.	11 105	9 376	423	1 088	218	22 210	9 799	10 464	1 306	641
1868.	10 709	9 023	415	1 036	235	21 418	9 438	10 059	1 271	650
1869.	10 635	8 964	421	1 039	211	21 270	9 385	10 003	1 250	632
1870.	11 176	9 372	448	1 125	231	22 352	9 820	10 497	1 356	679
1871.	11 610	9 853	446	1 083	228	23 220	10 299	10 936	1 311	674
1872.	12 302	10 472	453	1 106	271	24 604	10 925	11 578	1 377	724
1873.	12 822	10 903	441	1 211	267	25 644	11 344	12 114	1 478	708
1874.	13 713	11 666	475	1 270	302	27 426	12 141	12 936	1 572	777
G R E C I A.																
1865.	9 224	7 890	354	659	321	18 448	8 244	8 549	980	675
1866.	8 558	7 285	363	597	313	17 116	7 648	7 882	910	676
1867.	8 553	7 458	325	514	256	17 106	7 783	7 972	770	581
1868.	8 654	7 500	340	554	260	17 308	7 840	8 054	814	600
1869.	9 488	8 048	425	689	326	18 976	8 473	8 737	1 015	751

a) Questa colonna comprende complessivamente i dati relativi ai matrimoni fra divorziati e vedove, fra divorziate e vedovi e fra divorziati e divorziate.

b) Per gli anni dal 1865 a tutto il 1868 gli sposi già divorziati sono compresi nella colonna dei vedovi, e le spose già divorziate in quella delle vedove.

Segue Tavola XI.

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI								NUMERO DEGLI SPOSI								
	TOTALE dei matrimoni	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	TOTALE dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatesi
1865. .	128 917	104 706	4 879	13 299	6 093	257 834	109 585	118 005	19 832	10 912
1866. .	131 981	106 149	5 065	14 264	6 508	263 962	111 214	120 413	20 767	11 568
1867. .	118 409	96 150	4 676	11 815	5 768	236 818	100 826	107 965	17 583	10 444
1868. .	111 687	90 832	4 600	11 095	5 160	223 374	95 432	101 927	16 255	9 760
1869. .	137 120	111 700	5 387	13 219	6 814	274 240	117 087	124 919	20 033	12 201
1870. .	103 807	83 780	4 763	10 050	5 214	207 614	88 543	93 830	15 264	9 977

RUMANIA.

1870. .	30 819	25 886	1 114	1 793	2 026	61 638	27 000	27 679	3 819	3 140
1871. .	28 010	23 677	911	1 574	1 848	56 020	24 588	25 251	3 422	2 759
1872. .	35 872	30 936	1 028	1 960	1 948	71 744	31 964	32 896	3 908	2 976
1873. .	29 257	24 903	885	1 889	1 580	58 514	25 788	26 792	3 469	2 465
1874. .	30 962	26 290	880	2 074	1 718	61 924	27 170	28 364	3 792	2 598
1875. .	32 971	27 710	995	2 204	2 062	65 942	28 705	29 914	4 266	3 057
1876. .	31 565	26 458	791	2 140	2 173	63 130	27 252	28 598	4 313	2 967

FINLANDIA.

1869. .	17 238	11 700	1 355	2 946	1 237	34 476	13 055	14 646	4 183	2 592
1870. .	17 917	13 075	1 276	2 353	1 213	35 834	14 351	15 428	3 566	2 489
1871. .	17 318	13 268	1 085	1 966	999	34 696	14 353	15 234	2 965	2 084
1872. .	15 796	12 384	878	1 742	792	31 592	13 262	14 126	2 534	1 670
1873. .	15 634	12 547	852	1 606	629	31 268	13 399	14 153	2 235	1 481
1874. .	16 852	13 652	784	1 722	694	33 704	14 436	15 374	2 416	1 478

Matrimoni secondo le combinazioni di stato civile degli sposi.

(Cifre proporzionali).

Tavola XI. bis

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI					
	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatosi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi
1865	80.83	4.23	10.36	4.58	42.53	45.60	7.47	4.40
1866	80.73	3.79	11.29	4.19	42.27	46.01	7.73	3.99
1867	80.81	3.78	11.52	3.89	43.30	46.16	7.70	2.84
1868	79.83	3.99	11.76	4.42	41.91	45.80	8.08	4.21
1869	82.07	4.04	10.00	3.89	43.05	46.04	6.95	3.96
1870	82.37	3.85	9.99	3.79	43.11	46.18	6.89	3.82
1871	83.40	3.80	9.42	3.38	43.60	46.41	6.40	3.59
1872	83.70	3.79	9.21	3.30	43.75	46.46	6.25	3.54
1873	83.90	3.82	8.94	3.34	43.86	46.42	6.14	3.58
1874	83.25	3.78	9.35	3.62	43.51	46.30	6.49	3.70
1875	84.10	3.61	8.66	3.63	43.85	46.38	6.15	3.62
1876	83.67	3.60	9.00	3.73	43.63	46.34	6.37	3.66
1877	83.99	3.66	8.71	3.64	43.83	46.35	6.17	3.65
Medie annuali.	82.51	3.83	9.86	3.80	43.25	46.19	6.83	3.73

FRANCIA.

1865	84.83	3.45	8.37	3.35	44.14	46.60	5.86	3.40
1866	84.82	3.61	8.22	3.35	44.22	46.52	5.78	3.48
1867	84.83	3.65	8.08	3.44	44.24	46.46	5.76	3.54
1868	85.20	3.73	7.73	3.34	44.47	46.46	5.53	3.54
1869	85.44	3.72	7.54	3.30	44.58	46.49	5.42	3.51
1870 b	83.88	3.99	8.35	3.78	43.93	46.12	6.07	3.88
1871	81.67	4.39	9.74	4.20	43.03	45.71	6.97	4.29
1872	82.67	4.82	8.37	4.14	43.75	45.53	6.25	4.47
1873	83.34	4.69	7.97	4.00	44.01	45.65	5.99	4.35
1874	83.69	4.54	7.80	3.97	44.11	45.75	5.89	4.25
1875	84.09	4.29	7.77	3.85	44.19	45.93	5.81	4.07
Medie annuali.	84.04	4.08	8.18	3.70	44.06	46.11	5.94	3.89

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

b) I dati del 1870 per la Francia non comprendono il dipartimento della Senna.

Segue Tavola XI. bi:

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI						
	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	Celibi ammogiatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogiatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogiatisi	Divorziate rimaritatesi
1865.	83.76	4.56	8.91	2.77	44.16	46.32	5.85	3.67
1866.	83.26	4.46	9.30	2.98	43.86	46.28	6.14	3.72
1867.	79.63	5.63	10.24	4.50	42.63	44.93	7.37	5.07
1868.	81.46	5.38	9.06	4.10	43.42	45.26	6.58	4.74
1869.	82.95	4.99	8.55	3.51	43.97	45.75	6.03	4.25
1870.	82.47	5.28	8.60	3.65	43.87	45.53	6.12	4.48
1871.	82.62	5.14	8.74	3.50	43.88	45.68	6.12	4.32
1872.	81.97	5.45	8.90	3.68	43.71	45.43	6.29	4.57
1873.	82.89	5.41	8.19	3.51	44.15	45.54	5.85	4.46
1874.	83.85	5.05	7.64	3.46	44.45	45.75	5.55	4.25
1875.	83.89	5.04	7.69	3.38	44.46	45.79	5.54	4.21
1876.	83.74	4.92	7.87	3.47	44.33	45.81	5.67	4.19
<i>Medie annuali.</i>	82.71	5.11	8.64	3.54	43.91	45.67	6.09	4.33

INGHILTERRA E GALLES.

1865.	81.82	4.25	8.94	4.99	43.04	45.38	6.96	4.62
1866.	81.83	4.26	8.77	5.14	43.05	45.30	6.95	4.70
1867.	81.25	4.41	9.10	5.24	42.84	45.18	7.16	4.82
1868.	81.70	4.25	8.91	5.14	42.98	45.31	7.02	4.69
1869.	81.67	4.36	8.88	5.09	43.02	45.28	6.98	4.72
1870.	81.94	4.48	8.45	5.13	43.21	45.20	6.79	4.80
1871.	81.72	4.43	8.61	5.24	43.08	45.17	6.92	4.83
1872.	81.78	4.54	8.38	5.30	43.16	45.08	6.84	4.92
1873.	81.70	4.65	8.23	5.42	43.17	44.96	6.83	5.04
1874.	81.69	4.60	8.15	5.56	43.14	44.92	6.86	5.08
1875.	81.37	4.53	8.45	5.65	42.95	44.91	7.05	5.09
1876.	81.37	4.54	8.29	5.80	42.96	44.83	7.04	5.17
<i>Medie annuali.</i>	81.65	4.44	8.60	5.31	43.05	45.13	6.95	4.87

MATRIMONI.

XXXI

Segue Tavola XI. bis

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI						
	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi	
P R U S S I A.															
1867.	76.88	6.03	12.28	4.08	0.26	0.08	0.22	0.15	0.02	41.57	44.70	8.26	5.10	0.18	0.19
1868.	79.59	5.59	10.63	3.43	0.29	0.09	0.23	0.13	0.02	42.71	45.25	7.09	4.56	0.20	0.19
1869.	79.48	5.38	10.81	3.55	0.31	0.08	0.23	0.13	0.03	42.54	45.29	7.25	4.50	0.24	0.18
1870.	78.41	5.38	11.57	3.75	0.31	0.12	0.29	0.14	0.03	42.04	45.15	7.72	4.62	0.24	0.23
1871.	77.27	5.61	12.35	3.89	0.32	0.11	0.28	0.14	0.03	41.58	44.97	8.19	4.81	0.23	0.22
1872.	78.35	5.52	11.63	3.73	0.27	0.08	0.26	0.13	0.03	42.06	45.13	7.74	4.66	0.19	0.22
1873.	78.91	5.39	11.10	3.76	0.29	0.10	0.26	0.15	0.04	42.28	45.15	7.50	4.62	0.22	0.23
1874.	80.15	5.25	9.98	3.60	0.35	0.11	0.35	0.18	0.03	42.87	45.26	6.88	4.48	0.24	0.27
1875.	81.69	4.65	9.44	3.17	0.38	0.12	0.35	0.16	0.04	43.34	45.74	6.40	3.97	0.27	0.28
1876.	81.58	4.92	9.28	3.22	0.36	0.11	0.34	0.15	0.04	43.42	45.61	6.32	4.12	0.25	0.28
1877.	80.70	5.10	9.68	3.41	0.41	0.12	0.35	0.17	0.06	43.08	45.39	6.63	4.31	0.30	0.29
Medie annuali.	79.36	5.35	10.80	3.60	0.32	0.10	0.29	0.15	0.03	42.50	45.24	7.28	4.52	0.23	0.23

B A V I E R A. a)

1865.	82.53	5.22	10.61	1.64	43.87	46.57	6.13	3.43
1866.	82.36	5.22	10.79	1.63	43.79	46.57	6.21	3.43
1867.	83.00	5.39	10.18	1.43	44.20	46.60	5.80	3.40
1868.	81.68	5.57	11.10	1.65	43.62	46.39	6.38	3.61
1869.	86.39	4.19	8.24	1.18	45.29	47.31	4.71	2.69
1870.	83.14	4.99	10.16	1.71	44.06	46.65	5.94	3.35
1871.	79.81	6.06	12.28	1.85	42.94	46.05	7.06	3.95
1872.	82.57	5.62	10.14	1.67	44.10	46.35	5.90	3.65
1873.	82.04	5.40	10.61	1.95	43.72	46.32	6.28	3.68
1874.	81.25	5.52	11.18	2.05	43.39	46.21	6.61	3.79
1875.	80.36	5.78	11.55	2.31	43.07	45.96	6.93	4.04
1876.	81.44	4.36	11.44	1.95	0.15	0.02	0.10	0.04	0.00	42.95	46.76	6.97	3.17	0.08	0.07
Medie annuali.	82.35	5.25	10.64	1.74	43.80	46.50	6.19	3.50	0.01	0.01

S A S S O N I A.

1876.	81.02	3.68	8.85	4.16	0.85	0.35	0.61	0.38	0.10	42.66	45.36	6.70	4.10	0.65	0.53
---------------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------	-------	-------	------	------	------	------

a) Vedasi la nota alla tabella corrispondente che dà le cifre effettive.

Segue Tavola XL. bis

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI				PROPORZIONI A 100 SPOSI			
	Fra celibi e nubili	Fra celibi vedove e divorziate	Fra nubili vedovi e divorzati	Vedovi e divorziati con vedove e divorziate	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogliatisi	Vedove e divorziate rimaritantesi
1871	82.99	3.89	11.25	1.87	43.44	47.09	6.56	2.91
1872	83.89	4.24	10.30	1.57	44.07	47.09	5.93	2.91
1873	81.87	4.33	11.97	1.83	43.10	46.92	6.90	3.08
1874	81.70	4.54	11.82	1.94	43.12	46.75	6.89	3.24
1875	80.17	4.18	13.40	2.25	42.18	46.78	7.82	3.22
1876	79.25	4.84	13.43	2.48	42.05	46.34	7.95	3.66
1877	79.30	4.94	13.09	2.67	42.12	46.19	7.88	3.81
<i>Medie annuali.</i>	81.31	4.42	12.18	2.09	42.86	46.73	7.13	3.28

WÜRTTEMBERG.

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI					PROPORZIONI A 100 SPOSI								
	Fra celibi e nubili	Fra celibi vedove e nubili	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziati e celibi	Fra divorziati e vedovi	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritantesi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritantesi
1871	81.31	4.42	12.18	2.09	42.86	46.73	7.13	3.28						
1872	83.89	4.24	10.30	1.57	44.07	47.09	5.93	2.91						
1873	81.87	4.33	11.97	1.83	43.10	46.92	6.90	3.08						
1874	81.70	4.54	11.82	1.94	43.12	46.75	6.89	3.24						
1875	80.17	4.18	13.40	2.25	42.18	46.78	7.82	3.22						
1876	79.25	4.84	13.43	2.48	42.05	46.34	7.95	3.66						
1877	79.30	4.94	13.09	2.67	42.12	46.19	7.88	3.81						
<i>Medie annuali.</i>	81.31	4.42	12.18	2.09	42.86	46.73	7.13	3.28						

AUSTRIA CISLEITANA.

1865.	76.23	5.87	13.52	4.38	41.05	44.87	8.95	5.13
1866.	72.64	6.04	16.30	5.02	39.34	44.47	10.66	5.53
1867.	71.90	7.13	15.23	5.74	39.51	43.56	10.49	6.44
1868.	76.60	6.56	12.20	4.64	41.58	44.40	8.42	5.60
1869.	78.56	6.01	11.28	4.15	42.29	44.92	7.71	5.08
1870.	78.63	5.82	11.48	4.07	42.23	45.06	7.77	4.94
1871.	78.35	5.91	11.46	4.28	42.13	44.91	7.87	5.09
1872.	77.64	5.95	11.98	4.43	41.80	44.81	8.20	5.19
1873.	73.42	6.42	14.69	5.47	39.92	44.05	10.08	5.95
1874.	72.11	7.76	13.98	6.15	39.94	43.04	10.06	6.96
1875.	74.75	6.59	13.23	5.43	40.67	43.99	9.33	6.01
1876.	75.60	6.35	12.66	5.39	40.98	44.13	9.02	5.87
1877.	74.99	6.44	13.04	5.53	40.71	44.02	9.29	5.98
<i>Medie annuali.</i>	75.48	6.40	13.15	4.97	40.93	44.33	9.06	5.68

MATRIMONI.

XXXIII

Segue Tavola XI bis

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI						
	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	Celibi Ammogliatisi	Nubili maritatisi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatesi
1865.	79.50	4.70	10.90	4.64	0.12	0.03	0.07	0.04	42.13	45.26	7.79	4.69	0.08	0.05
1866.	79.55	4.24	11.30	4.61	0.11	0.06	0.08	0.05	41.94	45.48	7.97	4.46	0.09	0.06
1867.	77.49	4.64	12.05	5.50	0.15	0.05	0.07	0.05	41.10	44.84	8.79	5.11	0.10	0.06
1868.	79.48	4.67	10.64	4.85	0.15	0.06	0.09	0.06	42.11	45.12	7.78	4.80	0.11	0.08
1869.	79.51	4.66	10.76	4.78	0.08	0.04	0.11	0.06	42.14	45.17	7.80	4.74	0.06	0.09
1870.	79.35	4.51	10.99	4.86	0.11	0.05	0.08	0.04	0.01	41.96	45.23	7.94	4.72	0.09	0.06
1871.	78.73	4.52	11.40	4.98	0.10	0.08	0.08	0.07	0.04	41.67	45.14	8.22	4.79	0.11	0.07
1872.	78.78	4.72	11.20	4.99	0.13	0.05	0.08	0.05	41.78	45.06	8.12	4.88	0.09	0.07
1873.	79.86	4.66	10.48	4.66	0.11	0.04	0.11	0.06	0.02	42.31	45.23	7.61	4.68	0.08	0.09
1874.	80.28	4.28	10.37	4.66	0.15	0.07	0.13	0.05	0.01	42.35	45.40	7.54	4.51	0.11	0.09
1875.	80.40	4.15	10.29	4.81	0.14	0.04	0.10	0.07	42.32	45.41	7.58	4.50	0.10	0.09
1876.	80.51	4.16	10.27	4.72	0.13	0.05	0.10	0.05	0.01	42.39	45.45	7.52	4.47	0.09	0.08
1877.	80.64	4.40	9.78	4.71	0.17	0.09	0.13	0.06	0.02	42.59	45.30	7.28	4.60	0.13	0.10
Medie annuali.	79.37	4.52	10.94	4.84	0.12	0.05	0.09	0.06	0.01	41.99	45.21	7.92	4.71	0.09	0.08

S V I Z Z E R A.

1876	78.93	4.20	11.16	2.98	1.17	0.29	0.69	0.41	0.15	41.92	45.65	7.27	3.73	0.81	0.62
1877.	78.67	4.35	10.91	3.04	1.24	0.36	0.75	0.46	0.22	41.88	45.41	7.21	3.87	0.92	0.71

D A N I M A R C A.

1865.	79.26	7.01	10.59	1.74	0.64	0.11	0.43	0.20	0.02	43.35	45.24	6.27	4.43	0.38	0.33
1866.	79.25	6.07	11.06	2.19	0.52	0.10	0.54	0.24	0.03	42.94	45.41	6.74	4.18	0.32	0.41
1867.	80.73	5.46	10.54	2.08	0.54	0.08	0.37	0.18	0.02	43.28	45.91	6.40	3.81	0.32	0.28
1868.	81.01	5.40	10.23	2.07	0.54	0.14	0.45	0.14	0.02	43.43	45.89	6.22	3.81	0.35	0.30
1869.	80.82	5.84	9.86	2.14	0.52	0.09	0.50	0.21	0.02	43.58	45.60	6.10	4.04	0.31	0.37
1870.	80.73	5.53	10.14	2.34	0.51	0.12	0.39	0.21	0.03	43.33	45.69	6.34	4.00	0.33	0.31
1871.	81.37	5.03	10.44	2.07	0.44	0.11	0.40	0.13	0.01	43.40	46.12	6.32	3.61	0.28	0.27
1872.	82.48	4.79	9.62	1.90	0.49	0.11	0.41	0.16	0.04	43.84	46.29	5.84	3.40	0.32	0.31
1873.	82.36	4.49	9.84	2.03	0.51	0.05	0.46	0.23	0.03	43.66	46.36	6.05	3.28	0.29	0.36
1874.	82.63	4.65	9.26	2.36	0.43	0.09	0.40	0.16	0.02	43.84	46.16	5.89	3.55	0.27	0.29
1875.	82.45	4.56	9.55	2.21	0.57	0.11	0.35	0.19	0.01	43.68	46.28	5.98	3.44	0.34	0.28
1876.	82.50	4.22	9.65	2.42	0.51	0.13	0.35	0.20	0.02	43.54	46.33	6.13	3.38	0.33	0.29
Medie annuali.	81.30	5.25	10.07	2.13	0.52	0.10	0.42	0.19	0.02	43.49	45.94	6.19	3.74	0.32	0.32

Segue Tavola XI. bis

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI						
	Fra celibi e nubili	Fra celibi e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibi	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziate e divorziate	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatisi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatosi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatosi
1865.	85.22	3.69	9.10	1.99	44.45	47.16	5.55	2.84
1866.	85.20	3.82	8.99	1.99	44.51	47.09	5.49	2.91
1867.	85.55	3.70	8.77	1.98	44.61	47.16	5.38	2.85
1868.	84.74	4.10	9.20	1.96	44.42	46.97	5.58	3.03
1869.	85.65	3.71	8.72	1.72	0.03	0.13	0.04	44.74	47.20	5.24	2.72	0.02	0.08
1870.	84.17	3.87	9.80	1.99	0.02	0.08	0.07	44.06	47.00	5.90	2.94	0.03	0.07
1871.	84.37	3.69	9.61	2.19	0.03	0.06	0.05	44.07	47.00	5.92	2.94	0.02	0.05
1872.	84.38	3.71	9.38	2.38	0.03	0.08	0.04	44.09	46.89	5.89	3.05	0.02	0.06
1873.	85.27	3.56	8.82	2.16	0.04	0.11	0.04	44.47	47.06	5.51	2.87	0.02	0.07
1874.	85.14	3.38	9.13	2.13	0.04	0.12	0.06	44.33	47.16	5.65	2.76	0.02	0.08
1875.	84.65	3.40	9.33	2.43	0.06	0.09	0.04	44.07	47.01	5.90	2.92	0.03	0.07
1876.	84.26	3.42	9.77	2.33	0.06	0.12	0.04	43.90	47.05	6.07	2.88	0.03	0.07
1877.	84.67	3.55	9.14	2.34	44.11	47.06	5.89	2.94
Medie annuali.	84.73	3.59	9.33	2.19	0.03	0.09	0.04	44.20	47.05	5.78	2.89	0.02	0.06

NORVEGIA.

1865.	83.65	4.17	9.91	2.27	43.91	46.79	6.09	3.21
1866.	84.71	4.03	9.25	2.01	44.37	46.99	5.62	3.02
1867.	84.43	3.81	9.80	1.96	44.12	47.11	5.88	2.89
1868.	84.26	3.87	9.68	2.19	44.07	46.97	5.93	3.03
1869.	84.29	3.95	9.77	1.99	44.12	47.03	5.88	2.97
1870.	83.86	4.00	10.07	2.07	43.93	46.96	6.07	3.04
1871.	84.87	3.84	9.33	1.96	44.36	47.09	5.65	2.90
1872.	85.12	3.69	8.99	2.20	44.40	47.06	5.60	2.94
1873.	85.03	3.44	9.44	2.09	44.24	47.24	5.77	2.75
1874.	85.08	3.46	9.26	2.20	44.27	47.17	5.73	2.83
Medie annuali.	84.53	3.83	9.55	2.09	44.18	47.04	5.82	2.96

a) Per il quadriennio 1865-68 vedasi la nota nella tavola corrispondente che dà le cifre effettive. Le medie annuali poi furono calcolate in base alle medie particolari di ciascun anno, cominciando dal 1869, appunto perché da quest'anno vengono classificati a parte i divorziati.

Segue Tavola XI. bis

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI					
	Fra celibati e nubili	Fra celibati e vedove	Fra vedovi e nubili	Fra vedovi e vedove	Fra divorziati e nubili	Fra divorziati e vedove	Fra divorziate e celibati	Fra divorziate e vedovi	Fra divorziati e divorziate	Celibati ammogliatisi	Nubili maritatesi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati risammogliatisi
S P A G N A.														
1865	81.22	3.78	10.32	4.68	42.50	45.77	7.50	4.23
1866	80.43	3.84	10.81	4.92	42.13	45.62	7.87	4.38
1867	81.20	3.95	9.98	4.87	42.58	45.59	7.42	4.41
1868	81.33	4.12	9.93	4.62	42.72	45.63	7.28	4.37
1869	81.46	3.93	9.64	4.97	42.70	45.55	7.30	4.45
1870	80.71	4.59	9.68	5.02	42.65	45.19	7.35	4.81
Medie annuali.	81.06	4.03	10.06	4.85	42.55	45.56	7.45	4.44

G R E C I A.

1865	85.54	3.84	7.14	3.48	44.69	46.34	5.31	3.66
1866	85.12	4.24	6.98	3.66	44.68	46.05	5.32	3.95
1867	87.20	3.80	6.01	2.99	45.50	46.60	4.50	3.40
1868	86.65	3.93	6.40	3.02	45.30	46.53	4.70	3.47
1869	84.82	4.48	7.26	3.44	44.65	46.04	5.35	3.96
Medie annuali.	85.86	4.06	6.76	3.32	44.96	46.31	5.04	3.69

R U M A N I A.

1870	84.00	3.61	5.82	6.57	43.80	44.91	6.20	5.09
1871	84.58	3.25	5.61	6.61	43.89	45.07	6.11	4.93
1872	86.24	2.86	5.46	5.44	44.55	45.85	5.45	4.15
1873	85.12	3.02	6.46	5.40	44.07	45.79	5.93	4.21
1874	86.94	2.84	6.69	3.53	43.88	45.80	6.12	4.20
1875	84.04	3.01	6.68	6.27	43.53	45.36	6.47	4.64
1876	83.82	2.52	6.78	6.88	43.17	45.30	6.83	4.70
Medie annuali	84.96	3.02	6.21	5.81	43.84	45.44	6.16	4.56

F I N L A N D I A.

1869	67.87	7.86	17.09	7.18	37.87	42.48	12.13	7.52
1870	72.98	7.12	13.13	6.77	40.05	43.05	9.95	6.95
1871	76.61	6.27	11.35	5.77	41.44	43.98	8.56	6.03
1872	78.40	5.56	11.03	5.01	41.98	44.71	8.02	5.29
1873	80.26	5.45	10.27	4.02	42.85	45.26	7.15	4.74
1874	81.01	4.65	10.22	4.12	42.83	45.61	7.17	4.39
Medie annuali	76.19	6.15	12.18	5.48	41.17	44.18	8.83	5.82

Matrimoni distinti secondo le combinazioni di età degli Sposi.

Diamo nei prospetti che seguono, il numero dei matrimoni contratti nell'anno 1877, nel quinquennio 1872-76 e nel settennio 1865-71, suddivisi secondo le varie combinazioni di età degli sposi. Non possiamo risalire più addietro coi confronti, per difetto delle necessarie divisioni nei documenti originali.

Tavola XII.

ETÀ DELL'UOMO	ETÀ DELLA DONNA (Anno 1877)													TOTALE degli uomini	Per cento
	Sotto 15 anni	15-20 anni	20-25 anni	25-30 anni	30-35 anni	35-40 anni	40-45 anni	45-50 anni	50-55 anni	55-60 anni	60-65 anni	65-70 anni	70 anni in su		
Da 15-20 anni	9	1 075	972	222	51	16	8	1	1	1	1	2 357	1,10
20-25 . . .	44	16 189	29 218	7 968	1 558	437	146	42	19	7	1	4	1	55 634	25,88
25-30 . . .	31	14 577	40 099	18 579	4 014	1 185	405	141	41	12	9	4	2	79 099	36,80
30-35 . . .	3	4 140	15 226	11 304	5 181	1 602	564	174	79	20	5	2	4	38 304	17,82
35-40 . . .	3	1 025	4 531	5 032	3 340	1 758	657	257	75	27	8	4	3	16 720	7,78
40-45	268	1 469	2 241	2 171	1 429	871	350	132	46	13	6	3	8 999	4,18	
45-50	85	532	975	1 228	1 034	762	471	178	73	17	8	5 363	2,49	
50-55	44	225	452	647	668	670	477	290	128	52	11	2	3 666	1,70	
55-60	19	117	180	274	362	387	373	293	169	61	19	13	2 267	1,05	
60-65	16	44	96	126	160	189	189	224	139	82	31	8	1 304	0,61	
65-70	9	37	43	76	74	90	118	133	102	73	33	6	794	0,37	
70 in su	4	21	21	35	44	49	60	70	60	41	41	19	465	0,22	
DONNE	90	37 451	92 491	47 113	18 701	8 769	4 798	2 653	1 535	784	362	164	61	214 972	100,00
Per 100 . . .	0,04	17,42	43,02	21,92	8,70	4,08	2,23	1,23	0,71	0,37	0,17	0,08	0,03	100,00

MATRIMONI.

XXXVII

Tavola XII. bis

ETÀ DELL'UOMO	ETÀ DELLA DONNA (Quinquennio 1872-76)												TOTALE degli uomini	Per cento	
	Sotto 15 anni	15-20 anni	20-25 anni	25-30 anni	30-35 anni	35-40 anni	40-45 anni	45-50 anni	50-55 anni	55-60 anni	60-65 anni	65-70 anni	70 anni in su		
Da 15-20 anni	26	4 972	4 579	1 050	256	73	30	10	3	3	11 002	1.02
20-25 . . .	143	77 682	149 870	36 227	7 607	2 118	760	236	86	32	14	2	7	274 784	25.41
25-30 . . .	134	72 127	202 285	95 905	21 950	6 167	2 185	761	257	86	30	11	10	401 908	37.17
30-35 . . .	24	21 235	79 596	58 294	24 968	7 395	2 728	993	336	103	42	23	4	195 681	18.10
35-40 . . .	10	5 260	23 732	25 853	16 860	7 947	3 098	1 210	407	124	56	19	5	84 081	7.78
40-45 . . .	2	1 352	7 871	11 698	10 780	6 852	3 891	1 645	574	211	64	23	7	44 970	4.16
45-50 . . .	1	488	2 967	5 332	6 339	5 177	3 656	2 245	976	335	120	34	11	27 681	2.56
50-55	239	1 218	2 297	3 314	3 446	3 051	2 419	1 422	503	199	62	15	18 185	1.68
55-60	106	545	923	1 376	1 566	1 715	1 582	1 172	682	289	91	28	10 075	0.93
60-65	89	273	479	665	839	1 008	1 056	990	623	406	119	33	6 580	0.61
65-70	36	155	247	317	381	528	573	631	468	340	184	50	3 910	0.36
70 in su	36	98	127	163	204	239	295	363	275	274	184	88	2 346	0.22
DONNE	340	183 622	473 129	238 432	94 095	42 165	22 889	13 025	7 217	3 442	1 837	752	258	1 081 203	100.00
Per 100 . . .	0.08	16.98	43.76	22.05	8.70	3.90	2.12	1.21	0.67	0.32	0.17	0.07	0.02	100.00	

Tavola XII. ter

ETÀ DELL'UOMO	ETÀ DELLA DONNA (Settennio 1865-71) a)												TOTALE degli Uomini	Per cento	
	Sotto 15 anni	15-20 anni	20-25 anni	25-30 anni	30-35 anni	35-40 anni	40-45 anni	45-50 anni	50-55 anni	55-60 anni	60-65 anni	65-70 anni	70 anni in su		
Sotto i 15 anni	7	4	10	1	1	23
Da 15-20 . . .	93	6 399	5 774	1 384	349	87	36	12	3	7	4	1	5	14 104	1.11
20-25 . . .	633	78 210	160 006	39 241	7 716	2 212	803	312	74	35	11	3	8	289 264	22.83
25-30 . . .	516	83 762	287 193	112 205	24 469	7 171	2 530	909	239	83	36	19	9	469 141	37.02
30-35 . . .	137	27 221	101 977	71 325	28 208	8 675	3 357	1 186	320	106	45	21	13	242 591	19.15
35-40 . . .	38	7 099	31 713	32 382	18 599	9 085	3 778	1 452	428	129	58	13	4	104 778	8.27
40-45 . . .	8	2 180	11 447	16 069	13 766	8 573	5 275	2 295	677	257	93	22	11	60 673	4.77
45-50 . . .	3	790	4 281	7 390	8 040	6 556	4 961	2 992	1 034	353	134	88	8	36 530	2.96
50-55 . . .	2	320	1 588	2 753	3 880	3 597	3 522	2 666	1 437	577	212	65	26	20 645	1.62
55-60 . . .	1	172	732	1 308	1 792	1 961	2 362	2 053	1 398	863	370	107	30	13 149	1.03
60-65 . . .	2	87	424	670	957	1 063	1 351	1 336	1 085	815	510	158	39	8 497	0.67
65-70 . . .	46	189	337	423	500	607	695	611	542	433	183	62	4 627	0.36	
70 in su . . .	30	144	177	229	226	312	330	315	342	309	170	108	2 692	0.21	
DONNE	1 440	206 320	555 428	285 192	108 428	49 706	28 894	16 238	7 621	4 110	2 215	800	322	1 266 714	100.00
Per 100 . . .	0.11	16.29	43.85	22.51	8.56	3.92	2.28	1.29	0.61	0.32	0.18	0.06	0.02	100.00	

a) Esclusa la provincia di Roma per tutta la durata del periodo, ed esclusi pure il Veneto e Mantova per gli anni 1865 e 1866.

Avemmo adunque nel 1877 90 spose, le quali essendo di età inferiore a 15 anni, dovettero ottenere per maritarsi la necessaria dispensa legale; e 2,357 sposi di età non superiore a 20 anni; in questo gruppo sono compresi quelli che non avendo raggiunta l'età di 18 anni non possono essersi ammogliati senza la dispensa del Re.

Al di sopra di 70 anni di età, si contarono nel 1877 465 uomini e sole 61 donne.

Ma volendo riconoscere con precisione la graduatoria del numero degli sposi per ogni gruppo di età, tanto per l'anno 1877, quanto per il quinquennio 1872-76 e pel settegnio 1865-71, gioverà sostituire alle cifre effettive le proporzionali a 100.

Tavola XIII.

ETÀ DEI CONIUGI	NUMERO DEI CONIUGI PER CIASCUN GRUPPO DI ETÀ											
	CIFRE EFFETTIVE						CIFRE PROPORZIONALI A 100					
	1877		1872-76		1865-71 a)		1877		1872-76		1865-71 a)	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Sotto i 15 anni	90	340	23	1 440	0.04	0.03	0.11
Da 15-20	2 357	37 451	11 002	183 622	14 104	206 320	1.10	17.42	1.02	16.98	1.11	16.29
20-25	55 634	92 491	274 784	473 129	289 264	555 428	25.88	43.02	25.41	43.76	22.83	43.85
25-30	79 099	47 113	401 908	288 432	469 141	285 192	36.80	21.92	37.17	22.05	37.02	22.51
30-35	38 304	18 701	195 681	94 095	242 591	108 428	17.82	8.70	18.10	8.70	19.15	8.56
35-40	16 720	8 769	84 081	42 165	104 778	49 706	7.78	4.08	7.78	3.90	8.27	3.92
40-45	8 999	4 798	44 970	22 889	60 673	28 894	4.18	2.23	4.16	2.12	4.77	2.28
45-50	5 363	2 653	27 681	13 025	36 530	16 238	2.49	1.23	2.56	1.21	2.93	1.29
50-55	3 666	1 535	18 185	7 217	20 645	7 621	1.70	0.71	1.68	0.67	1.62	0.61
55-60	2 267	784	10 075	3 442	13 149	4 110	1.05	0.37	0.93	0.32	1.03	0.32
60-65	1 304	362	6 580	1 897	8 497	2 215	0.61	0.17	0.61	0.17	0.67	0.18
65-70	794	164	3 910	752	4 627	800	0.37	0.08	0.36	0.07	0.36	0.06
70 in su	465	61	2 346	258	2 692	322	0.22	0.03	0.22	0.02	0.21	0.02
REGNO . . .	214 972	214 972	1 081 203	1 081 203	1 266 714	1 266 714	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

Come è naturale, fino a 25 anni, prevale il numero delle spose; da 30 anni in su è sempre superiore, in tutti i gruppi di età, il numero degli sposi. Così, secondo le medie del 1877, mentre su 100 sposi da 15 a 20 anni, abbiamo 17,42 spose, e soli 1,10 sposi, e da 20 a 25 anni 43,02 spose, e 25,88 sposi; da 50 in su troviamo 3,95 sposi e sole 1,36 spose.

Proseguiamo a confrontare l'Italia coll'estero, anche nella classificazione degli sposi per età. Non sempre ci riescirà di conservare le stesse divisioni di età degli sposi per tutti gli Stati, per difetto di uniformità nelle statistiche dei varii paesi; chè anzi, a rendere possibili almeno alcune comparazioni sommarie, sarà mestieri aggregare le osservazioni in poche grandi categorie.

a) Vedasi la nota a) a pagina XXXVII.

Notiamo ancora, a scanso di equivoci, che colle parole « *sotto ai 15 anni* » o « *fino ai 15 anni* » intendiamo riunire gli individui aventi, al massimo, l'età di 14 anni e 365 giorni; e che sotto la rubrica « *da 15 a 20 anni* » intendiamo comprendere coloro che hanno oltrepassato i 15 anni di età, e sono arrivati, al massimo, a 19 anni e 365 giorni; e così di seguito per i gradi successivi. Per conseguenza, tutti coloro che hanno oltrepassato i 15 anni, di un numero di giorni qualsiasi inferiore a 365 e che seguitano a dirsi avere 15 anni, perchè non hanno compiuto il 16°, vengono a trovarsi nel gruppo di età indicato « *da 15 a 20 anni* ». Similmente coloro che hanno meno di 21 anni, ma hanno compiuto il 20°, si trovano compresi nella categoria « *da 20 a 25* ». Chiariti così quali sono i limiti di età nei successivi gradi della scala, nei nostri confronti internazionali, conviene por mente, che mentre le statistiche italiane, francesi, prussiane, bavaresi, austriache, olandesi, svedesi, danesi, greche, spagnuole e rumene, procedono per divisioni perfettamente analoghe, la statistica svizzera dicendo « *fino a 15 anni* » intende comprendere anche coloro che hanno superato 15 anni e sono entrati nel 16° fino ad avere 15 anni e 364 giorni; per ciò negli ulteriori gruppi di cinque in cinque anni comprende rispettivamente coloro che hanno superato il 16° e sono alla vigilia di compiere il 21° anno; coloro che hanno 21 anni e un giorno fino a coloro che hanno 26 anni meno un giorno, e così di seguito. E noi, a fine di rendere più chiari i confronti, abbiamo preferito, nella parte della tavola che riguarda la Svizzera, dire « *da 21 a 26 anni* » nel significato da noi usato, invece che da 20 a 25 nel significato prescelto dalla direzione di statistica della Svizzera. Col 1876 anche la Svizzera ha adottato il metodo di aggruppamento seguito dagli altri paesi. Per la Norvegia si verifica lo stesso fatto che abbiamo rilevato per la Svizzera prima del 1876.

Classificazione degli sposi per età. (Cifre effettive).

ITALIA.

Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 15 anni	Dai 15 ai 20	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
ETÀ DELL'UOMO.														
Setten. 1865-71 a)	1 266 714	23	14 104	289 264	469 141	242 591	104 778	60 673	36 530	20 645	13 149	8 497	4 627	2 692
1872 b)	200 726	2 123	48 608	77 031	36 277	15 731	8 497	5 284	3 201	1 737	1 244	630	413
1873	214 906	2 015	54 704	80 858	39 070	16 500	8 654	5 423	3 478	1 817	1 225	729	433
1874	207 997	1 943	52 761	76 466	38 248	16 181	8 882	5 410	3 691	1 861	1 355	757	442
1875	230 486	2 466	59 257	85 274	41 410	17 667	9 875	5 795	3 956	2 341	1 444	926	575
1876	225 453	2 451	59 186	81 720	40 287	17 788	9 471	5 767	3 834	2 304	1 307	861	477
1877	214 972	2 357	55 634	79 099	38 304	16 720	8 999	5 363	3 666	2 267	1 304	794	465

a) Vedasi la nota a) a pagina XXXVII.

b) Per l'anno 1872 non si poté avere la classificazione degli sposi secondo l'età, per la provincia di Sassari.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 15 anni	Dai 15 ai 20	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
------	-----------	---------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

ETÀ DELLA DONNA.

Setten. 1865-71 a)	1 266 714	1 440	206 320	555 428	285 192	108 428	49 706	28 894	16 238	7 621	4 110	2 215	800	322
1872 b)	200 726	61	34 279	87 967	44 815	17 006	7 685	4 273	2 370	1 211	559	330	132	38
1873	214 906	79	34 637	95 979	48 505	18 505	8 020	4 232	2 441	1 383	600	349	123	53
1874	207 997	59	35 051	91 424	45 417	18 867	8 058	4 394	2 574	1 434	652	370	141	.56
1875	230 486	72	39 829	100 337	49 970	20 855	9 109	4 927	2 863	1 601	788	412	170	53
1876	225 453	65	39 477	96 829	49 401	19 676	9 190	5 018	2 759	1 581	841	373	185	58
1877	214 972	90	37 451	92 491	47 113	18 701	8 769	4 798	2 653	1 535	784	362	164	61

FRANCIA.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 in su
------	-----------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1871	262 476	6 386	64 324	88 793	48 159	24 732	18 303	8 036	3 693		
1872	352 754	7 965	87 576	122 997	64 449	32 331	23 171	10 086	4 179		
1873	321 238	7 493	82 530	112 407	56 576	28 306	20 664	9 300	3 962		
1874	303 113	6 508	72 228	112 187	53 435	26 828	19 435	9 020	3 972		
1875	300 427	6 384	74 445	110 197	52 073	25 945	18 790	8 787	3 806		

ETÀ DELLA DONNA.

1871	262 476	51 570	99 120	55 254	26 208	14 337	10 978	5 009		
1872	352 754	69 184	136 432	74 976	34 669	17 618	14 171	5 704		
1873	321 238	63 307	125 497	67 193	30 801	15 994	12 608	5 838		
1874	303 113	60 592	116 861	63 900	28 721	15 265	12 080	5 694		
1875	300 427	62 046	116 145	62 064	28 306	14 535	11 957	5 374		

a) Vedasi la nota a) a pagina XXXVII.

b) Vedasi la nota b) alla pagina precedente.

INGHILTERRA E GALLE. a)

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	ETÀ DELL'UOMO.												
		Sotto ai 18 anni	Dai 18 ai 20	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
1872	145 507	93	4 974	69 926	36 308	14 316	6 989	4 475	2 949	2 307	1 421	1 047	431	271
1873	150 131	100	5 460	73 344	36 465	14 412	7 088	4 583	3 065	2 399	1 442	1 050	444	279
1874	149 848	102	5 450	72 653	36 572	14 444	7 020	4 603	3 101	2 482	1 591	1 059	501	270
1875	153 461	109	5 348	74 156	37 500	14 683	7 595	4 785	3 210	2 561	1 578	1 181	528	277
1876	155 777	103	5 159	75 232	38 325	14 761	7 825	4 862	3 256	2 576	1 674	1 190	528	286

ETÀ DELLA DONNA.

1872	145 507	2 159	19 810	71 313	27 519	10 502	5 592	3 619	2 287	1 429	702	391	127	57
1873	150 131	2 322	21 219	73 538	27 563	10 888	5 759	3 777	2 335	1 464	702	402	121	41
1874	149 848	2 322	20 961	72 828	27 983	10 841	5 802	3 744	2 432	1 546	809	410	124	46
1875	153 461	2 161	20 573	75 169	28 884	10 984	6 247	4 003	2 448	1 527	811	443	164	44
1876	155 777	2 120	20 386	76 551	29 692	10 986	6 337	4 053	2 664	1 536	830	435	141	46

BELGIO.

ANNI	Matrimoni	ETÀ DELL'UOMO.												
		Sotto ai 19 anni	Dai 20 ai 24	Dai 25 ai 29	Dai 30 ai 34	Dai 35 ai 39	Dai 40 ai 44	Dai 45 ai 49	Dai 50 ai 54	Dai 55 ai 59	Dai 60 ai 64	Dai 65 ai 69	Dai 70 ai 74	Dai 75 ai 79

ETÀ DELL'UOMO.

1872	40 084	297	7 450	13 158	8 761	4 677	2 417	1 487	846	482	275	168	49	14	3
1873	40 598	390	8 279	13 646	8 353	4 245	2 423	1 407	898	465	271	143	64	12	2
1874	40 328	356	8 455	13 560	8 427	4 212	2 273	1 283	810	474	265	140	55	16	2
1875	39 050	420	8 220	13 026	8 014	4 171	2 209	1 302	769	465	263	120	52	17	2
1876	38 228	271	8 071	13 261	7 597	3 979	2 112	1 205	820	457	244	143	53	11	4

ETÀ DELLA DONNA.

1872	40 084	2 249	13 361	11 238	6 254	3 197	1 701	1 078	539	252	140	52	18	5	...
1873	40 598	2 446	14 008	11 035	6 228	3 036	1 735	1 094	554	235	144	53	24	5	1
1874	40 328	2 432	14 019	11 221	6 087	2 975	1 587	1 024	565	203	136	52	20	3	4
1875	39 050	2 525	13 483	10 681	5 799	2 990	1 655	973	539	237	103	52	11	2	...
1876	38 228	2 556	13 032	10 686	5 525	3 081	1 545	901	500	211	115	54	17	3	2

a) I calcoli vennero fatti, non sul totale dei matrimoni dell'anno 1872, ma su 145,507; per gli altri 55,760 non essendo nota l'età degli sposi. Nel 1873 i calcoli furono fatti solo su 150,131 matrimoni, e non su 205,615, che è il numero totale dei matrimoni contratti in quell'anno, non essendo nota l'età degli sposi per gli altri 55,484 matrimoni; nel 1874 i calcoli vennero fatti su 149,848 matrimoni, e non su 202,010, non essendo nota l'età degli sposi per 52,162 matrimoni; nel 1875 i calcoli vennero fatti su 153,461 matrimoni, non essendo nota l'età degli sposi per 47,751 matrimoni; e nel 1876 i calcoli si fecero su 155,777 matrimoni, non essendo nota l'età degli sposi per 46,097 matrimoni.

PRUSSIA.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
ETÀ DELL'UOMO.							
1871	195 974	1 722	121 566	51 663	14 442	5 180	1 401
1872	255 421	2 922	167 167	60 724	16 737	6 182	1 689
1873	252 872	3 770	166 048	58 589	16 147	6 505	1 813
1874	a) 244 621	3 625	164 796	53 561	14 810	6 185	1 694
1875	230 841	2 167	157 220	49 820	13 850	6 014	1 770
1876	221 712	b) 470	147 655	51 650	13 888	6 199	1 850
1877	210 357	439	141 261	47 687	13 325	5 747	1 898

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
ETÀ DELLA DONNA.							
1871	195 974	17 388	134 975	33 167	8 527	1 664	253
1872	255 421	31 963	171 237	39 600	10 290	2 012	319
1873	252 872	33 512	168 250	38 242	10 399	2 176	293
1874	a) 244 621	31 936	164 505	36 109	9 587	2 204	280
1875	230 841	28 214	158 622	32 826	8 851	2 050	278
1876	221 712	21 026	154 649	34 368	9 110	2 252	307
1877	210 357	20 640	146 783	31 573	8 915	2 127	319

BAVIERA.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 60	Dai 60 in su
ETÀ DELL'UOMO.							
1870	43 232	24	4 592	15 718	14 735	7 494	669
1871	40 707	25	4 540	14 727	14 057	6 749	609
1872	52 045	38	7 176	19 758	17 094	7 296	683
1873	48 924	72	7 888	17 647	16 042	6 689	586
1874	45 886	53	7 754	16 991	14 295	6 173	620
1875	45 014	93	8 482	16 613	13 566	5 668	592
1876	42 012	40	7 879	15 764	12 553	5 232	544

a) Oltre ai 244,621 matrimoni qui indicati ne furono conchiusi altri 152, pei quali non ci fu dato di conoscere l'età degli sposi.

b) Non si poté rilevare il perchè di tanta diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
ETÀ DELLA DONNA.							
1870	43 232	1 695	11 859	13 628	11 112	4 765	17 ³
1871	40 707	1 525	12 059	12 667	10 154	4 175	127
1872	52 045	2 215	16 623	16 797	11 826	4 439	145
1873	48 924	2 452	16 132	15 156	10 848	4 197	139
1874	45 886	2 458	15 841	13 870	9 843	3 732	142
1875	45 014	2 576	16 029	13 599	9 364	3 328	118
1876	42 012	2 767	15 249	12 394	8 434	3 073	95

SASSONIA.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 25 anni	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su				
ETÀ DELL'UOMO.												
1866	a) 18 888	4 364	7 935	3 183	1 397	1 310	478	163				
1867	22 077	4 956	9 729	3 683	1 513	1 480	547	169				
1868	b) 23 922	5 613	11 003	3 606	1 524	1 454	567	155				
1869	c) 23 729	5 990	10 406	3 714	1 491	1 388	582	158				
1870	21 035	5 428	8 911	3 315	1 361	1 322	545	153				
ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 ai 70	Età ignota	
1876	26 606	189	7 999	10 590	3 407	1 641	991	671	895	245	34	4

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 60	Dai 60 in su					
ETÀ DELLA DONNA.												
1866	a) 18 888	1 440	8 281	5 254	2 868	850	137					
1867	22 077	1 551	9 818	6 333	3 284	914	177					
1868	b) 23 922	1 659	10 803	7 034	3 271	937	218					
1869	c) 23 729	1 840	10 934	6 463	3 375	922	195					
1870	21 035	1 650	9 730	5 799	2 851	820	185					
ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 60	Dai 60 in su					
1876	26 606	3 552	10 158	7 376	2 721	1 191	774	458	306	52	5	13

a) 58 matrimoni non sono classificati secondo l'età degli sposi perchè questa non era conosciuta.

b) Sono da aggiungersi 17 matrimoni per i quali non si conosce l'età degli sposi.

c) Sono da aggiungersi 49 matrimoni per i quali non si conosce l'età degli sposi.

WÜRTTEMBERG.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 24	Dai 25 ai 29	Dai 30 ai 34	Dai 35 ai 39	Dai 40 ai 44	Dai 45 ai 49	Dai 50 ai 54	Dai 55 ai 59	Dai 60 ai 69	Dai 70 in su
------	-----------	------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1871	20 760	1 638	8 049	5 055	2 282	1 460	* 930	629	364	324	29
1872	a) 19 516	1 964	8 699	4 748	1 748	938	605	354	220	214	23
1873	18 216	2 538	7 754	4 110	1 615	823	515	372	241	222	26
1874	16 755	2 377	7 201	3 732	1 511	735	471	299	188	224	17
1875	a) 16 421	2 244	7 098	3 866	1 636	841	477	320	209	200	26
1876	15 321	1 929	6 751	3 268	1 500	699	454	309	212	175	24
1877	14 387	2 432	6 182	2 802	1 334	638	380	241	203	157	18

ETÀ DELLA DONNA.

1871	20 760	414	5 549	7 036	3 729	1 920	1 094	607	272	94	45
1872	a) 19 516	540	6 371	6 738	3 234	1 386	662	358	140	56	28
1873	18 216	554	6 364	6 102	2 754	1 255	635	337	136	48	26	5
1874	16 755	598	5 996	5 650	2 387	1 115	504	300	135	52	18
1875	a) 16 421	631	5 746	5 475	2 418	1 112	523	302	129	48	31	2
1876	15 321	611	5 236	5 105	2 231	1 064	554	302	129	54	34	1
1877	14 387	822	5 306	4 545	1 902	926	462	259	104	43	16	2

AUSTRIA CISLEITANA.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 24 anni	Dai 24 ai 30	Da 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	-----------	---------------------	-----------------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1870	199 083	33 597	84 639	51 824	17 886	8 001	3 136
1871	194 591	37 167	82 461	47 881	16 134	7 902	3 046
1872	192 406	38 989	79 552	46 753	16 273	7 849	2 990
1873	194 815	39 126	77 569	48 429	18 131	8 409	3 151
1874	189 017	38 348	76 661	45 268	16 887	8 630	3 223
1875	180 349	37 389	73 442	42 607	15 554	8 096	3 261
1876	176 148	37 789	72 563	40 383	14 778	7 543	3 092
1877	161 337	35 126	66 322	36 376	13 678	6 915	2 920

a) Per formare il totale dei matrimoni nel 1872 sono da aggiungere 3 coniugati di età ignota; e 4 pel 1875.

MATRIMONI.

XLV

Segue Tavola XIV.

A N N I	Matrimoni	Sotto	Dai 20	Dai 24	Dai 30	Dai 40	Dai 50
		ai 20 anni	ai 24	ai 30	ai 40	ai 50	in su
1870	199 083	32 012	50 241	62 915	38 156	12 499	3 260
1871	194 591	32 469	52 600	59 341	35 298	11 558	3 322
1872	192 406	32 835	54 017	56 566	34 430	11 307	3 251
1873	194 815	33 325	55 410	55 276	35 476	11 873	3 455
1874	189 017	33 431	52 871	53 035	34 471	11 812	3 397
1875	180 349	32 875	50 058	50 958	32 153	10 904	3 406
1876	176 148	34 876	48 669	48 846	29 816	10 603	3 388
1877	161 337	32 286	45 040	44 753	26 848	9 410	3 000

E T À D E L L A D O N N A.

1870	199 083	32 012	50 241	62 915	38 156	12 499	3 260
1871	194 591	32 469	52 600	59 341	35 298	11 558	3 322
1872	192 406	32 835	54 017	56 566	34 430	11 307	3 251
1873	194 815	33 325	55 410	55 276	35 476	11 873	3 455
1874	189 017	33 431	52 871	53 035	34 471	11 812	3 397
1875	180 349	32 875	50 058	50 958	32 153	10 904	3 406
1876	176 148	34 876	48 669	48 846	29 816	10 603	3 388
1877	161 337	32 286	45 040	44 753	26 848	9 410	3 000

O L A N D A.

A N N I	Matrimoni	Sotto	Dai 21 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
		ai 21 anni											
1871	28 991	583	5 681	10 014	5 795	2 831	1 654	1 025	662	401	196	107	42
1872	30 189	638	6 261	10 167	5 968	2 987	1 690	1 100	663	403	180	84	48
1873	31 671	676	7 447	10 388	5 963	3 004	1 694	1 085	709	373	200	91	41
1874	31 353	711	7 576	10 065	5 934	2 893	1 596	1 106	700	430	223	94	25
1875	31 553	778	7 703	10 145	5 813	2 946	1 640	1 040	692	454	199	103	40
1876	31 699	797	7 622	10 493	5 824	2 855	1 624	968	719	414	220	112	51
1877	31 470	839	7 571	10 952	5 210	2 706	1 594	1 012	686	453	217	97	43

E T À D E L L' U Ò M O.

1871	28 991	583	5 681	10 014	5 795	2 831	1 654	1 025	662	401	196	107	42
1872	30 189	638	6 261	10 167	5 968	2 987	1 690	1 100	663	403	180	84	48
1873	31 671	676	7 447	10 388	5 963	3 004	1 694	1 085	709	373	200	91	41
1874	31 353	711	7 576	10 065	5 934	2 893	1 596	1 106	700	430	223	94	25
1875	31 553	778	7 703	10 145	5 813	2 946	1 640	1 040	692	454	199	103	40
1876	31 699	797	7 622	10 493	5 824	2 855	1 624	968	719	414	220	112	51
1877	31 470	839	7 571	10 952	5 210	2 706	1 594	1 012	686	453	217	97	43

E T À D E L L A D O N N A.

1871	28 991	2 715	8 173	9 046	4 426	2 186	1 150	716	340	157	61	18	3
1872	30 189	2 792	9 022	9 024	4 702	2 105	1 237	727	344	151	60	22	3
1873	31 671	2 987	10 494	8 814	4 561	2 285	1 183	736	365	157	64	22	3
1874	31 353	3 075	10 440	8 723	4 398	2 131	1 195	726	397	181	66	14	7
1875	31 553	3 108	10 232	9 034	4 414	2 218	1 153	705	420	170	69	24	6
1876	31 699	3 342	10 271	9 090	4 316	2 152	1 183	673	390	189	62	25	6
1877	31 470	3 420	10 149	9 297	3 928	2 094	1 204	687	390	181	90	26	4

S V I Z Z E R A. a)

Segue Tavola XIV.

A N N I	Matrimoni	E T À D E L L' U O M O.									
		Sotto ai 19 anni	Dai 19 ai 21	Dai 21 ai 26	Dai 26 ai 31	Dai 31 ai 36	Dai 36 ai 41	Dai 41 ai 46	Dai 46 ai 51	Dai 51 ai 61	Dai 61 in su
1873	20 578	37	417	5 418	6 262	3 696	1 965	1 145	683	671	284
1874	22 559	51	430	5 818	6 476	4 050	2 188	1 377	889	937	343
1875	24 176	73	527	6 356	6 902	4 492	2 242	1 403	878	947	356
1876	22 376	70	653	6 294	6 330	3 792	1 964	1 264	804	851	354

E T À D E L L A D O N N A.

1873	20 570	467	1 828	7 753	5 119	2 658	1 326	749	395	222	53
1874	22 561	564	1 914	8 104	5 314	3 034	1 671	1 012	544	343	61
1875	24 357	740	2 108	8 911	5 761	3 100	1 707	1 032	588	367	43
1876	22 376	935	2 393	8 095	5 020	2 684	1 475	876	539	317	42

Continua la SVIZZERA. b)

A N N I	Matrimoni	E T À D E L L' U O M O.									
		Dai 20 ai 24	Dai 25 ai 29	Dai 30 ai 34	Dai 35 ai 39	Dai 40 ai 44	Dai 45 ai 49	Dai 50 ai 54	Dai 55 ai 59	Dai 60 ai 64	Dai 65 ai 69
1876	22 376	265	5 166	6 816	4 320	2 240	1 332	888	579	362	257
1877	21 871	277	5 202	6 849	3 905	2 184	1 299	804	569	375	227

E T À D E L L A D O N N A.

1876	22 376	1 926	7 945	5 775	3 085	1 660	957	599	271	101	35	18	4
1877	21 871	1 952	7 961	5 586	2 754	1 643	971	582	286	123	43	17	3

a) Il vero numero totale dei matrimoni nel 1873 fu di 20,649, nel 1874 di 22,655, e nel 1875 di 24,629. Le differenze fra queste cifre e quelle segnate qui sopra nella colonna Matrimoni dipendono da ciò, che nella tavola presente si fa il totale dei soli matrimoni pei quali si conosceva l'età degli sposi.

b) Cominciando dall'anno 1876, la Svizzera ha adottato un nuovo sistema di aggregamento nella classificazione degli sposi secondo l'età, cioè quello usato negli altri paesi. Così colla espressione dai 20 ai 24 anni, p. es., si intende di indicare gli sposi che hanno dai 20 anni precisi fino a 24 e 364 giorni. Allo scopo peraltro di istituire confronti cogli anni precedenti nei quali era seguito un metodo diverso, la Direzione della statistica federale ha aggregato i dati del 1876 oltre che col nuovo, anche col vecchio metodo come vedesi nella prima delle due tabelle relative alla Svizzera.

S V E Z I A:

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Dai 15 ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 in su
------	-----------	----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1871	27 187	21	5 428	10 079	5 571	2 712	1 325	932	1 119
1872	29 470	19	6 109	10 598	6 137	2 823	1 482	949	1 353
1873	31 257	18	6 622	11 102	6 677	2 970	1 545	949	1 374
1874	31 422	17	6 467	11 408	6 641	2 926	1 556	974	1 433
1875	30 762	14	6 600	10 857	6 485	2 910	1 559	925	1 412
1876	31 184	14	6 801	10 977	6 463	2 882	1 653	958	1 486
1877	30 674	21	7 132	10 869	5 992	2 900	1 538	908	1 314

ETÀ DELLA DONNA.

1871	27 187	1 192	8 629	8 827	4 362	2 117	1 107	589	364
1872	29 470	1 331	9 346	9 526	4 711	2 253	1 215	623	465
1873	31 257	1 558	10 064	9 850	5 106	2 384	1 234	625	436
1874	31 422	1 558	10 154	10 006	5 129	2 205	1 222	680	468
1875	30 762	1 579	10 114	9 466	5 054	2 202	1 233	652	462
1876	31 184	1 652	10 285	9 748	4 823	2 294	1 236	661	485
1877	30 674	1 757	10 348	9 496	4 584	2 196	1 209	615	469

N O R V E G I A. a)

ANNI	Matrimoni	Dai 15 ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 in su
------	-----------	----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1866	11 434	184	2 960	3 830	2 208	1 009	532	308	403
1867	11 105	174	2 953	3 698	2 120	981	505	329	395
1868	10 709	177	2 830	3 593	1 975	961	467	312	394
1869	10 635	190	2 755	3 708	1 898	987	455	313	379
1870	11 176	166	2 824	3 930	1 898	1 007	587	296	468

a) Dal 1866 al 1870 venne' impiegato un metodo di classificazione, il quale ebbe per risultato di portare nelle classi più giovani un certo numero di individui che, secondo il metodo di classificazione usato in Italia e in altri paesi, avrebbero appartenuto a classi più avanzate. Gli individui, cioè, che avevano raggiunto i 20 anni, furono computati nel periodo dai 20 ; quelli che avevano compiuti i 25 anni, nel periodo dai 20 ai 25, e così di seguito. Dal 1871 in poi si seguì un altro metodo ; si prese, cioè, per base dell'età degli sposi, l'anno di nascita degli stessi. La tabella seguente indica gli anni di nascita aggregati in periodi, che corrispondono alle classi di età indicate nelle tavole.

ANNI DI MATRIMONIO	Dai 14 1 2 ai 19 1 2	Dai 19 1 2 ai 24 1 2	Dai 24 1 2 ai 29 1 2	Dai 29 1 2 ai 34 1 2	E così di se- guito per tutta la scadelle età
1871	1852-56	1847-51	1842-46	1837-41	
1872	1853-57	1848-52	1843-47	1838-42	
1873	1854-58	1849-53	1844-48	1839-43	

XLVIII

MATRIMONI.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Dai	Dai						
		14 e 1 2 ai 19 e 1 2	19 e 1 2 ai 24 e 1 2	24 e 1 2 ai 29 e 1 2	29 e 1 2 ai 34 e 1 2	34 e 1 2 ai 39 e 1 2	39 e 1 2 ai 44 e 1 2	44 e 1 2 ai 49 e 1 2	49 e 1 2 in su
1871.	11 610	73	2 345	4 295	2 299	1 127	613	330	498
1872.	12 302	75	2 396	4 472	2 537	1 228	650	390	554
1873.	12 822	83	2 727	4 661	2 534	1 107	687	419	604
1874.	13 713	134	2 978	4 942	2 670	1 173	687	449	680

ANNI	Matrimoni	Dai 15	Dai 20	Dai 25	Dai 30	Dai 35	Dai 40	Dai 45	Dai 50
		ai 20 anni	ai 25	ai 30	ai 35	ai 40	ai 45	ai 50	ai su

ETÀ DELLA DONNA.

1866.	11 434	1 035	4 385	3 024	1 490	777	399	220	104
1867.	11 105	982	4 379	2 852	1 413	727	411	221	120
1868.	10 709	1 090	4 138	2 911	1 277	633	336	185	139
1869.	10 635	1 049	4 135	2 939	1 232	614	335	202	129
1870.	11 176	979	4 258	3 169	1 372	633	384	246	135

ANNI	Matrimoni	Dai	Dai						
		14 e 1 2 ai 19 e 1 2	19 e 1 2 ai 24 e 1 2	24 e 1 2 ai 29 e 1 2	29 e 1 2 ai 34 e 1 2	34 e 1 2 ai 39 e 1 2	39 e 1 2 ai 44 e 1 2	44 e 1 2 ai 49 e 1 2	49 e 1 2 in su
1871.	11 610	560	4 166	3 648	1 594	763	441	258	180
1872.	12 302	654	4 308	3 853	1 731	812	465	286	193
1873.	12 822	694	4 675	4 045	1 711	790	441	258	208
1874.	13 713	764	5 001	4 360	1 781	818	474	298	217

DANIMARCA.

ANNI	Matrimoni	Sotto	Dai									
		125 anni	25 ai 30	30 ai 35	35 ai 40	40 ai 45	45 ai 50	50 ai 55	55 ai 60	60 ai 65	65 ai 70	70 in su

ETÀ DELL'UOMO

1865-69.	68 375	11 551	26 038	15 863	6 609	3 795	1 967	1 244	685	388	156	76
1870-74.	70 131	13 626	26 854	14 945	6 849	3 283	1 994	1 216	744	358	175	87

ANNI	Matrimoni	Dai										
		15 ai 20	20 ai 25	25 ai 30	30 ai 35	35 ai 40	40 ai 45	45 ai 50	50 ai 55	55 ai 60	60 ai 65	65 ai 70

ETÀ DELLA DONNA

1865-69.	68 375	3 665	22 411	21 784	10 877	4 536	2 710	1 425	577	221	81	45	13
1870-74.	70 131	4 089	24 740	21 803	10 422	4 603	2 253	1 287	573	236	88	24	13

GRECIA.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Fino ai 20 anni	Dai 20 ai 45	Dai 45 in su
ETÀ DELL'UOMO.				
1865	9 224	524	8 271	429
1866	8 558	696	7 441	421
1867	8 553	528	7 568	457
1868	8 655	662	7 536	457
1869	9 488	675	8 316	497
ANNI	Matrimoni	Fino a 16 anni	Dai 16 ai 30	Dai 30 in su
ETÀ DELLA DONNA.				
1865	9 224	462	8 229	533
1866	8 558	560	7 429	569
1867	8 553	472	7 532	549
1868	8 655	564	7 532	559
1869	9 488	480	8 382	626

SPAGNA.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 25 anni	Dai 25 ai 35	Dai 35 ai 50	Dai 50 in su
ETÀ DELL'UOMO.					
1865	128 917	49 936	59 008	16 519	3 454
1866	131 981	51 300	59 407	17 702	3 572
1867	118 409	46 063	53 927	15 246	3 173
1868	111 687	41 876	52 893	13 978	2 940
1869	137 120	51 079	65 780	16 840	3 421
1870	103 807	40 754	47 966	12 543	2 544
ETÀ DELLA DONNA.					
1865	128 917	79 611	37 653	10 232	1 421
1866	131 981	80 435	39 016	10 953	1 577
1867	118 409	72 652	34 975	9 454	1 328
1868	111 687	67 693	33 843	8 909	1 242
1869	137 120	84 051	40 819	10 624	1 626
1870	103 807	63 886	30 651	8 048	1 222

L

MATRIMONI.

PORTOGALLO.

Segue Tavola XIV.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 ai 70	Dai 70 agli 80	Dagli 80 in su
------	-----------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-------------------	-------------------

ETÀ DELL'UOMO.

1862	25 222	814	13 274	7 639	2 475	705	255	52	8
----------------	--------	-----	--------	-------	-------	-----	-----	----	---

ETÀ DELLA DONNA.

1862	25 222	3 413	14 333	5 465	1 636	305	51	16	3
----------------	--------	-------	--------	-------	-------	-----	----	----	---

RUMANIA.

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 18 anni	Dai 18 ai 25	Dai 25 ai 35	Dai 35 ai 45	Dai 45 ai 60	Dai 60 in su
------	-----------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO

1870	30 819
1871	28 010
1872	35 872	20 983	11 450	2 850	553	36
1873	29 257	16 597	9 745	2 349	534	32
1874	30 962	25	17 152	10 628	2 534	600	23
1875	32 971	3	18 186	11 209	2 857	685	31
1876	31 565	3	17 890	10 082	2 760	789	41

ETÀ DELLA DONNA

1870	30 819
1871	28 010
1872	35 872	4 848	25 924	4 071	917	110	2
1873	29 257	3 678	21 184	3 502	805	82	6
1874	30 962	7 106	18 806	3 924	963	152	11
1875	32 971	5 923	22 034	3 968	899	146	1
1876	31 565	5 993	20 762	3 712	967	129	2

Continua la classificazione degli sposi secondo l'età in cifre proporzionali
a cento sposi e rispettivamente a 100 spose.

ITALIA.

Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 15 anni	Dai 15 ai 20	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
------	------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

Settennio 1865-71 a)	1.11	22.83	37.02	19.15	8.27	4.77	2.96	1.62	1.03	0.67	0.36	0.21
1872	1.06	24.22	38.38	18.08	7.88	4.23	2.60	1.59	0.87	0.62	0.31	0.21
1873	0.94	25.45	37.62	18.18	7.68	4.03	2.52	1.62	0.85	0.57	0.34	0.20
1874	0.93	25.37	36.76	18.39	7.78	4.27	2.60	1.78	0.90	0.65	0.36	0.21
1875	1.07	25.71	37.00	17.97	7.67	4.07	2.51	1.72	1.01	0.62	0.40	0.25
1876	1.09	26.25	36.25	17.87	7.89	4.20	2.56	1.70	1.02	0.58	0.38	0.21
1877	1.10	25.88	36.80	17.82	7.78	4.18	2.49	1.70	1.05	0.61	0.37	0.22
Medie annuali	1.03	25.48	37.13	18.05	7.77	4.16	2.55	1.69	0.95	0.61	0.36	0.22

PROPORZIONI A 100 spose. (Età della donna).

Settennio 1865-71 a)	0.11	16.29	43.85	22.51	8.56	3.92	2.28	1.29	0.61	0.32	0.18	0.06	0.02
1872	0.08	17.08	43.82	22.33	8.48	3.83	2.13	1.18	0.60	0.28	0.16	0.06	0.02
1873	0.04	16.12	44.66	22.57	8.61	3.73	1.97	1.14	0.64	0.28	0.16	0.06	0.02
1874	0.03	16.85	43.95	21.84	8.83	3.87	2.11	1.24	0.69	0.31	0.18	0.07	0.03
1875	0.03	17.28	43.53	21.68	8.83	3.95	2.14	1.24	0.70	0.34	0.18	0.08	0.02
1876	0.03	17.51	42.95	21.91	8.73	4.08	2.23	1.22	0.70	0.37	0.16	0.08	0.03
1877	0.04	17.42	43.02	21.92	8.70	4.08	2.23	1.23	0.71	0.37	0.17	0.08	0.03
Medie annuali	0.03	17.04	43.66	22.04	8.70	3.92	2.14	1.20	0.67	0.33	0.17	0.07	0.03

FRANCIA.

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1871	2.43	24.51	33.83	18.35	9.42	6.97	3.08	1.41
1872	2.26	24.83	34.86	18.27	9.17	6.57	2.86	1.18
1873	2.33	25.70	35.00	17.61	8.81	6.43	2.89	1.23
1874	2.15	23.83	37.02	17.63	8.68	6.42	2.96	1.31
1875	2.12	24.78	36.68	17.33	8.64	6.25	2.93	1.27
Medie annuali	2.26	24.73	35.48	17.84	8.94	6.53	2.94	1.28

a) Vedasi la nota a) a pagina XXXVII.

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1871	19.65	37.76	21.05	9.99	5.46	4.18		1.91
1872	19.61	38.67	21.26	9.83	5.00	4.02		1.61
1873	19.71	39.07	20.92	9.59	4.98	3.92		1.81
1874	19.99	38.55	21.08	9.47	5.04	3.99		1.88
1875	20.66	38.66	20.66	9.43	4.83	3.98		1.78
<i>Medie annuali .</i>	<i>19.92</i>	<i>38.54</i>	<i>21.00</i>	<i>9.66</i>	<i>5.06</i>	<i>4.02</i>		<i>1.80</i>

INGHILTERRA E GALLES. a)

ANNI	Sotto ai 18 anni	Dai 18 ai 20	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
------	------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1872	0.06	3.42	48.06	24.95	9.84	4.80	3.08	2.03	1.59	0.98	0.72	0.29	0.18
1873	0.07	3.64	48.85	24.29	9.60	4.72	3.05	2.04	1.60	0.96	0.70	0.29	0.19
1874	0.07	3.64	48.49	24.40	9.64	4.68	3.07	2.07	1.66	1.06	0.70	0.33	0.19
1875	0.07	3.49	48.32	24.44	9.57	4.95	3.12	2.09	1.67	1.03	0.73	0.34	0.18
1876	0.07	3.31	48.30	24.61	9.48	5.02	3.12	2.09	1.65	1.07	0.76	0.34	0.18
<i>Medie annuali .</i>	<i>0.07</i>	<i>3.50</i>	<i>48.40</i>	<i>24.54</i>	<i>9.63</i>	<i>4.83</i>	<i>3.09</i>	<i>2.06</i>	<i>1.64</i>	<i>1.02</i>	<i>0.72</i>	<i>0.32</i>	<i>0.18</i>

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1872	1.49	13.62	49.03	18.93	7.25	3.91	2.54	1.62	0.95	0.46	0.13	0.04	0.03
1873	1.55	14.13	48.98	18.36	7.25	3.84	2.52	1.56	0.97	0.46	0.27	0.08	0.03
1874	1.55	13.99	48.60	18.67	7.23	3.87	2.50	1.62	1.03	0.54	0.28	0.09	0.03
1875	1.41	13.40	49.00	18.82	7.15	4.07	2.61	1.60	0.99	0.53	0.29	0.10	0.03
1876	1.36	13.09	49.14	19.06	7.05	4.07	2.60	1.71	0.99	0.53	0.28	0.09	0.03
<i>Medie annuali .</i>	<i>1.47</i>	<i>13.65</i>	<i>48.95</i>	<i>18.77</i>	<i>7.19</i>	<i>3.95</i>	<i>2.55</i>	<i>1.62</i>	<i>0.99</i>	<i>0.50</i>	<i>0.25</i>	<i>0.08</i>	<i>0.03</i>

a) Vedasi la nota nella tavola corrispondente che dà le cifre effettive.

BELGIO.

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 10 anni	Dai 20 ai 24	Dai 25 ai 29	Dai 30 ai 34	Dai 35 ai 39	Dai 40 ai 44	Dai 45 ai 49	Dai 50 ai 54	Dai 55 ai 59	Dai 60 ai 64	Dai 65 ai 69	Dai 70 ai 74	Dai 75 ai 79	Dagli 80 in su
------	------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	----------------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1872	0.74	18.59	32.82	21.86	11.67	6.03	3.71	2.11	1.20	0.69	0.42	0.12	0.03	0.01
1873	0.96	20.39	33.61	20.57	10.46	5.97	3.47	2.21	1.15	0.67	0.35	0.16	0.08
1874	0.88	20.97	33.62	20.90	10.44	5.64	3.17	2.01	1.18	0.66	0.35	0.14	0.04
1875	1.08	21.05	33.86	20.52	10.68	5.66	3.33	1.97	1.19	0.67	0.31	0.13	0.04	0.01
1876	0.71	21.11	34.69	19.87	10.41	5.52	3.15	2.15	1.20	0.64	0.37	0.14	0.03	0.01
Medie annuali . .	0.87	20.42	33.62	20.74	10.73	5.77	3.37	2.09	1.18	0.67	0.36	0.14	0.03	0.01

PROPORZIONI A 100 spose. (Età della donna).

1872	5.62	33.33	28.04	15.60	7.98	4.24	2.69	1.34	0.63	0.35	0.13	0.04	0.01
1873	6.03	34.50	27.18	15.34	7.48	4.27	2.70	1.36	0.58	0.36	0.13	0.06	0.01
1874	6.03	34.76	27.82	15.09	7.38	3.94	2.54	1.40	0.50	0.34	0.13	0.05	0.01	0.01
1875	6.46	34.53	27.35	14.85	7.66	4.24	2.49	1.38	0.61	0.26	0.13	0.03	0.01
1876	6.69	34.09	27.95	14.45	8.06	4.04	2.36	1.31	0.55	0.30	0.14	0.04	0.01	0.01
Medie annuali . .	6.17	34.22	27.67	15.07	7.71	4.15	2.56	1.36	0.57	0.33	0.13	0.04	0.01	0.01

PRUSSIA. a)

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1871	0.88	62.03	26.36	7.37	2.64	0.72
1872	1.15	65.45	23.77	6.55	2.42	0.66
1873	1.49	65.67	23.17	6.38	2.57	0.72
1874	1.48	67.37	21.90	6.05	2.51	0.69
1875	0.93	68.12	21.58	6.00	2.60	0.77
1876	0.21	66.60	23.30	6.27	2.79	0.83
1877	0.20	67.15	22.70	6.33	2.73	0.89
Medie annuali . .	0.90	66.06	23.26	6.42	2.61	0.75

a) Vedansi le note nella rispettiva tavola delle cifre effettive.

MATRIMONI.

Segue Tavola XIV. bis.

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1871	8.87	68.87	16.98	4.35	0.85	0.13
1872	12.51	67.04	15.50	4.03	0.79	0.13
1873	13.25	66.54	15.12	4.11	0.86	0.12
1874	13.05	67.25	14.76	3.91	0.91	0.12
1875	12.22	68.72	14.22	3.83	0.89	0.12
1876	9.49	69.75	15.51	4.11	1.01	0.13
1877	9.81	69.78	15.01	4.24	1.01	0.15
<i>Medie annuali . .</i>	11.31	68.28	15.29	4.08	0.90	0.14

BAVIERA

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 SPOSI. (Età dell'uomo):

1870.	0.06	10.62	36.36	34.08	17.33	1.55
1871.	0.06	11.15	36.18	34.53	16.58	1.50
1872.	0.07	13.79	37.96	32.85	14.02	1.31
1873.	0.15	16.12	36.07	32.79	13.67	1.20
1874.	0.12	16.90	37.03	31.15	13.45	1.35
1875.	0.21	18.84	36.91	30.14	12.59	1.31
1876.	0.10	18.75	37.52	29.88	12.45	1.30
<i>Medie annuali . .</i>	0.11	15.20	36.89	32.20	14.25	1.35

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1870.	3.92	27.43	31.52	25.71	11.02	0.40
1871.	3.75	29.62	31.12	24.94	10.26	0.31
1872.	4.26	31.94	32.27	22.72	8.53	0.28
1873.	5.01	32.97	30.98	22.17	8.58	0.29
1874.	5.36	34.52	30.23	21.45	8.13	0.31
1875.	5.72	35.61	30.21	20.80	7.40	0.26
1876.	6.59	36.30	29.50	20.08	7.31	0.22
<i>Medie annuali . .</i>	4.94	32.66	30.87	22.52	8.72	0.29

SASSONIA. a)

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 25 anni	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1866	23.16	42.14	16.90	7.41	6.95	2.54	0.90
1867	22.45	44.08	16.67	6.85	6.70	2.48	0.77
1868	23.47	45.99	15.07	6.37	6.08	2.37	0.65
1869	25.25	43.86	15.65	6.28	5.85	2.45	0.66
1870	25.80	42.36	15.76	6.47	6.29	2.59	0.73
<i>Medie annuali.</i>	<i>24.02</i>	<i>43.69</i>	<i>16.01</i>	<i>6.68</i>	<i>6.37</i>	<i>2.49</i>	<i>0.74</i>

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 ai 70	Dai 70 in su	Età ignota
1876	0.71	30.07	39.80	12.81	6.18	3.72	2.52	3.14	0.92	0.12	0.01

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELLA DONNA.

1866	7.65	43.98	27.90	15.23	4.51	0.73
1867	7.02	44.47	28.69	14.88	4.14	0.80
1868	6.94	45.16	29.40	13.68	3.91	0.91
1869	7.75	46.08	27.24	14.22	3.89	0.82
1870	7.84	46.26	27.57	13.55	3.90	0.88
<i>Medie annuali..</i>	<i>7.44</i>	<i>45.19</i>	<i>28.16</i>	<i>14.31</i>	<i>4.07</i>	<i>0.83</i>

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 ai 70	Dai 70 in su	Età ignota
1876	13.35	38.18	27.72	10.23	4.48	2.91	1.72	1.15	0.19	0.02	0.05

a) Vedansi le note nella tavola corrispondente che dà le cifre effettive,

WÜRTTEMBERG. a)

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 24 anni	Dai 25 ai 29	Dai 30 ai 34	Dai 35 ai 39	Dai 40 ai 44	Dai 45 ai 49	Dai 50 ai 54	Dai 55 ai 59	Dai 60 ai 69	Dai 70 in su	Età ignota
PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).											
1871	7.89	38.77	24.35	10.99	7.03	4.48	3.03	1.76	1.56	0.14
1872	10.05	44.55	24.48	8.95	4.79	3.09	1.80	1.11	1.08	0.10
1873	13.93	42.57	22.56	8.87	4.52	2.82	2.04	1.32	1.22	0.15
1874	14.19	42.98	22.27	9.02	4.39	2.80	1.79	1.12	1.34	0.10
1875	13.68	43.24	20.50	9.97	5.13	2.91	1.90	1.28	1.28	0.16
1876	12.60	44.06	21.33	9.79	4.56	2.96	2.02	1.38	1.14	0.16
1877	16.94	42.97	19.47	9.27	4.43	2.64	1.67	1.41	1.08	0.12
Medie annuali . . .	12.75	42.73	22.14	9.55	4.98	3.10	2.04	1.34	1.24	0.13
PROPORZIONI A 100 sposi. (Età della donna).											
1871	1.99	26.73	33.90	17.96	9.25	5.27	2.92	1.31	0.45	0.22
1872	2.74	32.63	34.51	16.56	7.10	3.49	1.82	0.71	0.30	0.14
1873	3.04	34.94	33.50	15.12	6.89	3.48	1.85	0.75	0.27	0.14	0.02
1874	3.56	35.79	33.72	14.24	6.66	3.01	1.80	0.80	0.31	0.11
1875	3.84	35.00	33.35	14.73	6.77	3.19	1.84	0.79	0.29	0.19	0.01
1876	3.99	34.18	33.31	14.56	6.94	3.62	1.97	0.84	0.36	0.22	0.01
1877	5.71	36.88	31.60	13.22	6.44	3.21	1.80	0.72	0.30	0.11	0.01
Medie annuali . . .	3.55	33.74	33.41	15.20	7.15	3.61	2.00	0.85	0.32	0.16	0.01

AUSTRIA CISLEITANA.

A N N I	Sotto ai 24 anni	Dai 24 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).						
1870.	16.88	42.51	26.03	8.98	4.02	1.58
1871.	19.10	42.38	24.61	8.29	4.06	1.56
1872.	20.26	41.35	24.30	8.46	4.08	1.55
1873.	20.08	39.82	24.86	9.31	4.31	1.62
1874.	20.29	40.56	23.95	8.94	4.57	1.69
1875.	20.73	40.72	23.63	8.62	4.49	1.81
1876.	21.45	41.20	22.92	8.39	4.29	1.75
1877.	21.77	41.11	22.54	8.48	4.29	1.81
Medie annuali . . .	20.07	41.21	24.11	8.68	4.26	1.67

a) Vedasi la nota nella tavola corrispondente che dà le cifre effettive

MATRIMONI.

LVII

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 24	Dai 24 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1870.	16.07	25.24	31.60	19.17	6.28	1.64
1871.	16.68	27.03	30.50	18.14	5.94	1.71
1872.	17.06	28.07	29.40	17.90	5.88	1.69
1873.	17.11	28.44	28.37	18.21	6.10	1.77
1874.	17.68	27.97	28.06	18.24	6.25	1.80
1875.	18.23	27.75	28.25	17.83	6.05	1.89
1876.	19.80	27.63	27.73	16.93	6.02	1.89
1877.	20.01	27.92	27.74	16.64	5.83	1.86
Medie annuali . .	17.83	27.51	28.96	17.88	6.04	1.78

OLANDA.

ANNI	Sotto ai 21 anni	Dai 21 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
------	------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1871.	2.01	19.60	34.54	19.99	9.77	5.70	3.54	2.28	1.38	0.68	0.37	0.14
1872.	2.11	20.74	33.68	19.77	9.89	5.60	3.64	2.20	1.34	0.60	0.28	0.15
1873.	2.13	23.51	32.79	18.83	9.49	5.35	3.43	2.24	1.18	0.63	0.29	0.13
1874.	2.27	24.16	32.10	18.93	9.23	5.09	3.53	2.23	1.37	0.71	0.30	0.08
1875.	2.46	24.41	32.15	18.42	9.34	5.20	3.30	2.19	1.44	0.63	0.33	0.13
1876.	2.52	24.05	33.10	18.37	9.01	5.12	3.05	2.27	1.31	0.69	0.35	0.16
1877.	2.67	24.06	34.80	16.56	8.89	5.07	3.22	2.19	1.44	0.69	0.31	0.10
Medie annuali . .	2.31	22.93	33.31	18.70	9.37	5.30	3.39	2.23	1.35	0.66	0.32	0.13

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età della donna).

1871.	9.37	28.19	31.20	15.27	7.54	8.97	2.47	1.17	0.54	0.21	0.06	0.01
1872.	9.25	29.89	29.89	15.57	6.97	4.10	2.41	1.14	0.50	0.20	0.07	0.01
1873.	9.44	33.14	27.83	14.41	7.22	3.71	2.32	1.15	0.50	0.20	0.07	0.01
1874.	9.81	33.30	27.82	14.03	6.80	3.81	2.31	1.27	0.58	0.21	0.04	0.02
1875.	9.85	32.43	28.63	13.99	7.03	3.65	2.28	1.33	0.54	0.22	0.08	0.02
1876.	10.54	32.40	28.67	13.62	6.79	3.73	2.12	1.23	0.60	0.20	0.08	0.02
1877.	10.86	32.25	29.54	12.49	6.65	3.82	2.18	1.24	0.58	0.29	0.09	0.01
Medie annuali . .	9.87	31.66	29.08	14.20	7.00	3.83	2.29	1.22	0.55	0.22	0.07	0.01

S V I Z Z E R A. a)

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 19 anni	Dai 19 ai 21	Dai 21 ai 26	Dai 26 ai 31	Dai 31 ai 36	Dai 36 ai 41	Dai 41 ai 46	Dai 46 ai 51	Dai 51 ai 61	Dai 61 in su
------	------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1873	0.18	2.03	26.32	30.43	17.96	9.55	5.57	3.32	3.26	1.38
1874	0.23	1.91	25.79	28.71	17.95	9.70	6.10	3.94	4.15	1.52
1875	0.30	2.18	26.29	28.55	18.58	9.28	5.80	3.63	3.92	1.47
1876	0.31	2.92	28.13	28.28	16.95	8.78	5.65	3.59	3.81	1.58
Medie annuali . .	0.26	2.26	26.63	28.95	17.87	9.32	5.79	3.63	3.80	1.49

PROPORZIONI A 100 spose. (Età della donna).

1873	2.27	8.88	37.69	24.89	12.92	6.45	3.64	1.92	1.08	0.26
1874	2.50	8.48	35.92	23.56	13.44	7.41	4.49	2.41	1.52	0.27
1875	3.04	8.67	36.49	23.69	12.75	7.02	4.24	2.42	1.51	0.17
1876	4.17	10.70	36.18	22.43	11.99	6.59	3.92	2.41	1.42	0.19
Medie annuali . .	3.01	9.17	36.57	23.61	12.77	6.88	4.08	2.30	1.39	0.22

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 24	Dai 25 ai 29	Dai 30 ai 34	Dai 35 ai 39	Dai 40 ai 44	Dai 45 ai 49	Dai 50 ai 54	Dai 55 ai 59	Dai 60 ai 64	Dai 65 ai 69	Dai 70 ai 74	Dai 75 ai 79	Dagli 80 in su
------	------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	----------------------

PROPORZIONI A 100 sposi (Età dell'uomo).

1876 . .	1.18	23.08	30.46	19.31	10.01	5.95	3.97	2.59	1.62	1.15	0.45	0.18		0.05
1877 . .	1.27	23.78	31.32	17.35	9.99	5.94	3.68	2.60	1.71	1.04	0.52	0.23		0.07

PROPORZIONI A 100 spose. (Età della donna).

1876 . .	8.61	35.51	25.81	13.79	7.42	4.27	2.68	1.21	0.45	0.15	0.08	0.02
1877 . .	8.93	36.40	25.31	12.59	7.51	4.44	2.66	1.31	0.56	0.20	0.08	0.01

a) Vedasi la nota nella tavola rispettiva che dà le cifre effettive..

S V E Z I A.

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1871	0.08	19.96	37.07	20.49	9.98	4.87	3.43	4.12
1872	0.06	20.73	35.96	20.83	9.58	5.03	3.22	4.59
1873	0.06	21.19	35.52	21.36	9.50	4.94	3.04	4.39
1874	0.06	20.58	36.31	21.13	9.31	4.95	3.10	4.56
1875	0.04	21.45	35.29	21.08	9.46	5.07	3.01	4.60
1876	0.04	21.81	35.20	20.73	9.24	5.30	3.07	4.61
1877	0.07	23.25	35.43	19.54	9.46	5.01	2.96	4.28
Medie annuali .	0.06	21.28	35.83	20.74	9.50	5.02	3.12	4.45

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età della donna).

1871	4.38	31.74	32.47	16.04	7.79	4.07	2.17	1.84
1872	4.52	31.71	32.32	15.99	7.65	4.12	2.11	1.58
1873	4.98	32.20	31.51	16.34	7.63	3.95	2.00	1.89
1874	4.96	32.32	31.84	16.32	7.02	3.89	2.16	1.49
1875	5.13	32.88	30.77	16.43	7.16	4.01	2.12	1.50
1876	5.30	32.98	31.26	15.46	7.36	3.96	2.12	1.56
1877	5.73	33.74	30.96	14.94	7.16	3.94	2.00	1.53
Medie annuali .	5.00	32.51	31.59	15.93	7.40	3.99	2.10	1.48

N O R V E G I A. a)

ANNI	Dai 15 ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 in su
------	----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1866	1.61	25.89	33.50	19.31	8.82	4.65	2.70	3.52
1867	1.57	26.59	33.30	19.09	8.38	4.55	2.96	3.56
1868	1.65	26.42	33.55	18.44	8.98	4.36	2.92	3.68
1869	1.79	25.90	34.87	17.85	8.81	4.28	2.94	3.56
1870	1.48	25.27	35.16	16.98	9.01	5.25	2.66	4.19
Medie annuali .	1.62	26.01	34.08	18.33	8.80	4.62	2.84	3.70

a) Vedasi la nota nella tavola rispettiva che dà le cifre effettive.

Segue Tavola XIV. bis

A N N I	Dai 14 e 1 2 ai 19 e 1 2	Dai 19 e 1 2 ai 24 e 1 2	Dai 24 e 1 2 ai 29 e 1 2	Dai 29 e 1 2 ai 34 e 1 2	Dai 34 e 1 2 ai 39 e 1 2	Dai 39 e 1 2 ai 44 e 1 2	Dai 44 e 1 2 ai 49 e 1 2	Dai 49 e 1 2 in su
	ai 19 e 1 2	ai 24 e 1 2	ai 29 e 1 2	ai 34 e 1 2	ai 39 e 1 2	ai 44 e 1 2	ai 49 e 1 2	
1871	0.63	20.20	36.99	19.80	9.71	5.28	3.10	4.29
1872	0.61	19.48	36.35	20.62	9.98	5.29	3.17	4.50
1873	0.65	21.27	36.35	19.76	8.63	5.36	3.27	4.71
1874	0.97	21.72	36.04	19.47	8.56	5.01	3.27	4.96
<i>Medie annuali . .</i>	0.71	20.67	36.43	19.91	9.22	5.24	3.20	4.62
A N N I	Dai 15 ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 in su

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1866	9.05	38.35	26.45	13.08	6.80	3.49	1.92	0.91
1867	8.84	39.43	25.67	12.73	6.55	3.70	2.00	1.08
1868	10.17	38.63	27.18	11.97	5.91	3.13	1.72	1.29
1869	9.86	38.88	27.64	11.59	5.77	3.15	1.90	1.21
1870	8.75	38.10	28.36	12.28	5.66	3.44	2.20	1.21
<i>Medie annuali . .</i>	9.33	38.68	27.06	12.32	6.14	3.38	1.95	1.14

A N N I	Dai 14 e 1 2 ai 19 e 1 2	Dai 19 e 1 2 ai 24 e 1 2	Dai 24 e 1 2 ai 29 e 1 2	Dai 29 e 1 2 ai 34 e 1 2	Dai 34 e 1 2 ai 39 e 1 2	Dai 39 e 1 2 ai 44 e 1 2	Dai 44 e 1 2 ai 49 e 1 2	Dai 49 e 1 2 in su
	ai 19 e 1 2	ai 24 e 1 2	ai 29 e 1 2	ai 34 e 1 2	ai 39 e 1 2	ai 44 e 1 2	ai 49 e 1 2	
1871	4.82	35.89	31.42	13.73	6.57	3.80	2.22	1.55
1872	5.31	35.02	31.32	14.07	6.60	3.78	2.33	1.57
1873	5.41	36.47	31.55	13.34	6.16	3.44	2.01	1.62
1874	5.57	36.48	31.79	12.99	5.96	3.46	2.17	1.58
<i>Medie annuali . .</i>	5.28	35.97	31.52	13.53	6.32	3.62	2.18	1.58

DANIMARCA.

ANNI	Sotto ai 25 anni	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su

PROPORZIONI A 100 SPOSI. (Età dell'uomo).

1865-69	16.89	38.08	23.20	9.67	5.55	2.88	1.82	1.00	0.57	0.23	0.11
1870-74	19.43	38.29	21.31	9.77	4.68	2.84	1.74	1.06	0.51	0.25	0.12

MATRIMONI.

LXI

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Dai 15 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
------	-------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1865-69	5.36	32.78	31.86	15.91	6.63	4.01	2.08	0.84	0.32	0.12	0.07	0.02
1870-74	5.83	35.28	31.09	14.86	6.56	3.21	1.84	0.82	0.33	0.13	0.08	0.02

S P A G N A.

ANNI	Sotto 1 25 anni	Dai 25 ai 35	Dai 35 ai 50	Dai 50 in su
------	--------------------	--------------	--------------	--------------

PROPORZIONI A 100 SPOSI. (Età dell'uomo).

1865	38.74	45.77	12.81	2.68
1866	38.87	45.01	13.41	2.71
1867	38.90	45.54	12.88	2.68
1868	37.49	47.36	12.52	2.63
1869	37.25	47.97	12.28	2.50
1870	39.26	46.21	12.08	2.45
Medie annuali.	38.42	46.31	12.66	2.61

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1865	61.75	29.21	7.94	1.10
1866	60.94	29.56	8.30	1.20
1867	61.36	29.54	7.98	1.12
1868	60.61	30.30	7.98	1.11
1869	61.30	29.77	7.75	1.18
1870	61.54	29.53	7.75	1.18
Medie annuali.	61.25	29.66	7.95	1.14

P O R T O G A L L O.

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 ai 70	Dai 70 agli 80	Dagli 80 in su
------	---------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------------	-------------------

PROPORZIONI A 100 SPOSI. (Età dell'uomo).

1862	3.23	52.62	30.28	9.82	2.79	1.02	0.21	0.03
----------------	------	-------	-------	------	------	------	------	------

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna).

1862	13.53	56.83	21.67	6.49	1.21	0.20	0.06	0.01
----------------	-------	-------	-------	------	------	------	------	------

G R E C I A.

Segue Tavola XIV. bis

ANNI	Fino ai 20 anni	Dai 20 ai 45	Dai 45 in su
------	--------------------	--------------	--------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1865	5.68	89.67	4.65
1866	8.13	86.95	4.92
1867	6.17	88.49	5.34
1868	7.65	87.07	5.28
1869	7.11	87.65	5.24
<i>Medie annuali.</i>	6.95	87.96	5.09

ANNI	Fino ai 16 anni	Dai 16 ai 30	Dai 30 in su
------	--------------------	--------------	--------------

PROPORZIONI A 100 spose. (Età della donna).

1865	5.01	89.21	5.78
1866	6.54	86.81	6.65
1867	5.52	88.06	6.42
1868	6.52	87.02	6.46
1869	5.06	88.34	6.60
<i>Medie annuali.</i>	5.73	87.89	6.38

R U M A N I A.

ANNI	Sotto ai 18 anni	Dai 18 ai 25	Dai 25 ai 35	Dai 35 ai 45	Dai 45 ai 60	Dai 60 in su
------	------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1872.	58.49	31.92	7.94	1.55	. 0.10	
1873.	56.73	33.31	8.03	1.82	0.11	
1874.	0.08	55.40	34.33	8.18	1.94	0.07
1875.	0.01	55.16	33.99	8.66	2.08	0.10
1876.	0.01	56.68	31.94	8.74	2.50	0.13
<i>Medie annuali . . .</i>	0.02	56.49	33.10	8.31	1.98	0.10

PROPORZIONI A 100 spose. (Età della donna).

1872.	18.52	72.27	11.35	2.55	0.31
1873.	12.57	72.41	11.97	2.75	0.28	0.02
1874.	22.95	60.74	12.67	3.11	0.40	0.04
1875.	17.96	66.83	12.04	2.73	0.44
1876.	18.99	65.77	11.76	3.06	0.41	0.01
<i>Medie annuali . . .</i>	17.20	67.60	11.96	2.84	0.39	0.01

Pertanto dal limite minimo di età consentito dalla legge, fino ai 25 anni (considerando per ora i soli maschi), si ebbero in Italia 270 sposi per mille nel 1877, e 265 secondo le medie dell'ultimo sessennio. La proporzione è poco dissimile in Francia: 269 nel 1875, e 270 secondo le medie annuali del periodo, e in Olanda 268 nel 1877, e 253 secondo le medie annuali. I matrimoni sono più ritardati nella Svezia 232 nel 1877, 213 secondo le medie annuali, e nel Belgio 218 nel 1876, 213 secondo le medie annuali; fino al 1875 la proporzione per la Svizzera non si ebbe al disotto di 25 anni, ma solamente fino al venticinquesimo anno compiuto; dal 1876, anche la Svizzera ha adottato il metodo di classificazione degli altri Stati e il rapporto di 243 matrimoni per mille nel 1876 e 250 nel 1877 corrisponde al periodo di età preso per base dei nostri confronti. Nella Sassonia, secondo i dati del 1876, ne troveremmo 308, e nel Württemberg 169 nel 1877 e 127 secondo le medie annuali, ma solamente fino all'età di 24 anni. I matrimoni sono in generale più precoci nella Rumania, (567 nel 1876 e 565 secondo le medie annuali) e nell'Inghilterra (517 nel 1876 e 530 secondo le medie annuali).

Se portiamo il limite di età a 30 anni, possiamo far entrare nel confronto anche altri paesi; ma l'Inghilterra sta sempre in capo delle altre nazioni, per la frequenza dei matrimoni contratti nell'età in cui l'elezione è più spontanea. Gli sposi (parliamo sempre dei soli maschi) al di sotto dei trent'anni erano nell'Italia 638 nel 1877 e 636 secondo le medie annuali; in Francia 637 nel 1875 e 625 secondo le medie annuali; nell'Inghilterra 763 e 765; nel Belgio 565 e 549; nella Prussia 673 e 670; nella Baviera 564 e 522; nella Sassonia 706 nel 1876; nel Württemberg 599 e 555; nell'Austria Cisleitana 628 e 613; nell'Olanda 614 e 583; nella Svizzera 547 nel 1876 e 564 nel 1877; nella Svezia 587 e 572; nella Danimarca 577 nel periodo 1870-74; e nella Norvegia 587 nel 1874 e 578 per media annuale, fino a 29 anni e mezzo (secondo la divisione adottata da quell'ufficio statistico).

Matrimoni classificati secondo i mesi in cui vennero contratti.

Classifichiamo i matrimoni secondo i mesi dell'anno in cui furono contratti. Diamo oltre le cifre effettive, le proporzioni a dodici mila matrimoni, supponendo che ciascun mese sia di trentun giorno, cioè accrescendo di una trentesima parte la cifra per ogni mese che abbia soltanto 30 giorni e ingrandendo la cifra del febbraio, per farla anch'essa corrispondente a un mese di 31 giorni a).

a) S'intende che l'aumento per ragguagliare tutti i mesi a 31 giorni, si fa soltanto sulle cifre proporzionali, mentre le cifre effettive sono quali risultano dai documenti originali.

Con questo artificio di calcolo possiamo rappresentarci con precisione la distribuzione proporzionale dei matrimoni. Si rileva, in tal guisa, che il mese in cui sono più numerose le nozze è il febbraio; al quale tengono dietro immediatamente il gennaio, l'aprile o il novembre, secondo gli anni. I mesi meno favorevoli agli sposali sono, in generale, gli estivi; così nel 1877, ai 1,652 matrimoni del mese di febbraio, se ne contrappongono soli 636 del mese di luglio, cioè poco più del terzo.

Tavola XV.

MESI	MATRIMONI PER MESI											
	CIFRE EFFETTIVE					MEDIA MENSILE SU 12 000						
	1877	1876	1875	Quadrant. 1872-76	Noveanio 1863-71 a)	1862 b)	1877	1876	1875	Quadrant. 1872-76	Noveanio 1863-71 a)	1862 b)
Gennaio	22 892	22 501	27 116	113 099	166 753	16 941	1 247	1 174	1 381	1 179	1 140	1 121
Febbraio	27 389	31 775	25 023	139 392	245 536	23 436	1 652	1 772	1 410	1 608	1 859	1 716
Marzo	13 876	15 725	14 728	75 347	91 449	12 201	756	820	750	785	625	807
Aprile	21 759	18 550	22 159	94 292	152 904	11 853	1 225	1 000	1 166	1 015	1 080	810
Maggio	15 948	16 379	18 074	79 531	121 644	14 339	869	854	920	829	832	943
Giugno	13 205	15 022	14 604	69 888	112 162	12 788	743	810	768	1 208	793	874
Luglio	11 685	13 030	13 249	59 272	92 752	9 829	636	680	675	618	634	650
Agosto	12 863	13 598	14 222	66 251	105 269	11 689	700	709	724	690	720	773
Settembre	16 047	16 251	16 637	77 457	122 412	14 598	903	876	875	834	865	998
Ottobre	17 589	19 027	18 514	90 528	145 878	17 979	958	992	943	943	998	1 189
Novembre	21 163	22 147	22 582	111 274	207 775	21 501	1 191	1 194	1 188	1 198	1 468	1 470
Dicembre	20 556	21 448	23 578	104 872	144 243	9 743	1 120	1 119	1 200	1 093	986	644
ANNO	214 972	225 453	230 486	1 081 203	1 708 777	176 897	12 000	12 000	12 000	12 000	12 000	12 000

Se aggruppiamo i dati del 1877 per stagioni, e disponiamo queste in ordine decrescente del numero dei matrimoni contratti in ciascuna, troviamo :

Inverno	4.019
Autunno	3.052
Primavera	2.850
Estate	2.079

12.000

a) Esclusa la provincia di Roma.

b) Esclusi il Veneto, Mantova e la provincia di Roma.

c) Supponiamo l'inverno composto dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio; la primavera dei mesi di marzo, aprile e maggio; l'estate di giugno, luglio e agosto; l'autunno di settembre, ottobre e novembre.

La serie mensile dei matrimoni si può anche studiare per ciascuna regione o gruppo di provincie. Diamo, per gli anni 1875, 1876 e 1877, le cifre effettive, e le proporzioni a 12,000, calcolate nell'ipotesi che tutti i mesi fossero composti di 31 giorno.

Tavola XVI.

COMPARTIMENTI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settemb.	Ottobre	Novemb.	Dicembre	TOTALE
MATRIMONI — Anno 1875.													
Piemonte	4 659	3 333	1 462	3 381	2 200	1 503	1 207	1 359	1 361	1 480	2 056	1 665	25 666
Liguria	545	665	375	741	416	594	576	503	520	589	771	547	6 842
Lombardia	7 444	4 369	1 666	2 569	1 931	1 038	994	1 139	1 321	2 172	3 875	2 726	30 744
Veneto	2 168	3 617	2 134	2 088	1 662	970	955	854	857	966	2 487	3 959	22 717
Emilia	1 391	1 371	1 196	1 409	1 485	1 392	981	1 028	1 016	1 260	1 650	1 829	16 008
Umbria	313	396	313	509	380	370	257	267	274	354	348	387	4 168
Marche	626	743	451	652	563	415	435	465	600	826	757	757	7 290
Toscana	1 445	1 736	1 130	1 654	1 505	1 408	1 159	1 216	1 396	1 697	1 662	1 391	17 399
Roma	335	527	339	463	441	358	290	256	319	400	377	447	4 552
Abruzzi e Molise	1 017	1 124	710	983	886	908	830	962	1 021	989	1 088	1 675	12 193
Campania	2 194	2 202	1 612	1 918	2 004	1 803	1 741	1 753	2 100	2 180	2 420	3 093	25 020
Puglie	1 328	1 164	689	1 352	1 413	703	769	1 314	1 479	1 327	1 352	1 255	14 145
Basilicata	479	482	289	529	398	396	261	304	425	479	507	453	5 002
Calabrie	677	832	608	939	881	767	838	957	1 075	1 096	1 077	1 180	10 927
Sicilia	2 113	1 964	1 347	2 479	1 418	1 573	1 626	1 502	2 425	2 206	2 205	1 737	22 595
Sardegna	382	498	407	493	491	406	330	343	448	493	450	477	5 218
REGNO . . .	27 116	25 023	14 728	22 159	18 074	14 604	13 249	14 222	16 637	18 514	22 582	23 578	230 486

MATRIMONI — Proporzioni a 12000.

Piemonte	2 126	1 684	667	1 594	1 004	709	551	620	641	675	969	760	12 000
Liguria	934	1 261	643	1 313	713	1 052	987	862	921	1 010	1 366	938	12 000
Lombardia	2 837	1 843	635	1 011	736	409	379	434	520	828	1 329	1 039	12 000
Veneto	1 116	2 061	1 098	1 111	855	516	491	439	456	497	1 323	2 037	12 000
Emilia	1 022	1 115	878	1 069	1 091	1 057	721	755	771	926	1 252	1 343	12 000
Umbria	881	1 284	882	1 482	1 070	1 077	724	752	797	997	1 014	1 090	12 000
Marche	1 008	1 324	726	1 086	907	691	701	749	999	1 330	1 260	1 219	12 000
Toscana	974	1 297	762	1 153	1 015	982	782	820	974	1 145	1 158	938	12 000
Roma	862	1 511	873	1 230	1 185	952	746	659	849	1 029	1 004	1 150	12 000
Abruzzi e Molise	981	1 199	685	980	854	904	800	927	1 017	954	1 084	1 615	12 000
Campania	1 031	1 146	758	932	942	876	818	824	1 020	1 025	1 175	1 453	12 000
Puglie	1 104	1 072	573	1 162	1 175	604	639	1 093	1 270	1 103	1 162	1 043	12 000
Basilicata	1 124	1 250	678	1 283	934	960	612	713	1 030	1 124	1 229	1 063	12 000
Calabrie	729	992	655	1 044	949	853	902	1 031	1 196	1 180	1 198	1 271	12 000
Sicilia	1 098	1 129	700	1 331	737	844	845	782	1 302	1 146	1 184	.902	12 000
Sardegna	860	1 240	916	1 146	1 105	945	743	772	1 042	1 110	1 047	1 074	12 000
REGNO . . .	1 381	1 410	750	1 166	920	768	675	724	875	943	1 188	1 200	12 000

Tavola XVI. bis

COMPARTIMENTI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE

MATRIMONI — Anno 1876.

Piemonte	3 027	5 451	1 532	2 655	2 319	1 639	1 187	1 309	1 248	1 391	1 937	1 613	25 308
Liguria	484	892	372	642	413	550	478	458	473	584	737	518	6 601
Lombardia	6 481	5 769	2 067	2 128	1 890	1 294	1 106	1 173	1 343	2 177	2 941	2 633	31 002
Veneto	1 798	3 117	2 300	2 147	1 396	1 058	972	849	890	996	2 067	2 475	20 065
Emilia	1 295	1 666	1 435	1 584	1 340	1 424	1 090	962	1 004	1 390	1 696	1 861	16 747
Umbria	329	565	323	390	293	388	222	234	214	351	311	382	4 002
Marche	444	805	494	603	434	417	351	401	511	886	747	698	6 791
Toscana	1 213	2 260	1 392	1 534	1 363	1 427	1 166	1 212	1 428	1 728	1 703	1 423	17 849
Roma	373	584	418	379	351	360	326	331	310	431	387	452	4 702
Abruzzi e Molise	740	1 246	691	720	852	905	838	783	991	1 133	1 178	1 445	11 522
Campania	1 801	2 718	1 724	1 648	1 861	1 896	1 699	1 753	2 071	2 214	2 711	2 928	25 024
Puglie	1 167	1 728	625	899	1 038	654	683	1 306	1 495	1 332	1 371	1 209	13 507
Basilicata	358	691	276	410	427	409	277	280	498	593	552	529	5 300
Calabrie	788	1 215	588	658	722	697	707	907	1 035	1 054	1 033	1 039	10 443
Sicilia	1 876	2 621	1 115	1 854	1 349	1 533	1 593	1 382	2 309	2 295	2 362	1 776	22 065
Sardegna	327	447	373	299	331	371	335	258	431	472	414	467	4 525
REGNO	22 501	31 775	15 725	18 550	16 379	15 022	13 030	13 598	16 251	19 027	22 147	21 448	225 453

MATRIMONI — PROPORZIONI A 12000.

Piemonte	1 401	2 696	709	1 269	1 073	784	549	606	597	644	926	746	12 000
Liguria	862	1 696	662	1 180	735	1 010	851	815	870	1 040	1 357	922	12 000
Lombardia	2 457	2 338	783	834	716	507	419	445	526	825	1 152	998	12 000
Veneto	1 053	1 952	1 348	1 299	817	640	570	497	539	584	1 251	1 450	12 000
Emilia	911	1 254	1 010	1 152	943	1 035	767	677	730	978	1 283	1 310	12 000
Umbria	967	1 775	949	1 184	861	1 178	652	688	649	1 031	943	1 123	12 000
Marche	770	1 491	857	1 080	752	747	609	695	915	1 536	1 338	1 210	12 000
Toscana	799	1 592	917	1 045	898	972	768	799	973	1 139	1 160	938	12 000
Roma	935	1 563	1 047	982	879	932	817	829	802	1 080	1 002	1 132	12 000
Abruzzi e Molise	757	1 362	707	761	871	956	857	801	1 047	1 159	1 244	1 478	12 000
Campania	848	1 368	812	802	876	922	800	825	1 008	1 042	1 319	1 378	12 000
Puglie	1 017	1 609	545	809	904	589	595	1 138	1 346	1 160	1 235	1 053	12 000
Basilicata	794	1 639	612	941	947	938	614	621	1 142	1 315	1 264	1 173	12 000
Calabrie	889	1 465	663	767	814	812	797	1 023	1 206	1 189	1 203	1 172	12 000
Sicilia	1 000	1 493	594	1 022	719	844	849	737	1 272	1 223	1 301	946	12 000
Sardegna	852	1 245	972	805	862	1 000	872	672	1 159	1 230	1 115	1 216	12 000
REGNO	1 174	1 772	820	1 000	854	810	680	709	876	992	1 194	1 119	12 000

MATRIMONI.

LXVII

Tavola XVI. ter

COMPARTIMENTI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	<th>Luglio</th> <th>Agosto</th> <th>Settembre</th> <th>Ottobre</th> <th>Novembre</th> <th>Dicembre</th> <th>TOTALE</th>	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
---------------	---------	----------	-------	--------	--------	---	--------	--------	-----------	---------	----------	----------	--------

MATRIMONI — Anno 1877.

Piemonte	3 281	3 735	1 188	3 237	1 799	1 258	992	1 131	1 114	1 368	1 974	1 563	22 700
Liguria	515	791	347	805	326	472	379	378	478	555	652	508	6 206
Lombardia	5 968	4 831	1 277	2 779	1 582	913	938	919	1 248	1 812	2 823	2 497	27 587
Veneto.	1 620	3 849	1 824	2 113	1 229	802	909	728	835	942	1 856	2 579	18 786
Emilia.	1 366	1 496	1 286	1 337	1 287	1 112	918	811	928	1 117	1 552	1 784	14 994
Umbria	265	387	263	422	239	228	185	199	238	289	284	263	3 262
Marche	535	704	401	684	471	406	396	378	600	848	822	739	6 984
Toscana	1 170	1 918	1 009	1 588	1 224	1 189	1 002	1 002	1 289	1 449	1 453	1 259	15 552
Roma	398	601	427	530	467	408	287	303	350	424	406	542	5 143
Abruzzi e Molise.	887	1 246	829	910	958	839	792	813	1 041	1 085	1 246	1 356	12 002
Campania	1 973	2 546	1 804	1 930	2 147	1 870	1 504	1 698	1 942	2 066	2 391	2 688	24 559
Puglie.	1 257	1 446	738	1 329	1 191	634	634	1 467	1 544	1 311	1 451	1 204	14 206
Basilicata	490	568	350	535	433	401	284	301	514	596	562	530	5 564
Calabrie.	770	1 095	658	915	840	754	745	937	1 090	1 023	964	987	10 778
Sicilia	2 082	2 239	1 177	2 280	1 383	1 589	1 482	1 469	2 409	2 243	2 259	1 579	22 191
Sardegna.	315	377	298	365	372	330	238	329	427	461	468	478	4 458
REGNO	22 892	27 389	13 876	21 759	15 948	13 205	11 685	12 863	16 047	17 589	21 163	20 556	214 972

MATRIMONI — PROPORZIONI A 12000.

Piemonte.	1 685	2 159	610	1 718	924	668	510	581	591	703	1 048	803	12 000
Liguria	970	1 650	653	1 567	614	919	714	712	930	1 045	1 269	957	12 000
Lombardia	2 525	2 263	540	1 215	669	399	397	389	546	767	1 234	1 056	12 000
Veneto.	1 005	2 302	1 132	1 355	763	515	564	452	536	585	1 190	1 601	12 000
Emilia.	1 070	1 297	1 007	1 083	1 008	900	719	635	751	875	1 257	1 398	12 000
Umbria	952	1 537	944	1 566	858	847	664	715	883	1 038	1 052	944	12 000
Marche.	899	1 310	674	1 188	791	704	65	635	1 042	1 425	1 426	1 241	12 000
Toscana	881	1 599	759	1 235	921	925	754	754	1 003	1 091	1 130	948	12 000
Roma	907	1 516	973	1 249	1 063	962	654	691	825	967	958	1 235	12 000
Abruzzi e Molise.	868	1 349	811	919	937	848	775	795	1 052	1 061	1 250	1 326	12 000
Campania	943	1 348	862	953	1 026	924	719	812	959	988	1 181	1 285	12 000
Puglie.	1 038	1 323	610	1 134	984	541	524	1 212	1 318	1 083	1 238	995	12 000
Basilicata	1 033	1 326	738	1 166	913	873	539	635	1 119	1 256	1 225	1 117	12 000
Calabrie.	839	1 320	717	1 029	915	848	811	1 021	1 226	1 114	1 085	1 075	12 000
Sicilia	1 100	1 309	622	1 245	731	867	783	776	1 315	1 185	1 233	834	12 000
Sardegna.	831	1 100	786	994	981	899	627	868	1 163	1 215	1 276	1 260	12 000
REGNO	1 247	1 652	756	1 225	869	743	636	700	903	958	1 191	1 120	12 000

Differenze notevoli si manifestano da regione a regione. Nel 1877 il mese che ebbe maggior numero di matrimoni fu il dicembre pel compartimento dell' Emilia, il genn aio per la Lombardia, l'aprile per l'Umbria, il settembre per la Sicilia, il novembre per le Marche e la Sardegna, e per tutti gli altri compartimenti il febbraio.

Istruzione elementare degli Sposi.

Nella tavola seguente vediamo quanti matrimoni si contraggono fra sposi che sanno scrivere il proprio nome; quanti fra sposi entrambi illitterati; quanti colla firma del solo sposo o della sola sposa.

Tavola XVII.

A N N I a)	ATTI DI MATRIMONIO SOTTOSCRITTI							
	dai due sposi		dal solo sposo		dalla sola sposa		da nessuno degli sposi	
	TOTALE	per 100 matrimoni	TOTALE	per 100 matrimoni	TOTALE	per 100 matrimoni	TOTALE	per 100 matrimoni
1866	22 395	18.55	25 957	21.49	3 002	2.48	69 398	57.48
1867	31 370	18.40	36 926	21.66	4 278	2.51	97 876	57.43
1868	35 034	19.17	40 053	21.92	4 376	2.39	103 280	56.52
1869	36 923	17.99	43 116	21.00	5 243	2.55	120 005	58.46
1870	37 394	19.79	40 967	21.68	5 167	2.73	105 458	55.80
1871	39 514	20.49	42 004	21.78	5 364	2.78	105 957	54.95
1872	43 980	21.73	44 609	22.05	6 037	2.98	107 735	53.24
1873	45 489	21.39	47 867	22.13	6 347	2.97	115 203	53.51
1874	46 984	22.59	47 696	22.93	6 318	3.04	106 999	51.44
1875	50 856	22.06	54 437	23.62	7 322	3.18	117 871	51.14
1876	53 583	23.76	53 836	23.88	7 407	3.29	110 627	49.07
1877	51 829	24.11	51 830	24.11	6 875	3.20	104 438	48.58

Portiamo l'analisi anche sulle cifre dei singoli compartimenti.

a) Non è compreso il Veneto per l'anno 1866, e la provincia di Roma dal 1866 al 1871 inclusivo.

Tavola XVIII.

NUMERO DEGLI ATTI DI MATRIMONIO SOTTOSCRITTI

COMPARTIMENTI	ANNO 1877				QUINQUENNIO 1872-76				QUINQUENNIO 1867-71							
	dallo sposo e dalla sposa		dal solo sposo		dalla sola sposa		da nessuno degli sposi		dallo sposo e dalla sposa		dal solo sposo		dalla sola sposa		da nessuno degli sposi	
Piemonte	12 972	5 606	1 347	2 775	62 240	32 840	7 447	19 435	45 917	34 726	6 061	23 450				
Liguria	2 854	1 517	492	1 343	12 879	8 465	2 604	9 069	9 313	8 053	2 100	10 181				
Lombardia	13 376	5 964	1 980	6 267	63 708	33 093	10 368	42 444	49 293	33 329	7 676	48 535				
Veneto	3 999	7 323	498	6 966	18 855	37 393	2 223	43 363	16 788	25 910	1 615	63 979				
Emilia	3 088	3 652	647	7 607	13 854	17 288	2 620	41 940	9 924	13 221	1 599	38 793				
Umbria	531	906	83	1 742	2 566	4 434	406	9 992	2 186	2 877	354	8 145				
Marche	1 007	1 761	142	4 074	4 361	6 878	705	18 366	3 000	3 895	377	12 114				
Toscana	3 895	5 057	558	6 042	19 088	24 626	2 696	34 275	14 841	19 141	2 081	30 519				
Roma	1 550	1 462	135	1 996	6 355	5 147	524	6 719				
Abruzzi e Molise . . .	832	3 097	82	7 991	3 440	13 112	303	39 710	2 557	9 494	212	36 647				
Campania	3 161	5 544	374	15 480	14 310	23 942	1 277	79 410	11 614	18 963	881	72 468				
Puglie	999	2 258	104	10 845	4 118	9 140	388	50 328	3 399	7 778	313	48 700				
Basilicata	273	864	35	4 392	999	3 143	100	20 968	684	2 508	35	19 195				
Calabrie	514	1 865	29	8 870	2 273	7 636	149	41 066	1 732	6 281	91	36 430				
Sicilia	2 313	3 891	275	15 712	9 453	16 396	1 094	84 708	7 479	12 873	725	70 231				
Sardegna	465	1 063	94	2 836	2 393	4 912	527	16 642	1 508	4 017	308	13 189				
REGNO	51 829	51 830	6 875	104 438	240 892	248 445	33 431	558 435	180 235	203 066	24 428	532 576				

Tavola XVIII. bis

RAPPORTI A 100 DEGLI ATTI DI MATRIMONIO SOTTOSCRITTI

COMPARTIMENTI	1 8 7 7				QUINQUENNIO 1872-76				QUINQUENNIO 1867-71							
	dallo sposo e dalla sposa		dal solo sposo		dalla sola sposa		da nessuno degli sposi		dallo sposo e dalla sposa		dal solo sposo		dalla sola sposa		da nessuno degli sposi	
Piemonte	57.15	24.70	5.93	12.22	51.03	26.93	6.11	15.93	41.68	31.53	5.50	21.29				
Liguria	45.99	24.44	7.93	21.64	89.01	25.64	7.89	27.46	31.41	27.16	7.09	34.34				
Lombardia	48.49	21.62	7.17	22.72	42.58	22.12	6.93	28.37	35.50	24.01	5.53	34.96				
Veneto	21.29	38.98	2.65	37.08	18.52	36.72	2.18	42.58	15.50	23.93	1.49	59.08				
Emilia	20.59	24.36	4.32	50.73	18.30	22.84	3.46	55.40	15.62	20.80	2.52	61.06				
Umbria	16.28	27.77	2.55	53.40	14.75	25.49	2.33	57.43	16.12	21.21	2.61	60.06				
Marche	14.42	25.22	2.03	58.33	14.39	22.69	2.33	60.59	15.47	20.09	1.95	62.49				
Toscana	25.04	32.52	3.59	38.85	23.66	30.52	3.34	42.48	22.29	28.75	3.12	45.84				
Roma	30.14	28.43	2.62	38.81	33.90	27.46	2.80	35.84				
Abruzzi e Molise . . .	6.93	25.81	0.68	66.58	6.08	23.18	0.54	70.20	5.23	19.41	0.43	74.93				
Campania	12.87	22.58	1.52	63.03	12.03	20.13	1.07	66.77	11.17	18.25	0.85	69.73				
Puglie	7.03	15.90	0.73	76.34	6.43	14.29	0.61	78.67	5.65	12.92	0.52	80.91				
Basilicata	4.91	15.53	0.63	78.93	3.96	12.47	0.40	83.17	3.05	11.19	0.15	85.61				
Calabrie	4.77	17.30	0.27	77.66	4.45	14.94	0.29	80.32	3.89	14.10	0.21	81.80				
Sicilia	10.42	17.54	1.24	70.80	8.47	14.68	0.98	75.87	8.19	14.10	0.79	76.92				
Sardegna	10.43	23.84	2.11	63.62	9.78	20.07	2.15	68.00	7.92	21.12	1.62	69.34				
REGNO	24.11	24.11	3.20	48.58	22.28	22.98	3.09	51.65	19.17	21.59	2.60	56.64				

Le tavole seguenti distinguono, per dodici anni 1866-77, gli sposi e le spose secondo che sapevano o no segnare colla propria firma l'atto di matrimonio.

Tavola XIX.

A N N I	N U M E R O D E G L I S P O S I					
	Che sottoscrissero l'atto di matrimonio			Che non sottoscrissero l'atto di matrimonio		
	T O T A L E	M a s c h i	F e m m i n e	T O T A L E	M a s c h i	F e m m i n e
1866 a)	73 749	48 852	25 897	167 755	72 400	95 355
1867.	103 946	68 297	35 649	236 966	102 159	134 807
b) 1868.	114 497	75 087	39 410	250 989	107 656	143 333
1869.	122 205	80 039	42 166	288 369	125 248	163 121
1870.	120 922	78 361	42 561	257 050	110 625	146 425
1871.	126 396	81 518	44 878	259 282	111 321	147 961
1872.	138 606	88 589	50 017	266 116	113 772	152 344
1873.	145 192	93 856	51 836	284 620	121 550	163 070
1874.	147 982	94 680	53 302	268 012	113 317	154 695
1875.	163 471	105 293	58 178	297 501	125 193	172 308
1876.	168 409	107 419	60 990	282 497	118 034	164 463
1877.	162 363	103 659	58 704	267 581	111 813	156 268

Tavola XIX. bis

A N N I	N U M E R O D E G L I S P O S I					
	Che sottoscrissero l'atto di matrimonio			Che non sottoscrissero l'atto di matrimonio		
	Su 100 maschi e femmine	Su 100 maschi	Su 100 femmine	Su 100 maschi e femmine	Su 100 maschi	Su 100 femmine
1866 a)	30.54	40.04	21.03	69.46	59.96	78.97
1867.	30.49	40.07	20.91	69.51	59.93	79.09
b) 1868.	31.33	41.09	21.57	68.67	58.91	78.43
1869.	29.76	38.99	20.54	70.24	61.01	79.46
1870.	31.99	41.46	22.52	68.01	58.54	77.48
1871.	32.77	42.27	23.27	67.23	57.73	76.73
1872.	34.25	43.78	24.72	65.75	56.22	75.28
1873.	33.78	43.44	24.12	66.22	56.56	75.88
1874.	35.57	45.52	25.63	64.43	54.48	74.37
1875.	35.46	45.68	25.24	64.54	54.32	74.76
1876.	37.35	47.65	27.05	62.65	52.35	72.95
1877.	37.77	48.22	27.31	62.23	51.78	72.69

a) Nelle cifre del 1866 non è compreso il Veneto, né quella parte della provincia di Mantova che era ancora sotto il dominio dell'Austria.

b) Esclusa la provincia di Roma.

Nel 1877, sopra cento sposi, 48,22 sapevano scrivere il proprio nome; e su 100 spose 27,31. A queste medie generali, facciamo seguire i rapporti regionali per gli ultimi tre anni della serie.

Istruzione degli Sposi. (1875)

Tavola XX.

COMPARTIMENTI	S P O S I che sottoscrissero l'atto di matrimonio				S P O S I che non sottoscrissero l'atto di matrimonio			
	M A S C H I		F E M M I N E		M A S C H I		F E M M I N E	
	T o t a l e	P e r 100	T o t a l e	P e r 100	T o t a l e	P e r 100	T o t a l e	P e r 100
Piemonte	20 161	78.55	15 009	58.48	5 505	21.45	10 657	41.52
Liguria	4 479	65.46	3 256	47.59	2 863	34.54	3 586	52.41
Lombardia	20 232	65.81	15 573	50.65	10 512	34.19	15 171	49.35
Veneto	12 733	56.05	4 754	20.93	9 984	43.95	17 963	79.07
Emilia	6 620	41.35	3 432	21.44	9 388	58.65	12 576	78.56
Umbria	1 636	39.25	668	16.03	2 532	60.75	3 500	88.97
Marche	2 704	37.09	1 244	17.06	4 586	62.91	6 046	82.94
Toscana	9 285	53.37	4 342	24.96	8 114	46.63	13 057	75.04
Roma	2 608	57.29	1 465	32.18	1 944	42.71	3 087	67.82
Abruzzi e Molise	3 707	30.40	803	6.59	8 486	69.60	11 390	93.41
Campania	8 078	32.29	3 157	12.62	16 942	67.71	21 863	87.38
Puglie	2 943	20.81	933	6.60	11 202	79.19	13 212	93.40
Basilicata	912	18.23	248	4.96	4 090	81.77	4 754	95.04
Calabrie	2 079	19.03	448	4.10	8 848	80.97	10 479	95.90
Sicilia	5 588	24.73	2 254	9.98	17 007	75.27	20 341	90.02
Sardegna	1 528	29.28	592	11.35	3 690	70.72	4 626	88.65
+ REGNO	105 293	45.68	58 178	25.24	125 193	54.32	172 308	74.76

Istruzione degli sposi (1876).

Tavola XX. bis

COMPARTIMENTI	SPOSI che sottoscrissero l'atto di matrimonio				SPOSI che non sottoscrissero l'atto di matrimonio			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	TOTALE	Per 100	TOTALE	Per 100	TOTALE	Per 100	TOTALE	Per 100
Piemonte	20 457	80.83	15 560	61.48	4 851	19.17	9 748	38.52
Liguria	4 528	68.60	3 341	50.61	2 073	31.40	3 260	49.39
Lombardia	20 983	67.68	16 369	52.80	10 010	32.32	14 633	47.20
Veneto	11 708	58.35	4 644	23.14	8 837	41.65	15 421	76.86
Emilia	7 223	43.13	3 837	22.91	9 524	56.87	12 910	77.09
Umbria	1 678	41.93	687	17.17	2 324	58.07	3 315	82.83
Marche	2 539	37.39	1 113	16.39	4 252	62.61	5 678	83.61
Toscana	9 758	54.67	4 772	26.74	8 091	45.33	13 077	73.26
Roma	2 751	58.51	1 550	32.96	1 951	41.49	3 152	67.04
Abruzzi e Molise	3 627	31.48	786	6.82	7 895	68.52	10 736	93.18
Campania	8 761	35.01	3 639	14.54	16 263	64.99	21 385	85.46
Puglie	3 053	22.60	1 076	7.97	10 454	77.40	12 431	92.03
Basilicata	979	18.47	232	4.38	4 321	81.53	5 068	95.62
Calabrie	2 171	20.78	529	5.07	8 272	79.22	9 914	94.93
Sicilia	5 730	25.97	2 267	10.27	16 335	74.03	19 798	89.73
Sardegna	1 473	32.55	588	12.99	3 052	67.45	3 937	87.01
REGNO	107 419	47.65	60 990	27.05	118 034	52.35	164 463	72.95

Istruzione degli Sposi (1877).

Tavola XX. ter-

COMPARTIMENTI	S POSI che sottoscrissero l'atto di matrimonio				S POSI che non sottoscrissero l'atto di matrimonio			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	TOTALE	Per 100	TOTALE	Per 100	TOTALE	Per 100	TOTALE	Per 100
Piemonte	18 578	81.84	14 319	63.08	4 122	18.16	8 381	36.92
Liguria	4 371	70.43	3 346	53.92	1 835	29.57	2 860	46.08
Lombardia	19 340	70.11	15 356	55.66	8 247	29.89	12 231	44.34
Veneto	11 322	60.27	4 497	23.94	7 464	39.73	14 289	76.06
Emilia	6 740	44.95	3 735	24.91	8 254	55.05	11 259	75.09
Umbria	1 437	44.05	614	18.82	1 825	55.95	2 648	81.18
Marche	2 768	39.63	1 149	16.45	4 216	60.37	5 835	83.55
Toscana	8 952	57.56	4 453	28.63	6 600	42.44	11 099	71.37
Roma	3 012	58.57	1 685	32.76	2 131	41.43	3 458	67.24
Abruzzi e Molise	3 929	32.74	914	7.62	8 073	67.26	11 088	92.38
Campania	8 705	35.45	3 535	14.40	15 854	64.55	21 024	85.60
Puglie	3 257	22.93	1 103	7.76	10 949	77.07	13 103	92.24
Basilicata	1 137	20.43	308	5.54	4 427	79.57	5 256	94.46
Calabrie	2 379	22.07	543	5.04	8 399	77.93	10 235	94.96
Sicilia	6 204	27.96	2 588	11.66	15 987	72.04	19 603	88.34
Sardegna	1 528	34.27	559	12.54	2 930	65.73	3 899	87.46
REGNO	103 659	48.22	58 704	27.31	111 313	51.78	156 268	72.69

Nel prospetto seguente le sessantanove provincie del Regno sono disposte secondo l'ordine crescente delle proporzioni degli sposi analfabeti a cento sposi nel 1877, senza distinzione di sesso.

Tavola XXI.

PROVINCIE	ANALFABETI su 100 sposi						PROVINCIE	ANALFABETI Su 100 sposi					
	1877	1876	1875	1874	1873	1872		1877	1876	1875	1874	1873	1872
Torino	20	20	23	24	25	26	Siena	66	70	69	69	67	69
Sondrio	24	27	27	30	29	31	Ancona	68	69	64	69	67	67
Novara	27	26	31	34	35	35	Ferrara	68	70	70	71	72	73
Bergamo	28	28	29	29	33	34	Perugia	69	70	72	71	72	72
Como	28	31	33	34	35	38	Arezzo	70	71	71	70	71	70
Alessandria	31	34	36	36	38	40	Macerata	70	72	76	73	73	73
Porto Maurizio . .	34	35	39	41	41	45	Ravenna	71	75	75	73	71	72
Brescia	35	36	39	38	40	40	Aquila	72	74	75	77	76	75
Cuneo	36	38	40	39	42	43	Pesaro e Urbino .	72	74	77	77	75	75
Livorno	38	41	43	42	42	41	Sassari	72	76	78	78	76	74
Genova	39	41	44	44	48	48	Palermo	73	73	75	75	78	79
Milano	39	42	44	46	46	48	Forlì	74	72	74	76	72	71
Pavia	40	43	45	48	50	51	Caserta	78	75	80	80	81	82
Belluno	44	45	49	49	56	53	Ascoli Piceno . .	79	80	78	76	78	79
Cremona	46	50	53	51	56	56	Cagliari	79	78	81	82	80	82
Firenze	53	55	58	55	56	55	Girgenti	79	85	87	89	90	91
Verona	53	55	56	-57	60	59	Messina	80	83	82	82	82	83
Lucca	54	56	57	58	58	58	Salerno	80	82	82	83	81	84
Roma	54	54	55	51	45	45	Teramo	81	84	84	83	86	85
Mantova	56	59	58	61	63	61	Trapani	81	84	86	85	88	88
Udine	56	57	58	60	61	62	Benevento	82	84	85	85	86	85
Grosseto	57	60	62	61	60	62	Campobasso	82	83	85	85	86	85
Vicenza	57	58	61	62	63	62	Avellino	83	82	85	85	86	86
Pisa	59	61	62	60	58	61	Chieti	83	84	84	85	86	86
Venezia	60	59	63	61	63	60	Foggia	83	83	85	86	86	86
Massa e Carrara .	61	64	68	64	65	67	Lecce	83	83	85	83	86	85
Modena	61	64	65	68	68	64	Catania	84	84	85	85	87	87
Treviso	61	61	64	65	66	66	Caltanissetta . . .	85	85	87	89	90	89
Bologna	62	63	65	64	67	64	Catanzaro	85	85	87	87	88	86
Piacenza	63	68	70	71	72	70	Reggio di Calabria	85	85	88	86	89	88
Reggio Emilia . .	63	65	69	68	70	67	Siracusa	85	87	89	87	87	87
Napoli	64	66	67	66	67	65	Bari	87	87	88	87	90	89
Rovigo	64	67	67	72	70	72	Potenza	87	88	88	90	90	91
Padova	65	68	70	70	71	72	Cosenza	89	89	90	89	90	90
Parma	65	66	69	69	71	68							

Matrimoni tra consanguinei e tra affini.

L'indagine speciale circa i matrimoni tra consanguinei e tra affini (tra cognati) comincia per noi col 1868. Essa numera i matrimoni tra zii e nipoti, tra zie e nipoti, e quelli tra cugini germani. Finchè si tratta di matrimoni tra cognati e di matrimoni tra zio e nipote e tra zia e nipote, gli elementi per questa statistica si trovano presso i Municipi negli atti di stato civile, che devono menzionare la licenza ottenutane, a norma del codice civile, *a)* ma non è egualmente facile aver notizie di tutti i matrimoni fra cugini. Certamente gli ufficiali di stato civile, dovendo accertarsi che non ci sia impedimento al matrimonio chiesto, per ragioni di parentela, cercheranno di sapere se non ci siano relazioni di consanguineità fra gli sposi, ma dubitiamo che si prenda nota speciale nei registri, di tutti i casi di matrimoni fra cugini. E infatti, mentre in Piemonte, in Liguria, in Sicilia, codesta indagine sembra procedere in modo abbastanza esatto (a giudicarne dalla cifra rilevante), nelle altre regioni troviamo questo risultato sì poco verosimile, che i matrimoni tra cognati superano, ovvero pareggiano o rimangono poco inferiori di numero ai matrimoni tra cugini. L'Umbria, le Marche, la Campania e la Basilicata si distinguono per lo scarso numero di matrimoni di quest'ultima categoria.

E che le nostre tavole difettino, per questa parte della statistica, si rileva altresì dal confronto con quelle della Francia. Infatti in Italia il numero dei matrimoni tra cognati sta a quello dei matrimoni tra cugini come 65 a 35, sopra un totale di 100, mentre in Francia il rapporto risulta di 75 a 25. I matrimoni tra consanguinei si ragguagliono a circa l'ottava parte dei matrimoni, in Francia, e alla decima parte in Germania, mentre in Italia corrisponderebbero, secondo la nostra imperfetta statistica, a circa una quindicesima parte.

Matrimoni tra consanguinei e tra affini.

Tavola XXII.

A N N I <i>b)</i>	TRA CONSANGUINEI			Tra cognati
	Tra zii e nipoti e tra zie e nipoti	Tra cugini	TOTALE	
1868.	120	1 202	1 322	841
1869.	107	1 533	1 640	775
1870.	115	1 720	1 835	776
1871.	114	1 561	1 675	651
1872.	130	1 270	1 400	717
1873.	127	1 315	1 442	798
1874.	141	1 425	1 566	803
1875.	135	1 372	1 507	910
1876.	139	1 524	1 663	924
1877.	142	1 388	1 530	892

a) Codice Civile Italiano. Art. 58. « In linea retta il matrimonio è vietato fra tutti gli ascendenti e discendenti legittimi o naturali e gli affini della medesima linea »

Art. 59. « In linea collaterale il matrimonio è vietato: 1º tra le sorelle e i fratelli legittimi e naturali; 2º tra gli affini nel medesimo grado; 3º tra lo zio e la nipote, la zia ed il nipote. »

b) Dal 1868 al 1871 inclusivamente, non è compresa la provincia di Roma.

Segue Tavola XXII

ANNI	TRA CONSANGUINEI			Tra cognati
	Tra zii e nipoti e tra zie e nipoti	Tra cugini	TOTALE	

PER 1 000 MATRIMONI IN COMPLESSO.

1868.	0.66	6.58	7.24	4.60
1869.	0.52	7.47	7.99	3.78
1870.	0.61	9.10	9.71	4.11
1871.	0.59	8.10	8.69	3.38
1872.	0.64	6.28	6.92	3.54
1873.	0.59	6.12	6.71	3.71
1874.	0.68	6.85	7.53	3.86
1875.	0.59	5.95	6.54	3.95
1876.	0.62	6.76	7.38	4.10
1877.	0.65	6.38	7.03	4.11

Nelle tavole seguenti diamo le cifre effettive dei matrimoni contratti tra consanguinei in Francia dal 1865 al 1873, e in Prussia dal 1875 al 1877, ed i rapporti a 1000 matrimoni conchiusi; per la Francia diamo altresì le cifre dei matrimoni fra cognati. Questa doppia investigazione in Francia fu abbandonata dopo il 1873.

FRANCIA.

Tavola XXIII.

ANNI	Matrimoni	TOTALE dei matrimoni fra consanguinei	Fra zii e nipoti e fra zie e nipoti	Fra cugini germani	Fra cognati	Matrimoni fra consanguinei per 1000 matrimoni	Matrimoni contratti tra zii e nipoti e fra zie e nipoti per 1000 matrimoni	Matrimoni contratti fra cugini germani per 1000 matrimoni	Matrimoni contratti fra cognati per 1000 matrimoni
1865.	299 242	3 800	12.70
1866.	303 634	4 259	258	4 001	1 066	14.03	0.85	13.18	3.51
1867.	300 333	3 722	190	3 532	1 087	12.39	0.63	11.76	3.62
1868.	301 225	3 924	276	3 648	1 140	13.03	0.92	12.11	3.78
1869.	303 482	3 697	250	3 447	1 038	12.18	0.82	11.36	3.42
1870 a)	207 003	2 183	167	2 016	751	10.55	0.81	9.74	3.63
1871 a)	262 476	3 111	251	2 860	759	11.85	0.96	10.90	2.89
1872.	352 754	4 229	340	3 889	1 641	11.99	0.96	11.03	4.65
1873.	321 258	3 863	246	3 617	1 608	12.03	0.77	11.26	5.01

a) Anni di guerra. Nel 1870 mancano i dati speciali per 16 702 matrimoni che si celebrarono nel dipartimento della Senna: il numero totale dei matrimoni in Francia nel 1870 fu quindi di 223 705.

PRUSSIA b)

Segue Tavola XXIII.

ANNI	Matrimoni	Totale dei matrimoni fra consanguinei	Fra zii e nipoti e fra zie e nipoti	Fra cugini germani	Fra altri consanguinei	Matrimoni fra consanguinei per 1000 matrimoni	Matrimoni contratti fra cugini germani per 1000 matrimoni	Matrimoni contratti fra altri consanguinei per 1000 matrimoni
1875.	230 841	2 473	144	1 413	916	10.71	0.62	6.12
1876.	221 712	1 342	115	1 227	6.05	0.52	5.53
1877.	210 357	1 993	220	1 773	9.47	1.04	8.43

Del resto, quando pure fossero esatte le nostre cifre dei matrimoni fra consanguinei e quelle dei matrimoni fra cognati, dobbiamo confessare che nulla sappiamo delle conseguenze fisiologiche di tali unioni. Per eseguire uno studio siffatto, bisognerebbe valersi di un buon registro di popolazione; limitare le ricerche ad un numero ristretto di comuni, fra quelli che hanno un miglior servizio di anagrafe e tener dietro sopra elenchi nominativi ai prodotti delle coppie maritali osservate.

Procediamo intanto a vedere la frequenza dei matrimoni tra consanguinei e tra cognati, nei singoli compartimenti, quale apparisce dalle statistiche degli ultimi 3 anni.

Tavola XXIV.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI TRA CONSANGUINEI E TRA COGNATI NEL 1875					TOTALB GENERALE	PROPORZIONI DEI MATRIMONI		
	Tra cognati	Tra consanguinei			TOTALE		Tra consanguinei per 1000 Matrimoni	Tra cognati per 1000 Matrimoni	
		Tra zii e nipoti	Tra zie e nipoti	Tra eugini					
Piemonte.	131	19	8	309	336	467	13.09	5.10	
Liguria	45	13	3	109	125	170	18.27	6.58	
Lombardia	182	30	276	306	488	9.95	5.92	
Veneto	48	4	51	55	103	2.42	2.11	
Emilia	49	5	2	60	67	116	4.18	3.06	
Umbria.	12	12	2.88	
Marche	6	6	6	12	0.82	0.82	
Toscana	57	3	61	64	121	3.68	3.28	
Roma	19	1	37	38	57	8.35	4.17	
Abruzzi e Molise.	40	2	36	38	78	3.12	3.28	
Campania	79	7	2	50	59	138	2.36	3.16	
Puglie	63	3	38	41	104	2.90	4.45	
Basilicata	20	11	11	31	2.20	4.00	
Calabrie	36	6	1	59	66	102	6.04	3.29	
Sicilia	114	20	3	242	265	379	11.73	5.05	
Sardegna.	9	2	1	27	30	39	5.75	1.72	
REGNO	910	115	20	1 372	1 507	2 417	6.54	3.95	

b) I matrimoni fra consanguinei incominciano a figurare nelle statistiche Prussiane solo nel 1875. Essi sono distinti in quattro colonne, secondo che furono contratti fra cugini germani (*Geschwisterkinder*), o fra zio e nipote (*Onkel und Nichte*), o fra nipote e zia (*Neffe und Tante*), oppure fra consanguinei di altro grado (*sonstige Blutsverwandtschaft*).

Tavola XXIV. bis

COMPARTIMENTI	MATRIMONI TRA CONSANGUINEI E TRA COGNATI NEL 1876					TOTALE GENERALE	PROPORZIONI DEI MATRIMONI		
	Tra cognati	TRA CONSANGUINEI			TOTALE GENERALE		Tra consanguinei	Tra cognati	
		Tra zii e nipoti	Tra zie e nipoti	Tra eugini			Per 1000 matrimoni		
Piemonte	131	24	2	355	381	512	15.05	5.18	
Liguria	37	17	154	171	208	25.91	5.61	
Lombardia	187	21	5	274	300	487	9.68	6.03	
Veneto	71	3	60	63	134	3.14	3.54	
Emilia	45	4	1	73	78	123	4.66	2.69	
Umbria	13	5	5	18	1.25	3.25	
Marche	2	1	2	3	5	0.44	0.29	
Toscana	56	5	62	67	123	3.75	3.14	
Roma	18	2	33	35	53	7.44	3.83	
Abruzzi e Molise	33	2	1	31	34	67	2.95	2.86	
Campania	73	5	2	72	79	152	3.16	2.92	
Puglie	61	3	1	48	52	113	3.85	4.52	
Basilicata	23	2	24	26	49	4.91	4.34	
Calabrie	49	4	1	59	64	113	6.13	4.69	
Sicilia	100	26	2	242	270	370	12.24	4.53	
Sardegna	25	5	30	35	60	7.73	5.52	
REGNO	924	122	17	1524	1663	2587	7.38	4.10	

Tavola XXIV. ter

COMPARTIMENTI	MATRIMONI TRA CONSANGUINEI E TRA COGNATI NEL 1877					TOTALE GENERALE	PROPORZIONI DEI MATRIMONI		
	Tra cognati	TRA CONSANGUINEI			TOTALE GENERALE		Tra consanguinei	Tra cognati	
		Tra zii e nipoti	Tra zie e nipoti	Tra eugini			Per 1000 matrimoni		
Piemonte	145	16	4	316	336	481	14.80	6.39	
Liguria	43	18	3	100	121	164	19.50	6.93	
Lombardia	181	17	2	278	297	478	10.77	6.56	
Veneto	45	4	1	38	43	88	2.29	2.40	
Emilia	36	4	66	70	106	4.67	2.40	
Umbria	2	1	5	6	8	1.84	0.61	
Marche	11	9	9	20	1.29	1.58	
Toscana	70	5	1	66	72	142	4.63	4.50	
Roma	23	3	25	28	51	5.44	4.47	
Abruzzi e Molise	30	2	36	38	68	3.17	2.50	
Campania	66	10	1	58	69	135	2.81	2.69	
Puglie	61	2	52	54	115	3.80	4.29	
Basilicata	22	3	22	25	47	4.49	3.95	
Calabrie	42	9	1	50	60	102	5.57	3.90	
Sicilia	94	31	3	247	281	375	12.66	4.24	
Sardegna	21	1	20	21	42	4.71	4.71	
REGNO	892	123	19	1388	1530	2422	7.12	4.15	

NASCITE.

Numero dei nati. (Esclusi i nati-morti).

Abbiamo visto che il numero dei nati (esclusi i nati-morti) nel 1877 fu di 1,029,037.
 Distinguendo i vari gruppi di provincie, paragoniamo i dati dell'ultimo anno con
 quello dei quindici anni precedenti:

ANNI	NUMERO DELLE NASCITE PER COMPARTIMENTI															TOTALI	
	Piemonte	Liguria	Lombardia a)	Veneto a)	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abr. e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	
1862 ..	98 661	27 029	117 862	73 191	17 120	32 510	75 566	45 389	100 568	57 439	20 036	43 367	102 407	21 909	833 054
1863 ..	102 773	28 782	128 626	95 257	80 959	18 818	32 659	83 666	47 040	101 714	55 655	21 451	45 526	.99 641	22 070	964 137
1864 ..	103 865	29 030	125 423	87 453	74 237	18 636	32 277	78 088	45 461	100 785	55 135	20 795	44 060	100 762	22 788	938 795
1865 ..	105 186	30 851	124 551	94 361	76 482	17 779	31 986	82 243	46 644	102 599	56 571	21 308	45 711	101 754	23 208	961 234
1866 ..	107 707	31 167	132 706	97 135	77 892	19 478	33 634	81 975	46 626	101 559	59 132	22 033	47 104	98 188	23 864	980 200
1867 ..	98 258	29 345	122 685	90 572	72 090	19 005	31 441	88 584	48 241	100 092	54 063	22 013	43 496	88 918	23 593	927 396
1868 ..	98 918	28 969	126 022	94 462	73 236	17 418	30 442	78 488	43 089	90 849	54 378	20 483	39 903	82 212	21 547	900 416
1869 ..	101 328	29 522	126 234	99 257	74 813	19 003	32 338	81 862	47 968	100 381	56 999	20 266	43 710	94 689	23 764	952 134
1870 ..	100 458	28 896	127 835	95 584	75 559	18 048	30 246	80 674	46 800	99 920	57 427	20 123	47 003	98 777	24 145	951 495
1871 ..	105 706	29 447	130 993	101 561	73 682	18 299	31 526	83 598	46 874	98 783	54 283	18 951	44 286	98 831	23 200	960 020
1872 ..	104 343	29 006	181 125	101 217	73 995	19 057	30 318	81 153	29 611	47 806	107 612	61 754	22 037	48 207	108 608	24 833	1 020 682
1873 ..	98 562	28 090	128 017	97 208	72 939	17 984	31 076	77 669	28 342	49 869	100 139	57 784	20 868	46 406	105 628	24 607	985 188
1874 ..	97 998	28 424	124 355	91 789	69 133	18 041	28 767	77 606	28 921	46 177	95 395	58 918	19 374	45 027	101 975	24 758	951 658
1875 ..	108 776	30 300	135 691	105 158	77 127	18 770	30 304	82 490	29 962	48 925	105 965	60 687	20 942	45 434	109 932	24 914	1 035 377
1876 ..	110 871	31 179	142 280	113 074	83 175	19 811	33 171	82 801	30 386	51 233	109 900	64 618	21 632	49 556	115 101	24 933	1 083 721
1877 ..	105 688	29 256	183 833	97 192	75 476	18 324	31 801	77 823	29 658	51 711	108 830	60 291	22 584	48 675	112 919	24 976	1 029 037

a) Vedasi la nota a pag. XII relativa alla provincia di Mantova.

Proporzioni reciproche dei sessi nei nati.

Le due tabelle che seguono ci mostrano, per l'Italia e per gli altri Stati che abbiamo preso a considerare, dapprima le cifre effettive dei nati distinti per sesso, indi i rapporti del numero dei maschi a cento femmine.

Nati distinti per sesso. (Esclusi i nati morti)

Tavola XXVI.

A N N I	ITALIA a)		FRANCIA		INGHILTERRA e GALLE		IMPERO GERMANICO		PRUSSIA		BAVIERA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	495 780	465 454	515 345	490 408	381 444	366 625	390 400	370 898	91 050	86 635
1866	506 024	474 176	516 136	490 122	384 955	368 915	391 659	373 683	92 220	87 470
1867	478 624	448 772	514 369	493 386	392 224	376 125	453 003	431 468	92 770	88 599
1868	463 580	436 886	503 502	480 638	400 383	386 475	455 817	431 993	98 394	88 849
1869	492 346	459 788	485 883	462 643	394 570	378 811	471 954	447 121	95 180	89 991
1870	490 698	460 797	482 775	460 740	404 305	388 482	480 644	457 845	99 750	94 744
1871	495 363	464 657	422 881	403 240	405 605	391 823	426 780	405 350	90 743	86 547
1872	526 303	494 379	494 481	471 519	421 307	404 600	834 058	791 979	504 050	478 475	99 897	94 908
1873	508 042	477 146	484 751	461 613	422 757	407 021	845 047	802 920	506 233	481 159	103 916	97 875
1874	491 231	460 427	489 622	465 030	435 179	419 777	863 512	819 225	518 866	491 111	104 697	99 392
1875	533 511	501 866	487 281	463 694	434 225	416 382	886 800	837 612	b) 533 323	502 398	107 364	101 649
1876	558 308	525 413	494 318	472 364	452 278	435 690	902 316	855 385	540 317	521 753	111 008	274 104
1877	529 867	499 170	482 632	461 944	537 736	510 016	109 067	(c) 103 982

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

b) Nella statistica del 1876 fu pubblicata una correzione circa il numero dei nati nel 1875. Si dovettero perciò aggiungere 4083 nati nel 1875 (2054 maschi e 2032 femmine) che erano stati per errore omessi nelle tavole prussiane di quell'anno. Non si poté rilevare se fra questi siano compresi i nati-morti, né havvi distinzione fra nati legittimi ed illegittimi.

c) A completare il numero totale dei nati si deve aggiungerne uno che non fu distinto per sesso.

NASCITE.

LXXXI

Segue Tavola XXVI.

A N N I	SASSONIA		WÜRTTEMBERG a)		AUSTRIA CISLEITANA		UNGHERIA		SVIZZERA		BELGIO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	49 302	47 070	38 059	36 737	384 813	361 632	276 201	260 019	79 942	76 381
1866	50 890	48 683	39 316	37 464	384 792	361 715	280 198	265 912	86 622	77 388
1867	48 303	45 711	38 969	36 884	374 937	351 601	260 329	245 905	80 748	76 401
1868	50 468	47 750	39 104	37 466	390 054	368 537	287 054	270 787	79 936	76 198
1869	51 584	48 928	40 533	38 571	409 606	385 754	290 576	275 547	81 325	77 362
1870	53 322	50 593	41 417	39 658	416 202	392 079	292 250	278 442	40 658	38 550	84 370	80 202
1871	49 021	46 781	38 024	36 365	413 368	388 147	303 253	287 895	39 804	37 829	81 171	77 589
1872	56 425	53 523	40 938	38 907	418 011	392 136	289 232	274 130	41 268	39 061	85 750	81 627
1873	58 659	55 608	41 595	40 195	426 697	401 333	291 275	275 517	41 374	39 195	87 128	83 580
1874	60 751	57 792	41 787	39 833	428 087	401 622	293 678	278 766	42 459	40 592	89 225	84 753
1875	61 517	58 521	43 364	41 768	433 216	409 087	313 626	294 814	44 637	42 942	89 757	85 795
1876	64 934	61 427	43 999	41 895	439 661	413 775	46 744	44 042	90 439	86 476
1877	64 060	60 847	42 884	41 303	427 748	403 028	45 992	43 252

A N N I	OLANDA		SVEZIA		NORVEGIA		DANIMARCA		FINLANDIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	65 011	61 783	68 587	65 694	27 712	26 227	27 236	25 982
1866	64 234	61 019	70 199	66 790	28 018	26 492	28 475	26 666
1867	65 065	61 439	66 128	62 704	26 429	24 919	26 858	25 842
1868	64 701	61 358	58 914	56 041	26 572	25 089	27 827	26 663
1869	63 358	60 431	60 166	57 511	25 313	24 145	26 462	25 647	30 015	28 380
1870	66 769	63 228	61 560	58 278	25 821	24 613	27 978	26 442	32 563	31 185
1871	65 391	62 914	65 222	62 111	26 231	24 849	27 887	26 509	33 906	32 661
1872	67 390	64 274	65 380	61 603	26 701	25 570	28 299	26 922	33 919	32 270
1873	68 446	65 350	67 430	64 213	26 975	26 006	28 298	27 573	35 097	33 325
1874	69 735	66 337	68 345	64 904	28 229	26 699	29 409	27 869	36 370	34 528
1875	71 329	67 140	69 695	66 263	30 619	29 130	35 695	33 814
1876	72 943	69 267	69 758	66 132	31 673	30 115	35 886	34 873
1877	73 117	69 501	71 130	67 346

a) Negli anni 1865-1870 fra i nati sono compresi anche i nati-morti

Segue Tavola XXVI.

ANNI	SPAGNA a)		GRECIA a)		RUMANIA		SERBIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	320 921	301 129	21 208	19 249	28 471	26 901
1866	320 267	298 714	20 462	18 220	28 687	26 923
1867	322 019	302 193	22 206	20 164	28 451	26 788
1868	299 600	279 963	21 475	19 400	29 580	27 874
1869	311 245	291 042	21 938	19 604	30 100	28 086
1870	309 619	288 728	78 157	69 395	29 992	28 409
1871	76 884	68 126	29 262	27 488
1872	73 250	65 834	26 632	25 072
1873	74 709	67 046	28 859	27 450
1874	78 718	70 724	28 751	27 672
1875	89 592	80 979	32 353	30 713
1876	86 589	77 958	29 346	27 708
1877	23 592	22 017

Aggiungiamo le cifre del Portogallo per il solo anno 1862, non essendosi in quello Stato pubblicate notizie più recenti sul movimento della popolazione.

PORTOGALLO b).

ANNI	Maschi	Femmine	Quanti maschi per 100 femmine
1862	65 475	61 727	106

a) Nelle tavole statistiche della Spagna e della Grecia, si comprendono fra i nati anche i nati morti.

b) Siccome il numero di 127,202, risultante dalla somma dei maschi e delle femmine, non rappresenta già i *nati* nel 1862 ma i *battezzati* in quell'anno, dei quali soltanto 119,391 erano nati nel corso dell'anno stesso, così naturalmente restano esclusi i nati-morti. Degli altri che mancano per formare la cifra di 127,202, 5208 nacquero nell'anno precedente, e 149 in epoca più remota, che non viene determinata; a questi sono da aggiungersi, per formare la cifra totale, 2454 battezzati nel 1862 e la cui età non è conosciuta dall'ufficio statistico del Portogallo. Altra distinzione molto vaga viene fatta fra fanciulli e adulti, sommando i primi a 127,140 e a 62 i secondi. Non si conosce però quale sia il criterio adottato per distinguere tra loro. Nel numero 127,202 non sono compresi i nati del 1862 che non furono entro l'anno battezzati, né quelli i cui genitori appartengono a comunità religiose differenti dalla cattolica.

Rapporto reciproco dei sessi nelle Nascite

(Esclusi i nati-morti).

QUANTI MASCHI PER 100 FEMMINE. a)

Tavola XXVI. bis

ANNI	Italia	Francia	Inghilterra e Galles	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisalpina	Ungheria	Svizzera
1865	107	105	104	105	105	105	104	106
1866	107	105	104	105	105	104	105	106	105
1867	107	104	104	105	105	106	106	106	105
1868	106	105	104	105	106	106	104	106	106
1869	107	105	104	105	106	105	105	106	105
1870	107	105	104	105	105	105	104	106	105	105
1871	107	105	103	105	105	104	105	106	105	105
1872	106	105	104	105	105	105	106	105	107	105	106
1873	106	105	104	105	105	106	106	103	106	105	106
1874	107	105	104	105	106	105	105	105	107	105	105
1875	107	105	104	106	106	106	105	104	106	106	104
1876	106	105	104	105	103	106	106	104	106	106
1877	106	105	105	105	104	106	106
Medie annuali .	107	105	104	105	105	105	105	104	106	105	105
ANNI	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna	Grecia	Romania	Serbia	
1865	105	105	104	105	105	107	110	106
1866	104	105	105	106	107	107	112	107
1867	106	106	105	106	104	107	110	106
1868	105	105	105	106	104	107	110	106
1869	105	105	105	105	103	106	107	111	107
1870	105	106	106	105	106	104	107	112	106
1871	105	104	105	106	105	104	104	113	106
1872	105	105	106	104	105	105	105	111	106
1873	104	104	105	104	105	105	105	111	105
1874	105	105	105	106	106	105	105	111	104
1875	104	106	105	105	106	105	110	105
1876	104	105	105	105	108	105	111	106
1877	105	106	107
Medie annuali .	105	105	105	105	105	105	107	111	111	111	106

a) Vedansi le note nella tavola delle cifre effettive.

Nati distinti per origine.

Distinguiamo ora i nati, per gli ultimi tre anni, secondo l'origine in legittimi ed illegittimi, e poniamo in una terza categoria gli *esposti*, cioè i bambini immessi nella ruota, ovvero pubblicamente abbandonati, senza che se ne conosca la paternità. Diamo più avanti una statistica del numero dei comuni in ciascuna provincia, che hanno tuttora la ruota e di quelli che avendola precedentemente, l' hanno chiusa. Un elenco nominativo dei comuni dell' una e dell'altra categoria, coll' indicazione dell' anno in cui la ruota fu soppressa, ed anche di quelli in cui fu eventualmente riaperta, si trova in appendice alla seconda parte del Movimento dello stato civile pel 1877, pag. 214-221. Si vede dal riassunto come la ruota esista in 1222 comuni, sul totale di 8300 comuni del regno, mentre fu soppressa, negli ultimi vent' anni, in circa 400 comuni. Nell'Italia superiore e centrale essa non esiste più che come rara eccezione, e così pure nell'isola di Sardegna; all'incontro si trova frequentissima nelle provincie napoletane e in Sicilia (vedasi più avanti la tavola XXVII a pag. LXXXV).

La nostra statistica degli esposti non rappresenta il numero dei bambini accolti negli ospizi di maternità, sibbene, come abbiam detto, sta a significare il numero dei bambini, figli di genitori ignoti. Dobbiamo però osservare che negli ospizi ove esiste la ruota, non si evita il pericolo di qualche doppia iscrizione di nascita, potendovi essere immessi dei bambini legittimi, od anche (più raramente) degli illegittimi, già iscritti come tali allo stato civile. La direzione dell'ospizio, in difetto di notizie precise, li fa iscrivere di nuovo, con un nome ideale, all'ufficio di stato civile, e per fissare la data della nascita, si affida al giudizio medico, che presume l'età. Dove poi la ruota non esiste, si ha ogni anno un certo numero di infanti abbandonati in luogo pubblico, dei quali non si conosce la provenienza. Questi vengono iscritti all'ufficio di stato civile, a termini degli articoli 377 e 378 del codice civile, a cura di chi li trova, ovvero dell'ospizio in cui si fanno ricoverare. L'età loro non può essere che presunta, ed è anche maggiore il pericolo di una doppia iscrizione per gli attempatelli *a)*.

Per tutte queste ragioni, nell'istituire confronti internazionali, crediamo di non commettere errori gravi, addizionando insieme, per l'Italia, i nati illegittimi cogli esposti. Crediamo che la stessa cosa facciano gli uffici di statistica all'estero, giacchè non troviamo nei documenti stranieri una rubrica apposita dei nati di origine ignota.

a) Abbiamo poi anche motivo di supporre che da alcuni uffici di stato civile si notino sotto la rubrica degli esposti parecchi bambini iscritti nei registri, come figli illegittimi o figli di genitori ignoti, pel solo fatto che vengono fatti recapitare agli ospizi degli esposti. Anzi, per notizie avute dal direttore dell'*Ospizio provinciale degli esposti e delle partorienti* in Milano, si ha per certo che ciò si verifica in quella città.

Comuni nei quali esiste la ruota degli esposti, e comuni nei quali la ruota fu abolita.

Tavola XXVII.

PROVINCIE	Numero dei Comuni componenti ciascuna Provincia	Comuni nei quali esiste tuttora la ruota	Comuni nei quali la ruota fu soppressa	PROVINCIE	Numero dei Comuni componenti ciascuna Provincia	Comuni nei quali esiste tuttora la ruota	Comuni nei quali la ruota fu soppressa
Alessandria	341	5	Ancona	51	5
Cuneo a)	263	Ascoli Piceno	71	1	2
Novara , . . .	437	3	Macerata	54	5	2
Torino b)	442	Pesaro e Urbino	73	5
Piemonte	1483	5	3	Marche	249	11	9
Genova	202	7	Arezzo	40	1	3
Porto Maurizio	106	1	Firenze	78	8
Liguria	308	1	7	Grosseto	20	3
Bergamo	306	1	1	Livorno c)	5	1	1
Brescia	285	3	Lucca	22	3
Como	516	2	Massa e Carrara	35	4
Cremona	133	2	Pisa d)	40	4	1
Mantova	68	2	Siena	37	8
Milano	307	2	Toscana	277	13	24
Pavia	224	4	Roma	227	3	8
Sondrio	78	1	Aquila e)	127	127
Lombardia	1917	1	17	Campobasso	134	9	2
Belluno	66	2	Chieti	121	85	36
Padova	103	3	Teramo e)	74	74
Rovigo	63	1	Abruzzi e Molise	456	295	38
Treviso	95	1	Avellino e)	128	128
Udine	180	1	Benevento	73	10	11
Venezia	51	1	Caserta	185	22	7
Verona	113	1	Napoli	68	1	26
Vicenza	123	3	Salerno	158	41
Veneto	794	3	10	Campania	612	202	44
Bologna	58	2	2	Bari e)	53	53
Ferrara	16	1	Foggia	54	34
Forli	40	5	Lecce	130	53
Modena	45	3	Puglie	237	140
Parma	50	1	Potenza	124	32	32
Piacenza	48	2				
Ravenna	21	10				
Reggio Emilia	45	1				
Emilia	323	17	10				
Perugia	159	1	8				

a) Soppressa in tutti i comuni nel 1870.

b) Soppressa in tutti i comuni nel dicembre 1869.

c) Il Consiglio Provinciale di Livorno deliberava la soppressione della ruota in detta città pel 1 gennaio 1878.

d) Le 4 ruote tuttora esistenti in questa provincia sono in massima sopprese, ma non vi è stato per ora sostituito altro sistema.

e) Esiste in tutti i comuni.

Segue Tavola XXVII.

PROVINCIE	Numero dei Comuni componenti ciascuna Provincia	Comuni nei quali esiste tuttora la ruota	Comuni nei quali la ruota fu soppressa	COMPARTIMENTI	Numero dei Comuni componenti ciascun Compartimento	Comuni nei quali esiste tuttora la ruota	Comuni nei quali la ruota fu soppressa
Catanzaro a)	152	152	Piemonte	1483	5	3
Cosenza b)	151	151	Liguria	308	1	7
Reggio a)	107	107	Lombardia	1917	1	17
Calabrie ..	410	259	151	Veneto	794	3	10
Caltanissetta ..	28	24	Emilia	323	17	10
Catania c)	63	14	22	Umbria	159	1	8
Girgenti d)	41	33	1	Marche	249	11	9
Messina	99	39	16	Toscana	277	13	24
Palermo a)	76	76	Roma	227	3	3
Siracusa a)	32	32	Abruzzi e Molise ..	456	295	38
Trapani a)	20	20	Campania	612	202	44
Sicilla ..	359	238	39	Puglie	237	140
Cagliari	258	1	Basilicata	124	32	32
Sassari e)	107	Calabrie	410	259	151
Sardegna ..	365	1	Sicilia	359	238	39
				Sardegna	365	1
				REGNO ..	8300	1222	395

a) Esiste in tutti i comuni.

b) Soppressa in tutti i comuni.

c) Il Consiglio Provinciale deliberò la soppressione della ruota in tutti i comuni pel 1 gennaio 1878

d) I comuni di Comitini e Lucca Sicula, riaprisero la ruota dopo averla soppressa

e) Non ha mai esistito la ruota in nessun comune.

Distinguiamo i nati negli ultimi tre anni, secondo che sono legittimi, illegittimi o di origine ignota.

Tavola XXVIII.

	N A T I									ANNO 1877	
	1875			1876			1877			Proporzioni su 100 nati	Maschi su 100 femmine
	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.		
<i>Comuni urbani</i>											
Legittimi.	287 436	147 382	140 054	296 959	152 192	144 767	286 628	146 530	140 098	89.23	105
Illegittimi	15 018	7 765	7 253	16 152	8 542	7 610	16 070	8 412	7 658	5.00	110
Esposti.	19 314	9 658	9 656	18 840	9 298	9 542	18 539	9 241	9 298	5.77	99
TOTALE	321 768	164 805	156 963	331 951	170 032	161 919	321 237	164 183	157 054	100.00	105
<i>Comuni rurali</i>											
Legittimi.	675 888	349 376	326 512	710 528	366 956	343 572	668 285	345 599	322 686	94.42	107
Illegittimi	28 624	14 718	13 906	31 101	16 201	14 900	30 079	15 416	14 663	4.25	105
Esposti.	9 097	4 612	4 485	10 141	5 119	5 022	9 436	4 669	4 767	1.33	98
TOTALE	713 609	368 706	344 903	751 770	388 276	363 494	707 800	365 684	342 116	100.00	107
<i>Comuni urbani</i>											
<i>e rurali</i>											
Legittimi.	963 324	496 758	466 566	1 007 487	519 148	488 339	954 918	492 129	462 784	92.79	106
Illegittimi	43 642	22 483	21 159	47 253	24 743	22 510	46 149	23 828	22 321	4.49	107
Esposti.	28 411	14 270	14 141	28 981	14 417	14 564	27 975	13 910	14 065	2.72	99
TOTALE	1 035 377	533 511	501 866	1 083 721	558 308	525 413	1 029 037	529 867	499 170	100.00	105

Segue la classificazione dei nati secondo l'origine, nei singoli compartimenti, per lo stesso triennio 1875-76-77.

Tavola XXIX.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI NEL 1875						
	TOTALE	CIFRE EFFETTIVE			PROPORZIONI PER 100		
		Nati di origine		Esposti	Nati di origine		Esposti
		nota	ignota		nota	ignota	
Piemonte	108 776	104 656	2 622	1 498	96.21	2.41	1.38
Liguria	30 300	28 888	1 054	358	95.34	3.48	1.18
Lombardia	135 691	131 918	2 933	840	97.22	2.16	0.62
Veneto	105 158	100 913	3 000	1 245	95.96	2.85	1.19
Emilia	77 127	67 378	7 266	2 483	87.36	9.42	3.22
Umbria	18 770	15 359	2 199	1 212	81.83	11.71	6.46
Marche	30 304	25 570	3 704	1 030	84.38	12.22	3.40
Toscana	82 490	78 643	5 455	3 392	89.28	6.61	4.11
Roma	29 962	25 010	3 924	1 028	83.47	13.10	3.43
Abruzzi e Molise	48 925	46 480	1 150	1 295	95.00	2.35	2.65
Campania	105 965	100 863	2 202	2 900	95.18	2.08	2.74
Puglie	60 687	57 679	829	2 179	95.04	1.37	3.59
Basilicata	20 942	19 946	430	566	95.25	2.05	2.70
Calabrie	45 434	41 269	1 796	2 369	90.83	3.95	5.22
Sicilia	109 932	100 998	3 016	5 918	91.87	2.75	5.38
Sardegna	24 914	22 754	2 062	98	91.83	8.28	0.39
REGNO	1 035 377	963 324	43 642	28 411	93.04	4.22	2.74

Tavola XXIX. bis

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI NEL 1876.						
	TOTALE	CIFRE EFFETTIVE			PROPORZIONI PER 100		
		Nati di origine		Esposti	Nati di origine		Esposti
		nota	ignota		nota	ignota	
Piemonte	110 871	106 801	2 579	1 491	96.33	2.33	1.34
Liguria	31 179	29 732	1 091	356	95.36	3.50	1.14
Lombardia	142 280	138 225	3 094	961	97.15	2.17	0.68
Veneto	113 074	108 363	3 478	1 233	95.88	3.08	1.09
Emilia	83 175	72 130	8 472	2 573	86.72	10.19	3.09
Umbria	19 811	15 956	2 511	1 344	80.54	12.68	6.78
Marche	33 171	28 022	4 026	1 123	84.48	12.14	3.38
Toscana	82 801	74 702	5 547	2 552	90.22	6.70	3.08
Roma	30 386	24 731	4 639	1 016	81.39	15.27	3.34
Abruzzi e Molise	51 233	48 638	1 190	1 405	94.94	2.32	2.74
Campania	109 900	104 580	2 162	3 158	95.16	1.97	2.87
Puglie	64 618	61 409	921	2 288	95.03	1.43	3.54
Basilicata	21 632	20 480	526	626	94.68	2.43	2.89
Calabrie	49 556	45 252	1 845	2 459	91.32	3.72	4.96
Sicilia	115 101	105 459	3 358	6 284	91.62	2.92	5.46
Sardegna	24 933	23 007	1 814	112	92.28	7.27	0.45
REGNO	1 083 721	1 007 487	47 253	28 981	92.97	4.36	2.67

Tavola XXIX. ter

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI NEL 1877						
	TOTALE	CIFRE EFFETTIVE			PROPORZIONI PER 100		
		Nati di origine		Esposti	Nati di origine		Esposti
		nota	ignota		Legittimi	Illegittimi	
Piemonte	105 688	101 912	2 438	1 338	96.43	2.31	1.26
Liguria	29 256	27 714	1 214	328	94.73	4.15	1.12
Lombardia	133 833	130 059	2 887	887	97.18	2.16	0.66
Veneto	97 192	92 565	3 377	1 250	95.24	3.47	1.29
Emilia	75 476	65 292	7 765	2 419	86.51	10.29	3.20
Umbria	18 324	14 807	2 339	1 178	80.81	12.76	6.43
Marche	31 801	26 851	3 895	1 055	84.43	12.25	3.32
Toscana	77 823	70 201	5 847	2 275	90.21	6.87	2.92
Roma	29 658	23 533	5 046	1 079	79.35	17.01	3.64
Abruzzi e Molise	51 711	49 179	1 152	1 380	95.10	2.23	2.67
Campania	108 830	103 798	1 929	3 103	95.38	1.77	2.85
Puglie	60 291	57 336	849	2 106	95.10	1.41	3.49
Basilicata	22 584	21 404	530	650	94.77	2.35	2.88
Calabrie	48 675	44 356	1 829	2 496	91.13	3.74	5.13
Sicilia	112 919	103 332	3 247	6 340	91.51	2.88	5.61
Sardegna	24 976	22 574	2 311	91	90.38	9.25	0.37
REGNO	1 029 037	954 913	46 149	27 975	92.80	4.48	2.72

La provincia di Roma, le Marche, l'Umbria, l'Emilia e la Sardegna superavano nel 1877, come in generale negli anni precedenti, le altre regioni per numero di nati illegittimi ed esposti, rispetto al totale dei nati. Segue una tavola dei nati illegittimi e degli esposti, per gli anni dal 1863 al 1877. Ricordiamo ancora una volta che il Veneto comincia a figurare in queste cifre col principio del 1867, e la provincia di Roma col 1872.

Tavola XXX.

ANNI	ILLEGITTIMI ED ESPOSTI			ILLEGITTIMI			ESPOSTI			NUMERO degli illegittimi e degli esposti per 100 nati		
	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.
1863.	42 504	21 354	21 150	9 682	4 994	4 688	32 822	16 360	16 462	4.93	2.48	2.45
1864.	43 078	21 753	21 325	9 947	5 256	4 691	33 131	16 497	16 634	5.09	2.57	2.52
1865.	43 866	22 021	21 845	10 547	5 593	4 954	33 319	16 428	16 891	5.07	2.54	2.53
1866.	45 897	23 185	22 712	12 283	6 425	5 858	33 614	16 760	16 854	5.23	2.64	2.59
1867.	51 812	26 256	25 556	16 789	8 837	7 952	35 023	17 419	17 604	5.59	2.83	2.76
1868.	54 425	27 366	27 059	20 630	10 725	9 905	33 795	16 641	17 154	6.05	3.04	3.01
1869.	56 993	29 212	27 781	24 559	13 058	11 501	32 434	16 154	16 280	5.99	3.07	2.92
1870.	61 036	30 898	30 138	28 217	14 695	13 522	32 819	16 203	16 616	6.42	3.25	3.17
1871.	63 580	32 271	31 309	31 705	16 512	15 193	31 875	15 759	16 116	6.62	3.36	3.26
1872.	70 907	36 340	34 567	37 062	19 311	17 751	33 845	17 029	16 816	6.95	3.63	3.32
1873.	70 076	35 925	34 151	38 774	20 356	18 418	31 302	15 569	15 733	7.11	3.93	3.18
1874.	69 255	35 493	33 762	39 512	20 594	18 918	29 743	14 899	14 844	7.27	3.73	3.54
1875.	72 053	36 753	35 300	43 642	22 483	21 159	28 411	14 270	14 141	6.96	4.21	2.75
1876.	76 234	39 160	37 074	47 253	24 743	22 510	28 981	14 417	14 564	7.03	3.62	3.41
1877.	74 124	37 738	36 386	46 149	23 828	22 321	27 975	13 910	14 065	7.20	3.67	3.53

Se addizioniamo i nati illegittimi cogli esposti, il totale così formato si ragguaglia a 100 nati, nei singoli compartimenti, come segue:

Tavola XXXI.

COMPARTIMENTI	TOTALE DEGLI ILLEGITTIMI E DEGLI ESPOSTI									
	EFFETTIVO					PER 100 NATI				
	1877	1876	1875	Quinquennio 1872-76	Novennio 1863-71	1877	1876	1875	Quinquennio 1872-76	Novennio 1863-71
Piemonte	3 776	4 070	4 120	20 248	40 115	3.57	3.67	3.79	3.89	4.34
Liguria	1 542	1 447	1 412	7 387	12 193	5.27	4.64	4.66	5.03	4.58
Lombardia	3 774	4 055	3 773	21 023	54 863	2.82	2.85	2.78	3.18	4.68
Veneto	4 627	4 711	4 245	20 082	33 060	4.76	4.17	4.04	3.95	3.86
Emilia	10 184	11 045	9 749	46 023	40 120	13.49	13.28	12.64	12.23	5.91
Umbria	3 517	3 855	3 411	16 804	15 668	19.19	19.46	18.17	17.94	9.44
Marche	4 950	5 149	4 734	24 229	19 487	15.57	15.52	15.62	15.77	6.80
Toscana.	7 622	8 099	8 847	44 505	55 670	9.79	9.78	10.72	11.08	7.58
Roma	6 125	5 655	4 952	20 953	20.65	18.61	16.50	14.23
Abruzzi e Molise . .	2 532	2 595	2 445	12 764	18 596	4.88	5.07	5.00	5.23	4.44
Campania	5 032	5 320	5 102	26 332	45 553	4.62	4.84	4.82	5.07	5.08
Puglie	2 955	3 209	3 008	15 227	25 292	4.90	4.97	4.96	5.10	5.02
Basilicata	1 180	1 152	996	5 339	8 804	5.22	5.33	4.76	5.09	4.70
Calabrie.	4 319	4 304	4 165	22 096	33 778	8.87	8.69	9.17	9.42	8.43
Sicilia.	9 587	9 642	8 934	45 216	67 126	8.49	8.38	8.13	8.35	7.77
Sardegna	2 402	1 926	2 160	10 297	9 174	9.62	7.72	8.67	8.29	4.41
REGNO . . .	74 124	76 234	72 053	358 525	479 499	7.20	7.03	6.96	7.06	5.62

Notiamo come sia più alta la proporzione dei maschi a 100 femmine fra i nati illegittimi, che non fra gli esposti. Fra questi ultimi i maschi rimangono inferiori, generalmente, di numero, o non superano le femmine. Una tale differenza sensibilissima da quanto risulta dalle più accertate leggi demografiche in ordine alla natività, si spiega forse coll'ipotesi che i maschi sono di preferenza trattenuti presso i genitori, anche illegittimi, mentre le femmine vengono più facilmente abbandonate (a). Seguono le proporzioni per la serie degli anni, dal 1867 a tutto il 1877,

	NATI	
	Maschi illegittimi per 100 femmine illeggitive	Maschi esposti per 100 femmine esposte
1867	111	99
1868	108	97
1869	114	99
1870	109	98
1871	109	98
1872	109	101
1873	111	99
1874	109	100
1875	107	101
1876	110	99
1877	107	99
Media 1867-77	109	99

(a) Questa osservazione, che crediamo assai giusta, fu posta innanzi dal prof. Salvioni, dell'Istituto Tecnico di Padova.

Seguono i confronti cogli Stati esteri.

Nati illegittimi distinti per sesso.

(Esclusi i nati-morti).

Tavola XXXII.

ANNI	ITALIA a)		FRANCIA		INGHILTERRA E GALLE		IMPERO GERMANICO		PRUSSIA		BAVIERA		SASSONIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865 . . .	23 986	23 759	23 741	22 844	31 836	30 643	20 144	19 786	7 394	7 062
1866 . . .	25 447	24 851	39 009	37 669	23 285	22 216	33 308	32 306	19 778	19 310	7 935	7 641
1867 . . .	26 256	25 556	38 824	37 921	23 218	21 968	36 652	34 956	19 166	18 984	6 998	6 618
1868 . . .	27 366	27 059	38 231	36 729	23 697	22 641	36 809	34 926	18 310	17 907	6 970	6 683
1869 . . .	29 212	27 781	36 531	34 421	22 889	21 802	36 908	35 154	16 876	16 244	6 935	6 731
1870 . . .	30 898	30 188	35 821	34 594	22 909	21 828	38 146	36 205	16 165	15 759	7 253	7 015
1871 . . .	32 271	31 809	29 692	29 405	22 726	22 049	32 842	31 835	13 585	13 230	6 609	6 285
1872 . . .	36 340	34 567	35 181	34 472	22 906	21 860	72 468	70 207	35 190	34 085	14 049	13 808	7 284	6 880
1873 . . .	35 925	34 151	35 791	34 809	21 929	21 232	76 890	73 527	38 180	36 450	14 332	13 716	8 135	7 590
1874 . . .	35 493	33 762	35 217	34 077	21 875	21 228	73 448	70 706	36 758	35 456	13 616	12 889	7 861	7 595
1875 . . .	36 753	35 300	34 189	32 687	21 070	19 743	75 375	72 232	39 058	37 363	13 281	12 961	7 766	7 356
1876 . . .	39 160	37 074	34 398	32 908	21 123	20 471	76 877	73 689	39 729	37 854	14 095	13 586	8 078	7 627
1877 . . .	37 738	36 386	33 718	33 136	39 576	38 007	14 076	13 378	7 897	7 485

ANNI	WÜRTTEMBERG b)		AUSTRIA CISLEITANA		UNGHERIA		SVIZZERA		BELGIO		OLANDA		SVEZIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865 . . .	5 922	5 898	55 599	53 045	20 237	19 619	5 600	5 410	2 534	2 424	6 433	6 007
1866 . . .	5 962	5 876	59 010	56 583	24 122	22 993	5 522	5 354	2 400	2 295	6 816	6 254
1867 . . .	5 705	5 420	53 741	51 076	20 264	19 527	5 581	5 515	2 288	2 295	6 461	6 366
1868 . . .	5 326	5 184	55 733	53 701	21 089	20 422	5 884	5 469	2 306	2 208	5 799	5 605
1869 . . .	5 238	5 280	55 876	53 622	20 009	19 456	5 696	5 485	2 234	2 185	6 150	5 815
1870 . . .	5 232	5 150	54 319	51 474	20 009	18 952	5 817	5 963	2 259	2 293	6 298	6 120
1871 . . .	4 325	4 272	53 678	50 293	19 815	19 282	5 672	5 489	2 270	2 136	7 245	6 797
1872 . . .	4 056	3 867	50 963	47 763	18 593	17 931	1 960	2 122	6 015	5 834	2 399	2 338	7 334	6 660
1873 . . .	3 866	3 867	51 498	48 760	18 652	17 990	1 981	1 904	6 135	5 988	2 413	2 315	7 394	7 090
1874 . . .	3 564	3 421	50 967	48 046	18 904	18 380	1 975	1 944	6 070	6 026	2 318	2 230	7 258	6 991
1875 . . .	3 674	3 589	51 817	48 421	21 149	19 876	1 957	1 842	6 185	6 019	2 227	2 179	7 234	6 647
1876 . . .	3 512	3 574	54 458	51 053	2 161	2 304	6 296	6 271	2 313	2 281	6 951	6 664
1877 . . .	3 455	3 886	59 243	55 829	2 193	2 083	2 310	2 278	7 048	6 623

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma. Per l'Italia e per la Francia sono compresi gli esposti nelle cifre dei nati illegittimi. Non potremmo asserire che ciò si verifichi anche per gli altri Stati.

b) Fino a tutto il 1870 inclusivamente sono compresi anche i nati-morti.

Segue Tavola XXXII.

ANNI	NORVEGIA		DANIMARCA		FINLANDIA		SPAGNA a)		RUMANIA		SERBIA b)	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	2 153	2 052	2 908	2 722	16 729	16 498	87	83
1866	2 247	2 073	3 293	3 220	16 953	16 187	84	85
1867	2 147	2 012	3 044	2 887	17 649	17 007	122	109
1868	2 226	2 078	3 049	2 943	17 294	16 440	121	110
1869	2 154	2 069	2 953	2 986	2 187	1 996	17 243	16 679	121	118
1870	2 389	2 193	3 083	2 977	3 014	2 874	16 931	16 260	2 711	2 427	107	88
1871	2 448	2 202	3 174	3 008	3 115	3 067	2 506	2 329	132	111
1872	2 347	2 301	3 167	3 009	2 914	2 954	2 560	2 506	118	103
1873	2 456	2 338	3 365	3 209	2 909	2 800	2 439	2 463	120	123
1874	2 577	2 451	3 176	3 022	2 860	2 883	2 886	2 783	137	116
1875	3 258	2 956	2 826	2 695	3 161	3 062	125	131
1876	3 146	3 024	2 654	2 686	3 532	3 370	149	111
1877	126	128	

Dalle quali cifre effettive si ricavano i seguenti rapporti :

QUANTI MASCHI PER 100 FEMMINE.

Tavola XXXII. bis

ANNI	Italia c)	Francia	Inghilterra e Galles	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisalpina	Ungheria	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna a)	Rumania	Serbia
1865	101	104	104	104	102	105	100	105	103	104	107	105	107	105	107	101	105	105
1866	102	103	105	104	102	104	101	104	104	104	103	105	109	108	102	105	105	105	105	99
1867	103	102	106	105	101	106	105	105	103	103	101	100	101	106	105	105	104	104	112	
1868	101	104	105	105	102	104	103	104	104	103	107	104	103	107	104	104	105	105	110	
1869	105	106	105	105	104	103	99	104	104	103	104	102	106	104	99	110	108	105	103	
1870	102	103	105	105	103	103	101	105	105	105	98	98	103	109	104	105	104	112	122	
1871	103	101	103	106	102	105	101	107	102	102	103	106	106	111	106	106	102	107	119	
1872	105	105	105	103	103	102	106	105	107	103	92	103	103	110	102	105	99	102	115	
1873	105	103	103	105	105	104	107	99	106	103	99	102	104	104	105	105	104	99	98	
1874	105	103	103	104	104	106	103	104	106	103	102	101	104	104	105	105	99	104	118	
1875	104	104	107	104	105	103	105	102	107	106	106	103	102	109	110	104	103	108	95	
1876	106	104	103	104	105	104	106	98	107	107	94	101	101	104	104	99	105	105	134	
1877	104	102	104	105	105	102	106	106	105	101	101	106	106	105	103	104	104	98	
Medie annuali .	104	103	104	104	105	103	105	101	106	103	100	102	102	106	106	105	103	104	110	

a) Sono compresi i nati-morti.

b) Questi sono i dati forniti dall'ufficio di statistica della Serbia; però per l'enorme sproporzione che si riscontra fra queste cifre e quelle degli altri paesi, tenendo conto ben inteso della popolazione, non sappiamo quanto possano essere attendibili.

c) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

Totale dei nati dei due sessi e numero dei nati illegittimi a)

(Esclusi i nati-morti).

Tavola XXXIII.

ANNI	ITALIA		FRANCIA		INGHILTERRA E GALLES		IMPERO GERMANICO		PRUSSIA		BAVIERA	
	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.
1865	961 234	47 745	1 005 753	77 004	748 069	46 585	761 298	62 479	177 685	39 930
1866	980 200	50 298	1 006 258	76 678	753 870	45 501	765 342	65 614	179 690	39 088
1867	927 396	51 812	1 007 755	76 745	768 349	45 186	884 471	71 608	181 369	38 150
1868	900 416	54 425	984 140	74 960	786 858	46 338	887 810	71 735	181 743	36 217
1869	952 134	56 993	948 526	70 952	773 381	44 691	919 075	72 062	185 171	33 120
1870	951 495	61 036	943 515	70 415	792 787	44 737	938 489	74 351	194 494	31 924
1871	960 020	63 580	826 121	59 097	797 428	44 775	832 130	64 677	177 290	26 815
1872	1 020 682	70 907	966 000	69 653	825 907	44 766	1 626 037	142 675	982 525	69 275	194 805	27 857
1873	985 188	70 076	946 364	70 600	829 778	43 161	1 647 967	150 417	987 392	74 630	201 791	28 048
1874	951 658	69 255	954 652	69 294	854 956	43 103	1 682 737	144 154	1 009 977	72 214	204 089	26 505
1875	1 035 377	72 053	950 975	66 876	850 607	40 813	1 724 412	147 607	1 035 721	76 421	209 013	26 242
1876	1 083 721	76 234	966 682	67 306	887 968	41 594	1 757 701	150 566	1 053 070	77 583	215 282	27 681
1877	1 029 037	74 124	944 576	66 854	1 047 752	77 583	213 050	27 454

ANNI	SASSONIA		WÜRTTEMBERG (c)		AUSTRIA CISLEITANA		UNGHERIA		SVIZZERA		BELGIO	
	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.	Totale dei nati	Nati illegitt.
1865	96 372	14 456	74 796	11 820	746 445	108 644	536 220	39 856	156 323	11 010
1866	99 573	15 576	76 780	11 838	746 507	115 593	546 110	47 115	158 010	10 876
1867	94 014	13 616	75 853	11 125	726 538	104 817	506 234	39 793	157 149	11 096
1868	98 218	13 653	76 570	10 510	758 591	109 434	557 841	41 511	156 134	11 303
1869	100 512	13 666	79 104	10 518	795 360	109 498	566 123	39 465	158 687	11 181
1870	103 915	14 268	81 075	10 382	808 281	105 793	570 692	38 961	164 572	11 780
1871	95 802	12 894	74 389	8 597	801 515	103 971	591 148	39 097	158 760	11 161
1872	109 944	14 196	79 845	7 923	810 147	98 726	563 362	36 524	80 329	4 082	167 377	11 849
1873	114 121	15 725	81 790	7 733	828 030	100 258	566 792	36 642	80 569	3 975	170 708	12 123
1874	118 543	15 456	81 620	6 985	829 709	99 013	572 444	37 284	83 051	3 919	173 978	12 096
1875	120 038	15 122	85 132	7 263	842 303	100 238	608 440	41 025	87 579	3 799	175 552	12 204
1876	126 361	15 705	85 894	7 086	853 436	105 511	90 786	4 465	176 915	12 567
1877	124 907	15 382	84 187	6 841	830 776	115 072	89 244	4 276

a) Per l'Italia e per la Francia sono qui considerati come illegittimi tutti gli esposti; per gli altri Stati non sappiamo se gli esposti siano compresi sotto la denominazione di nati illegittimi. Per l'Italia, come già si disse nel testo, fino al 1871 inclusivo, non è compresa la provincia di Roma.

c) Fino a tutto il 1870 sono compresi anche i nati-morti.

Segue Tavola XXXIII.

ANNI	OLANDA		SVEZIA		NORVEGIA		DANIMARCA		FINLANDIA	
	Totale dei nati	Nati illegitt.								
1865	126 794	4 958	134 281	12 440	53 939	4 205	53 218	5 630
1866	125 253	4 695	136 989	13 070	54 510	4 320	55 141	6 513
1867	126 504	4 583	128 832	12 827	51 348	4 159	52 700	5 931
1868	126 059	4 514	114 955	11 404	51 661	4 304	54 490	5 992
1869	123 789	4 419	117 677	11 965	49 458	4 223	52 109	5 999	58 895	4 183
1870	129 997	4 552	119 838	12 418	50 434	4 582	54 420	6 060	63 748	5 888
1871	128 305	4 406	127 333	14 042	51 080	4 650	54 396	6 182	66 567	6 182
1872	131 664	4 737	126 983	13 994	52 271	4 648	55 221	6 176	66 189	5 868
1873	133 796	4 728	131 643	14 484	52 981	4 794	56 571	6 574	68 422	5 709
1874	136 072	4 548	133 249	14 249	54 928	5 028	57 278	6 198	70 898	5 743
1875	138 469	4 406	135 958	13 881	56 287	4 910	59 749	6 209	69 509	5 521
1876	142 210	4 594	135 890	13 615	58 229	5 073	61 788	6 170	70 759	5 340
1877	142 618	4 588	138 476	13 671
ANNI	SPAGNA a)		GRECIA a)		RUMANIA		SERBIA b)			
	Totale dei nati	Nati illegitt.								
1865	622 050	33 227	40 452	475	55 372	170
1866	618 981	33 140	38 682	434	55 610	169
1867	624 212	34 656	42 370	573	55 239	231
1868	579 563	33 734	40 875	552	57 454	231
1869	602 287	33 922	41 542	475	58 186	239
1870	598 347	33 191	40 932	147 552	5 318	58 401	195
1871	145 010	4 835	56 750	243
1872	139 084	5 066	51 704	221
1873	141 755	4 902	56 309	243
1874	149 442	5 669	56 363	253
1875	170 571	6 223	63 066	256
1876	164 547	6 902	57 054	260
1877	45 609	254

a) Per la Grecia nel totale dei nati e nel numero dei nati illegittimi sono compresi anche i nati-morti. Altrettanto dicasi per la Spagna, tranne per gli anni 1865 e 1866.

b) Vedasi la nota b) a pag. XCII.

PORTOGALLO.

ANNI	Totale dei nati	Nati illegittimi	Nati illegittimi per 100 nati
1860	119 253	15 485	12.98
1861	125 224	16 347	13.05
1862	127 202 a)	20 710	16.28

Nati illegittimi per 100 nati.

(Esclusi i nati-morti). b)

Tavola XXXIII. bis

ANNI	Italia	Francia	Inghilterra e Galles	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisalpina	Ungheria	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna	Grecia	Romania	Serbia
1865 . . .	4.97	7.65	6.22	8.20	22.47	15.00	15.80	14.55	7.04	7.04	3.91	9.26	7.79	10.58	5.34	1.45	0.31
1866 . . .	5.13	7.62	6.08	8.57	21.75	15.64	15.41	15.48	8.63	6.88	3.75	9.54	7.92	11.81	5.35	1.18	0.30
1867 . . .	5.59	7.62	5.88	8.09	21.08	14.48	14.67	14.42	7.86	7.06	3.62	9.96	8.09	11.25	5.52	1.13	0.42
1868 . . .	6.05	7.62	5.89	8.07	19.98	13.90	13.72	14.42	7.44	7.24	3.58	9.92	8.33	11.00	5.82	1.36	0.40
1869 . . .	5.99	7.48	5.78	7.84	17.89	13.59	13.30	13.77	6.97	7.05	3.57	10.17	8.54	11.40	7.16	5.63	1.16	0.41
1870 . . .	6.42	7.46	5.64	7.92	16.41	13.73	12.81	13.08	6.88	7.16	3.50	10.36	9.08	11.14	9.24	5.55	3.49	0.33
1871 . . .	6.62	7.15	5.61	7.77	15.13	13.46	11.56	12.97	6.61	7.03	3.43	11.03	9.10	11.36	9.29	3.33	0.42
1872 . . .	6.95	7.21	5.42	8.77	7.05	14.30	12.91	9.92	12.46	6.48	5.08	7.08	3.59	11.02	8.89	11.19	8.86	3.64	0.42
1873 . . .	7.11	7.46	5.20	9.18	7.65	13.90	13.04	9.45	13.77	6.46	4.98	7.10	3.53	11.00	9.05	11.62	8.84	3.46	0.43
1874 . . .	7.27	7.26	5.39	8.57	7.15	13.00	12.59	8.56	11.93	6.51	4.72	6.95	3.34	10.69	9.23	10.82	8.10	3.79	0.45
1875 . . .	6.96	7.03	4.79	8.56	7.38	12.55	12.43	8.53	11.90	6.74	4.34	6.95	3.18	10.21	8.72	10.40	7.94	3.65	0.41
1876 . . .	7.03	6.96	4.68	8.57	7.36	12.86	12.43	8.25	12.36	4.92	7.10	3.23	10.02	8.71	9.98	7.54	4.19	0.46
1877 . . .	7.20	7.08	7.40	12.88	12.31	8.13	13.85	4.81	3.22	9.87	0.56
Medie ann.	6.41	7.35	5.54	8.71	7.75	16.47	13.50	11.55	13.46	7.05	4.80	7.05	3.49	10.23	8.62	11.05	8.31	5.53	1.26	3.65	0.41

Queste serie di proporzioni sono degne del più attento esame. In alcuni paesi esse si vedono diminuire notevolmente, come nella Baviera e nel Württemberg, a cagione principalmente delle leggi che abolirono i divieti frapposti prima alla conclusione

a) Nel 1862 gli illegittimi si distinguono in 10206 figli naturali e 10504 esposti.

b) Vedansi le note apposte alla tavola delle cifre effettive.

dei matrimoni, per ragioni economiche; altrove, come in Italia e in Svezia, i rapporti dei nati illegittimi a cento nati si elevano sensibilmente. Ma soprattutto sono da notarsi le differenze da Stato a Stato; in ciascun paese, considerato isolatamente, si osserva una certa costanza di rapporti, o almeno le mutazioni, in più od in meno, si fanno per gradi. Da un paese all'altro invece le differenze sono talvolta enormi; si capisce che si cambia di clima o di ambiente morale; i rapporti della Grecia sono debolissimi: l'uno, o al più l'uno e mezzo per cento; in Rumania oscillano fra tre e mezzo e quattro, mentre nella vicina Serbia si discende alle frazioni della unità, non raggiungendosi in nessun anno neppure il mezzo per cento. Questa tavola potrebbe fornire un materiale prezioso per un capitolo di statistica morale.

Fecondità della popolazione.

Si suole chiamare fecondità di una popolazione il rapporto fra la somma dei nati e nati-morti, e la popolazione medesima. Quella somma potrebbe corrispondere al totale dei concepimenti, se non ne fossero esclusi gli aborti. La proporzione calcolata in tal modo sui dati del 1877, sarebbe di 3,79 concepimenti per 100 abitanti, ovvero (ciò che torna lo stesso) di 26,41 abitanti per ogni concepimento. L'indice della fecondità sarebbe adunque, calcolato sulle cifre del 1877, alquanto inferiore a quello che si otteneva dalle cifre del 1876.

Tavola XXXIV.

ANNI	POPOLAZIONE calcolata	NATI esclusi i nati-morti	NATI compresi i nati-morti	ABITANTI PER 1		PER 100 ABITANTI	
				Nato	Concepimento	Nati	Concepimenti
1863 Esclusa la provincia di Roma .	24 649 031	964 137	984 733	25.56	25.03	3.91	4.00
1864 id.	24 850 690	938 795	954 472	26.47	26.03	3.78	3.84
1865 id.	25 065 239	961 234	976 241	26.07	25.67	3.83	3.89
1866 id.	25 312 249	980 200	1 005 264	25.82	25.17	3.87	3.97
1867 id.	25 372 780	927 396	949 849	27.35	26.71	3.66	3.74
1868 id.	25 495 972	900 416	921 761	28.31	27.66	3.53	3.62
1869 id.	25 734 274	952 134	975 779	27.02	26.37	3.70	3.79
1870 id.	25 912 600	951 495	976 148	27.23	26.54	3.67	3.77
1871 id.	a) 25 961 450	960 020	986 559	27.05	26.33	3.70	3.80
1871 Compresa la provincia di Roma	a) 26 801 154
1872 id.	26 994 338	1 020 682	1 050 228	26.45	25.70	3.78	3.89
1873 id.	27 165 553	985 188	1 013 539	27.57	26.70	3.63	3.73
1874 id.	27 289 958	951 658	978 649	28.68	27.89	3.50	3.59
1875 id.	27 482 174	1 035 377	1 065 207	26.36	25.62	3.79	3.91
1876 id.	27 769 475	1 083 721	1 116 790	25.62	24.87	3.90	4.02
1877 id.	28 010 695	1 029 037	1 060 443	27.22	26.41	3.67	3.79

a) Popolazione censita..

Vediamo, sempre collo stesso metodo di calcolo, l'indice della fecondità della popolazione per ciascuna regione.

Tavola XXXV.

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1876	NATI e nati-morti 1877	ABITANTI per 1 concepimento	CONCEPIMENTI per 100 abitanti
Piemonte	3 027 596	109 378	27.68	3.61
Liguria	874 616	30 194	28.97	3.45
Lombardia	3 589 527	138 978	25.83	3.87
Veneto	2 769 594	100 709	27.50	3.64
Emilia	2 174 579	78 102	27.84	3.59
Umbria	567 131	18 973	29.89	3.35
Marche	996 035	32 866	28.82	3.51
Toscana	2 192 292	80 581	27.33	3.68
Roma	841 140	30 876	27.24	3.67
Abruzzi e Molise	1 815 197	52 650	24.98	4.00
Campania	2 834 982	112 711	25.15	3.98
Puglie	1 488 218	61 861	24.06	4.19
Basilicata	522 772	23 130	22.60	4.42
Calabrie	1 240 772	49 156	25.24	3.96
Sicilia	2 736 545	114 827	23.83	4.20
Sardegna	658 479	25 451	25.87	3.87
REGNO	27 769 475	1 060 443	26.19	3.82

Seguono i confronti cogli Stati esteri.

Nati.

(Esclusi i nati-morti).

Tavola XXXVI.

ANNI	Italia a)	Francia	Inghilterra e Galles	Scozia	Irlanda	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg d)	Austria Cisalpina	Ungheria b)
1865	961 234	1 005 753	748 069	113 070	144 970	761 298	177 685	96 372	74 796	746 445	536 220
1866	980 203	1 006 258	753 870	113 667	146 090	765 342	179 690	99 573	76 780	746 507	546 110
1867	927 396	1 007 755	768 849	114 044	144 388	884 471	181 369	94 014	75 853	726 538	506 234
1868	900 416	984 140	786 858	115 514	146 051	887 810	181 743	98 218	76 570	758 591	557 841
1869	952 134	948 526	773 381	113 354	145 659	919 075	185 171	100 512	79 104	795 360	566 123
1870	951 495	943 515	792 787	115 390	149 846	938 489	194 494	103 915	81 075	308 281	570 692
1871	960 020	826 121	797 428	116 128	151 355	832 130	177 290	95 802	74 389	801 515	591 148
1872	1 020 682	966 000	825 907	118 765	149 278	1 626 087	982 525	194 795	109 944	79 845	810 147	563 362
1873	985 188	946 364	829 778	119 700	144 377	1 647 967	987 392	201 791	114 121	81 790	828 030	566 792
1874	951 658	954 652	854 956	123 711	141 288	1 682 737	1 009 977	204 089	118 543	81 620	829 709	572 444
1875	1 035 377	950 975	850 607	123 693	138 320	1 724 412	1 035 721	209 013	120 038	85 132	842 303	608 440
1876	1 083 721	966 682	887 968	126 749	140 469	1 757 701	1 053 070	215 282	126 361	85 894	853 436
1877	1 029 097	944 576	887 055	122 824	139 498	1 047 752	213 050	124 907	84 187	830 776
ANNI	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna c)	Grecia c)	Serbia	Romania	
1865	156 323	126 794	134 281	53 989	53 218	622 050	40 452	55 372		
1866	158 010	125 253	136 989	54 510	55 141	58 853	618 981	38 682	55 610		
1867	157 149	126 504	128 832	51 348	52 700	59 170	624 212	42 370	55 239		
1868	156 134	126 059	114 955	51 661	54 490	43 757	579 563	40 875	57 454		
1869	158 687	123 789	117 677	49 458	52 109	58 395	602 287	41 542	58 186		
1870	79 208	164 572	129 997	119 838	50 434	54 420	63 748	598 347	40 932	58 401	147 552	
1871	77 633	158 760	128 305	127 333	51 080	54 396	66 567	41 887	56 750	145 010	
1872	80 329	167 377	131 664	126 983	52 271	55 221	66 189	42 997	51 704	139 084	
1873	80 569	170 708	133 796	131 643	52 981	56 571	68 422	42 189	56 309	141 755	
1874	83 051	173 978	136 072	133 249	54 928	57 278	70 898	56 363	149 442	
1875	87 579	175 552	138 469	135 958	56 287	59 749	69 509	63 066	170 571	
1876	90 786	176 915	142 210	135 890	58 229	61 788	70 759	57 054	164 547	
1877	89 244	142 618	138 476	58 610	45 609	

a) Fino all'anno 1871 inclusivamente non è compresa la provincia di Roma.

b) Per l'Ungheria non si poté verificare se le cifre assolute comprendessero o no i nati-morti, né l'ufficio di statistica di quella monarchia fu in grado di fornirci schiarimenti in proposito.

c) Sono compresi i nati-morti.

d) Fino a tutto il 1870 sono compresi i nati-morti.

Nati per 100 abitanti. a)

(Esclusi i nati-morti).

Tavola XXXVI. bis

ANNI	Italia	Francia	Inghilterra e Galles	Scozia	Irlanda	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisalpina	Ungheria	Svizzera
1865	3.83	2.65	3.54	3.55	2.59	3.92	3.69	4.08	4.28	3.77	4.06		
1866	3.87	2.64	3.52	3.54	2.65	3.92	3.73	4.17	4.36	3.79	4.12		
1867	3.66	2.64	3.54	3.51	2.63	3.69	3.76	3.88	4.27	3.71	3.80		
1868	3.53	2.57	3.58	3.53	2.67	3.68	3.76	4.00	4.28	3.78	4.15		
1869	3.70	2.57	3.48	3.43	2.67	3.78	3.82	4.04	4.40	3.93	4.17		
1870	3.67	2.55	3.52	3.45	2.77	3.82	4.01	4.12	4.37	3.96	4.17	2.98	
1871	3.70	2.26	3.51	3.46	2.81	3.37	3.64	3.75	4.09	3.89	4.30	2.90	
1872	3.78	2.68	3.58	3.49	2.78	3.93	3.97	3.97	4.24	3.85	3.97	4.10	2.98
1873	3.63	2.61	3.55	3.48	2.71	3.94	3.97	4.08	4.38	4.42	3.95	4.22	2.97
1874	3.50	2.62	3.61	3.57	2.66	3.98	4.00	4.09	4.44	4.37	3.91	4.26	3.00
1875	3.79	2.60	3.55	3.56	2.61	4.04	4.03	4.16	4.35	4.52	3.94	4.49	3.19
1876	3.90	2.62	3.66	3.59	2.64	4.06	4.09	4.25	4.50	4.50	3.95	3.29
1877	3.67	2.56	3.61	3.56	2.61	4.00	4.17	4.38	4.36	3.82	3.21	
Medie annuali.	3.71	2.58	3.55	3.51	2.68	3.99	3.86	3.93	4.18	4.35	3.87	4.17	3.06
ANNI	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna	Grecia b)	Romania			Serbia c)	
1865	3.14	3.59	3.28	3.19	3.12		3.20	2.77				4.67	
1866	3.27	3.53	3.31	3.19	3.21	3.20	3.78	2.65				4.59	
1867	3.21	3.52	3.08	2.99	3.03	3.23	3.78	2.91				4.49	
1868	3.15	3.48	2.75	2.99	3.10	2.52	3.48	2.80				4.57	
1869	3.16	3.39	2.83	2.86	2.95	3.33	3.61	2.85				4.53	
1870	3.23	3.59	2.88	2.90	3.05	3.61	3.58	2.81	2.95			4.49	
1871	3.10	3.53	3.04	2.92	3.01	3.69	2.85	2.90			4.32	
1872	3.23	3.58	3.00	2.98	3.03	3.61	2.90	2.78			3.91	
1873	3.24	3.60	3.08	2.90	3.06	3.68	2.81	2.83			4.21	
1874	3.26	3.61	3.09	3.07	3.05	3.77				4.18	
1875	3.25	3.63	3.12	3.11	3.18	3.63				4.50	
1876	3.31	3.68	3.08	3.18	3.25	3.64				4.16	
1877	3.66	3.09	3.17				3.32	
Medie annuali.	3.21	3.56	3.05	3.04	3.09	3.45	3.57	2.82	3.02			4.31	

a) Vedansi le note poste in calce alla tavola delle cifre assolute.

b) Vedasi la nota g) a pagina XVII.

c) Le medie degli anni 1876 e 1877 sono calcolate sulla popolazione del 1875.

Seguono le cifre effettive e proporzionali dei nati nel Portogallo, paragonati alla popolazione pei soli tre anni 1860, 1861 e 1862. Siamo assicurati ufficialmente che nessuna pubblicazione più recente fu fatta su questo soggetto.

PORTOGALLO.

ANNI	Nascite a)	Nati per 100 abitanti
1860.	119 253	3.10
1861.	125 224	3.19
1862.	127 202	3.22
Medie annuali	3.17

Nascite per mesi.

Passiamo ad esaminare la distribuzione delle nascite per mesi.

Tavola XXXVII.

MESE DELLA NASCITA	NASCITE PER MESI								MESE del CONCEPIMENTO	
	1877		1872-76		1863-71 a)		1862 b)			
	Cifre effettive	Rapporto a 12 000								
Gennaio	95 625	1 093	448 097	1 038	776 622	1 070	73 813	1 042	Aprile	
Febbraio	88 835	1 124	436 701	1 120	751 644	1 147	74 389	1 163	Maggio	
Marzo	97 860	1 119	473 851	1 098	799 196	1 101	80 408	1 136	Giugno	
Aprile	93 048	1 099	438 465	1 050	741 220	1 055	70 849	1 033	Luglio	
Maggio.	86 739	992	417 244	967	690 934	952	63 958	903	Agosto	
Giugno.	77 695	918	379 573	909	625 591	891	55 474	809	Settembre	
Luglio.	83 018	949	398 846	924	659 582	909	60 951	861	Ottobre	
Agosto.	79 779	912	408 799	948	680 453	938	63 848	901	Novembre	
Settembre.	82 946	980	419 207	1 004	702 965	1 001	69 655	1 016	Dicembre	
Ottobre.	83 124	950	426 929	989	710 691	979	69 481	981	Gennaio	
Novembre.	79 101	935	414 878	993	692 272	986	72 691	1 060	Febbraio	
Dicembre.	81 267	929	414 036	960	704 657	971	77 587	1 095	Marzo	
ANNO. . .	1 029 037	12 000	5 076 626	12 000	8 535 827	12 000	833 054	12 000		

a) Non si potè rilevare se siano compresi o esclusi i nati-morti.

a) Esclusa la provincia di Roma.

b) Esclusi il Veneto, Mantova e la provincia di Roma.

In tutti gli anni contemplati in questa tabella il mese più fecondo di nascite fu il febbraio, al quale corrispondono i concepimenti del mese di maggio. Più scarsi di nascite appariscono i mesi di giugno, luglio e agosto.

Ecco gli stessi fatti per ciascuna regione.

Tavola XXXVIII.

COMPARTIMENTI	NASCITE NEL 1875							
	CIFRE EFFETTIVE				PROPORZIONI A 12000			
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Piemonte	27 038	29 202	28 333	24 203	2 958	3 196	3 135	2 711
Liguria	7 212	7 734	8 120	7 234	2 831	3 037	3 225	2 907
Lombardia	30 952	38 861	36 727	29 151	2 716	3 409	3 260	2 615
Veneto	25 855	30 523	27 545	21 235	2 927	3 457	3 154	2 462
Emilia	24 027	19 724	17 164	16 212	3 707	3 043	2 677	2 573
Umbria	5 425	4 049	4 623	4 673	3 441	2 567	2 963	3 029
Marche	9 236	6 646	6 824	7 598	3 623	2 610	2 706	3 061
Toscana	20 574	20 745	20 881	20 290	2 967	2 991	3 045	2 997
Roma	7 286	7 177	7 919	7 580	2 894	2 850	3 179	3 077
Abruzzi e Molise	13 623	11 338	12 169	11 795	3 313	2 760	2 993	2 934
Campania	25 304	25 900	28 381	26 380	2 841	2 909	3 222	3 028
Puglie	14 819	14 253	16 890	15 225	2 809	2 794	3 347	3 050
Basilicata	4 916	4 878	5 896	5 252	2 791	2 766	3 385	3 058
Calabrie	10 860	10 543	12 335	11 696	2 845	2 760	3 265	3 130
Sicilia	25 912	24 710	29 558	29 752	2 801	2 672	3 232	3 295
Sardegna	5 842	5 390	6 476	7 206	2 786	2 568	3 122	3 524
REGNO	258 381	261 673	269 841	245 482	2 969	3 007	3 136	2 888

Tavola XXXVIII. bis

COMPARTIMENTI	NASCITE NEL 1876							
	CIFRE EFFETTIVE				PROPORZIONI A 12 000			
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Piemonte	29 414	27 074	26 818	27 565	3 166	2 911	2 918	3 005
Liguria	7 990	7 534	7 433	8 222	3 057	2 882	2 876	3 185
Lombardia	34 810	37 912	35 748	33 810	2 920	3 178	3 092	2 870
Veneto	30 180	30 164	27 004	25 726	3 184	3 181	2 882	2 753
Emilia	26 684	19 491	17 489	19 511	3 828	2 793	2 586	2 843
Umbria	6 348	3 968	3 932	5 563	3 821	2 390	2 394	3 395
Marche	10 668	6 626	7 064	8 813	3 835	2 381	2 566	3 218
Toscana	22 805	19 198	19 187	21 611	3 286	2 765	2 796	3 153
Roma	8 300	6 319	7 248	8 519	3 257	2 479	2 876	3 388
Abruzzi e Molise	15 752	10 676	10 936	13 869	3 667	2 488	2 572	3 273
Campania	27 865	24 631	27 635	29 769	3 024	2 673	3 032	3 271
Puglie	15 956	13 698	16 679	18 285	2 946	2 527	3 111	3 416
Basilicata	5 226	4 556	5 840	6 010	2 882	2 510	3 256	3 352
Calabrie	12 738	10 108	11 985	14 730	3 063	2 430	2 915	3 592
Sicilia	27 516	24 604	29 938	33 043	2 850	2 548	3 137	3 465
Sardegna	5 737	5 490	6 418	7 288	2 743	2 623	3 104	3 530
REGNO	287 984	252 049	261 354	282 334	3 170	2 773	2 909	3 148

Tavola XXXVIII. ter

COMPARTIMENTI	NASCITE NEL 1877							
	CIFRE EFFETTIVE				PROPORZIONI A 12 000			
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Piemonte	27 987	26 441	26 399	24 861	3 153	2 976	3 006	2 865
Liguria	7 173	7 401	7 384	7 298	2 916	3 009	3 037	3 038
Lombardia	33 252	36 077	34 272	30 232	2 959	3 207	3 083	2 751
Veneto	26 275	25 819	23 339	21 759	3 218	3 160	2 891	2 731
Emilia	24 769	17 752	15 746	17 209	3 905	2 797	2 509	2 789
Umbria	6 064	3 749	3 544	4 967	3 936	2 435	2 323	3 306
Marche	10 113	6 355	6 524	8 809	3 778	2 374	2 462	3 386
Toscana	22 154	18 308	17 331	20 030	3 385	2 797	2 676	3 142
Roma	7 815	6 553	6 770	8 520	3 134	2 624	2 742	3 500
Abruzzi e Molise	15 948	10 731	10 825	14 207	3 665	2 468	2 513	3 354
Campania	28 346	24 107	25 691	30 686	3 097	2 635	2 838	3 430
Puglie	15 461	12 439	15 115	17 276	3 051	2 455	3 014	3 480
Basilicata	5 820	4 854	5 684	6 226	3 063	2 555	3 023	3 359
Calabrie	12 626	10 475	11 895	13 679	3 082	2 557	2 935	3 426
Sicilia	27 827	24 300	28 519	32 273	2 930	2 558	3 036	3 476
Sardegna	6 017	5 131	6 133	7 695	2 861	2 436	2 947	3 756
REGNO	277 647	240 492	245 171	265 727	3 209	2 779	2 865	3 147

Nel complesso del Regno, per tutti gli anni della serie, le nascite, per stagioni, danno i seguenti rapporti a un totale supposto di 12,000.

Tavola XXXIX.

ANNI a)	NASCITE				PROPORZIONI A 12 000			
	CIFRE EFFETTIVE							
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
1862 b)	215 215	180 273	211 827	225 739	3 072	2 571	3 057	3 300
1863.	254 816	217 643	234 840	256 838	3 143	2 683	2 928	3 246
1864.	240 528	212 888	229 794	255 635	3 057	2 703	2 951	3 289
1865.	253 393	224 016	241 135	242 690	3 136	2 770	3 015	3 079
1866.	264 238	214 662	244 451	256 849	3 205	2 603	2 997	3 195
1867.	235 043	211 109	235 719	245 525	3 014	2 707	3 058	3 221
1868.	237 024	206 325	220 825	236 242	3 141	2 732	2 959	3 168
1869.	242 356	221 342	245 823	242 613	3 027	2 765	3 104	3 104
1870.	252 373	224 716	223 898	250 508	3 154	2 807	2 828	3 211
1871.	251 579	232 975	229 443	246 023	3 116	2 885	2 874	3 125
1872.	277 988	227 752	246 470	268 472	3 250	2 662	2 912	3 176
1873.	257 863	258 002	224 895	244 428	3 115	2 714	2 983	3 188
1874.	247 205	220 849	238 921	244 683	3 090	2 759	3 018	3 183
1875.	258 381	261 673	269 841	245 482	2 969	3 007	3 136	2 888
1876.	287 984	252 049	261 354	282 334	3 170	2 773	2 909	3 148
1877.	277 647	240 492	245 171	265 727	3 209	2 779	2 865	3 147

Nel 1872 la stagione più ricca di nascite fu la primavera; nel 1873 e nel 1874 fu l'inverno; nel 1875 l'autunno, nel 1876 e nel 1877 ancora la primavera; la minor proporzione di nascite ebbe a verificarsi nei tre primi anni nell'estate, nel 1875 nell'inverno, nel 1876 e nel 1877 nell'estate.

Parti multipli.

Nell'anno 1877 si registrarono in tutto il Regno 1,035,193 parti semplici (nati e nati-morti) e 12,541 parti multipli. Ogni 100 parti adunque 98,80 furono semplici e 1,20 multipli. Questa ricerca, iniziata in Italia solamente nel 1868, diede finora i seguenti risultati.

a) Esclusa la provincia di Roma per gli anni dal 1863 al 1871.

b) Escluso il Veneto, Mantova e la provincia di Roma.

Parti semplici e parti multipli. a)

Tavola XL

ANNI b)	PARTI (nati e nati-morti)			SU 100 PARTI	
	TOTALE	Semplici	Multipli	Semplici	Multipli
1868	911 248	900 858	10 390	98.86	1.14
1869	966 989	958 338	8 651	99.11	0.89
1870	965 185	954 353	10 832	98.88	1.12
1871	974 667	962 945	11 722	98.80	1.20
1872	1 037 804	1 025 542	12 262	98.82	1.18
1873	1 001 659	989 944	11 715	98.83	1.17
1874	966 860	955 216	11 644	98.80	1.20
1875	1 051 847	1 038 637	13 210	98.74	1.26
1876	1 103 036	1 089 440	13 596	98.77	1.23
1877	1 047 734	1 035 193	12 541	98.80	1.20

Segue il numero dei nati da parti multipli nel decennio 1868-77 (in cifre effettive).

NATI b)	da parti multipli	
1868.	20 903	
1869.	17 441	
1870.	21 795	
1871.	23 614	
1872.	24 686	
1873.	23 595	
1874.	23 533	
1875.	26 570	
1876.	27 350	
1877.	25 250	

Diamo le cifre dei parti multipli nel 1875, nel 1876 e nel 1877 per ogni comune.

a) Le cifre di questa tavola per gli anni anteriori al 1875 differiscono da quelle date nei volumi precedenti, perché nel formare il totale dei parti si è tenuto conto anche dei nati-morti. Notiamo però che ignorando, per la forma con cui ci vengono riassunte le notizie nei riepiloghi provinciali, quante creature nei parti multipli siano nati-vivi e quante nati-morti, abbiamo supposto, nel sommare i dati, che i prodotti dei parti multipli fossero tutti nati-vivi. Ci studieremo per un altro anno di schiarire meglio anche questa parte della statistica delle nascite.

b) Per gli anni dal 1868 al 1871 non è compresa la provincia di Roma.

Parti multipli nel 1875.

Tavola XLI

COMPARTIMENTI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLO						Parti multipli per 100 parti (nati e nati-morti)	
	TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE			
	dei partì multipli		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine		3 maschi	3 femmine		
Piemonte	1 451	1 431	505	513	413	20	4	5	7	4	1.81	
Liguria	268	268	107	77	84	0.86	
Lombardia	2 197	2 168	784	736	648	29	12	6	5	6	1.59	
Veneto	1 845	1 821	680	591	550	23	8	2	7	6	a) 1	1.73		
Emilia	1 258	1 233	472	402	359	24	7	4	4	9	a) 1	1.60		
Umbria	199	198	84	55	59	1	1	1.04	
Marche	447	441	167	143	131	6	2	3	1	1	1.45	
Toscana	1 136	1 126	408	362	356	9	3	3	1	2	b) 1	1.35		
Roma	411	406	160	127	119	5	2	2	1	1.34	
Abruzzi e Molise . .	419	414	152	116	146	5	4	1	0.85	
Campania	1 056	1 051	357	357	337	5	1	2	2	0.98	
Puglie	653	650	211	240	199	3	1	2	1.07	
Basilicata	181	179	57	66	56	2	1	1	0.85	
Calabrie	374	370	112	126	132	4	3	1	0.82	
Sicilia	1 025	1 018	335	340	343	7	1	2	3	1	0.93	
Sardegna	290	289	84	123	82	1	1	1.16	
REGNO	13 210	13 063	4 675	4 374	4 014	144	50	28	34	32	3	1.26	

Parti multipli nel 1876.

Tavola XLI. bis

COMPARTIMENTI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLO						Parti multipli per 100 parti (nati e nati-morti)	
	TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE			
	dei partì multipli		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine		2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine		3 femmine		
Piemonte	1 388	1 379	511	473	395	9	5	1	1	1	2	1.22	
Liguria	257	255	89	79	87	2	2	0.80	
Lombardia	2 105	2 076	792	695	589	29	12	7	4	6	6	1.45		
Veneto	1 910	1 885	719	618	548	25	9	4	6	6	6	1.66		
Emilia	1 327	1 320	501	408	411	7	3	1	2	1	1	1.57		
Umbria	210	207	74	69	64	3	3	1.04		
Marche	481	477	176	155	146	4	1	2	1	1	1	1.42		
Toscana	1 176	1 164	396	377	391	12	5	5	5	2	2	1.39		
Roma	401	395	126	153	116	6	3	1	1	1	1	1.28		
Abruzzi e Molise . .	537	534	216	159	159	3	2	2	2	1	1.04		
Campania	1 119	1 109	378	392	339	10	3	1	3	3	3	0.99		
Puglie	722	707	284	240	233	15	4	1	4	6	6	1.10		
Basilicata	187	185	53	71	61	2	2	2	2	0.85		
Calabrie	411	407	140	124	143	4	2	2	2	0.88		
Sicilia	1 047	1 026	354	369	303	21	7	5	5	4	4	0.90		
Sardegna	318	312	106	116	90	6	3	2	2	1	1	1.27		
REGNO	13 596	13 438	4 865	4 498	4 075	158	57	32	31	38	3	1.23		

a) Quattro maschi.

b) Tre femmine e 1 maschio.

Parti multipli nel 1877.

Tavola XLII. ter

COMPARTIMENTI	Totale dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLOI				Parti multipli per 100 parti (nati e nati-morti)	
		Totale		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale		2 maschi e 1 femmina		
		1	2				1		1	3	
Piemonte	1 346	1 332	490	421	421	14	6	1	3	4	1.23
Liguria	269	264	83	86	95	5	1	3	1	0.89
Lombardia	1 945	1 909	654	630	625	36	16	8	7	5	1.40
Veneto	1 627	1 604	603	536	465	23	8	4	2	9	1.62
Emilia	1 143	1 130	391	365	374	13	7	3	3	1.46
Umbria	164	162	58	54	50	2	1	1	0.86
Marche	412	407	186	141	130	5	3	1	1	1.25
Toscana	1 039	1 034	350	352	332	5	4	1	1.29
Roma	400	395	136	130	129	5	1	2	2	1.30
Abruzzi e Molise . . .	424	422	159	144	119	2	2	0.81
Campania	1 161	1 140	374	391	375	21	3	3	11	4	1.03
Puglie	621	613	211	208	194	8	2	3	2	1	1.00
Basilicata	212	211	85	67	59	1	1	0.92
Calabrie	428	422	137	147	138	6	1	1	1	3	0.87
Sicilia	1 061	1 041	342	342	357	20	6	1	9	4	0.92
Sardegna	289	287	78	109	100	2	2	1.14
REGNO . . .	12 541	12 373	4 287	4 123	3 963	168	63	30	38	37	1.18

Confrontiamo l'Italia cogli altri Stati europei.

Totale dei parti e parti multipli.

(Compresi quelli che diedero nati-morti)

Tavola XLII.

ANNI	ITALIA a)		FRANCIA		SCOZIA		PRUSSIA		BAVIERA	
	Parti semplici e multipli	Parti multipli								
1865.	1 041 867	10 748	111 688	1 373	783 858	10 236	180 749	2 654
1866.	1 031 559	10 328	112 277	1 378	788 492	9 947	183 064	2 573
1867.	1 038 999	10 085	112 653	1 378	909 755	11 899	184 765	2 535
1868.	911 248	10 390	1 020 167	10 033	114 042	1 458	914 942	11 451	185 670	2 590
1869.	966 989	8 651	984 263	9 455	111 917	1 422	946 257	11 816	189 361	2 627
1870.	965 185	10 832	980 324	8 282	113 988	1 393	965 828	12 593	198 825	2 673
1871.	974 667	11 722	858 456	7 907	114 795	1 316	856 623	10 302	180 963	2 470
1872.	1 037 804	12 262	999 859	9 991	117 360	1 394	1 009 708	13 121	198 630	2 792
1873.	1 001 659	11 715	981 167	9 571	118 260	1 425	1 015 004	13 131	205 925	2 802
1874.	966 860	11 644	989 244	9 896	122 173	1 525	1 039 471	12 714	208 204	2 958
1875.	1 051 847	13 210	985 029	9 660	1 069 730	12 839	213 182	2 964
1876.	1 103 036	13 596	1 085 342	13 103	220 236	2 911
1877.	1 047 734	12 541	1 079 091	12 990	217 762	2 768

a) Esclusa la provincia di Roma fino a tutto il 1871,

NASCITE.

CVII

Segue *Tavola XLII.*

ANNI	SASSONIA		AUSTRIA CISLEITANA		SVIZZERA		BELGIO		OLANDA		SVEZIA	
	Parti semplici e multipli	Parti multipli										
1865 ..	99 439	1 336	753 930	8 299	162 336	1 568	132 107	1 722	136 887	1 862
1866 ..	102 842	1 306	754 519	8 382	164 360	1 584	130 466	1 704	139 709	1 968
1867 ..	96 985	1 181	733 644	8 343	162 951	1 665	131 222	1 705	131 283	1 828
1868 ..	101 397	1 274	766 384	8 372	161 993	1 610	130 875	1 730	117 137	1 692
1869 ..	103 875	1 219	803 446	9 028	164 563	1 567	128 855	1 569	119 828	1 763
1870 ..	107 417	1 304	817 582	9 300	170 521	1 607	135 214	1 772	121 970	1 848
1871	811 666	9 203	164 422	1 577	133 808	1 778	129 781	1 912
1872	838 821	9 385	173 219	1 695	137 123	1 832	129 262	1 842
1873	838 051	10 155	83 601	888	176 727	1 746	139 297	1 840	133 977	1 943
1874 ..	122 352	1 395	839 314	10 364	85 993	912	179 966	1 742	141 840	1 825	135 794	2 018
1875 ..	123 769	1 401	852 145	10 686	90 791	1 001	181 587	1 699	144 181	1 913	138 150	2 135
1876 ..	130 294	1 508	864 542	9 961	93 325	1 258	183 014	1 822	147 909	1 881	138 146	2 074
1877 ..	128 466	1 397	842 328	9 297	91 724	1 130	148 216	1 859	140 653	2 005

Proporzioni dei parti multipli a 100 parti (semplici e multipli).

(Compresi quelli che diedero nati-morti).

Tavola XLII. bis

ANNI	Italia a)	Francia	Scotia	Prussia	Baviera	Sassonia	Austria Cisleitana	Switsera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finnlandia	Spagna	Rumania
1865	1.03	1.23	1.30	1.47	1.34	1.10	0.96	1.30	1.36	1.19	1.55	0.90	
1866	1.01	1.23	1.26	1.41	1.27	1.11	0.96	1.31	1.41	1.26	1.25	0.84	
1867	0.97	1.22	1.30	1.37	1.22	1.14	1.02	1.30	1.39	1.31	1.40	0.89	
1868	1.14	0.99	1.28	1.25	1.39	1.25	1.09	0.99	1.32	1.44	1.11	1.35	0.82
1869	0.89	0.96	1.27	1.24	1.39	1.17	1.12	0.95	1.22	1.47	1.06	1.37	1.62	0.86
1870	1.12	0.84	1.22	1.30	1.34	1.21	1.14	0.94	1.31	1.52	0.99	1.39	1.49	0.78	0.73
1871	1.20	0.92	1.15	1.20	1.36	1.13	0.96	1.33	1.47	1.09	1.34	1.45	0.64
1872	1.18	1.00	1.19	1.30	1.41	1.12	0.98	1.33	1.43	1.12	1.36	1.35	0.65
1873	1.17	0.98	1.20	1.31	1.36	1.21	1.06	0.99	1.32	1.45	1.29	1.45	1.40	0.81
1874	1.20	1.00	1.25	1.24	1.42	1.14	1.23	1.06	0.97	1.29	1.49	1.59	1.33	0.74
1875	1.26	0.98	1.20	1.39	1.13	1.25	1.10	0.94	1.33	1.54	1.34	0.98
1876	1.23	1.21	1.32	1.15	1.15	1.35	1.00	1.27	1.50	1.30	0.98
1877	1.20	1.20	1.27	1.09	1.10	1.23	1.25	1.43
Medie annuali .	1.16	0.97	1.22	1.26	1.38	1.20	1.15	1.16	0.97	1.30	1.45	1.20	1.37	1.46	0.85	0.79

Parti multipli secondo il numero dei nati da ciascun parto.

(Cifre effettive).

Tavola XLIII.

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
Parti doppi.	10 269	8 513	10 701	11 553	12 101	11 551	11 500	13 063	13 438	12 378
Parti tripli.	119	137	131	168	160	163	143	144	158	168
Parti quadrupli.	2	1	1	1	1	1	3
TOTALE	10 390	8 651	10 832	11 722	12 262	11 715	11 644	13 210	13 596	12 541

a) Questa ricerca fu iniziata in Italia nel 1868. Nelle cifre dal 1868 al 1871 inclusivamente, non è compresa la provincia di Roma.

Segue Tavola XLIII.

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
-------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

FRANCIA.

Parti doppi . . .	10 634	10 225	9 976	9 923	9 367	8 204	7 834	9 874	9 459	9 771	9 544
Parti tripli . . .	114	103	108	110	88	78	73	117	111	125	116
Parti quadrupli	1	1
TOTALE . . .	10 748	10 328	10 085	10 033	9 455	8 282	7 907	9 991	9 571	9 896	9 660

BELGIO.

Parti doppi . . .	1 551	1 574	1 649	1 596	1 549	1 586	1 566	1 674	1 725	1 722	1 684	1 813
Parti tripli . . .	17	9	16	13	18	21	11	21	21	20	15	9
Parti quadrupli	1	1
TOTALE . . .	1 568	1 584	1 665	1 610	1 567	1 607	1 577	1 695	1 746	1 742	1 699	1 822

SCOZIA.

Parti doppi . . .	1 364	1 366	1 365	1 443	1 407	1 384	1 299	1 383	1 410	1 512
Parti tripli . . .	9	12	13	15	15	9	17	11	15	13
Parti quadrupli
TOTALE . . .	1 373	1 378	1 378	1 458	1 422	1 393	1 316	1 394	1 425	1 525

PRUSSIA.

Parti doppi . . .	10 124	9 827	11 759	11 307	11 628	12 420	10 175	12 946	12 992	12 594	12 687	12 956	12 862
Parti tripli . . .	112	120	137	142	185	170	124	174	137	119	150	146	128
Parti quadrupli	3	2	3	3	3	1	2	1	2	1
TOTALE . . .	10 236	9 947	11 899	11 451	11 816	12 593	10 302	13 121	13 131	12 714	12 839	13 103	12 990

Segue Tavola XLIII.

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
-------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

BAVIERA.

Parti doppi . . .	2 617	2 523	2 506	2 560	2 585	2 631	2 438	2 738	2 768	2 913	2 934	2 866	2 738
Parti tripli . . .	37	50	28	30	42	42	32	54	39	45	30	45	30
Parti quadrupli.	1
TOTALE . . .	2 654	2 573	2 535	2 590	2 627	2 673	2 470	2 792	2 807	2 958	2 964	2 911	2 768

SASSONIA.

Parti doppi . . .	1 326	1 298	1 167	1 258	1 204	1 288	1 393	1 391	1 494	1 385
Parti tripli . . .	10	8	14	16	14	15	2	10	13	13
Parti quadrupli.	1	1	1
TOTALE . . .	1 336	1 306	1 181	1 274	1 219	1 304	1 395	1 401	1 508	1 398

AUSTRIA CISLEITANA.

Parti doppi . . .	8 167	8 267	8 229	8 471	8 895	9 098	9 094	9 252	10 026	10 214	10 551	9 843	9 176
Parti tripli . . .	132	109	111	101	138	134	110	129	127	149	133	116	120
Parti quadrupli.	5	3	3	1	4	2	1	2	2	2	1
TOTALE . . .	8 299	a) 8 382	8 343	8 572	9 036	9 233	9 204	9 385	10 155	10 364	10 686	9 961	9 297

SVIZZERA.

Parti doppi	880	899	987	1 246	1 123
Parti tripli	8	13	14	12	7
Parti quadrupli.
TOTALE	888	912	1 001	1 258	1 130

a) Compreso 1 parto quintuplo.

Segue Tavola XLIII.

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
-------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

OLANDA.

Parti doppi. . .	1 698	1 686	1 684	1 705	1 556	1 751	1 754	1 810	1 822	1 812	1 893	1 852	1 842
Parti tripli. . .	23	17	21	25	13	21	23	22	18	12	20	28	16
Parti quadrupli. . .	1	1	1	1	1	1
TOTALE . . .	1 722	1 704	1 705	1 730	1 569	1 772	1 778	1 832	1 840	1 825	1 913	1 881	1 859

SVEZIA.

Parti doppi. . .	1 835	1 941	1 806	1 673	1 740	1 822	1 892	1 818	1 931	1 993	2 104	2 058	1 990
Parti tripli. . .	27	27	21	19	23	26	18	24	12	24	30	16	14
Parti quadrupli.	1	2	1	1	1
TOTALE . . .	1 862	1 968	1 828	1 692	1 763	1 848	1 912	1 842	1 943	2 018	2 135	2 074	2 005

NORVEGIA.

Parti doppi. . .	651	693	683	582	534	509	570	581	693	881
Parti tripli. . .	12	9	7	7	4	8	6	11	10	9
Parti quadrupli.
TOTALE . . .	663	702	690	589	538	517	576	592	703	890

DANIMARCA.

Parti doppi. . .	840	793	748	743	723	770	736	772	829	761	805	814
Parti tripli. . .	6	12	7	8	5	6	9	2	10	15	13	7
Parti quadrupli.	1
TOTALE . . .	846	806	755	751	728	776	745	774	839	776	818	821

Segue Tavola XLIII.

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
-------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

FINLANDIA.

Parti doppi	942	962	964	894	960
Parti tripli	15	7	11	11	14
Parti quadrupli	1
TOTALE	957	969	976	905	974

SPAGNA.

Parti doppi	5 434	5 048	5 432	4 656	5 032	4 507
Parti tripli	108	120	63	83	87	85
Parti quadrupli	1
TOTALE	5 542	5 168	5 496	4 739	5 119	4 592

RUMANIA:

Parti doppi	1 119	926	926	1 146	1 104	1 667	1 493
Parti tripli	19	13	12	14	16	21	24
Parti quadrupli	2	1	1
TOTALE	1 140	939	939	1 160	1 121	1 688	1 517

Parti multipli secondo il numero dei nati da ciascun parto.

PROPORZIONI A 100 PARTI MULTIPLI

Tavola XLIII. bis

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Medie annuali
----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------------------

ITALIA. a)

Parti doppi	98.83	98.41	98.79	98.56	98.69	98.60	98.76	98.88	98.83	98.66	98.70
Parti tripli	1.15	1.58	1.21	1.43	1.30	1.39	1.23	1.09	1.17	1.34	1.29
Parti quadrupli	0.02	0.01	0.01	0.01	0.01	0.01	0.03	0.01

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

Segue Tavola XLIII. bis

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuali
----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------------------

F R A N C I A.

Parti doppi.	98.86	99.00	98.92	98.90	99.07	99.06	99.08	98.88	98.84	98.64	98.80	98.91
Parti tripli.	1.14	1.00	1.08	1.10	0.93	0.94	0.92	1.17	1.16	1.36	1.20	1.09
Parti quadrupli.

B E L G I O.

Parti doppi.	98.92	99.37	99.04	99.07	98.85	98.69	99.30	98.76	98.80	98.85	99.12	99.51	99.02
Parti tripli.	1.08	0.57	0.96	0.87	1.15	1.31	0.70	1.24	1.20	1.15	0.88	0.49	0.96
Parti quadrupli.	0.06	0.06	0.02

S C O Z I A.

Parti doppi.	99.35	99.13	99.06	98.97	98.95	99.35	98.71	99.21	98.95	99.15	99.08
Parti tripli.	0.65	0.87	0.94	1.03	1.05	0.65	1.29	0.79	1.05	0.85	0.92
Parti quadrupli.

P R U S S I A.

Parti doppi.	98.91	98.78	98.82	98.74	98.41	98.62	98.77	98.67	98.94	99.05	98.80	98.88	99.47	98.78
Parti tripli.	1.09	1.22	1.15	1.24	1.56	1.35	1.20	1.32	1.04	0.94	1.17	1.11	0.53	1.20
Parti quadrupli.	0.03	0.02	0.03	0.03	0.03	0.01	0.02	0.01	0.03	0.01	0.02

B A V I E R A.

Parti doppi.	98.61	98.06	98.86	98.84	98.40	98.43	98.70	98.07	98.61	98.48	98.99	98.45	98.92	98.57
Parti tripli.	1.39	1.94	1.10	1.16	1.60	1.57	1.30	1.93	1.39	1.52	1.01	1.55	1.08	1.43
Parti quadrupli.	0.04

Segue Tavola XLIII. bis

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Medie annuali
----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------------------

SASSONIA.

Parti doppi.	99.25	99.39	98.81	98.74	98.85	98.85	99.86	99.29	99.07	99.07	99.12
Parti tripli.	0.75	0.61	1.19	1.26	1.15	1.15	0.14	0.71	0.87	0.93	0.88
Parti quadrupli.	0.06

AUSTRIA CISLEITANA.

Parti doppi.	98.41	98.63	98.63	98.79	98.53	97.83	98.82	98.58	98.73	98.55	98.76	98.82	98.70	98.60
Parti tripli.	1.59	1.30	1.33	1.21	1.44	2.16	1.18	1.38	1.25	1.44	1.22	1.16	1.29	1.38
Parti quadrupli.	0.07	0.04	0.03	0.01	0.04	0.02	0.01	0.02	0.02	0.01	0.01	0.02

SVIZZERA.

Parti doppi.	99.10	98.57	98.60	99.05	99.38	98.94
Parti tripli.	0.90	1.43	1.40	0.95	0.62	1.06
Parti quadrupli.

OLANDA.

Parti doppi.	98.61	98.94	98.77	98.55	99.17	98.81	98.65	98.80	99.02	99.02	99.34	98.46	99.09	98.86
Parti tripli.	1.34	1.00	1.23	1.45	0.83	1.19	1.29	1.20	0.98	0.98	0.66	1.49	0.86	1.11
Parti quadrupli.	0.05	0.06	0.06	0.05	0.05	0.05	0.03

SVEZIA.

Parti doppi.	98.55	98.63	98.80	98.88	98.70	98.59	98.95	98.70	99.38	98.76	98.55	99.23	99.25	98.84
Parti tripli.	1.45	1.37	1.15	1.12	1.30	1.41	0.94	1.30	0.62	1.19	1.40	0.77	0.70	1.13
Parti quadrupli.	0.05	0.11	0.05	0.05	0.05	0.03

Segue Tavola XLIII bis.

PARTI MULTIPLI	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Medie annuali
----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------------------

N O R V E G I A.

Parti doppi	98.19	98.72	98.98	98.81	99.25	98.45	98.96	98.14	98.58	98.99	98.71
Parti tripli	1.81	1.28	1.02	1.19	0.75	1.55	1.04	1.86	1.42	1.01	1.29
Parti quadrupli

DANIMARCA.

Parti doppi	99.30	98.39	99.07	98.93	99.31	99.23	98.79	99.74	98.81	98.07	98.41	99.15	98.93
Parti tripli	0.70	1.49	0.93	1.07	0.69	0.77	1.21	0.26	1.19	1.93	1.59	0.85	1.06
Parti quadrupli	0.12	0.01

FINLANDIA.

Parti doppi	98.43	99.28	98.77	98.78	98.56	98.76
Parti tripli	1.57	0.72	1.13	1.22	1.44	1.22
Parti quadrupli	0.10	0.02

S P A G N A.

Parti doppi	98.05	97.68	98.84	98.25	98.30	98.15	98.21
Parti tripli	1.95	2.32	1.15	1.75	1.70	1.85	1.79
Parti quadrupli	0.01

R U M A N I A.

Parti doppi	98.16	98.62	98.62	98.79	98.48	98.76	98.42	98.56
Parti tripli	1.67	1.38	1.27	1.21	1.43	1.24	1.58	1.39
Parti quadrupli	0.17	0.11	0.09	0.05

Parti multipli secondo le combinazioni di sesso fra i nati.

(Cifre effettive).

Tavola XLIV.

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLI				Parti quadrupli
		Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	
1868.	10 390	10 269	3 677	3 412	3 180	119	44	27	23	25
1869.	8 651	8 513	2 970	2 903	2 640	137	38	26	37	36
1870.	10 832	10 701	3 863	3 588	3 250	131	34	29	35	33
1871.	11 722	11 553	4 157	3 817	3 579	168	53	47	35	33
1872.	12 262	12 101	4 273	4 119	3 709	160	37	33	44	46
1873.	11 715	11 551	4 101	3 960	3 490	163	42	32	39	50
1874.	11 644	11 500	4 106	3 856	3 538	143	46	30	33	34
1875.	13 210	13 063	4 675	4 374	4 014	144	50	28	34	32
1876.	13 596	13 438	4 865	4 498	4 075	158	57	32	31	38
1877.	12 541	12 373	4 287	4 123	3 963	168	63	30	38	37

F R A N C I A.

1865.	10 748	10 634	3 819	3 603	3 212	114	56	29	29
1866.	10 328	10 225	3 493	3 441	3 291	103	45	25	33
1867.	10 085	9 976	3 470	3 353	3 153	108	46	29	33	1
1868.	10 033	9 923	3 408	3 316	3 199	110	44	34	32
1869.	9 455	9 367	3 252	3 178	2 987	88	38	25	25
1870.	8 282	8 204	2 881	2 707	2 616	78	40	13	25
1871 b).	7 631	7 562	2 591	2 431	2 540	69	33	15	21
1872.	9 991	9 874	3 504	3 243	3 127	117	62	27	28
1873.	9 571	9 459	3 391	3 183	2 885	111	62	28	21	1
1874.	9 896	9 771	3 497	3 258	3 016	125	64	31	30
1875.	9 660	9 544	3 401	3 204	2 939	116	45	38	33

a) Esclusa la provincia di Roma fino a tutto il 1871.

b) Escluso il dipartimento della Senna.

Segue Tavola XLIV.

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLOI				Parti quadrupli
		Total	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Total	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	
1865	10 236	10 124	3 828	3 199	3 097	112	36	29	27	20
1866	9 947	9 827	3 678	3 104	3 045	120	24	25	31	40
1867	11 899	11 759	4 363	3 738	3 658	137	34	30	47	26
1868	11 451	11 307	4 161	3 670	3 476	142	38	33	38	33
1869	11 816	11 628	4 244	3 850	3 534	185	60	40	37	48
1870	12 593	12 420	4 552	4 109	3 759	170	44	43	40	43
1871	10 302	10 175	3 869	3 324	2 982	124	43	27	30	24
1872	13 121	12 946	4 895	4 176	3 875	174	39	40	49	46
1873	13 131	12 992	4 867	4 135	3 990	137	37	30	30	40
1874	12 714	12 594	4 717	4 062	3 815	119	23	30	27	39
1875	12 839	12 687	4 839	4 107	3 741	150	36	47	35	32
1876	13 103	12 956	4 944	4 112	3 900	146	35	36	40	35
1877	12 990	12 862	4 838	4 117	3 907	128	36	21	38	33

P R U S S I A.

1865	10 236	10 124	3 828	3 199	3 097	112	36	29	27	20
1866	9 947	9 827	3 678	3 104	3 045	120	24	25	31	40
1867	11 899	11 759	4 363	3 738	3 658	137	34	30	47	26
1868	11 451	11 307	4 161	3 670	3 476	142	38	33	38	33
1869	11 816	11 628	4 244	3 850	3 534	185	60	40	37	48
1870	12 593	12 420	4 552	4 109	3 759	170	44	43	40	43
1871	10 302	10 175	3 869	3 324	2 982	124	43	27	30	24
1872	13 121	12 946	4 895	4 176	3 875	174	39	40	49	46
1873	13 131	12 992	4 867	4 135	3 990	137	37	30	30	40
1874	12 714	12 594	4 717	4 062	3 815	119	23	30	27	39
1875	12 839	12 687	4 839	4 107	3 741	150	36	47	35	32
1876	13 103	12 956	4 944	4 112	3 900	146	35	36	40	35
1877	12 990	12 862	4 838	4 117	3 907	128	36	21	38	33

S A S S O N I A.

1865	1 336	1 326	476	447	408	10
1866	1 306	1 298	479	429	390	8
1867	1 181	1 167	428	388	351	14
1868	1 274	1 258	459	428	371	16
1869	1 219	1 204	427	385	392	14	1
1870	1 304	1 288	474	438	376	15	1
1871
1872
1873
1874
1875
1876	1 508	1 494	577	481	436	13	5	5	3	1
1877	1 397	1 384	543	398	443	13	6	3	4

Segue Tavola XLIV.

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLOI						Parti quadrupli
		Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine				
1866	1 585	1 574	10	1	1	2	6	1			
1867	1 665	1 649	16	6	3	4	3			
1868	1 610	1 596	13	2	3	4	4	1			
1869	1 567	1 549	18	3	5	5	5			
1870	1 607	1 586	21	6	4	4	7			
1871	1 577	1 566	11	1	3	1	6			
1872	1 695	1 674	21	4	10	1	6			
1873	1 746	1 725	21	7	6	3	5			
1874	1 742	1 722	20	6	3	4	7			
1875	1 699	1 684	15	4	5	2	4			
1876	1 822	1 813	9	4	2	2	1			

BELGIO. a)

AUSTRIA CISLEITANA.

1870	9 233	9 098	3 409	2 920	2 769	134	42	33	32	27	1		
1871	9 204	9 094	3 402	2 993	2 699	110	24	23	28	35		
1872	9 385	9 252	3 561	3 043	2 648	129	35	37	34	23	4		
1873	10 155	10 026	3 786	3 256	2 984	127	35	31	37	24	2		
1874	10 364	10 214	3 757	3 429	3 028	149	38	27	43	41	1		
1875	10 686	10 551	3 903	3 408	3 240	133	33	44	36	20	2		
1876	9 961	9 843	3 696	3 137	3 010	116	32	33	28	23	2		
1877	9 297	9 176	3 339	2 984	2 853	120	30	28	22	40	1		

SVIZZERA.

1873	888	880	317	313	250	8		
1874	912	899	293	315	291	13	7	3	3		
1875	1 001	987	361	297	329	14	3	3	4	4		
1876	1 258	1 246	432	408	406	12	1	5	2	4		
1877	1 130	1 123	405	397	321	7	2	3	2		

a) La Statistica del Belgio, compresa nell'*Annuaire de l'Observatoire Royal de Bruxelles*, non distingue, nei parti gemelli, che il numero dei maschi e delle femmine, senza riguardo alle loro combinazioni di sesso.

Parti multipli secondo le combinazioni di sesso nei nati.

Tavola XLIV. bis

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLOI				Parti quadrupli
		Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	

ITALIA.

1868-71 a)	41 595	41 036	14 667	13 720	12 649	555	169	129	130	127	4
1872-77	74 968	74 026	26 307	24 930	22 789	936	295	185	219	237	6

FRANCIA. b)

1865-75	105 680	104 539	36 707	34 917	32 915	1 139	535	294	310	2
-------------------	---------	---------	--------	--------	--------	-------	-----	-----	-----	---

PRUSSIA.

1865-77	156 142	154 277	57 795	49 703	46 779	1 844	485	431	469	459	21
-------------------	---------	---------	--------	--------	--------	-------	-----	-----	-----	-----	----

BELGIO. c)

1866-76	18 315	18 138	175	44	45	32	54	2
-------------------	--------	--------	-------	-------	-------	-----	----	----	----	----	---

AUSTRIA CISLEITANA.

1870-77	78 285	77 254	28 853	25 170	23 231	1 018	269	256	260	233	13
-------------------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	-----	-----	-----	-----	----

a) Esclusa la provincia di Roma.

b) Non sono compresi in queste cifre i dati relativi al dipartimento della Senna nel 1871, non essendosi potuto avere le combinazioni di sesso fra i nati da 276 parti multipli, nel detto anno, in quel dipartimento.

c) Vedi la nota alla tavola corrispondente che dà le cifre proporzionali.

Segue Tavola XLIV. bis

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLO				Parti quadrupli
		Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	

SVIZZERA.

1874-77	4 301	4 255	1 491	1 417	1 347	46	13	11	12	10
-------------------	-------	-------	-------	-------	-------	----	----	----	----	----	-------

BAVIERA.

1876.	2 911	2 866	1 072	938	856	45	17	12	8	8
1877.	2 768	2 738	1 060	874	804	30	7	8	11	4

SASSONIA.

1865-70	7 620	7 541	2 743	2 515	2 283	77	2
1876-77	2 905	2 878	1 120	879	879	26	11	8	7	1

Parti multipli secondo le combinazioni di sesso nei nati.

PROPORZIONI A 100 PARTI MULTIPLI E RISPETTIVAMENTE A 100 PARTI DOPPI E TRIPLO.

Tavola XLIV. ter

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLO				Parti quadrupli
		Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	

ITALIA.

1868-71 a).	{ 100	98.74	1.25	0.01	
	100	35.58	33.83	30.59	100	28.69	20.16	24.59	26.56
1872-77	{ 100	98.74	1.25	0.01	
	100	35.54	33.68	30.78	100	31.52	19.76	23.40	25.32

a) Esclusa la provincia di Roma.

Segue Tavola XLIV. ter

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLOI				Parti quadripli
		Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	

FRANCIA.

1865-75	{ 100 98.92 1.08
	{ 100 35.11 33.40 31.49 100 46.97 25.81 27.22

PRUSSIA.

1865-77	{ 100 98.80 1.18 0.02
	{ 100 37.46 32.22 30.32 100 26.30 23.38 25.43 24.89

BELGIO. b)

1866-76	{ 100 99.08 0.97
	{ 100 100 25.29 25.29 18.89 31.03

AUSTRIA CISLEITANA.

1870-77	{ 100 98.68 1.30 0.02
	{ 100 37.34 32.59 30.07 100 26.42 25.15 25.54 22.89

SVIZZERA.

1874-77	{ 100 98.98 1.07
	{ 100 35.04 33.30 31.66 100 28.26 28.91 26.09 21.74

BAVIERA.

1876-77	{ 100 98.68 1.32
	{ 100 38.05 32.33 29.62 100 32.00 26.67 25.33 16.00

b) La statistica del Belgio, compresa nell'*Annuaire de l'Observatoire Royal de Bruxelles*, non distingue, nei parti gemelli, che il numero dei maschi e delle femmine, senza riguardo alle loro combinazioni di sesso.

Segue Tavola XLIV. ter

ANNI	TOTALE dei parti multipli	PARTI DOPPI				PARTI TRIPLO				Parti quadrupli
		Total	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Total	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	
1865-70	{ 100	98.97	1.01	0.02
	100	36.38	33.35	30.27
1876-77	{ 100	99.07	0.89	0.04
	100	38.92	30.54	30.54	100	42.31	30.77	26.92

SASSONIA.

Chiuderemo il tema dei parti multipli distinguendoli secondo che provengono da unioni legittime o da illegittime. Per l'Italia questa notizia ci manca; limitiamoci a considerare, per questo riguardo, le statistiche dell'Austria Cisleitana e del Belgio, che abbiamo per la serie di anni 1865-1877, e della Svizzera, e della Baviera, che abbiamo potuto trovare pei due anni 1876 e 1877.

Nati da parti multipli distinti per stato civile e paragonati al totale dei nati.

(Compresi i nati-morti).

Tavola XLV.

ANNI	AUSTRIA CISLEITANA				BELGIO				Nati da parti multipli illegittimi
	Totale dei nati	Nati da parti multipli	Nati illegittimi	a) Nati da parti multipli illegittimi	Totale dei nati	Nati da parti multipli	Nati illegittimi	Nati da parti multipli illegittimi	
1865.	762 229	16 730	112 409	2 433
1866.	763 023	16 886	119 760	1 913	165 955	3 179	11 694	195
1867.	741 987	16 803	108 385	1 867	164 632	3 346	11 877	249
1868.	774 383	17 245	113 240	2 365	163 619	3 285	12 108	222
1869.	812 474	18 216	113 447	2 285	166 148	3 152	11 937	207
1870.	826 882	18 602	109 781	2 454	172 149	3 235	12 561	227
1871.	820 869	18 518	107 986	2 396	166 010	3 165	11 892	212
1872.	829 250	18 907	102 417	2 307	174 935	3 411	12 587	198
1873.	848 206	20 441	104 101	2 483	178 491	3 513	12 881	234
1874.	849 678	20 879	102 641	2 654	181 728	3 504	12 872	243
1875.	862 828	21 509	104 044	2 883	188 301	3 411	12 922	235
1876.	874 623	20 042	109 414	2 486	184 845	3 653	12 567	214
1877.	851 747	18 716	119 273	2 645

	SVIZZERA				BAVIERA				Nati da parti multipli illegittimi
1876.	94 595	2 528	4 771	131	223 192	5 867	28 738	588
1877.	92 861	2 267	4 573	91	220 560	5 560	28 545	619

a) Sono compresi sotto questa rubrica i soli nati da parti doppi e tripli; i nati da altri parti multipli non essendo distinti per lo stato civile.

Nati da parti multipli distinti per stato civile.

Tavola XLV. bis

STATI	ANNI												Medie annuali
	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877

QUANTI NATI DA PARTI MULTIPLI PER 100 NATI LEGITTIMI E ILLLEGITTIMI.

Austria Cisleitana	2.19	2.21	2.26	2.23	2.24	2.25	2.25	2.28	2.41	2.46	2.49	2.29	2.19	2.29
Belgio	1.91	2.03	1.98	1.89	1.88	1.91	1.95	1.96	1.93	1.86	1.96	1.93
Svizzera	2.67	2.44	2.55
Baviera	2.62	2.52	2.57	

QUANTI NATI DA PARTI MULTIPLI ILLLEGITTIMI PER 100 NATI ILLLEGITTIMI.

Austria Cisleit. a)	2.16	1.60	1.72	2.09	2.01	2.23	2.21	2.25	2.38	2.59	2.77	2.27	2.21	2.19
Belgio	1.67	2.19	1.83	1.73	1.81	1.78	1.57	1.82	1.89	1.82	1.70	1.96
Svizzera	2.75	1.99	2.37	
Baviera	2.05	2.17	2.11	

Nati-Morti.

La statistica dei nati-morti presenta tuttora gravi incertezze; né solamente in Italia, ma più o meno in tutti gli Stati c'è il pericolo sempre che vengano iscritti come nati-morti anco bambini morti dopo la nascita, ma presentati privi di vita all'ufficiale dello stato civile. In Italia questo pericolo è maggiore che in Francia ed in Belgio, attesochè il nostro codice concede cinque giorni per la dichiarazione di nascita, mentre in Francia ed in Belgio la legge dà soltanto tre giorni.

L'amministrazione cercò di ovviare agli inconvenienti causati dalla larghezza del termine consentito dalla nostra legge, invitando gli ufficiali di stato civile ad informarsi se la creatura presentata senza vita fosse morta *prima*, o *durante*, o *dopo* il parto (vedasi il Regolamento 15 ottobre 1865) e ribadì la raccomandazione con una circolare del 1 gennaio 1867, ripetendo che quelle notizie si chiedevano nell'interesse puramente della statistica demografica, senza attribuir loro valore di prova nei rapporti di diritto privato (successioni ecc.).

Nonostante le vive premure fatte dal Governo in più occasioni, si osservano tuttora differenze notevolissime da comune a comune e da una provincia all'altra, nella

a) Esclusi i nati da parti quadrupli (che furono 84 negli 11 anni) e un parto quintuplo avvenuto nel 1866.

proporzione dei nati-morti ai nati vivi, tanto che rimane il sospetto che, nel determinare le due categorie di nati, non si proceda sempre, nè dovunque, colla voluta uniformità di criteri.

È lecito supporre che, mentre i comuni più diligenti non comprendono (com'è regolare) fra i nati-morti se non le creature morte prima o durante il parto, gli altri vi includano anche quelle altre creature che sono morte dopo il parto e prima della loro presentazione all'ufficio di stato civile.

E in vero, mentre il rapporto dei nati-morti al numero dei nati vivi resta al di sotto del 3 per cento (in conformità anche alle medie degli altri Stati), noi troviamo per molti dei nostri comuni proporzioni che superano il 10, il 15, il 20 per cento, come viene dimostrato dallo specchietto che pubblichiamo più oltre.

Uno studio molto importante sulla frequenza dei nati-morti e sulle diversità di legislazione e di consuetudini amministrative, che rendono singolarmente difficili le comparazioni internazionali per questa parte della statistica dei nati, fu fatto dal signor Kummer direttore dell'ufficio federale di statistica della Svizzera e pubblicato nel primo fascicolo del 1878 nel giornale della Società Svizzera di statistica. E noi rinviamo per questa questione il lettore a quella importante pubblicazione, ed agli atti del congresso di demografia tenutosi nella estate del 1878 a Parigi, come pure agli scritti del Dottor Moriz Neeff (negli *Jahrbücher für Nationalökonomie und Statistik* di Jena, anni 1874 e 1875) e del Dottor Bertillon (*Journal de la Société de Statistique de Paris*, 1875), e qui ci limitiamo a ripetere in nota, per comodo dello studioso, alcune notizie che già avevamo dato nella Introduzione al Movimento dello stato civile del 1875 a).

a) In Francia sono registrate sotto la rubrica *mort-nés* non solamente le creature morte *durante* o *dopo* il parto, ma anche quelle che nacquero vive e morirono prima dell'istante della registrazione; la regola essendo di iscrivere in essa tutti indistintamente i bambini *présentes sans vie* all'ufficiale dello stato civile. Indi la maggiore elevatezza dei rapporti francesi in confronto ai nostri, nelle tavole del movimento della popolazione.

Per l'Inghilterra e Galles è a deplorarsi che quell'opera magistrale, che si rinnova ogni anno per cura del *General Register Office* di Londra, non contenga uno studio sui nati-morti.

In Prussia, all'incontro, i nati-morti si vogliono registrare contemporaneamente fra i nati e fra i morti, ma sotto rubrica speciale; ignoriamo però quali regole precisamente vi fossero seguite finora per sceverare i nati-morti dal totale dei nati; o piuttosto risulta questo come positivo, che un metodo unico non s'era applicato finora in tutta la monarchia; giacché non altrimenti si potrebbero spiegare le differenze non piccole che le pubblicazioni ufficiali accusano tra le proporzioni, per esempio, dello Schleswig-Holstein e del distretto di Magdeburgo, e quelle dei distretti di Oppeln e di Münster.

La nuova legge prussiana sugli atti di Stato Civile (*Gesetz über die Beurkundung des Personenstandes und die Form der Eheschließung* del 9 marzo 1874, estesa più tardi con alcunate modificazioni a tutto l'Impero, in data del 6 febbraio 1875, ha finalmente recato unità di discipline, stabilendo al paragrafo 16 (riprodotto nel paragrafo 23 della citata legge imperiale 6 febbraio) che se un bambino nasce morto, o muore durante il parto, debbasi farne la denuncia subito, entro il giorno successivo. Come però quella legge entrò in vigore soltanto col 1 ottobre di quell'anno, la sua influenza per la statistica non poté ancora essere sentita.

In Baviera, parimente, non può dirsi che esista un metodo di registrazione dei nati-morti uniforme per tutto il Regno. Nel Basso Palatinato, ossia sulla riva sinistra del Reno, dove vige tuttora il Codice Napoleone, si iscrivono come nati-morti tutti i bambini nati dopo il sesto mese di gravidanza, e che vengono presentati morti all'ufficio di stato civile per la denuncia della nascita. E quantunque, secondo le informazioni dell'ufficio di statistica bavarese, anche di là del Reno non si segua in alcuni distretti la regola francese in tutta la sua latitudine, tuttavia dà subito all'occhio la differenza fra quella provincia, presa nel suo complesso, e il rimanente territorio dello Stato. Nel 1872, su cento nati, si ebbero nel Palatinato 4,79 nati-morti, mentre se ne contavano soli 3,08 nel resto del Regno; nel 1873 le due proporzioni erano rispettivamente 5,05 e 3,09. La stessa direzione di statistica poi mette il lettore a parte di una circostanza atta a turbare profondamente l'armonia e la significazione dei rapporti. Nei Comuni più strettamente cattolici, essa dice, i genitori richiedono premurosamente che si dia il battesimo al feto che muore durante la nascita; le levatrici, com'è naturale, secondano questo desiderio, e ne viene di conseguenza che le provincie cattoliche rappresentano un numero straordinariamente piccolo di nati-morti. Così da una parte per larghezza di legge, dall'altra invece per indulgere al sentimento religioso dei parenti, il vero numero dei nati-morti viene alterato in due direzioni opposte.

In Austria i libri dello stato civile sono ancora affidati al clero. Non vi è l'obbligo di portare il neonato davanti a un ufficiale dello stato civile. Le istruzioni ministeriali prescrivono bensì di registrare come nati-morti i bambini morti *prima* o *durante* la nascita; ma poiché in tali casi le creature dovrebbero essere seppellite senza la benedizione della Chiesa, troppo spesso, per secondare la pietà dei genitori, si dà loro il battesimo cosiddetto di necessità (Nottaufe) e si fanno figurare ad un tempo come nati e come morti nel primo momento della nascita: tale almeno è la congettura che si fa per spiegare la proporzione debolissima dei nati-morti in Austria. Il Dottor Schimmer adduce un'altra causa, e sarebbe che nei paesi slavi la quantità dei nati-morti è realmente inferiore, in proporzione, a quella dei paesi latini e tedeschi, (vedi statistiche *Monatschrift I*, pag. 387). In Ungheria le indagini sui nati-morti non furono iniziata che sul principio dell'anno 1874, e i loro risultati non vennero finora pubblicati.

ELENCO di comuni nei quali, secondo la statistica del 1877, il rapporto dei nati-morti alla totalità dei nati-vivi appare manifestamente eccessivo ed errato. a)

	Nati-morti per 100 nati		Nati-morti per 100 nati		Nati-morti per 100 nati		Nati-morti per 100 nati
Alessandria.		Cremona.		Novara.		Siena.	
Calamandrana	11.9	Gere de' Caprioli	25.0	Guardabosone	26.1	S. Casciano de' Bagni	12.2
Montabone	17.9	Malaginino	17.0	Pralungo	12.1	Poggibonsi	14.3
Gamalero	16.7	Castel Ponzone	16.1	Roppolo	18.7	Sondrio.	
Treville	32.1	Gombito	12.1	Arona	12.0	Chiavenna	11.7
Arezzo.		Cuneo.		Suna	15.8	Torino.	
Monterchi	12.4	Monteu Roero	14.6	Rimello	18.4	Ribordone	21.6
Montemignaio	20.4	S. Damiano Macra	11.4	Scopello	22.2	Sparone	11.1
Avellino.		Bagnasco	16.7	Pray	27.3	Millaures	26.3
Contrada	12.5	Montanara	15.6	Arolo	26.3	Venaus	14.6
S. Angelo dei Lombardi.	10.9	Pianfei	12.7	Nonio	20.0	Ceres	12.3
Bergamo.		Pontechianale	19.5	Orta Novarese	15.4	Andrate.	14.7
Antegnate	19.5	Villanoveita	23.1	Pello	17.4	Borgiallo	15.4
Brescia.		Firenze.		Vicolungo	16.7	Ingria.	18.5
Antogno	16.7	Vernio	10.9	Chignelo Verbano	17.2	Frassineto.	13.7
Brescia.	8.9	Piteglio	11.1	Padova.		Treviso.	
Erbanno	17.2	Lecce.		Correzzola	14.6	Cavaso	10.2
Cimmo	22.2	Surbo	11.1	Parma.		Crespano Veneto.	10.8
Gavardo	12.1	Mantova.		Busseto	11.5	Cison di Valmarina	10.2
Idro	22.7	Cavriana	11.4	Pavia.		Udine.	
Salò	11.5	Zuzzara	10.4	Groppello Lomellino	10.7	Savogna.	12.7
Cevo	22.5	Castel d'Ariò	11.5	Pesaro.		Sequals.	14.7
Niardo	24.1	Mantova	10.2	Monte Grimano	15.4	Pordenone.	14.9
Gussago	14.5	Volta Mantovana	13.7	Roma.		Paularo.	13.7
Cagliari.		Milano.		Acuto	21.9	Venezia.	
Pula	10.4	Buccinasco	25.4	Cisterna di Roma	10.3	Grisolera	19.1
Suelli	22.2	Sesto Calende	13.1	Sermoneta	10.7	Verona.	
Abbasanta	14.3	Marudo	11.3	Rovigo.		Erbè	17.4
Campobasso.		Modena.		Ficarolo	10.5	Nogara	15.2
Torella del Sannio	10.9	Guiglia	11.1	Gaiba	14.3	Cazzano di Tramigo	11.3
Chianci	13.0	Napoli.		Salerno.		Vicenza.	
Como.		Boscorecace.	12.8	Albanella	11.4	S. Giovanni Illarione	16.5
Caslino d'Erba	27.8	Marano di Napoli	10.0	Acquare.	15.4	Magrè	12.6
Alserio	14.8	Cardito	10.8	Palomonte.	10.7	Thiene	10.7
Brieno	23.5			Caggiano	11.4		
Orsenigo	17.2						
Lavena	26.3						
Monteviasco	36.8						

Seguono le cifre effettive dei nati-morti distinti per sesso, in ciascuno degli Stati che comprendiamo nei nostri confronti internazionali; indi le proporzioni dei nati-morti maschi a 100 femmine nate-morte.

Nella Svizzera, secondo i formulari fissati dalla Conferenza dei delegati dei governi cantonali (21 febbraio 1866) per la Statistica della popolazione debbono registrarsi come nati-morti i bambini morti *prima* e *durante* la nascita; ma in pratica non sembra che l'unità di metodo vi sia pur ancore raggiunta.

Nel Belgio il principio della legge è il medesimo che in Francia: sono inseriti ivi come *mort-nés* tutti i bambini morti prima della denunzia che deve farsi all'ufficiale dello stato civile, non più tardi di tre giorni dalla nascita. Egli è vero però che la statistica belga distingue, all'infuori di ogni effetto giuridico, quelli che sono morti *prima* del parto, *durante* il parto e *dopo* del parto; e calcola a due terzi circa del totale i nati-morti della prima categoria, a un sesto quelli della seconda e a un sesto parimenti quelli della terza.

In Olanda la legge concede tre giorni per la dichiarazione di nascita all'ufficio di stato civile; e la statistica parla di *dichiarati morti* (*levenloos aangegeven*) anziché di nati-morti; perciò è da credere che tutti i bambini che muoiono nei primi tre giorni dalla nascita siano compresi in tale categoria.

Finalmente nella Svezia, si considerano giustamente come nati-morti quelli soltanto che morirono *prima* o *durante* la nascita; e la regola è colà osservata così rigorosamente, che si comprendono talvolta nelle liste ordinarie delle morti, cioè si registrano come nati-vivi, i bambini che respirarono per pochi istanti. Del rimanente la notizia dei nati-morti, che si raccoglie in Svezia dal clero incaricato colà anche oggidì della tenuta dei registri di stato civile, non fu oggetto finora in quel paese di una legge speciale, affidandosi l'autorità alle dichiarazioni dei parenti e delle levatrici giurate, che si trovano nella maggior parte dei comuni, e coll'assistenza delle quali si dice che abbia luogo circa la metà dei parti in tutto il Regno.

a) Questo specchio fu allegato alla Circolare del Ministro di Agricoltura e Commercio ai signori Prefetti del Regno in data del 27 febbraio 1879.

Nati-morti distinti per sesso.

(Cifre effettive).

Tavola XLVI.

ANNI	ITALIA a)		FRANCIA		IMPERO GERMANICO b)		PRUSSIA		BAVIERA		SASSONIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	9 023	5 984	27 883	19 070	18 666	14 242	3 310	2 445	2 437	1 976
1866	14 754	10 310	28 257	19 445	18 760	14 457	3 424	2 573	2 599	1 984
1867	13 239	9 214	27 588	19 185	20 992	16 335	3 456	2 505	2 382	1 784
1868	12 594	8 751	27 494	18 796	21 157	16 562	3 726	2 821	2 542	1 927
1869	14 026	9 619	26 605	18 675	22 048	17 141	3 996	2 863	2 586	2 009
1870	14 344	10 309	26 628	18 541	22 545	17 564	4 062	2 984	2 670	2 150
1871	15 538	11 001	23 954	16 361	19 651	15 275	3 511	2 664	2 544	1 895
1872	17 030	12 516	25 952	18 015	37 380	28 807	22 809	17 696	3 781	2 890	2 760	2 195
1873	16 293	12 058	26 199	18 288	37 898	29 266	23 070	17 814	3 943	3 037	2 748	2 108
1874	15 571	11 420	26 188	18 425	39 268	30 261	23 774	18 555	4 080	3 038	3 020	2 186
1875	16 917	12 913	25 749	18 085	41 597	32 582	26 301	20 701	4 117	3 046	2 926	2 224
1876	18 682	14 387	26 512	18 168	41 117	32 396	25 484	20 039	d) 4 473	d) 3 435	3 085	2 371
1877	17 984	13 422	26 212	17 947	25 311	19 146	d) 4 236	d) 3 273	2 807	2 162
ANNI	WÜRTTEMBERG		AUSTRIA CISLEITANA		SVIZZERA		BELGIO		OLANDA			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	8 835	6 949	4 417	3 181	3 940	3 120		
1866	9 336	7 180	4 588	3 357	3 846	3 090		
1867	8 725	6 724	4 350	3 133	3 645	2 797		
1868	8 991	6 801	4 274	3 211	3 609	2 961		
1869	9 768	7 346	4 221	3 240	3 722	2 925		
1870	10 527	8 074	2 338	1 754	4 920	3 257	3 898	3 112		
1871	1 803	1 279	10 985	8 369	2 267	1 729	4 206	3 044	4 079	3 227		
1872	1 859	1 325	10 953	8 150	2 299	1 685	4 355	3 203	4 069	3 244		
1873	1 782	1 356	11 418	8 758	2 255	1 668	4 406	3 377	4 189	3 170		
1874	1 817	1 436	11 265	8 704	2 198	1 669	4 451	3 299	4 288	3 319		
1875	1 844	1 420	11 582	8 943	c) 2 458	c) 1 758	4 395	3 354	4 297	3 348		
1876	1 854	1 476	12 051	9 136	2 180	1 629	4 497	3 433	4 260	3 350		
1877	1 855	1 360	11 848	9 123	2 008	1 609	4 177	3 292	4 177	3 298		

a) Esclusa la provincia di Roma dal 1865 al 1871 inclusivamente.

b) I totali maschi e femmine non corrispondono esattamente colla cifra dei nati-morti che si trovano nella tavola XLVIII non essendo compresi i nati-morti di sesso ignoto.

c) Esclusi 11 nati-morti, dei quali non si poté constatare il sesso.

d) Da aggiungersi due nati-morti che non furono classificati secondo il sesso nel 1876, e uno nel 1877.

Segue Tavola XLVI

ANNI	SVEZIA		NORVEGIA		DANIMARCA		SPAGNA		RUMANIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	2 541	1 954	1 259	969	1 247	969	4 357	2 780
1866	2 729	1 986	1 129	844	1 272	940	4 449	2 835
1867	2 468	1 834	1 099	872	1 178	885	3 968	2 708
1868	2 280	1 613	1 103	831	1 158	898	3 109	2 212
1869	2 240	1 697	1 063	861	1 115	832	3 370	2 221
1870	2 338	1 668	1 083	828	1 166	886	2 832	1 942	1 987	1 642
1871	2 497	1 885	1 119	890	1 158	853	1 890	1 519
1872	2 312	1 833	1 137	927	1 163	890	2 865	2 223
1873	2 411	1 878	1 162	889	1 117	928	2 287	1 762
1874	2 636	1 953	1 190	878	1 185	861	1 527	1 174
1875	2 449	1 910	1 165	877	1 168	847
1876	2 484	1 862	1 239	940	1 072	718
1877	2 414	1 784

Nati-morti maschi per 100 femmine. a)

Tavola XLVI. bis

ANNI	Italia	Francia	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Tütingen	Austria Cisalpina	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Spagna	Rumania
1865	151	145	131	135	128	127	139	126	130	129	129	156
1866	143	145	130	133	131	130	137	124	137	133	135	156
1867	144	144	129	138	133	129	139	130	135	126	133	146
1868	144	146	128	132	132	132	133	122	141	132	129	141
1869	149	142	129	139	128	132	130	127	132	123	134	151
1870	139	144	128	136	124	130	133	132	125	140	125	132	145	118
1871	141	146	129	132	134	141	131	131	138	126	132	126	136	125
1872	136	144	130	129	131	126	140	134	136	136	125	126	122	131	129
1873	134	143	130	130	130	129	114	130	135	130	132	128	131	120	130
1874	132	142	130	128	134	138	126	129	132	135	129	135	136	138	130
1875	131	142	128	127	135	131	129	129	140	131	128	128	128	133	137
1876	130	146	127	127	130	130	126	132	134	131	127	133	128	132	149
1877	134	146	132	129	129	136	130	124	126	135	128	132	149	131
Medie annuali .	139	144	129	129	133	130	130	130	133	134	127	133	128	132	149	131

a) Vedansi le note alla tavola delle cifre effettive.

La statistica del 1877 conferma l'osservazione già fatta in Italia e all'estero, che fra i nati morti predomina grandemente il sesso maschile.

Considerando più specialmente il nostro paese, troviamo differenze assai sensibili nelle proporzioni dei nati morti al totale dei nati da provincia a provincia; le quali differenze però si mantengono a un di presso costanti nella serie degli anni osservati.

Numero dei nati-morti paragonato a 100 nati. (Compresi i nati-morti).

Tavola XLVII.

	1877	1876	1875	Quinquennio 1872-76	Novennio 1863-71
Piemonte	3.36	3.36	3.27	3.32	2.20
Liguria	3.11	3.14	3.19	3.13	2.47
Lombardia	3.70	3.63	3.53	3.62	3.12
Veneto	3.49	3.41	3.23	3.27	1.54
Emilia	3.36	3.43	3.32	3.47	3.21
Umbria	3.42	3.29	3.04	2.82	2.23
Marche	3.24	3.26	3.01	3.10	2.65
Toscana	3.42	3.57	3.51	3.42	2.38
Roma	3.94	4.13	3.90	3.99
Abruzzi e Molise	1.78	1.87	1.55	1.56	1.29
Campania	3.44	3.37	3.03	3.13	2.97
Puglie	2.54	2.41	2.07	2.20	2.13
Basilicata	2.36	2.28	2.18	1.89	1.62
Calabrie	0.98	0.81	0.86	0.78	1.07
Sicilia	1.66	1.64	1.45	1.49	1.21
Sardegna	1.87	1.94	1.75	1.80	1.64
REGNO	2.96	2.96	2.80	2.83	2.23

La provincia di Roma continua ad avere la proporzione più alta dei nati-morti; che anzi, ove si consideri separatamente la città di Roma, il rapporto si eleva molto di più: i nati morti nella capitale si ragguaglionano a cento nati, (compresi i nati-morti) come 9,34 nel 1872; 7,77 nel 1873; 5,05 nel 1874; 5,68 nel 1875; 7,02 nel 1876; 6,22 nel 1877; negli altri comuni della provincia essi corrispondono a cento nati come 2,55 nel 1872; 2,97 nel 1873; 2,86 nel 1874; 3,27 nel 1875 e 3,14 nel 1876 e nel 1877.

Seguono i confronti cogli Stati esteri.

Nati-morti paragonati al totale dei nati (Compresi i nati-morti).

(Cifre effettive).

Tavola XLVIII.

ANNI	ITALIA a)		FRANCIA		IMPERO GERMANICO		PRUSSIA		BAVIERA b)	
	Nati e nati morti	Nati morti								
1865.....	976 241	15 007	1 052 706	46 953	794 206	32 908	183 440	5 755
1866.....	1 005 264	25 064	1 053 960	47 702	798 559	33 217	185 687	5 997
1867.....	949 849	22 453	1 054 528	46 773	921 793	37 327	187 330	5 961
1868.....	921 761	21 345	1 030 430	46 290	925 529	37 719	188 290	6 547
1869.....	975 779	23 645	993 806	45 280	958 261	39 189	192 030	6 859
1870.....	976 148	24 653	988 684	45 169	978 598	40 109	201 540	7 046
1871.....	986 559	26 539	866 436	40 315	867 056	34 926	183 465	6 175
1872.....	1 050 228	29 546	1 009 967	43 967	1 692 227	66 190	1 023 030	40 505	201 476	6 671
1873.....	1 013 539	28 351	990 851	44 487	1 715 132	67 165	1 028 276	40 884	208 771	6 980
1874.....	978 649	26 991	999 265	44 613	1 752 273	69 536	1 052 306	42 329	211 207	7 118
1875.....	1 065 207	29 830	994 809	43 834	1 798 591	74 179	1 082 723	47 002	216 176	7 163
1876.....	1 116 790	33 069	1 011 362	44 680	1 831 218	73 517	1 098 593	45 523	223 192	7 910
1877.....	1 060 443	31 406	988 735	44 359	1 092 209	44 457	220 560	7 510
ANNI	SASSONIA		WÜRTTEMBERG		AUSTRIA CISLEITANA		SVIZZERA		Nati morti	Nati morti
	Nati e nati morti	Nati morti								
1865.....	100 785	4 413	762 229	15 784
1866.....	104 156	4 583	763 023	16 516
1867.....	98 180	4 166	741 987	15 449
1868.....	102 687	4 469	774 383	15 792
1869.....	105 107	4 595	812 474	17 114
1870.....	108 735	4 820	826 882	18 601	83 300	4 092
1871.....	100 241	4 439	77 471	3 082	820 869	19 354	81 629	3 996
1872.....	114 899	4 955	83 029	3 184	829 250	19 103	84 313	3 984
1873.....	119 125	4 858	84 928	3 138	848 206	20 176	84 495	3 923
1874.....	123 749	5 206	84 873	3 253	849 678	19 962	86 918	3 867
1875.....	125 188	5 150	88 396	3 264	862 828	20 525	91 806	4 227
1876.....	131 817	5 456	89 224	3 330	874 623	21 187	94 595	3 809
1877.....	129 876	4 969	87 402	3 215	851 747	20 971	92 861	3 617

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

b) Fino al 1870 inclusivamente, l'anno è calcolato dal 1 ottobre dell'anno precedente a tutto il settembre di quello indicato nella tavola.

Segue Tavola XLVIII.

A N N I	BELGIO		OLANDA		SVEZIA		NORVEGIA. a)	
	Nati e nati morti	Nati morti						
	163 921	7 598	133 854	7 060	138 776	4 495	56 167	2 228
1865.	165 955	7 945	132 189	6 936	141 704	4 715	56 483	1 973
1866.	164 632	7 483	132 946	6 442	133 134	4 302	53 319	1 971
1867.	163 619	7 485	132 629	6 570	118 848	3 893	53 595	1 934
1868.	166 148	7 461	130 436	6 647	121 614	3 937	51 382	1 924
1869.	172 149	7 577	137 007	7 010	123 844	4 006	52 295	1 861
1870.	166 010	7 250	135 611	7 306	131 715	4 382	53 089	2 009
1871.	174 935	7 558	138 977	7 313	131 128	4 145	54 335	2 064
1872.	178 491	7 783	141 155	7 359	135 932	4 289	55 032	2 051
1873.	181 728	7 750	143 679	7 607	137 838	4 589	56 991	2 068
1874.	183 301	7 749	146 114	7 645	140 317	4 359
1875.	184 845	7 930	149 820	7 610	140 236	4 346
1876.	150 093	7 455	142 674	4 198
1877.
A N N I	DANIMARCA		FINLANDIA		SPAGNA		RUMANIA	
	Nati e nati morti	Nati morti						
	55 434	2 216	622 050	7 137
1865.	57 353	2 212	618 981	7 284
1866.	54 763	2 063	60 146	1 751	624 212	6 676
1867.	56 546	2 056	65 657	1 909	579 563	5 321
1868.	54 056	1 947	68 506	1 939	602 287	5 591
1869.	56 472	2 052	68 191	2 002	598 347	4 774	151 131	3 579
1870.	56 407	2 011	70 456	2 034	148 419	3 409
1871.	57 274	2 053	73 046	2 148	144 172	5 088
1872.	58 616	2 045	145 804	4 049
1873.	59 324	2 046	152 143	2 701
1874.	61 791	2 042	172 586	2 015
1875.	63 967	2 179	166 337	1 790
1876.
1877.

PORTOGALLO.

A N N O	Nati e nati morti	Nati morti
			Nati morti per 100 nati e nati morti
1862.	129 066	1 864	1.44

a) A partire dall'anno 1866 si fece una distinzione più rigorosa fra i nati vivi, morti immediatamente dopo la nascita, e i veri nati-morti.

Nati morti per 100 nati. a)

(Compresi i nati-morti).

Tavola XLVIII. bis.

ANNI	Italia	Francia	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Gisclitana	SVizzera
1865	1.54	4.46	4.14	3.14	4.37	2.07
1866	2.49	4.53	4.16	3.23	4.40	2.17
1867	2.36	4.44	4.05	3.18	4.24	2.08
1868	2.32	4.50	4.07	3.48	4.35	2.03
1869	2.42	4.56	4.09	3.57	4.37	2.10
1870	2.53	4.57	4.09	3.50	4.43	2.24	4.91
1871	2.69	4.65	4.02	3.37	4.43	3.98	2.35	4.90
1872	2.81	4.35	3.91	3.95	3.31	4.31	3.83	2.30	4.73
1873	2.80	4.49	3.92	3.98	3.34	4.08	3.69	2.38	4.64
1874	2.76	4.46	3.97	4.02	3.37	4.21	3.81	2.35	4.45
1875	2.80	4.41	4.12	4.35	3.31	4.11	3.70	2.37	4.59
1876	2.96	4.42	4.01	4.14	3.54	4.14	3.70	2.47	4.02
1877	2.96	4.47	4.07	3.40	3.83	3.68	2.46	3.90
<i>Medie annuali.</i>	2.57	4.49	3.99	4.09	3.36	4.25	3.77	2.26	4.52

ANNI	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna	Romania
1865	4.63	5.27	3.24	3.96	4.00	1.14
1866	4.78	5.18	3.33	3.49	3.86	1.17
1867	4.54	4.84	3.23	3.69	3.77	1.06
1868	4.57	4.96	3.28	3.61	3.64	0.91
1869	4.49	5.09	3.24	3.74	3.60	2.91	0.92
1870	4.40	5.12	3.23	3.55	3.63	2.91	0.79	2.37
1871	4.37	5.39	3.33	3.78	3.56	2.83	2.29
1872	4.32	5.25	3.16	3.79	3.58	2.94	3.53
1873	4.36	5.22	3.16	3.72	3.49	2.89	2.75
1874	4.26	5.29	3.33	3.62	3.45	2.94	1.78
1875	4.23	5.23	3.11	3.31	1.11
1876	4.29	5.08	3.09	3.41	1.45
1877	4.90	2.94
<i>Medie annuali.</i>	4.44	5.14	3.21	3.69	3.60	2.90	0.99	2.18

a) Vedansi le note alla tavola delle cifre effettive

Nati-morti nei Comuni urbani e nei rurali.

I nati-morti sommarono nel 1877 a 31,406, dei quali 11,394 nei comuni urbani, e 20,012 nei rurali.

Tavola XLIX.

	NATI-MORTI			Maschi su 100 femmine
	TOTALE	Maschi	Femmine	
Comuni urbani	11 394	6 509	4 885	133
Comuni rurali	20 012	11 475	8 537	133
COMPLESSO	31 406	17 984	13 422	134

Distinguiamo le città dalle campagne anche in altri Stati, per la statistica dei nati-morti quantunque siano molto diversi i criteri coi quali si distingue la popolazione urbana dalla rurale nei vari paesi. Diamò in nota, a piè delle tavole, per ciascuno Stato, gli estremi che fanno distinguere i comuni, sotto questo aspetto, gli uni dagli altri.

**Nati-morti paragonati al totale dei nati (compresi i nati-morti) in città
e in campagna (Cifre effettive) a)**

Tavola L.

A N N I	ITALIA				FRANCIA				Dipartimento della Senna	
	Comuni urbani		Comuni rurali		Città		Campagna			
	Nati e nati morti	Nati morti								
1865.	284 683	6 649	594 269	6 916	272 712	14 424	711 133	27 725	68 861 4 804	
1866.	285 902	8 993	614 519	14 511	278 781	14 979	706 856	27 888	68 323 4 835	
1867.	289 695	8 220	630 154	14 233	278 889	14 577	705 732	27 305	69 907 4 891	
1868.	279 324	7 841	642 437	13 504	273 593	14 661	686 745	26 692	70 092 4 937	
1869.	296 573	8 878	679 206	14 767	260 277	13 357	662 684	26 755	70 845 5 168	
1870.	295 155	9 295	680 993	15 358	263 970	13 827	654 012	25 834	70 702 5 508	
1871.	297 773	10 001	688 786	16 538	232 497	12 502	587 299	23 867	46 640 3 946	
1872.	330 721	11 344	719 507	18 202	269 279	13 727	667 302	25 228	73 386 5 012	
1873.	319 705	10 703	693 834	17 648	266 996	14 306	652 246	25 211	71 609 4 970	
1874.	309 499	9 741	669 150	17 250	267 413	14 082	662 781	25 747	69 071 4 784	
1875.	332 524	10 756	732 683	19 074	263 884	13 749	661 962	25 541	68 963 4 544	
1876.	343 704	11 753	773 086	21 316	
1877.	332 631	11 394	727 812	20 012	

a) Vedansi le note corrispondenti nella tavola che dà le cifre proporzionali.

Segue Tavola L.

A N N I	P R U S S I A (a)				B A V I E R A (b)			
	Città		Campagna		Comuni urbani		Comuni rurali	
	Nati e nati morti	Nati morti						
1865	231 717	10 226	558 973	22 547
1866	235 716	10 509	558 240	22 598
1867	273 350	11 670	644 459	25 571
1868	280 602	11 924	640 179	25 644
1869	293 435	12 733	660 015	26 336
1870	302 653	13 242	669 225	26 698
1871	271 775	11 754	591 508	23 072
1872	330 291	14 039	686 770	26 291
1873	332 429	13 847	690 887	26 868
1874	353 165	14 864	698 547	27 459
1875	354 012	15 533	728 711	31 469
1876	375 763	15 609	722 830	29 914	31 495	1 169	191 697	6 741
1877	374 840	15 325	717 369	29 132	31 512	1 025	189 048	6 485

A N N I	S A S S O N I A				B E L G I O				S V I Z Z E R A			
	Città		Campagna		Città		Campagna		Città		Campagna	
	Nati e nati morti	Nati morti										
1865	38 604	1 584	62 181	2 829
1866	39 581	1 608	64 575	2 975	44 498	2 517	121 457	5 428
1867	37 128	1 491	61 052	2 675	65 427	3 377	99 205	4 106
1868	39 469	1 684	63 218	2 785	65 558	3 389	98 061	4 096
1869	40 190	1 667	64 917	2 928	67 260	3 396	98 888	4 065
1870	42 056	1 834	66 679	2 986	69 404	3 365	102 745	4 212
1871	38 403	1 725	61 838	2 714	67 833	3 312	98 177	3 938
1872	44 987	1 835	69 912	3 120	72 770	3 445	102 165	4 113
1873	73 884	3 527	104 607	4 256
1874	47 544	1 945	76 205	3 261	75 782	3 451	105 946	4 299
1875	48 331	1 979	76 857	3 171	76 218	3 423	107 083	4 326
1876	51 091	1 936	80 726	3 520	77 357	3 568	107 488	4 362
1877	50 105	1 781	79 771	3 188	14 867	682	77 994	2 935

a) In Prussia sono dette città i comuni di oltre 2000 abitanti. Nelle cifre di questa tabella per tutti gli anni, ad eccezione del 1875, non sono compresi i nati e nati-morti riuniti, né i nati morti provenienti dalla popolazione militare.

b) Sono comuni urbani in Baviera quelli che hanno più di 5000 abitanti; gli altri sono detti comuni rurali. Però per il Pfalz sono comprese nei comuni rurali anche le 11 città che, nel censimento del 1 Dicembre 1875, furono trovate avere un numero di abitanti superiore alla suddetta cifra.

Segue Tavola L.

ANNI	OLANDA a)				SVEZIA a)				NORVEGIA			
	Città		Campagna		Città		Campagna		Città		Campagna	
	Nati e nati morti	Nati morti										
1865	41 017	2 251	92 837	4 809	17 515	715	121 261	3 780	9 795	441	46 372	1 787
1866	40 214	2 280	91 975	4 656	17 913	745	123 791	3 970	10 064	429	46 419	1 544
1867	40 405	2 080	92 544	4 362	17 179	688	115 955	3 614	9 747	410	43 572	1 561
1868	41 205	2 114	91 424	4 456	16 477	625	102 371	3 268	10 176	428	43 419	1 506
1869	40 518	2 125	89 918	4 522	16 832	652	104 782	3 285	10 151	437	41 231	1 487
1870	42 431	2 234	94 576	4 776	17 394	687	106 450	3 319	10 343	445	41 952	1 416
1871	42 125	2 397	93 486	4 909	17 895	786	113 820	3 596	10 579	454	42 510	1 555
1872	44 408	2 250	94 569	5 063	18 278	690	112 850	3 455	10 692	438	43 643	1 626
1873	44 820	2 401	96 335	4 958	19 233	740	116 699	3 549	11 081	438	43 951	1 613
1874	45 917	2 502	97 762	5 105	19 787	801	118 051	3 788	11 423	446	45 568	1 617
1875	46 716	2 443	99 398	5 202	20 487	732	119 830	3 627
1876	48 273	2 407	101 547	5 203	21 169	758	119 067	3 588
1877	48 833	2 431	101 260	5 044	21 736	730	120 938	3 468
ANNI	DANIMARCA				FINLANDIA				RUMANIA			
	Città		Campagna		Città		Campagna		Città		Campagna	
	Nati e nati morti	Nati morti										
1865	13 089	487	42 345	1 729
1866	13 418	507	43 935	1 705
1867	12 870	481	41 893	1 582
1868	12 915	439	43 631	1 617	28 204	715	122 927	2 864
1869	12 720	431	41 336	1 516	3 916	142	56 230	1 609	28 934	716	119 485	2 693
1870	13 162	433	43 310	1 619	4 180	158	61 477	1 751	29 050	785	115 122	4 303
1871	13 090	438	43 317	1 573	4 067	163	64 439	1 776	28 640	894	117 164	3 155
1872	13 574	474	43 700	1 579	4 206	136	63 973	1 866	28 883	705	123 260	1 996
1873	13 936	459	44 680	1 586	4 079	141	66 377	1 893	31 004	765	141 582	1 250
1874	14 594	464	44 730	1 582	4 212	156	68 834	1 992	30 789	787	135 548	1 003
1875	15 924	510	45 867	1 532
1876	17 460	564	46 707	1 615
1877

a) Vedansi le note nella tavola delle cifre proporzionali.

Nati-morti in Città e in Campagna

PARAGONATI A 100 NATI DELLA POPOLAZIONE RISPETTIVA.

Tavola L. bis.

A N N I	ITALIA a)		FRANCIA b)			PRUSSIA c)		BAVIERA h)		SASSONIA	
	Comuni urbani	Comuni rurali	Città	Camp.	Dipart. della Senna	Città	Camp.	Comuni urbani	Comuni rurali	Città	Camp.
1865	2.34	1.17	5.29	3.90	7.00	4.41	4.03	4.10	4.55
1866	3.10	2.36	5.37	3.98	7.08	4.46	4.05	4.06	4.61
1867	2.84	2.26	5.23	3.87	6.91	4.27	3.97	4.01	4.38
1868	2.81	2.10	5.36	3.88	7.04	4.25	4.00	4.26	4.42
1869	2.99	2.17	5.13	4.04	7.29	5.34	3.99	4.15	4.51
1870	3.12	2.26	5.24	3.95	7.72	4.34	3.99	4.36	4.48
1871	3.36	2.40	5.38	4.06	8.47	4.33	3.90	4.49	4.39
1872	3.43	2.53	5.10	3.78	6.83	4.25	3.83	4.08	4.46
1873	3.35	2.54	5.36	3.87	6.94	4.16	3.89
1874	3.14	2.58	6.23	3.87	6.93	4.20	3.93	4.09	4.28
1875	3.23	2.60	5.21	3.86	6.59	4.39	4.04	4.09	4.13
1876	3.42	2.76	4.15	4.14	3.71	3.52	3.80	4.36
1877	3.43	2.75	4.08	4.06	3.25	3.43	3.55	4.00
Medie annuali . .	3.12	2.34	5.35	3.91	7.16	4.36	3.98	3.48	3.47	4.09	4.38
A N N I	BELGIO d)		SVIZZERA g)		OLANDA e)		SVEZIA f)				
	Città	Campagna	Città	Campagna	Città	Campagna	Città	Campagna			
1865	5.49	5.19	4.08	3.12			
1866	5.66	4.47	5.67	5.06	4.16	3.21			
1867	5.16	4.14	5.15	4.71	4.01	3.12			
1868	5.17	4.18	5.13	4.87	3.79	3.19			
1869	5.05	4.11	5.24	5.03	3.87	3.14			
1870	4.85	4.09	5.27	5.05	3.95	3.12			
1871	4.88	4.01	5.69	5.25	4.39	3.16			
1872	4.73	4.03	5.06	5.35	3.78	3.06			
1873	4.77	4.07	5.36	5.15	3.85	3.04			
1874	4.55	4.05	5.45	5.22	4.05	3.21			
1875	4.49	4.04	5.23	5.23	3.57	3.03			
1876	4.61	4.06	4.99	5.12	3.58	3.01			
1877	4.59	3.76	4.98	4.98	3.36	2.87			
Medie annuali . .	4.90	4.11	5.28	5.09	3.88	3.10			

a) Le province Venete concorrono a formare queste medie a cominciare dall'anno 1867, e quella di Roma dal 1872. La distinzione dei comuni urbani dai rurali è fatta sui risultati del censimento del 31 dicembre 1861, fino a tutto il 1871; e su quelli del censimento del 31 dicembre 1871 per gli anni successivi.

b, c, d, e,) Sono detti città in Francia ed in Prussia i comuni di oltre 2000 abitanti; in Belgio quelli di oltre 5000, e in Olanda quelli di 10000 abitanti e più.

f) Per città si intendono in Svezia tutti i comuni di oltre 1000 abitanti, più altri 11 comuni che hanno una popolazione al disotto di 1000 abitanti.

g) S'intendono per città, secondo la Statistica svizzera, i comuni o località, la di cui popolazione è almeno di 7000 abitanti.

h) Vedasi la nota nella tavola delle cifre effettive.

Segue Tavola L. bis

A N N I	NORVEGIA		DANIMARCA		FINLANDIA		RUMANIA	
	Città	Campagna	Città	Campagna	Città	Campagna	Città	Campagna
1865	4.50	3.85	3.72	4.08
1866	4.26	3.32	3.77	3.88
1867	4.21	3.58	3.74	3.77
1868	4.21	3.47	3.39	3.71
1869	4.31	3.61	3.39	3.66	3.63	2.86
1870	4.30	3.37	3.28	3.74	3.78	2.85	2.49	2.33
1871	4.29	3.65	3.34	3.63	4.03	2.76	2.48	2.25
1872	4.10	3.72	3.48	3.61	3.23	2.92	2.71	3.73
1873	3.95	3.66	3.28	3.55	3.46	2.84	3.13	2.65
1874	3.90	3.55	3.04	3.53	3.70	2.89	2.45	1.62
1875	3.20	3.33	2.46	0.89
1876	3.23	3.47	2.56	0.74
1877
Medie annuali . . .	4.20	3.58	3.40	3.66	3.64	2.85	2.61	2.03

In Italia, per tutta la serie degli anni dal 1863 al 1877, troviamo i seguenti rapporti, dei nati morti maschi per 100 femmine, tanto nei comuni urbani, quanto nei rurali.

Tavola LI

A N N I a)	NATI-MORTI MASCHI SU 100 FEMMINE		
	Comuni urbani e rurali	Comuni urbani	Comuni rurali
1863	126	125	127
1864	138	134	142
1865	149	139	160
1866	143	139	145
1867	144	137	148
1868	144	138	148
1869	149	138	151
1870	139	131	144
1871	141	139	143
1872	136	133	138
1873	135	131	138
1874	136	132	139
1875	131	127	133
1876	130	127	132
1877	134	133	133

a) Esclusa la provincia di Roma fino a tutto il 1871.

I nati-morti distinti secondo l'origine.

I nati-morti sono più frequenti nei prodotti delle unioni illegittime, che non fra i nati da matrimoni, come viene confermato anche dalle statistiche dell'ultimo triennio.

Tavola LII.

COMPARTIMENTI	NATI-MORTI NEL 1875						
	CIFRE EFFETTIVE			PROPORZIONI PER 100			
	TOTALE	Legittimi	Illegittimi	Esposti	Legittimi	Illegittimi	Esposti
Piemonte	3 676	3 452	194	30	93.91	5.28	0.81
Liguria	1 000	926	64	10	92.60	6.40	1.00
Lombardia	4 963	4 734	192	37	95.39	3.87	0.74
Veneto	3 508	3 269	226	13	93.19	6.44	0.37
Emilia	2 647	2 233	729	135	84.36	10.54	5.10
Umbria	588	478	54	56	81.29	9.18	9.53
Marche	942	752	139	51	79.83	14.76	5.41
Toscana.	3 000	2 656	281	63	88.53	9.37	2.10
Roma	1 217	959	247	11	78.80	20.30	0.90
Abruzzi e Molise	772	714	55	3	92.49	7.12	0.39
Campania	3 316	3 081	195	40	92.91	5.88	1.21
Puglie.	1 283	1 187	59	37	92.52	4.60	2.88
Basilicata.	467	439	26	2	94.00	5.57	0.43
Calabrie.	395	356	34	5	90.13	8.60	1.27
Sicilia	1 613	1 497	63	53	92.81	3.91	3.28
Sardegna	443	381	58	4	86.01	13.09	0.90
REGNO.	29 830	27 114	2 166	550	90.90	7.26	1.84

CXXXVIII

NASCITE.

Tavola LII. bis

COMPARTIMENTI	NATI - MORTI NEL 1876				PROPORZIONI PER 100		
	CIFRE EFFETTIVE			Legittimi	Illegittimi	Esposti	
	Totale	Legittimi	Illegittimi				
Piemonte	3 857	3 634	188	35	94.22	4.87	0.91
Liguria	1 011	920	82	9	91.00	8.11	0.89
Lombardia	5 363	5 095	215	53	95.00	4.01	0.99
Veneto	3 986	3 703	252	31	92.90	6.32	0.78
Emilia	2 950	2 524	284	142	85.56	9.63	4.81
Umbria	673	525	111	37	78.01	16.49	5.50
Marche	1 118	912	165	41	81.57	14.76	3.67
Toscana	3 068	2 725	283	60	88.82	9.22	1.96
Roma	1 310	987	307	16	75.34	23.44	1.22
Abruzzi e Molise	978	904	64	10	92.43	6.55	1.02
Campania	3 837	3 570	200	67	93.04	5.21	1.75
Puglie	1 593	1 485	71	37	93.22	4.46	2.32
Basilicata	505	466	33	6	92.28	6.53	1.19
Calabrie	404	358	37	9	88.61	9.16	2.23
Sicilia	1 923	1 755	76	92	91.27	3.95	4.78
Sardegna	493	427	63	3	86.61	12.78	0.61
REGNO	33 069	29 990	2 431	648	90.69	7.35	1.96

Tavola LII. ter

COMPARTIMENTI	NATI - MORTI NEL 1877				PROPORZIONI PER 100		
	CIFRE EFFETTIVE			Legittimi	Illegittimi	Esposti	
	Totale	Legittimi	Illegittimi				
Piemonte	3 690	3 448	195	47	93.44	5.29	1.27
Liguria	938	858	76	4	91.47	8.10	0.43
Lombardia	5 145	4 898	211	36	95.20	4.10	0.70
Veneto	3 517	3 272	226	19	93.03	6.43	0.54
Emilia	2 626	2 207	278	141	84.04	10.59	5.37
Umbria	649	507	114	28	78.12	17.57	4.31
Marche	1 065	897	132	36	84.23	12.39	3.38
Toscana	2 758	2 435	254	69	88.29	9.21	2.50
Roma	1 218	889	321	8	72.99	26.35	0.66
Abruzzi e Molise	939	849	60	30	90.42	6.39	3.19
Campania	3 881	3 612	229	40	93.07	5.90	1.03
Puglie	1 570	1 462	64	44	93.12	4.08	2.80
Basilicata	546	525	19	2	96.15	3.48	0.37
Calabrie	481	421	53	7	87.53	11.02	1.45
Sicilia	1 908	1 777	70	61	93.13	3.67	3.20
Sardegna	475	419	56	88.21	11.79
REGNO	31 406	28 476	2 358	572	90.67	7.51	1.82

Nelle provincie dell'Italia centrale, al maggior numero di parti illegittimi si accompagna anche una frequenza maggiore, relativamente, dei nati-morti illegittimi, in confronto al totale dei nati-morti. L'isola di Sardegna si unisce a questo primo gruppo. La provincia di Roma, nel 1877, conta 26,35 nati-morti illegittimi su 100 nati-morti; 17,57 ne conta l'Umbria; 12,39 per 100 ne hanno le Marche; 11,79 per 100 la Sardegna.

Le proporzioni reciproche dei nati-morti legittimi, illegittimi ed esposti ci risultano diverse, secondo che consideriamo i comuni urbani o i rurali. Così troviamo 13,07 fra illegittimi ed esposti nei comuni urbani, e solamente 7,20 nei comuni rurali; ma conviene rammentare che ai brefotrofi situati nelle città concorrono in gran numero anche gli esposti delle vicine popolazioni campestri.

Nati-morti per sesso e per origine nei comuni urbani e nei rurali.

Tavola LIII.

	STATO CIVILE	NATI-MORTI NEL 1875			
		TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 nati-morti della rispettiva classe di comuni
<i>Comuni urbani</i>	Legittimi	9 427	5 271	4 156	87.64
	Illegittimi	1 028	593	435	9.56
	Esposti	301	161	140	2.80
<i>Comuni rurali</i>	Legittimi	17 687	10 148	7 539	92.73
	Illegittimi	1 138	617	521	5.97
	Esposti	249	127	122	1.30
<i>Comuni urbani e rurali</i>	Legittimi	27 114	15 419	11 695	90.90
	Illegittimi	2 166	1 210	956	7.26
	Esposti	550	288	262	1.84

Tavola LIII. bis

	STATO CIVILE	NATI-MORTI NEL 1876			
		TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 nati-morti della rispettiva classe di comuni
<i>Comuni urbani</i>	Legittimi	10 232	5 715	4 517	87.06
	Illegittimi	1 128	628	500	9.60
	Esposti	393	226	167	3.34
<i>Comuni rurali</i>	Legittimi	19 758	11 289	8 469	92.69
	Illegittimi	1 303	691	612	6.11
	Esposti	255	133	122	1.20
<i>Comuni urbani e rurali</i>	Legittimi	29 990	17 004	12 986	90.69
	Illegittimi	2 431	1 319	1 112	7.35
	Esposti	648	359	289	1.96

Tavola LIII. ter

	STATO CIVILE	NATI-MORTI NEL 1877			
		TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 nati-morti della rispettiva classe di comuni
<i>Comuni urbani</i>	Legittimi	9 905	5 662	4 243	86.93
	Illegittimi	1 143	651	492	10.03
	Esposti	346	196	150	3.04
<i>Comuni rurali</i>	Legittimi	18 571	10 677	7 894	92.80
	Illegittimi	1 215	691	524	6.07
	Esposti	226	107	119	1.13
<i>Comuni urbani e rurali</i>	Legittimi	28 476	16 339	12 137	90.67
	Illegittimi	2 358	1 342	1 016	7.51
	Esposti	572	303	269	1.82

Confrontiamo l'Italia cogli Stati esteri rispetto alla frequenza dei nati-morti fra i nati legittimi e fra i nati illegittimi. Per l'Italia sommiamo, per questo confronto, i nati illegittimi con quelli di stato civile ignoto (esposti).

Nati illegittimi e Nati-morti illegittimi.

Tavola LIV.

ANNI	ITALIA a)		FRANCIA		IMPERO GERMANICO		PRUSSIA		BAVIERA		SASSONIA	
	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nascite nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nascite nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nascite nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nascite nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nascite nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nascite nelle nascite illegittime
1865. . . .	45 230	1 364	83 484	6 480	66 308	3 829	41 276	1 346	15 295	839
1866. . . .	47 625	1 728	83 338	6 660	69 428	3 814	40 422	1 334	16 459	883
1867. . . .	53 638	1 826	83 240	6 495	75 962	4 354	39 564	1 414	14 399	783
1868. . . .	56 409	1 984	81 479	6 519	76 169	4 434	37 607	1 390	14 437	784
1869. . . .	59 222	2 229	77 111	6 159	76 503	4 441	34 392	1 272	14 409	743
1870. . . .	63 299	2 263	75 903	5 488	79 083	4 682	33 150	1 226	15 126	858
1871. . . .	65 869	2 289	64 779	5 682	68 746	4 069	27 883	1 068	12 874	736
1872. . . .	73 593	2 686	75 856	6 293	150 643	7 968	73 527	4 252	28 924	1 067	14 998	864
1873. . . .	72 710	2 634	76 982	6 382	158 244	7 827	78 859	4 229	29 088	1 040	16 578	853
1874. . . .	71 741	2 486	75 551	6 257	152 013	7 859	76 469	4 255	27 554	1 049	16 254	798
1875. . . .	74 769	2 716	72 692	5 816	155 573	7 966	81 043	4 622	27 315	1 073	15 865	743
1876. . . .	79 813	3 079	71 783	5 477	158 359	7 793	77 583	4 377	28 738	1 057	16 575	870
1877. . . .	77 054	2 930	72 140	5 286	81 947	4 364	28 545	1 091	16 144	762

a) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma; il Veneto incomincia a figurare in questa tavola col 1867.

Segue Tavola LIV.

ANNI	WÜRTTEMBERG		SVIZZERA a)		AUSTRIA CISLEITANA		BELGIO		OLANDA	
	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime
1865	112 409	3 765	11 742	732	5 404	446
1866	119 760	4 167	11 694	818	5 119	424
1867	108 385	3 568	11 877	781	4 963	380
1868	113 240	3 806	12 108	805	4 905	391
1869	113 447	3 949	11 967	786	4 810	391
1870	8 975	378	109 781	3 988	12 561	781	4 947	395
1871	8 284	361	4 377	295	102 417	3 691	12 587	738	5 158	421
1872	8 082	349	4 323	348	104 101	3 843	12 881	758	5 126	398
1873	7 318	333	4 190	271	102 641	3 628	12 872	776	4 975	427
1875	7 543	280	4 084	285	104 044	3 806	12 922	718	4 798	392
1876	7 412	326	4 771	306	109 414	3 903	13 283	716	4 754	360
1877	7 099	258	4 573	297	119 273	4 201	4 965	377
ANNI										
		SVEZIA		NORVEGIA		DANIMARCA		RUMANIA		
		Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti
1865	13 046	606	4 482	277	5 630	334
1866	18 702	632	4 555	235	6 513	305
1867	13 401	574	4 425	266	5 881	266
1868	11 940	536	4 547	243	5 992	296
1869	12 563	598	4 452	229	5 939	276
1870	12 992	574	4 857	275	6 060	269
1871	14 777	735	4 900	250	6 182	294
1872	14 606	612	4 933	285	6 176	271	5 339	273
1873	15 113	629	5 122	328	6 574	286	5 130	228
1874	14 905	656	5 325	297	6 198	271	5 899	230
1875	14 467	586	6 209	264	6 475	252
1876	14 242	627	6 170	304	7 109	207
1877	14 272	601

a) Di 11 nati-morti dell'anno 1875 non si poté constatare se fossero legittimi o illegittimi.

Nati-morti illegittimi su 100 nati illegittimi. a)

Tavola LIV. bis.

ANNI	Italia	Francia	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisleitana	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Romania
1865	2.78	7.76	5.77	3.26	5.48	3.34	6.23	8.25	4.65	6.18	5.93
1866	3.32	7.99	5.49	3.30	5.30	3.47	6.99	8.28	4.61	5.15	4.68
1867	3.40	7.80	5.73	3.57	5.43	3.29	6.57	7.45	4.28	6.01	4.52
1868	3.52	8.00	5.82	3.69	5.42	3.44	6.65	7.97	4.49	5.34	4.94
1869	3.76	7.98	5.80	3.70	5.15	3.48	6.57	8.12	4.76	5.14	4.65
1870	3.57	7.23	5.93	3.69	5.66	3.63	6.21	7.98	4.42	5.66	4.44
1871	3.47	8.77	5.91	3.83	5.33	4.21	3.71	6.15	9.34	4.97	5.04	4.76
1872	3.65	8.30	5.29	5.78	3.69	5.76	4.35	3.60	6.74	5.87	8.41	4.19	5.78	4.39	5.13
1873	3.76	8.29	4.95	5.36	3.57	5.14	4.32	3.69	8.05	5.88	7.76	4.16	6.40	4.35	4.45
1874	3.46	8.29	5.17	5.56	3.81	4.91	4.55	3.53	6.47	6.03	8.58	4.40	5.58	4.37	3.92
1875	3.77	8.00	5.12	5.70	3.93	4.68	3.71	3.65	6.98	5.56	8.17	4.05	4.25	3.89
1876	3.88	7.63	4.92	5.64	3.68	5.25	3.40	3.56	6.41	5.39	7.27	4.40	4.93	2.91
1877	3.80	7.33	5.32	3.82	4.72	3.52	6.49	7.59	4.21
Medie annuali	3.55	7.95	5.09	5.67	3.66	5.25	4.26	3.53	6.86	6.18	8.09	4.43	5.63	4.68	4.06

Nati-morti per mesi.

La tavola seguente dimostra la frequenza dei nati-morti per ciascun mese dell'anno.

Tavola LV.

MESI	NATI-MORTI									
	CIFRE EFFETTIVE					PROPORZIONI A 12 000				
	1877	1876	1875	Quinq. 1872-76	Noven. 1863-71 b)	1877	1876	1875	Quinq. 1872-76	Noven. 1863-71 b)
Gennaio	2 930	3 148	2 329	13 586	17 995	1 098	1 123	919	1 081	1 086
Febbraio	2 670	3 015	2 436	13 070	16 609	1 108	1 150	1 064	1 152	1 110
Marzo	3 061	3 070	2 748	13 761	17 726	1 147	1 095	1 084	1 095	1 070
Aprile	2 670	2 834	2 333	12 339	16 003	1 034	1 045	951	1 015	998
Maggio	2 633	2 671	2 384	11 908	15 649	987	953	941	948	944
Giugno	2 565	2 452	2 342	11 125	14 566	993	904	955	915	908
Luglio	2 494	2 451	2 511	11 349	15 241	935	875	991	908	920
Agosto	2 424	2 587	2 585	11 972	15 904	908	923	1 020	953	960
Settembre	2 291	2 658	2 327	11 568	16 058	887	980	949	951	1 001
Ottobre	2 491	2 581	2 496	11 918	16 037	983	921	985	949	968
Novembre	2 425	2 784	2 573	12 240	16 090	939	1 026	1 049	1 007	1 003
Dicembre	2 752	2 818	2 766	12 951	17 102	1 031	1 005	1 092	11 031	1 032
ANNO	31 406	33 069	29 830	147 787	194 980	12 000	12 000	12 000	12 000	12 000

a) Vedansi le note nella tavola delle cifre effettive.

b) Esclusa la provincia di Roma.

Chiudiamo questo capitolo colle cifre effettive e colle proporzioni dei nati-morti per cento nati da parti multipli, distinguendo i prodotti di unioni legittime da quelli di unioni illegittime. Dobbiamo rinunziare a comprendere l'Italia nei confronti internazionali, per questo oggetto, poichè i modelli usati finora non ci forniscono gli elementi necessari.

Nati-morti fra i nati da parti multipli.

Tavola LVI.

ANNI	FRANCIA		PRUSSIA		AUSTRIA CISLEITANA a)		SVIZZERA		BELGIO		OLANDA		SVEZIA	
	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli	Nati da parti multipli legittimi e illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli
1865.	21 510	3 592	16 730	977	3 153	321	3 469	443	3 751	350
1866.	20 450	3 189	16 886	692	3 179	304	3 427	422	3 963	353
1867.	19 952	3 075	16 803	613	3 346	330	3 431	382	3 679	363
1868.	19 846	3 061	17 245	600	3 235	313	3 485	340	3 403	345
1869.	18 734	3 448	18 216	595	3 152	299	3 151	389	3 549	329
1870.	16 554	2 722	18 602	748	3 235	304	3 565	426	3 722	360
1871.	15 743	2 527	18 518	679	3 165	309	3 581	461	3 846	386
1872.	20 099	2 505	18 907	774	3 411	323	3 686	422	3 708	341
1873.	19 251	2 512	20 441	967	3 513	309	3 698	414	3 898	361
1874.	19 917	2 580	20 879	816	3 504	329	3 664	409	4 062	421
1875.	19 440	2 524	25 832	2 377	21 509	920	3 411	266	3 846	584	4 302	419
1876.	26 354	2 254	20 042	898	2 528	272	3 653	329	3 792	425	4 164	383
1877.	26 108	1 939	18 716	881	2 267	220	3 736	471	4 026	357

Nati-morti fra i nati da parti multipli illegittimi.

Tavola LVI. bis

ANNI	AUSTRIA CISLEITANA a)		BELGIO	
	Nati da parti multipli illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli illegittimi	Nati da parti multipli illegittimi	Nati-morti fra i nati da parti multipli illegittimi
1865	2 433	140	244	40
1866	1 913	99	195	40
1867	1 867	85	249	29
1868	2 365	154	222	30
1869	2 285	144	207	29
1870	2 454	156	227	30
1871	2 385	145	212	34
1872	2 307	144	198	33
1873	2 483	185	234	30
1874	2 654	162	243	31
1875	2 883	180	235	33
1876	2 486	166	214	28
1877	2 645	182

a) Esclusi i nati da parti quadrupli, perchè non distinti secondo lo stato civile; i quali furono 84 (legittimi e naturali) negli 11 anni, fra cui soltanto 18 nati-morti.

BAVIERA

Segue Tavola LVI. bis

ANNO	NATI da parti multipli legittimi e illegittimi	NATI-MORTI fra i nati da parti multipli (leg. e illeg.)	NATI da parti multipli legittimi	NATI-MORTI fra i nati da parti multipli legittimi	NATI da parti multipli illegittimi	NATI-MORTI fra i nati da parti multipli illegittimi
1876	5 867	388	5 279	330	588	58
1877	5 566	377	4 947	319	619	58

Nati-morti fra i nati da parti multipli.

Tavola LVI. ter

ANNI	Per 100 nati da parti multipli legittimi e illegittimi							Per 100 nati da parti multipli illegittimi	
	Francia	Prussia	Austria Cisleitana a)	Belgio	Olanda	Svezia	Svizzera	Austria Cisleitana a)	Belgio
1865.	16.70	5.84	10.18	12.77	9.33	5.75	16.39
1866.	15.59	4.09	9.56	12.31	8.90	5.17	20.51
1867.	15.41	3.64	9.86	11.13	9.87	4.55	11.64
1868.	15.42	3.48	9.67	9.75	10.14	6.51	13.51
1869.	18.40	3.26	9.48	12.34	9.27	6.21	14.01
1870.	16.44	4.02	9.39	11.94	9.67	6.35	13.21
1871.	16.05	3.67	9.76	12.87	10.04	6.08	16.04
1872.	12.47	4.09	9.47	11.45	9.20	6.24	16.66
1873.	13.05	4.73	8.80	11.09	9.26	7.45	12.82
1874.	12.96	3.90	9.39	11.11	10.36	6.10	12.76
1875.	12.98	9.20	4.28	7.80	12.58	9.74	6.25	14.04
1876.	8.55	4.46	9.01	11.21	9.22	10.76	6.68	13.08
1877.	7.42	4.71	12.61	8.87	9.70
Medie annuali.	15.04	8.39	4.17	9.36	11.78	9.53	10.23	6.11	14.56

BAVIERA

ANNI	Per 100 nati da parti multipli		
	Legittimi	Illegittimi	Legittimi e illegittimi
1876.	6.44	9.86	6.61
1877.	6.41	9.37	6.77
Medie annuali.	6.42	9.61	6.69

a) Vedi nota a) nella pagina precedente.

M O R T I.

Nel 1877 morirono 787,817 individui, dei quali 403,713 maschi e 384,104 femmine.
I maschi si ragguagliavano alle femmine come 105 a 100.

Separando i comuni urbani dai comuni rurali, troviamo queste cifre:

	TOTALE	Maschi	Femmine
Comuni urbani	267 117	138 006	129 111
Comuni rurali	520 700	265 707	254 993
COMPLESSO	787 817	403 713	384 104

Ecco il numero dei morti distinti per sesso, per tutti gli anni dal 1862 al 1877 inclusivamente.

Tavola LVII.

A N N I a)	MORTI		
	TOTALE	Maschi	Femmine
1862	681 212	351 890	329 322
1863	760 164	393 846	366 318
1864	737 136	381 218	355 918
1865	746 685	385 004	361 681
1866	733 190	379 097	354 093
1867	866 865	443 384	423 481
1868	777 224	400 076	377 148
1869	713 832	368 280	345 602
1870	773 169	399 649	373 520
1871	778 798	404 244	374 554
1872	827 498	428 280	399 218
1873	813 973	415 996	397 977
1874	827 253	423 681	403 572
1875	843 161	431 756	411 405
1876	796 420	409 786	386 634
1877	787 817	403 713	384 104

a) Esclusa la provincia di Roma fino a tutto il 1871, ed esclusi anche il Veneto e la provincia di Mantova per il solo anno 1862.

Morti (esclusi i nati-morti).

Tavola LVIII.

ANNI	Italia a)	Francia	Ingilterra e Galles	Scocia	Irlanda	Impero Germanico	Prussia	Baviera e)	Sassonia	Württemberg (h)	Austria Cisalpina
1865	746 685	921 887	490 909	70 891	98 154	530 157	147 673	70 526	61 059	598 863
1866	b) 733 190	884 573	500 689	71 348	93 027	d) 654 072	145 371	73 527	57 965	b) 804 338
1867	d) 866 865	866 887	471 073	69 067	93 503	614 211	141 969	66 849	55 505	580 055
1868	777 224	922 038	480 622	69 416	86 185	658 728	147 634	68 249	59 027	571 558
1869	713 832	864 320	494 828	75 875	89 593	632 042	152 327	68 692	58 861	583 995
1870	773 169	b) 1 046 903	515 329	74 165	90 462	e) 638 963	c) 151 583	67 984	65 892	598 581
1871	778 798	b) 1 271 010	514 879	74 712	88 348	c) 699 497	c) 165 355	78 556	58 813	616 729
1872	827 498	793 064	492 265	75 794	97 294	1 194 327	724 855	152 693	77 013	57 221	677 022
1873	813 973	844 588	492 520	76 946	97 537	1 173 955	698 366	155 769	77 086	58 459	d) 811 150
1874	827 253	781 709	526 632	80 720	91 961	1 122 158	650 578	153 956	75 805	57 876	662 929
1875	843 161	845 062	546 453	81 785	98 114	1 172 393	f) 677 802	157 684	82 405	61 216	634 088
1876	796 420	834 074	510 315	74 122	92 324	1 133 627	659 537	154 149	78 121	60 178	634 363
1877	787 817	851 954	500 348	72 946	93 509	672 029	154 621	81 900	58 650	677 748

ANNI	Ungheria	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia g)	Spagna	Grecia	Romania	Serbia i)
1865	385 610	122 341	91 074	79 216	28 066	39 266	538 580	29 358	30 263
1866	b) 504 043	d 151 116	101 854	82 666	28 993	35 707	61 894	463 684	27 408	29 409
1867	436 434	105 876	84 767	82 072	31 708	34 553	69 774	487 151	28 134	31 625
1868	443 799	107 556	89 944	87 807	31 737	33 816	137 720	548 690	32 444	41 036
1869	424 106	109 607	82 553	92 775	29 534	33 781	43 675	550 560	32 561	38 162
1870	446 085	68 746	118 359	93 066	82 449	28 120	34 091	31 841	512 249	31 881	111 963	43 256
1871	535 350	74 002	145 746	106 978	72 046	29 534	35 075	31 958	29 640	114 576	42 647
1872	580 445	59 758	120 129	94 594	68 802	29 172	33 433	35 889	31 004	132 508	42 386
1873	d) 874 055	61 676	112 873	89 287	73 525	29 828	34 050	43 525	36 861	111 982	43 157
1874	571 728	60 845	109 595	85 069	87 760	32 452	37 046	45 225	152 247	49 676
1875	501 001	66 113	122 480	96 834	88 439	33 949	39 423	43 440	140 709	43 009
1876	66 819	116 787	90 187	86 334	34 608	37 365	42 151	125 857	57 695
1877	63 353	89 289	83 175	31 449	45 503

a) La provincia di Roma comincia a figurare in queste cifre coll'anno 1872.

b) Compresi i morti in guerra.

c) Non compresi i morti in guerra.

d) Anno di colera. Nelle cifre della Prussia nel 1866 non sono compresi i morti in guerra.

e) Fino al 1870 inclusivamente l'anno è calcolato dal 1 ottobre dell'anno precedente a tutto settembre di quello indicato nella tavola.

f) Sono da aggiungersi 1273 casi di morte, che vennero a cognizione nel 1876. Non si sa se fra queste siano compresi o esclusi i nati-morti.

g) Gli anni 1868 e 1871 e, in generale, i periodi triennali 1866-68 e 1870-72, si devono considerare come assolutamente anormali riguardo al movimento della popolazione. Nel primo di questi periodi il paese ha sofferto grandemente in causa di una terribile carestia e di mortali epidemie che menarono strage nelle popolazioni, stremate dalla fame; in certi distretti quasi un quarto degli abitanti perirono in meno di un anno. Il periodo 1870-72 segna invece una reazione contro questa rapida diminuzione della popolazione.

h) Dal 1865 fino al 1870 inclusivamente nel numero dei morti sono compresi anche i nati-morti; dal 1871 in poi sono esclusi.

i) Nelle cifre degli anni 1876 e 1877 non sono compresi i morti in guerra.

PORTOGALLO.

Morti (compresi i nati-morti).

ANNI	Popolazione	Morti	Morti per 100 abitanti
1860	3 878 895	77 312	1.99
1861	3 918 098	81 021	2.06
1862	3 951 558	88 742	2.24
<i>Medie annuali:</i>	2.14

Morti (esclusi i nati-morti). a)

PER 100 ABITANTI.

Tavola LVIII. bis

ANNI	Italia	Francia	Inghilterra e Galles	Scozia	Irlanda	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisalpina	Ungheria
1865	2.98	2.43	2.32	2.23	1.67	2.68	3.07	2.98	3.49	3.03	2.92
1866	2.90	2.12	2.34	2.22	1.68	3.35	3.02	3.07	3.23	4.08	3.80
1867	3.42	2.27	2.17	2.13	1.70	2.66	2.92	2.76	3.12	2.93	3.28
1868	3.05	2.36	2.19	2.12	1.58	2.73	3.05	2.78	3.30	2.85	3.30
1869	2.77	2.34	2.23	2.30	1.64	2.59	3.14	2.76	3.21	2.89	3.12
1870	2.98	2.83	2.29	2.22	1.67	2.60	3.12	2.69	3.63	2.94	3.25
1871	3.00	3.48	2.26	2.22	1.64	2.88	3.40	3.07	3.40	3.00	3.89
1872	3.05	2.20	2.13	2.23	1.81	2.88	2.92	3.11	2.97	3.29	3.27	4.22
1873	3.00	2.33	2.11	2.24	1.83	2.81	2.79	3.15	2.90	3.16	3.87	6.51
1874	3.03	2.12	2.23	2.33	1.73	2.65	2.56	3.10	2.84	3.10	3.13	4.26
1875	3.07	2.32	2.28	2.34	1.85	2.74	2.63	3.14	2.98	3.25	2.96	3.69
1876	2.87	2.26	2.10	2.10	1.73	2.62	2.56	3.05	2.78	3.15	2.94
1877	2.81	2.17	2.04	2.08	1.75	2.57	3.02	2.88	3.11
<i>Medie annuali:</i> .	2.99	2.40	2.22	2.22	1.71	2.74	2.74	3.10	2.88	3.28	3.15	3.84

a) Vedansi le note a piè della tavola delle cifre effettive.

Segue Tavola LVIII. bis

ANNI	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna	Grecia <i>a)</i>	Rumania	Serbia <i>b)</i>
1865	2.45	2.58	1.94	1.66	2.30	3.30	2.01	2.55	
1866	3.13	2.86	2.00	1.70	2.08	3.36	2.83	1.88	2.43	
1867	2.15	2.36	1.96	1.85	1.99	3.81	2.95	1.93	2.57	
1868	2.16	2.48	2.10	1.84	1.93	7.93	3.29	2.23	3.27	
1869	2.18	2.31	2.23	1.71	1.91	2.50	3.30	2.23	2.97	
1870	2.58	2.32	2.57	1.98	1.62	1.91	1.80	3.06	2.19	2.22	3.22
1871	2.76	2.85	2.94	1.72	1.69	1.94	1.77	2.02	2.29	3.24
1872	2.22	2.32	2.57	1.63	1.66	1.83	1.96	2.09	2.65	3.20
1873	2.27	2.14	2.40	1.72	1.69	1.84	2.34	2.47	2.84	3.23
1874	2.23	2.05	2.26	2.03	1.82	1.98	2.40	3.04	3.68
1875	2.40	2.27	2.54	2.03	1.88	2.10	2.27	2.81	3.13
1876	2.42	2.19	2.35	1.95	1.89	1.97	2.17	2.52	4.20
1877	2.35	2.22	1.85	1.70	3.24
Medie annuali.	2.40	2.35	2.49	1.93	1.75	1.98	2.94	3.12	2.12	2.62	3.15

Morti distinti per sesso. *c)*

Tavola LIX.

ANNI	ITALIA		FRANCIA		INGHILTERRA E GALLE		IMPERO GERMANICO		PRUSSIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	385 004	361 681	467 530	454 357	252 218	238 691	274 108	256 049
1866	379 097	354 093	449 752	434 821	256 402	244 287	335 200	318 872
1867	443 384	423 481	441 204	425 683	242 588	228 487	318 429	295 782
1868	400 076	377 148	471 225	450 813	247 107	233 515	341 418	317 310
1869	368 230	345 602	442 988	421 332	254 863	239 965	327 143	304 899
1870	399 649	373 520	553 037	493 872	265 586	249 743	332 250	306 713
1871	404 244	374 554	692 233	578 777	265 563	249 316	360 307	339 190
1872	428 280	399 218	409 811	383 253	255 135	237 130	614 295	580 437	372 941	351 914
1873	415 996	397 977	433 804	410 784	254 985	237 535	609 308	564 647	363 862	334 504
1874	423 681	403 572	400 866	380 843	272 178	254 454	584 398	537 759	340 773	309 805
1875	431 756	411 405	434 292	410 770	282 202	264 251	613 090	559 303	356 860	320 942
1876	409 786	386 634	433 836	400 238	265 076	245 239	596 310	537 317	349 009	310 528
1877	408 713	384 104	414 304	387 650	353 196	318 833

a) Vedasi la nota *g)* alla pagina XVII.*b)* Vedasi la nota nella tavola delle cifre effettive. Le medie degli anni 1876 e 1877 sono calcolate sulla popolazione del 1875.*c)* Vedansi le note a pagina CXLVI.*d)* Si aggiungano 737 maschi e 536 femmine, che morirono nel 1875, ma la cui morte venne a cognizione soltanto nel 1876.

Segue Tavola LIX.

ANNI	BAVIERA		SASSONIA		WÜRTTEMBERG a)		AUSTRIA CISLEITANA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	76 053	71 620	36 528	33 998	31 163	29 896	307 911	290 952
1866	75 305	70 066	37 711	35 816	29 753	28 212	418 532	390 806
1867	73 350	68 619	34 844	32 005	28 854	26 651	298 600	281 455
1868	75 666	71 968	35 137	33 112	30 359	28 668	295 694	275 864
1869	78 893	73 434	35 712	32 980	30 590	28 271	302 104	281 891
1870	79 049	72 534	35 782	32 202	33 898	31 994	311 083	287 498
1871	85 720	79 635	41 107	37 449	30 434	28 379	322 392	294 337
1872	79 130	73 563	39 535	37 191	b) 29 300	b) 27 881	352 141	324 881
1873	81 070	74 699	40 176	36 839	30 214	28 245	419 316	391 834
1874	79 563	74 393	39 797	36 008	29 912	27 964	344 558	318 371
1875	81 950	75 734	43 297	39 108	31 567	29 649	330 061	304 027
1876	80 591	73 558	41 549	36 572	31 059	29 119	331 533	302 830
1877	c) 81 232	c) 73 388	43 042	38 858	30 427	28 223	353 547	324 201
ANNI	UNGHERIA		SVIZZERA		BELGIO		OLANDA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	200 275	185 335	62 313	60 028	46 231	44 843
1866	260 118	243 925	77 152	73 964	51 738	50 116
1867	224 906	211 528	54 206	51 370	43 118	41 649
1868	229 940	213 859	55 175	52 381	45 745	44 199
1869	222 494	201 612	55 768	53 839	41 751	40 802
1870	233 890	212 195	35 287	33 459	60 572	57 787	47 175	45 891
1871	279 440	255 910	39 599	34 403	75 070	70 687	54 303	52 675
1872	302 901	277 544	31 170	28 588	62 041	58 086	48 550	46 044
1873	450 603	423 452	31 819	29 857	58 589	54 284	45 716	43 571
1874	299 855	271 873	31 325	29 520	56 939	52 656	43 446	41 623
1875	262 273	238 728	34 211	31 902	63 828	58 652	49 541	47 293
1876	35 120	31 699	60 861	55 926	46 383	43 804
1877	33 926	31 427	44 504	41 785

a) Fino al 1870 inclusivamente nel numero dei morti sono compresi anche i nati-morti.

b) Sono da aggiungersi due morti di cui non si conosce il sesso.

c) Per formare il totale si deve aggiungere un fanciullo morto non classificato per sesso.

Segue Tavola LIX.

ANNI	SVEZIA		NORVEGIA		DANIMARCA		FINLANDIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	40 715	38 501	14 271	13 795	20 125	19 141
1866	42 497	40 229	14 777	14 216	18 056	17 651
1867	42 014	40 058	16 185	15 523	17 421	17 132
1868	45 167	42 640	16 288	15 449	17 041	16 775
1869	47 247	45 528	15 099	14 435	16 908	16 873	21 815	21 860
1870	41 805	40 644	14 372	13 748	17 370	16 771	15 917	15 924
1871	36 321	35 725	15 044	14 523	17 778	17 399	16 011	15 947
1872	35 155	33 647	14 818	14 354	16 775	16 658	18 111	17 778
1873	37 288	36 237	15 076	14 752	17 212	17 088	21 936	21 589
1874	44 952	42 808	16 499	15 953	19 048	17 998	22 976	22 249
1875	45 260	43 179	20 069	19 354	22 056	21 384
1876	43 930	42 404	19 107	18 258	21 579	20 572
1877	42 616	40 559

ANNI	SPAGNA		GRECIA a)		RUMANIA		SERBIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1865	275 729	262 851	15 396	13 962	15 987	14 276
1866	241 452	222 232	14 579	12 829	15 367	14 042
1867	253 012	234 139	14 933	13 201	16 653	14 972
1868	286 649	262 041	17 018	15 426	21 390	19 646
1869	282 598	267 962	17 262	15 299	20 212	17 950
1870	266 038	246 211	61 514	50 449	22 837	20 419
1871	62 679	51 897	22 482	20 165
1872	71 404	61 104	22 186	20 200
1873	76 110	65 872	22 370	20 787
1874	81 497	70 750	25 669	24 007
1875	74 955	65 754	22 373	20 636
1876	67 569	58 288	30 931	26 764
1877	23 640	21 863

a) Non si poté verificare se siano compresi o meno i nati-morti. Si arguisce però che questi siano inclusi nel numero totale dei morti, in base al fatto che vi ha per la Grecia fra la mortalità dei maschi e quella delle femmine un rapporto maggiore di quello che si riscontra per gli altri paesi, ad eccezione della Rumania e della Serbia, per le quali, in mancanza di dati positivi, si potrebbe fare la stessa congettura.

Per il Portogallo non abbiamo potuto trovare che le cifre del 1862: nessuna statistica fu pubblicata ulteriormente.

PORTOGALLO.

ANNI	Maschi	Femmine	Quanti maschi per 100 femmine
1862	44 343	44 399	99

Morti maschi per 100 femmine. ^{a)}

Tavola LIX. bis

ANNI	Italia	Francia	Inghilterra e Galles	Impero Germanico	Prussia	Baviera	Sassonia	Württemberg	Austria Cisleitana	Ungheria	Svizzera	Belgio	Olanda	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna	Grecia	Romania	Serbia
1865	106	103	106	106	107	106	107	104	106	108	104	103	106	108	105	104	102	107	110	112
1866	107	103	105	105	105	107	105	106	106	106	105	103	105	104	102	104	102	107	113	109
1867	105	104	106	106	108	107	109	108	106	106	106	104	105	104	101	104	101	107	113	111
1868	106	105	106	106	108	105	106	106	107	107	106	103	106	105	101	105	100	108	110	109
1869	107	105	106	106	107	107	108	108	107	110	104	102	104	105	100	100	105	112	113	113
1870	107	112	106	106	108	109	111	106	108	110	110	105	105	105	103	100	100	107	122	112
1871	108	120	107	107	106	108	110	107	110	109	115	106	103	102	104	102	100	100	105	121	111
1872	107	107	108	106	106	107	106	105	108	109	109	107	105	104	103	101	102	102	105	117	110
1873	105	106	107	108	109	108	109	107	107	106	107	108	105	103	102	100	100	102	105	116	108
1874	105	105	107	109	110	107	110	107	108	110	106	108	104	105	108	105	103	105	103	115	106
1875	105	105	107	110	111	108	111	106	109	110	107	109	105	105	105	104	103	103	105	114	108
1876	106	108	108	111	112	110	114	106	109	111	109	106	104	105	105	105	105	105	105	117	116
1877	105	107	110	111	111	107	109	108	107	105	108
Medie annuali.	106	107	107	109	108	108	109	106	108	108	108	106	104	104	104	102	102	106	112	117	110

a) Vedansi le note a pagina CXLVI.

Tavola LX.

A N N I	NUMERO DEI MORTI PER COMPARTIMENTI															TOTALE	
	Piemonte	Liguria	Lombardia a)	Veneto a)	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	
1862 .	79 174	20 956	88 647	63 836	14 038	27 592	63 462	45 981	90 273	42 792	20 673	37 707	68 982	17 099	681 212
1863 .	80 442	20 436	103 045	68 866	62 147	15 365	28 187	62 570	41 444	80 806	46 128	19 928	39 947	69 556	21 297	760 164
1864 .	79 295	22 840	102 471	73 336	57 271	14 687	25 445	61 428	38 143	75 718	43 140	17 562	35 460	70 436	19 904	737 136
1865 .	80 330	22 566	100 280	72 742	59 729	13 710	27 931	61 035	33 887	82 793	48 465	15 651	35 177	72 490	19 899	746 685
1866 .	80 197	22 404	101 789	71 409	59 539	13 897	24 645	60 941	34 526	87 212	39 987	15 963	32 983	72 551	15 147	733 190
1867 .	92 277	21 873	121 079	70 026	63 042	14 305	23 706	59 145	39 945	89 128	65 466	18 799	36 433	133 499	18 142	866 865
1868 .	79 901	19 983	93 805	70 014	63 723	15 317	25 557	64 670	36 204	89 758	48 132	19 559	43 680	84 550	22 371	777 224
1869 .	76 096	19 383	95 842	66 675	57 794	13 440	23 293	60 887	32 723	75 134	44 620	18 444	33 607	76 797	19 097	713 852
1870 .	83 216	24 517	104 982	74 320	63 480	14 038	24 271	63 752	35 980	82 764	50 476	19 897	35 578	75 568	20 330	773 169
1871 .	79 861	21 959	100 887	76 990	64 743	13 322	25 149	63 104	42 901	92 765	51 951	20 464	32 859	69 930	22 413	778 798
1872 .	78 625	22 269	101 565	72 742	65 099	14 110	26 159	70 261	29 103	47 968	89 655	46 966	19 418	44 221	77 839	21 498	827 498
1873 .	79 603	25 093	100 594	78 334	62 880	15 340	27 686	70 205	28 123	44 793	89 138	44 356	18 288	36 656	73 107	19 777	813 973
1874 .	76 740	23 994	111 086	78 299	61 920	14 937	26 304	74 039	28 238	40 596	87 872	49 797	19 296	37 410	77 478	19 247	827 253
1875 .	79 062	23 022	112 854	75 398	63 742	15 484	25 023	74 106	29 002	39 436	89 588	49 312	19 693	43 475	83 146	20 818	843 161
1876 .	78 488	21 817	106 666	76 886	61 977	16 262	27 848	63 341	28 320	39 002	82 368	41 004	15 929	38 398	77 228	20 886	796 420
1877 .	79 213	22 829	100 374	76 521	63 060	14 936	26 492	60 621	25 355	41 404	82 222	42 220	16 842	35 388	80 286	20 054	787 817

Nei singoli compartimenti la mortalità per sessi fu la seguente, negli ultimi due anni, e nel quinquennio 1872-76.

Tavola LXI.

COMPARTIMENTI	MORTI						Morti maschi per 100 femmine		Abitanti (Censim. 1871) per 1 morto		Morti per 100 abitanti (Censim. 1871)	
	1877		1876		1872-76 Media annua							
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	1877	1872-76	1877	1872-76	1877	1872-76
Piemonte	40 315	38 898	40 317	38 171	39 940	38 564	104	104	36.60	36.94	2.73	2.71
Liguria	11 531	11 298	11 172	10 645	11 910	11 329	102	105	36.96	36.31	2.71	2.75
Lombardia	51 284	49 090	54 693	51 973	54 680	51 873	104	105	34.48	32.48	2.90	3.08
Veneto	39 296	37 225	39 723	37 163	39 017	37 315	106	105	34.54	34.62	2.90	2.89
Emilia	32 373	30 687	31 642	30 335	32 290	30 834	105	105	33.52	33.49	2.98	2.99
Umbria	7 775	7 161	8 232	8 030	7 642	7 584	109	101	36.77	36.10	2.72	2.75
Marche	13 469	13 023	14 225	13 623	13 433	13 171	103	102	34.56	34.41	2.89	2.91
Toscana	30 852	29 769	32 448	30 893	35 889	34 501	104	104	35.34	30.43	2.88	3.29
Roma	13 797	11 558	15 442	12 878	15 578	12 979	119	120	33.00	29.30	3.03	3.41
Abruzzi e Molise .	20 932	20 472	19 796	19 206	21 503	20 856	102	103	30.99	30.29	3.23	3.30
Campania	41 902	40 320	41 835	40 533	44 878	42 846	104	105	33.50	31.40	2.98	3.18
Puglie	21 573	20 647	21 304	19 700	24 165	22 122	104	109	33.65	30.70	2.97	3.26
Basilicata	8 597	8 245	8 294	7 635	9 524	9 001	104	106	30.31	27.56	3.30	3.63
Calabrie	18 006	17 382	19 786	18 612	20 641	19 391	104	106	34.09	30.13	2.93	3.32
Sicilia	41 555	38 731	40 143	37 085	40 220	37 540	105	107	32.19	33.23	3.11	3.01
Sardegna	10 456	9 598	10 734	10 152	10 589	9 856	109	107	31.75	31.14	3.15	3.21

a) Vedasi la nota a pagina XII relativa alla provincia di Mantova.

I Morti distinti per stato civile.

I morti del 1877 si distinguono per stato civile come segue:

MORTI NEL 1877

	TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 morti	Maschi su 100 femmine
Celibi	513 068	271 079	241 989	65.13	112
Coniugati	165 713	91 419	74 294	21.03	123
Vedovi	108 148	40 589	67 559	13.73	60
Stato civile ignoto	888	626	262	0.11	239
COMPLESSO	787 817	403 713	384 104	100.00	105

Facciamo la stessa classificazione separatamente pei comuni urbani e pei rurali, per gli ultimi due anni.

MORTI NEL 1876

	TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 morti	Maschi su 100 femm.
Comuni urbani	Celibi	173 094	92 673	66.08	115
	Coniugati	55 081	31 860	21.03	137
	Vedovi	33 181	11 903	12.67	56
	Stato civile ignoto	587	408	0.22	228
Comuni rurali	Celibi	359 328	189 604	67.23	112
	Coniugati	106 181	56 244	19.87	113
	Vedovi	68 724	26 956	12.86	65
	Stato civile ignoto	244	138	0.04	139

MORTI NEL 1877

	TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 morti	Maschi su 100 femm.
Comuni urbani	Celibi	173 155	91 692	64.82	113
	Coniugati	57 499	33 193	21.53	137
	Vedovi	35 831	12 669	13.41	55
	Stato civile ignoto	632	452	0.24	251
Comuni rurali	Celibi	339 913	179 387	65.28	112
	Coniugati	108 214	58 226	20.78	116
	Vedovi	72 317	27 920	13.89	63
	Stato civile ignoto	256	174	0.05	212

MORTI NEL QUINQUENNIO 1872-76

	TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 morti	Maschi su 100 fem.
Celibi	2 713 083	1 435 964	1 277 119	66.04	112
Coniugati	847 865	465 864	382 001	20.64	122
Vedovi	545 946	206 664	339 282	13.29	61
Stato civile ignoto . . .	1 411	1 007	404	0.03	249
COMPLESSO . . .	4 108 305	2 109 499	1 998 806	100.00	106

MORTI NEL NOVENNIO 1863-71 a)

	TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 morti	Maschi su 100 femmine
Celibi	4 295 419	2 305 453	1 989 966	65.24	116
Coniugati	1 419 930	774 356	645 574	21.57	120
Vedovi	868 780	318 659	550 121	13.19	57
COMPLESSO . . .	6 584 129	3 398 468	3 185 661	100.00	107

Prendiamo ad osservare in quali rapporti stessero fra loro, nei vari compartimenti, i morti divisi per stato civile negli ultimi tre anni.

Tavola LXII.

COMPARTIMENTI	TOTALE	MORTI NEL 1875							
		CELIBI		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO	
		Totali	Per 100 morti	Totali	Per 100 morti	Totali	Per 100 morti	Totali	Per 100 morti
Piemonte	79 062	48 671	61.56	18 636	23.57	11 745	14.85	10	0.02
Liguria	23 022	14 547	63.19	5 122	22.25	3 347	14.54	6	0.02
Lombardia	112 854	74 711	66.20	23 567	20.88	14 554	12.90	22	0.02
Veneto	75 398	47 480	62.97	16 373	21.72	11 536	15.30	9	0.01
Emilia	63 742	40 990	64.31	13 641	21.40	9 098	14.27	13	0.02
Umbria	15 484	10 410	67.23	2 537	16.38	2 531	16.35	6	0.04
Marche	25 023	16 007	63.97	5 109	20.42	3 906	15.61	1
Toscana	74 106	51 502	69.50	13 909	18.77	8 604	11.61	91	0.12
Roma	29 002	19 118	65.92	6 496	22.40	3 364	11.60	24	0.08
Abruzzi e Molise	39 436	24 917	63.18	8 828	22.39	5 691	14.43
Campania	89 588	58 165	64.92	18 377	20.51	13 022	14.54	24	0.03
Puglie	49 312	33 786	68.51	9 757	19.79	5 768	11.70	1
Basilicata	19 693	12 795	64.97	4 249	21.58	2 649	13.45
Calabrie	43 475	28 939	66.56	9 071	20.86	5 464	12.58	1
Sicilia	83 146	59 913	72.06	14 774	17.77	8 436	10.14	23	0.03
Sardegna	20 818	13 780	66.19	4 427	21.27	2 607	12.52	4	0.02
COMPLESSO . . .	843 161	555 731	65.91	174 873	20.74	112 322	13.32	235	0.03

a) Esclusa la provincia di Roma.

Tavola LXII, bis

COMPARTIMENTI	TOTALE	MORTI nel 1876							
		CELIBI		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO	
		TOTALE	Per 100 morti	TOTALE	Per 100 morti	TOTALE	Per 100 morti	TOTALE	Per 100 morti
Piemonte	78 488	50 534	64.38	17 152	21.85	10 798	13.76	4	0.01
Liguria	21 817	13 960	63.99	4 654	21.33	3 196	14.65	7	0.03
Lombardia	106 666	71 801	67.31	21 367	20.03	13 469	12.63	29	0.03
Veneto	76 886	50 192	65.28	15 927	20.72	10 720	13.94	47	0.06
Emilia	61 977	41 625	67.16	12 386	19.99	7 923	12.78	43	0.07
Umbria	16 262	11 570	71.15	2 389	14.69	2 303	14.16
Marche	27 848	19 467	69.90	4 895	17.58	3 473	12.47	13	0.05
Toscana	63 341	42 535	67.15	12 681	20.02	8 042	12.70	83	0.13
Roma	28 320	19 520	68.93	5 621	19.85	3 145	11.10	34	0.12
Abruzzi e Molise	39 002	25 493	65.37	8 289	21.25	5 208	13.35	12	0.03
Campania	82 368	53 713	65.21	16 844	20.45	11 579	14.06	232	0.28
Puglie	41 004	27 853	67.93	8 383	20.44	4 737	11.55	31	0.08
Basilicata	15 929	10 325	64.82	3 535	22.19	2 038	12.79	31	0.20
Calabrie	38 398	25 407	66.17	8 121	21.16	4 853	12.64	14	0.03
Sicilia	77 228	54 586	70.68	14 611	18.92	7 798	10.10	233	0.30
Sardegna	20 886	13 841	66.27	4 404	21.08	2 623	12.56	18	0.09
COMPLESSO	796 420	532 422	66.85	161 262	20.25	101 905	12.80	831	0.10

Tavola LXII. ter

MÖRTI NEL 1877

COMPARTIMENTI	CIFRE EFFETTIVE					Per 100			
	TOTALE	Celibi	Coniu-	Vedovi	Stato	Celibi	Coniu-	Vedovi	Stato
		gati	gati	civile	ignoto				
Piemonte	79 213	50 302	17 507	11 383	21	63.50	22.10	14.37	0.03
Liguria	22 829	14 531	5 000	3 296	2	63.65	21.90	14.44	0.01
Lombardia	100 374	65 548	21 008	13 779	39	65.30	20.93	13.73	0.04
Veneto	76 521	47 784	16 803	11 881	53	62.45	21.96	15.52	0.07
Emilia	63 060	40 789	13 324	8 904	43	64.68	21.13	14.12	0.07
Umbria	14 936	9 421	3 240	2 254	21	63.08	21.69	15.09	0.14
Marche	26 492	17 495	5 163	3 817	17	66.04	19.49	14.41	0.06
Toscana	60 621	38 960	12 771	8 811	79	64.27	21.07	14.53	0.13
Roma	25 355	16 535	5 506	3 230	84	65.21	21.72	12.74	0.33
Abruzzi e Molise	41 404	26 965	8 804	5 567	68	65.13	21.26	13.45	0.16
Campania	82 222	53 353	17 001	11 635	233	64.89	20.68	14.15	0.28
Puglie	42 220	29 561	7 828	4 798	33	70.02	18.54	11.36	0.08
Basilicata	16 842	11 045	3 571	2 184	42	65.58	21.20	12.97	0.25
Calabrie	35 388	22 591	7 728	5 051	18	63.84	21.84	14.27	0.05
Sicilia	80 286	55 646	15 790	8 725	125	69.31	19.67	10.87	0.15
Sardegna	20 054	12 542	4 669	2 833	10	62.54	23.28	14.13	0.05
COMPLESSO	787 817	513 068	165 713	108 148	888	65.13	21.03	13.73	0.11

Seguono le cifre assolute e le proporzioni dei morti per sesso e per stato civile, nei varî Stati che abbiamo preso a confrontare tra loro.

Morti distinti per Sesso e per Stato civile.

(Cifre effettive)

Tavola LXIII.

STATO CIVILE	ITALIA											
	1877			1876			Quinquennio 1872-76			Novennio 1863-71 a)		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Celibi	513 068	271 079	241 989	532 422	282 277	250 145	2 713 083	1 435 964	1 277 119	4 295 419	2 305 453	1 989 966
Coniugati	165 713	91 419	74 294	161 262	88 104	73 158	847 865	465 864	382 001	1 419 930	774 356	645 574
Vedovi	108 148	40 589	67 559	101 905	38 859	63 046	545 946	206 664	339 282	868 780	318 659	550 121
Divorziati
Stato civile ignoto	888	626	262	881	546	285	1 411	1 007	404
TOTALE . .	737 817	403 713	384 104	796 420	409 786	386 634	4 108 305	2 109 499	1 998 886	6 584 129	3 398 468	3 185 661

STATO CIVILE	FRANCIA					
	1873			Quinquennio 1869-73 b)		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celibi	412 267	218 161	194 106	2 371 958	1 297 699	1 074 259
Coniugati	255 510	142 296	113 214	1 450 831	808 975	641 856
Vedovi	176 811	73 347	103 464	913 389	379 372	534 017
Divorziati
Stato civile ignoto
TOTALE	844 588	433 804	410 784	4 736 178	2 486 046	2 250 132

a) Nelle cifre del novennio 1863-71 è compreso il Veneto a contare dall'anno 1867; ma ne è esclusa la provincia di Roma, la quale invece concorre a formare le cifre del quinquennio 1872-76 e degli anni 1876 e 1877.

b) Manca il dipartimento della Senna nel 1871.

Segue Tavola LXIII.

STATO CIVILE	P R U S S I A								
	1 8 7 6			1 8 7 7			Novennio 1868-76		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Celibi	420 090	228 696	191 394	432 085	233 279	198 806	3 770 399	2 026 325	1 744 074
Coniugati	150 362	85 939	64 423	150 929	86 002	64 927	1 451 730	809 142	642 588
Vedovi	87 993	33 847	54 146	87 989	33 406	54 583	809 089	305 367	503 722
Divorziati	1 092	527	565	1 026	509	517	9 150	3 729	5 415
Stato civile ignoto
TOTALE	659 537	349 009	310 528	672 039	353 196	318 833	6 040 368	3 144 563	2 895 805

STATO CIVILE	SASSONIA						WÜRTTEMBERG					
	Sessennio 1865-70			1 8 7 6			1 8 7 7			Sessennio 1871-76		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
a)
Celibi	269 606	143 993	125 613	40 957	21 514	19 443	39 648	20 878	18 770	236 400	124 722	111 678
Coniugati	94 255	53 096	41 159	11 647	6 376	5 271	11 701	6 424	5 277	72 812	39 184	33 628
Vedovi	51 960	18 620	33 340	7 481	3 126	4 355	7 183	3 052	4 131	44 028	18 368	25 660
Divorziati	72	26	46	91	47	44	346	146	200
Stato civile ignoto . . .	6	5	1	21	17	4	27	26	1	177	156	21
TOTALE	415 827	215 714	200 113	60 178	31 059	29 119	58 650	30 427	28 223	353 763	182 576	171 187

STATO CIVILE	B A V I E R A								
	1 8 7 6			1 8 7 7					
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine			
Celibi	104 180	55 498	48 682	104 104	55 497	48 607			
Coniugati	30 942	16 985	13 957	31 732	17 794	13 938			
Vedovi	18 722	7 902	10 820	18 579	7 813	10 766			
Divorziati	108	50	58	141	68	73			
Stato civile ignoto	197	156	41	64	60	4			
TOTALE	154 149	80 591	73 558	b) 154 620	81 232	73 388			

a) Sono compresi anche i divorziati.

b) A formare il totale manca un morto che non fu distinto per sesso.

Segue Tavola LXIII.

STATO CIVILE	BELGIO								
	1875			1876			Decennio 1866-75		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Celibi	72 115	38 577	33 538	67 570	35 971	31 599	713 503	377 473	336 030
Coniugati	30 163	16 606	13 557	29 639	16 455	13 184	300 064	162 648	137 416
Vedovi	20 202	8 645	11 557	19 578	8 435	11 143	189 470	79 219	110 251
Divorziati
Stato civile ignoto
TOTALE	122 480	63 828	58 652	116 787	60 861	55 926	1 203 037	619 340	583 697

STATO CIVILE	OLANDA								
	1876			1877			Undicennio 1866-76		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Celibi	55 674	29 873	25 801	52 957	28 419	24 538	629 907	334 906	295 001
Coniugati	21 499	11 353	10 146	20 690	11 097	9 593	240 796	126 996	113 800
Vedovi	12 937	5 105	7 832	12 554	4 938	7 616	143 812	55 258	88 554
Divorziati	41	21	20	44	9	35	348	152	196
Stato civile ignoto	36	31	5	44	41	3	270	254	16
TOTALE	90 187	46 383	43 804	86 289	44 504	41 785	1 015 133	517 566	497 567

STATO CIVILE a)	SVEZIA								
	1876			1877			Dodicennio 1865-76		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Celibi	50 734	26 782	23 952	49 310	26 330	22 980	547 347	292 756	254 591
Coniugati	21 292	12 030	9 262	20 319	11 454	8 865	260 813	147 368	113 445
Vedovi	14 308	5 118	9 190	13 546	4 832	8 714	175 731	62 167	113 564
Divorziati
Stato civile ignoto
TOTALE	86 334	43 930	42 404	83 175	42 616	40 559	983 891	502 291	481 600

a) I divorziati sono compresi fra i vedovi.

Segue Tavola LXIII.

STATO CIVILE	DANIMARCA			S V I Z Z E R A					
	Decennio 1865-74			1876			1877		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celibi	212 716	112 894	99 822	36 716	19 808	16 908	37 739	20 190	17 549
Coniugati	99 937	55 165	44 772	18 021	10 131	7 890	16 572	9 047	7 525
Vedovi	59 066	21 282	37 784	11 324	4 730	6 594	10 446	4 312	6 134
Divorziati	328	158	170	277	142	135
Stato civile ignoto	430	298	137	319	235	84
TOTALE	371 719	189 341	182 378	66 819	35 120	31 699	65 353	33 926	31 427

STATO CIVILE	S P A G N A			R U M A N I A			GRECIA			
	1870			Quinquennio 1865-69			Triennio 1872-74			
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	
Celibi	316 779	168 789	147 990	1 622 990	864 549	758 441	262 879	143 120	119 759	84 377
Coniugati	120 635	65 826	54 809	605 710	328 246	277 464	121 515	68 355	53 160	47 503
Vedovi	74 835	31 423	43 412	359 965	146 645	213 320	a) 42 343	17 536	24 807	18 025
Divorziati
Stato civile ignoto
TOTALE	512 249	266 038	246 211	2 588 665	1 339 440	1 249 225	426 737	229 011	197 729	149 905

Anche per questo oggetto la statistica del Portogallo si arresta al 1862.

P O R T O G A L L O.

ANNI	Totale	Celibi	Coniugati	Vedovi	Stato civile ignoto
1862	88 742	56 708	18 642	12 925	467

a) Compresi anche i divorziati.

Morti per sesso e per stato civile. a)

(Cifre proporzionali).

Tavola LXIII. b)

STATO CIVILE	ITALIA				FRANCIA			
	1877	1876	Quinquennio 1872-76	Novennio 1863-71	1873	Quinquennio 1869-73		
Celibi	65.13	112	66.85	113	66.94	112	65.24	116
Coniugati.	21.03	123	20.25	120	20.84	122	21.57	120
Vedovi	13.73	60	13.80	62	13.29	61	13.19	57
Divorziati
Stato civile ignoto .	0.11	239	0.10	192	0.08	249

STATO CIVILE	PRUSSIA				BAVARIA				SASSONIA				WÜRTTEMBERG			
	1876	1877	Novennio 1868-76	1876	1877	1876	1877	Sessennio 1865-70	1876	1877	Sessennio 1871-76	1876	1877	1876	1877	1876
Proporzioni a 100 morti
Quantii maschi su 100 femmine
Celibi	63.70	119	64.29	117	62.42	116	67.58	114	67.33	114	64.84	115	68.06	111	67.62	111
Coniugati.	22.80	133	22.46	132	24.03	126	20.07	122	20.52	127	22.67	129	19.36	121	19.95	121
Vedovi	13.34	62	13.09	61	13.40	61	12.15	73	12.02	73	12.49	55	12.43	71	12.24	74
Divorziati	0.16	9	0.16	9	0.15	69	0.07	86	0.09	93	0.12	56	0.15	107
Stato civile ignoto	0.13	380	0.04	1.500	500	0.03	425	0.04	2.600	0.05	743

STATO CIVILE	BELGIO				OLANDA				SVEZIA							
	1875	1876	Decennio 1866-75	1876	1877	-Undicennio 1866-76	1876	1877	Dodicienn. 1865-76	1876	1877	Dodicienn. 1865-76				
Proporzioni a 100 morti				
Quantii maschi su 100 femmine				
Celibi	58.88	115	57.86	114	59.31	112	61.73	116	61.38	116	62.05	113	58.77	112	59.28	115
Coniugati.	24.63	122	25.38	125	24.94	11	23.84	112	23.98	111	23.72	111	21.66	130	24.43	129
Vedovi	16.49	74	16.76	76	15.75	78	14.34	65	14.54	65	14.17	62	16.57	56	16.99	55
Divorziati	0.05	105	0.05	26	0.03	77	
Stato civile ignoto	0.04	620	0.05	1.333	0.03	1.587	

a) Vedansi le note nella tavola delle cifre effettive.

Segue Tavola LXIII. bis

STATO CIVILE	DANIMARCA			S V I Z Z E R A			S P A G N A			G R E C I A			R U M A N I A			Portogallo	
	Decennio 1865-74		Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine	1876		Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine	1877		Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine	Quinquennio 1865-69		Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine	Triennio 1872-74
	Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine			Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine			Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine			Proporzioni a 100 morti	Quanti maschi su 100 femmine			
Celibi	57.22	113	54.95	117	57.75	115	61.84	114	62.61	114	56.29	61.60	111	63.90			
Coniugati	26.88	123	26.97	128	25.36	120	23.55	120	23.39	118	31.69	28.48	128	21.01			
Vedovi	15.90	56	16.95	72	15.98	70	14.61	72	14.00	69	12.02	9.92	71	14.56			
Divorziati	0.49	93	3.42	105	0.53			
Stato civile ignoto	0.64	214	0.49	280			

Il numero delle morti paragonato a quello delle nascite.

Il numero dei morti in Italia rimane ogni anno inferiore a quello dei nati, e questo fatto ha riscontro coll'incremento annuale della popolazione, bilanciandosi fra loro, con poca differenza, i movimenti di emigrazione ed immigrazione dall'estero.

La proporzione delle morti alle nascite dal 1862 a tutto il 1877 ha variato come segue, rispetto a 100 nascite.

Tavola LXIV.

A N N I	M O R T I		
	Per 100 nascite	maschili per 100 nascite maschili	femminili per 100 nascite femminili
1862 a)	82.	82	81
1863	79	79	78
1864	79	79	78
1865	78	78	78
b) 1866	75	75	75
1867	93	93	94
1868	86	86	86
1869	75	75	75
1870	81	81	81
1871	81	82	81
1872	81	81	81
1873	83	82	83
1874	87	86	88
1875	81	81	82
1876	78	78	74
1877	77	76	77

a) Esclusi il Veneto, Mantova e la provincia di Roma.

b) Non è compresa la provincia di Roma.

Vediamo le proporzioni speciali per ogni compartimento.

Tavola LXV.

COMPARTIMENTI	MORTI PER 100 NASCITE			MORTI MASCHILI per 100 nascite maschili			MORTI FEMMINILI per 100 nascite femminili		
	1877	Quin- quennio 1872-76	Novennio 1863-71	1877	Quin- quennio 1872-76	Novennio 1863-71	1877	Quin- quennio 1872-76	Novennio 1863-71

Piemonte	75	75	79	74	74	78	76	76	80
Liguria	78	79	74	78	78	74	79	80	73
Lombardia	75	81	81	74	80	80	76	81	81
Veneto	79	75	75	78	74	75	80	76	76
Emilia	84	84	81	83	83	81	84	85	81
Umbria	82	81	77	82	80	76	81	83	78
Marche	83	87	79	81	85	78	85	88	82
Toscana	78	88	76	77	87	75	78	89	77
Roma	85	97	91	103	80	91
Abruzzi e Molise	80	87	80	78	86	80	82	88	80
Campania	76	84	84	75	84	85	76	85	83
Puglie	70	77	87	70	79	88	70	76	86
Basilicata	75	88	89	74	88	89	76	89	80
Calabrie	73	85	81	73	86	82	73	85	80
Sicilia	71	72	84	72	72	86	71	72	82
Sardegna	80	82	86	81	83	87	80	82	85

I morti per età, sesso e stato civile.

Nelle tavole seguenti classifichiamo i morti per sesso, età e stato civile: formiamo, cioè, delle tavole *mortuarie*, così chiamate, per opposizione alle *tavole di mortalità*, che sono intese a determinare la graduale estinzione di una generazione, o a stabilire la mortalità specifica per cento o per mille individui di ogni classe di età o della popolazione complessiva.

Esaminiamo per ora quali risultati fornisce una semplice tavola *mortuaria* formata sui dati del 1877, analogamente a quanto fu praticato sulle cifre degli anni precedenti. Essa ci dice:

che più di una *decima parte* dei defunti (11,50) non avevano oltrepassato il primo mese di vita;

che un quarto circa (27,18 per 100) dei morti non avevano superato un anno di età;

che i morti dalla nascita a 15 anni formano il 54,11 per 100 di tutti i morti;

che la mortalità dà pure un grave contingente nel secondo anno di età (11,69 per 100 del totale dei defunti);

che da questo secondo anno in poi la mortalità declina subito a proporzioni molto più leggere.

Si potrebbe altresì rilevare, rispetto alla mortalità reciproca dei due sessi nei vari gruppi di età:

che la preponderanza dei maschi è più specialmente notevole nei morti *dalla nascita a un mese* (123: 100); e da 50 a 55 anni (119: 100).

che all'opposto da 25 a 35 e da 90 a 95 e nei centenari prevale in grado notevole la mortalità delle femmine.

Tavola mortuaria. — Classificazione dei morti per sesso, età e stato civile.

Tavola LXVI.

ETÀ DEI MORTI	MORTI NEL 1876												QUADRIENNO 1872-75		NOVENNIO 1863-71 a)						
	COMPLESSO			CELIBI			CONIUGATI			VEDOVI			STATO CIVILE IGNOTO			Per 100 morti Maschi su 100 femmine	Per 100 morti Maschi su 100 femmine	Per 100 morti Maschi su 100 femmine			
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine						
TOTALE DEL REGNO.																	MORTI				
Dalla nascita a 1 mese	98 273	54 338	43 935	98 273	54 338	43 935	12.34	124	11.13	124	12.89	125
Da 1 mese a 3 mesi	30 605	16 328	14 277	30 605	16 328	14 277	3.84	114	3.95	113	4.25	114
3 mesi 6 »	28 487	15 248	13 239	28 487	15 248	13 239	3.58	115	3.58	115	3.57	114
6 » 9 »	30 601	16 342	14 259	30 601	16 342	14 259	3.84	115	3.84	112	3.68	112
9 » 12 »	32 104	16 632	15 472	32 104	16 632	15 472	4.03	107	3.91	107	3.73	108
Dalla nascita a 1 anno	220 070	118 888	101 182	220 070	118 888	101 182	27.63	117	26.41	116	28.12	118
Da 1 anno a 2 anni	84 289	43 323	40 966	84 289	43 323	40 966	10.58	106	11.12	105	10.86	106
2 anni 3 »	37 108	18 928	18 180	37 108	18 928	18 180	4.66	104	4.87	103	4.40	103
3 » 4 »	24 307	12 412	11 895	24 307	12 412	11 895	3.02	104	2.91	102	2.41	102
4 » 5 »	19 542	9 786	9 756	19 542	9 786	9 756	2.45	100	2.26	102	1.85	103
5 » 10 »	39 373	19 586	19 787	39 373	19 586	19 787	4.94	99	4.62	98	3.78	104
10 » 15 »	17 457	8 428	9 029	17 457	8 428	9 011	17	17	1	1	2.19	93	2.09	91	1.93	99
15 » 20 »	17 209	8 223	8 986	16 479	8 178	8 301	709	38	671	9	9	12	7	5	2.16	92	2.19	91	2.26	97
20 » 25 »	22 034	11 454	10 580	16 409	10 427	5 982	5 431	970	4 461	157	34	123	37	23	14	2.77	108	2.91	113	3.15	121
25 » 30 »	20 186	9 347	10 839	9 490	5 910	3 580	10 187	3 288	6 949	466	169	297	43	30	13	2.54	86	2.66	89	2.96	97
30 » 35 »	19 743	9 041	10 702	6 093	3 686	2 407	12 726	5 026	7 700	899	312	587	25	17	8	2.48	84	2.56	88	2.72	90
35 » 40 »	21 007	10 920	5 128	3 004	2 124	14 282	6 511	7 771	1 530	523	1 007	67	49	18	2.64	92	2.64	94	2.97	96	
40 » 45 »	20 837	10 712	10 125	4 567	2 603	1 964	13 956	7 309	6 647	2 266	766	1 500	48	34	14	2.62	106	2.68	108	2.92	108
45 » 50 »	21 989	11 867	10 122	4 166	2 335	1 831	14 400	8 882	6 018	3 374	1 112	2 262	49	38	11	2.76	117	2.88	120	2.98	120
50 » 55 »	25 611	14 103	11 508	4 317	2 461	1 856	16 034	9 711	6 328	5 182	1 878	3 304	78	53	25	3.22	123	3.22	118	3.10	118
55 » 60 »	27 625	14 588	13 037	4 275	2 323	1 952	15 865	9 726	6 139	7 430	2 502	4 928	55	37	18	3.47	112	3.35	109	3.72	107
60 » 65 »	32 753	16 547	16 206	4 791	2 602	2 189	16 535	10 016	6 519	11 367	3 896	7 471	60	33	27	4.11	102	4.32	103	4.30	101
65 » 70 »	35 525	17 643	17 882	4 636	2 453	2 183	15 347	9 554	5 793	15 492	5 607	9 885	50	29	21	4.47	99	4.51	99	4.32	95
70 » 75 »	35 537	17 716	17 821	4 246	2 207	2 039	12 914	8 507	4 407	18 303	6 962	11 341	74	40	34	4.46	99	4.69	99	4.27	94
75 » 80 »	26 889	13 507	13 382	2 906	1 435	1 471	7 551	5 284	2 267	16 380	6 754	9 626	52	34	18	3.38	101	3.37	99	3.42	96
80 » 85 »	17 218	8 588	8 630	1 723	817	906	3 669	2 629	1 040	11 768	5 105	6 663	58	37	21	2.16	99	2.41	98	2.23	100
85 » 90 »	7 221	3 652	3 569	709	327	382	1 243	934	309	5 247	2 377	2 870	22	14	8	0.91	102	0.97	100	0.92	105
90 » 95 »	2 050	939	1 111	212	82	130	288	199	89	1 539	654	885	11	4	7	0.26	85	0.29	83	0.28	92
95 » 99 »	523	251	272	62	26	36	62	49	13	397	174	223	2	2	0.07	92	0.08	76	0.09	87	
Centenari	87	38	49	15	9	6	7	3	4	58	22	36	7	4	3	0.02	78	0.01	65	0.01	70
Età ignota	230	132	98	70	41	29	39	18	21	41	12	29	80	61	19	0.03	185	0.03	227	0.04	118
TOTALE . . .	796 420	409 786	386 634	532 422	282 277	250 145	161 262	88 104	73 158	101 905	38 859	63 046	831	546	285	100.00	106	100.00	105	100.00	107

a) Esclusa la provincia di Roma.

Classificazione dei morti per sesso, età e stato civile.

Tavola LXVII.

CLXXI

MORTI NEL 1877

ETÀ DEI MORTI	COMPLESSO						CELIBI			CONIUGATI			VEDOVI			STATO CIVILE IGNOTO				
	TOTALE			Maschi	Femmine		TOTALE			Maschi	Femmine		TOTALE			Maschi	Femmine			
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine			
T O T A L E D E L R E G N O.																				
Dalla nascita a 1 mese	90 580	50 044	40 536	90 580	50 044	40 536	11.50	123
Da 1 mese a 3 mesi	30 842	16 603	14 239	30 842	16 603	14 239	3.92	117
3 mesi 6 »	28 355	15 297	13 058	28 355	15 297	13 058	3.60	117
6 » 9 »	31 223	16 552	14 671	31 223	16 552	14 671	3.96	113
9 » 12 »	33 093	17 263	15 830	33 093	17 263	15 830	4.20	109
Dalla nascita a 1 anno	214 093	115 759	98 334	214 093	115 759	98 334	27.18	118
Da 1 anno a 2 anni	92 131	47 099	45 032	92 131	47 099	45 032	11.69	105
2 anni 3 »	35 851	18 207	17 644	35 851	18 207	17 644	4.55	103
3 » 4 »	20 380	10 144	10 236	20 380	10 144	10 236	2.59	99
4 » 5 »	15 851	7 824	8 027	15 851	7 824	8 027	2.01	97
5 » 10 »	32 631	16 282	16 349	32 631	16 282	16 349	4.14	100
10 » 15 »	15 353	7 275	8 078	15 347	7 275	8 078	5	5	1	1	1.95	90
15 » 20 »	16 559	7 676	8 883	15 830	7 616	8 214	698	52	646	20	4	16	11	4	7	2.10	86	
20 » 25 »	20 925	10 774	10 151	15 545	9 835	5 710	5 194	878	4 316	146	33	113	40	28	12	2.66	106	
25 » 30 »	19 650	9 073	10 577	9 202	5 773	3 429	10 025	3 149	6 876	380	119	261	43	32	11	2.49	86	
30 » 35 »	18 805	8 479	10 326	5 610	3 420	2 190	12 331	4 752	7 579	814	264	550	65	43	7	2.39	82	
35 » 40 »	19 961	9 442	10 519	4 511	2 608	1 903	14 084	6 379	7 705	1 301	403	898	65	52	13	2.53	90	
40 » 45 »	20 111	10 259	9 852	3 994	2 422	1 752	14 104	7 339	6 765	1 954	632	1 322	59	46	13	2.55	104	
45 » 50 »	21 485	11 606	9 879	3 721	2 076	1 645	14 618	8 439	6 179	3 075	1 036	2 039	71	55	16	2.73	117	
50 » 55 »	24 899	13 554	11 345	4 096	2 305	1 791	16 060	9 660	6 400	4 692	1 553	3 139	51	36	15	3.16	119	
55 » 60 »	28 825	15 032	13 793	4 208	2 274	1 984	16 967	10 245	6 722	7 563	2 451	5 112	87	62	25	3.66	109	
60 » 65 »	33 129	16 728	16 401	4 532	2 417	2 115	17 078	10 558	6 520	11 463	3 715	7 748	58	38	18	4.21	102	
65 » 70 »	37 712	18 748	18 964	4 815	2 523	2 292	16 452	10 440	6 012	16 378	5 739	10 639	67	46	21	4.79	99	
70 » 75 »	38 895	19 554	19 341	4 501	2 375	2 126	14 097	9 388	4 709	20 223	7 744	12 479	74	47	27	4.94	101	
75 » 80 »	30 282	15 132	15 150	3 103	1 557	1 546	8 435	5 964	2 471	18 702	7 587	11 115	42	24	18	3.84	100	
80 » 85 »	18 568	9 281	9 287	1 850	869	981	3 813	2 815	998	12 861	5 573	7 288	44	24	20	2.36	100	
85 » 90 »	8 393	4 198	4 195	840	408	432	1 334	1 039	295	6 187	2 734	3 453	32	17	15	1.07	100	
90 » 95 »	2 399	1 134	1 265	297	124	173	303	241	62	1 782	759	1 023	17	10	7	0.30	90	
95 » 99 »	651	298	353	70	25	45	81	62	19	494	210	284	6	1	5	0.08	84	
Centenari	100	28	72	4	4	10	6	4	84	20	64	2	2	0.01	39	
Età ignota	178	127	51	55	42	13	24	13	11	28	13	15	71	59	12	0.02	249	
TOTALE	787 817	403 713	384 104	513 068	271 079	241 989	165 713	91 419	74 294	108 148	40 589	67 559	888	626	262	100,00	105	

MORTI.

Tavole mortuarie. — Confronti internazionali.

Classificazione dei morti per età.

(Cifre effettive).

Tavola LXVIII.

ETÀ	ITALIA		FRANCIA		PRUSSIA b)		BAVIERA			SASSONIA
	Quinquennio 1872-76	Anno 1877	Ottennio 1866-73 a)	Anno 1875	Anno 1876	Sesennio 1871-76	Anno 1876	Anno 1877	Anno 1876	Anno 1877
Da 0 a 1 anno	1 094 757	214 093	1 382 780	221 012	216 399	381 734	65 266	64 014	25 830	
1 a 5 anni	865 752	164 213	804 249	104 572	103 601	90 661	15 033	16 201	18 461	
5 10 *	192 413	32 631	231 645	27 854	25 617	22 550	3 271	3 390	2 106	
10 15 *	86 763	15 353	133 838	11 275	10 614	9 511	1 364	1 384	595	
15 20 *	89 596	16 559	190 277	12 714	12 198	11 665	1 870	1 760	1 225	
20 30 *	226 815	40 575	563 137	33 642	31 586	38 991	5 828	5 930	3 414	
30 40 *	213 050	38 766	478 812	36 378	35 404	43 897	6 832	6 962	3 508	
40 50 *	225 362	41 596	514 688	37 730	37 053	48 616	7 403	7 579	3 824	
50 60 *	270 948	53 724	647 980	50 530	49 364	69 009	10 561	10 869	5 021	
60 70 *	360 774	70 841	931 933	59 739	58 636	100 830	15 931	15 975	6 221	
70 80 *	329 205	69 177	1 042 894	55 605	52 821	89 262	14 841	15 279	5 653	
80 90 *	136 234	26 961	446 246		18 224	30 188	4 988	4 875	1 791	
90 100 *	14 998	3 050	40 568	20 778	1 830	2 047	c) 383	c) 350	109	
100 in su	472	100	729		125	87	
Età ignota	1 166	178	6 473	5 975	578	578	58	363	
TOTALE . . .	4 108 305	787 817	7 409 776	677 802	659 537	939 606	154 149	154 621	78 121	

a) Le cifre dei morti per età nel 1870 non si conoscono per il dipartimento della Senna. Tutti gli altri dipartimenti però concorrono a formare gli elementi per questo calcolo, anche per il 1870. Sono escluse l'Alsazia e la Lorena, per tutti gli anni del periodo.

b) Facciamo entrare la Prussia in questo confronto solamente per gli anni 1875 e 1876, perché anteriormente si classificavano i morti solamente per anno di nascita e non per età.

c) Le cifre 383 e 350 comprendono i morti da 90 anni in su, non soltanto quelli da 90 a 100.

Segue Tavola LXVIII.

ETÀ	WÜRTTEMBERG			AUSTRIA CISLEITANA			SVIZZERA		
	Sessennio 1871-76	Anno 1876	Anno 1877	Dodicennio 1865-76	Anno 1876	Anno 1877	Quadiennio 1873-76	Anno 1876	Anno 1877
Da 0 a 1 anno	159 965	27 268	25 145	2 473 237	210 599	214 606	67 013	17 899	17 070
1 a 5 anni	30 029	6 516	6 863	1 245 996	103 370	123 491	19 380	5 088	6 629
5 10 »	8 712	1 380	1 694	335 220	30 520	34 912	6 290	1 614	2 150
10 15 »	3 675	579	627	149 571	11 787	13 038	3 946	1 027	1 169
15 20 »	3 994	700	694	167 097	13 363	13 834	5 344	1 473	1 500
20 30 »	12 703	1 907	2 018	422 432	30 532	31 809	14 492	3 568	3 412
30 40 »	15 212	2 462	2 601	445 932	33 647	34 915	16 906	4 416	4 102
40 50 »	15 831	2 542	2 586	505 599	37 020	38 579	18 501	4 779	4 513
50 60 »	23 254	3 687	3 765	612 401	48 644	50 838	24 304	6 492	5 887
60 70 »	37 110	5 937	5 740	685 992	55 122	58 242	34 406	8 897	8 031
70 80 »	32 094	5 483	5 296	523 445	43 271	46 329	32 005	8 270	7 761
80 90 »	10 504	1 604	1 516	182 737	14 782	15 471	10 738	2 602	2 360
90 100 »	634	100	96	19 497	1 387	1 448	699	177	165
100 in su.	16	870	61	62	5
Età ignota	30	13	9	3 645	258	174	1 424	517	654
TOTALE . . .	353 763	60 178	58 650	7 773 671	634 363	677 748	255 453	66 819	65 353

ETÀ	BELGIO		OLANDA			SVEZIA			Norvegia Settennio 1866-72
	Undicennio 1865-75	Anno 1876	Sessennio 1871-76	Anno 1876	Anno 1877	Dodicennio 1865-76	Anno 1876	Anno 1877	
Da 0 a 1 anno	266 253	24 514	169 003	28 560	26 850	212 453	19 052	17 381	38 047
1 a 5 anni	223 198	18 334	79 298	11 365	11 353	132 519	12 967	13 372	26 840
5 10 »	60 836	3 615	22 210	2 815	2 628	46 581	4 830	5 178	9 343
10 15 »	26 593	1 891	10 738	1 614	1 526	21 526	2 180	2 202	5 287
15 20 »	31 277	2 725	12 788	2 068	1 910	21 897	2 151	1 979	6 270
20 30 »	82 364	6 652	31 362	4 853	4 619	52 878	4 597	4 300	14 338
30 40 »	79 978	6 857	33 284	5 278	4 879	57 605	4 566	4 230	12 910
40 50 »	82 857	6 911	32 794	5 069	4 877	70 418	5 825	4 860	13 843
50 60 »	97 791	8 845	39 496	6 532	6 172	82 815	7 180	6 677	15 153
60 70 »	142 022	12 440	50 182	8 248	8 207	104 100	8 361	8 276	20 696
70 80 »	153 091	16 006	56 134	9 990	8 951	120 338	9 540	9 160	27 018
80 90 »	71 389	7 155	23 501	3 986	3 957	54 458	5 055	5 012	15 872
90 100 »	8 073	829	1 965	366	323	4 794	447	464	3 131
100 in su.	156	13	24	3	1	38	2	7	83
Età ignota	170	40	36	1 471	81	77
TOTALE . . .	1 325 378	116 787	562 949	90 187	86 289	983 891	86 334	83 175	208 831

Segue Tavola LXVIII.

ETÀ	Danimarca	Finlandia	Spagna	Grecia	Rumania	Portogallo	Inghilterra e Galles			ETÀ d)
	Decennio 1865-74	Sessennio 1869-74	Sessennio 1865-70	Quinquennio 1865-69	Triennio 1872-74 b)	Anno 1862	Decennio 1866-75	Anno 1875	Anno 1876	
Da 0 a 1 anno . . .	72 961	63 182	710 861	26 717	86 578	19 073	1 243 251	134 614	129 940	Da 0 a 1 anno
1 a 5 anni . . .	43 361	40 839	781 561	26 723	93 328	21 347	795 531	81 936	76 613	1 a 5 anni
5 10 > . . .	19 171	11 660	115 370	11 084	43 416		195 243	19 119	17 917	5 10 *
10 15 > . . .	10 616	5 327	61 567	5 716	30 330	1 438	99 710	9 820	9 386	10 15 *
15 20 > . . .	9 542	5 624	74 209	5 688		1 712	131 182	13 082	12 453	15 20 *
20 30 > . . .	20 166	13 899	174 259	12 476	30 830	4 348	158 894	15 881	15 178	20 25 *
30 40 > . . .	20 412	13 286	182 707	11 101	32 316	4 652	324 648	33 504	31 365	25 35 *
40 50 > . . .	25 519	14 572	213 690	10 173	30 628	5 420	335 399	37 140	35 184	35 45 *
50 60 > . . .	28 986	17 277	224 331	11 131	28 077	6 015	352 864	39 641	36 755	45 55 *
60 70 > . . .	38 803	20 833	267 307	12 020	24 757	9 338	416 261	48 628	44 682	55 65 *
70 80 > . . .	40 593	20 218	207 127	a) 17 126	16 556	8 699	488 039	55 963	50 692	65 75 *
80 90 > . . .	20 410	5 499	77 671	7 008	3 809	382 798	44 098	38 983	75 85 *
90 100 > . . .	2 458	394	9 686	2 365	715	105 167	12 290	10 575	85 95 *
100 in su	19	3	568	563	114	6 305	737 c)	592	95 in su
Età ignota	198	Età ignota
TOTALE	353 017	232 113	3 100 914	149 905	426 737	86 878	5 035 292	546 453	510 315	TOTALE

a) L'ultimo gruppo di età nella statistica della Grecia è: da 70 in su. Quindi il numero 17 126 rappresenta i morti da 70 anni in su nel quinquennio preso a considerare.

b) Considerando nel periodo triennale (1872-74) i morti fra 0-1 anno (86 578) e quelli fra 1-5 anni (93 328), ci troviamo in presenza di un fatto anomalo. Infatti, per tutti i paesi considerati nella nostra statistica internazionale, eccettuate la Spagna e la Grecia, troviamo che la mortalità fra 0-1 anno è superiore, e spesso di molto, a quella fra 1-5 anni. Per la Rumania invece, per la Spagna e per la Grecia, si verifica il fatto contrario. Non abbiamo potuto determinare le cause che hanno prodotto siffatte anomalie nei due ultimi paesi, perché le loro statistiche non fanno cenno di ciò; ma per la Rumania siamo in grado di dare qualche spiegazione, fornитaci dall'ufficio statistico di Bucarest. Durante il periodo triennale (1872-74) tre malattie epidemiche hanno infierito sulla popolazione rumena: il cholera, l'angina difterica e il vaiuolo; e con tanta forza, che negli anni 1873 e 1874 le morti superarono di numero le nascite. L'angina difterica principalmente, ha mietuto un gran numero di vite fra i bambini al disotto dei 5 anni e in molto maggiori proporzioni fra quelli che avevano compiuto il primo anno di età. A questo fatto è adunque da attribuirsi la mortalità superiore nel secondo dei periodi di età da noi presi a considerare. — A conferma di ciò, diamo il numero dei fanciulli morti fra 0-1 anno e fra 1-5 anni per ciascuno degli anni componenti il periodo triennale 1872-74.

	0-1	1-5
1872	27 566	28 126
1873	27 099	28 556
1874	31 913	36 641
	86 578	93 323

c) Questa cifra include 14 maschi e 43 femmine morti nell'età d'anni 100 o al di là; e più precisamente:

di 100 anni	{ maschi . . . 4	di 101 anni	{ maschi . . . 2	di 102 anni	{ maschi . . . 5	di 103 anni	{ maschi . . . 2
	femmine . . . 21		femmine . . . 7		femmine . . . 4		femmine . . . 3
di 104 anni	{ maschi . . . 0	di 105 anni	{ maschi . . . 0	di 106 anni	{ maschi . . . 1	di 108 anni	{ maschi . . . 1
	femmine . . . 2		femmine . . . 3		femmine . . . 2		femmine . . . 1

d) La scala delle età segnata nell'ultima colonna a destra della tavola si riferisce alla sola Inghilterra e Galles; per gli altri Stati vale la scala indicata a sinistra.

Morti per età. a)

PROPORZIONI A 100 MORTI.

Tavola LXVIII. bis

ETÀ	ITALIA		FRANCIA		PRUSSIA		BAVIERA		SASSONIA	
	Quinquennio 1872-76	Anno 1877	Ottennio 1866-73	Anno 1877	Anno 1875	Anno 1876	Sessennio 1871-76	Anno 1876	Anno 1877	Anno 1876
Da 0 a 1 anno	26.65	27.18	18.66	32.61	32.81	40.63	42.34	41.40	33.07	
1 a 5 anni	21.07	20.85	10.85	15.43	15.72	9.65	9.75	10.48	23.63	
5 10 >	4.68	4.14	3.13	4.04	3.88	2.40	2.13	2.19	2.70	
10 15 >	2.11	1.95	1.81	1.66	1.61	1.02	0.88	0.90	0.76	
15 20 >	2.18	2.10	2.57	1.88	1.85	1.24	1.21	1.14	1.57	
20 30 >	5.52	5.15	7.60	4.96	4.79	4.15	3.78	3.84	4.37	
30 40 >	5.19	4.92	6.46	5.37	5.36	4.67	4.43	4.50	4.49	
40 50 >	5.49	5.28	6.95	5.57	5.62	5.17	4.80	4.90	4.90	
50 60 >	6.60	6.82	8.74	7.45	7.49	7.35	6.85	7.03	6.41	
60 70 >	8.78	8.99	12.58	8.81	8.89	10.73	10.33	10.33	7.97	
70 80 >	8.01	8.78	14.07	8.20	8.01	9.50	9.63	9.88	7.23	
80 90 >	3.32	3.42	6.02		2.76	3.21	3.24	3.15	2.30	
90 100 >	0.36	0.39	0.55	{ 3.07	0.28	0.22	0.25	0.23	0.14	
100 in su	0.01	0.01	0.01		0.02	
Età ignota	0.03	0.02	0.95	0.91	0.06	0.38	0.03	0.44	

ETÀ	WÜRTTEMBERG			AUSTRIA CISLEITANA			SVIZZERA		
	Sessennio 1871-76	Anno 1876	Anno 1877	Dodiciennio 1865-76	Anno 1876	Anno 1877	Quadriennio 1873-76	Anno 1876	Anno 1877
Da 0 a 1 anno	45.22	45.31	42.87	31.82	33.20	31.68	26.23	26.79	26.12
1 a 5 anni	8.50	10.83	11.70	16.08	16.29	18.22	7.59	7.62	10.14
5 10 >	2.46	2.29	2.89	4.31	4.81	5.15	2.46	2.42	3.29
10 15 >	1.03	0.96	1.07	1.92	1.86	1.92	1.55	1.54	1.79
15 20 >	1.13	1.16	1.18	2.15	2.11	2.04	2.09	2.20	2.30
20 30 >	3.59	3.17	3.44	5.43	4.81	4.69	5.67	5.32	5.22
30 40 >	4.30	4.09	4.43	5.74	5.31	5.15	6.62	6.61	6.28
40 50 >	4.47	4.22	4.41	6.50	5.83	5.69	7.24	7.15	6.91
50 60 >	6.58	6.13	6.41	7.88	7.67	7.50	9.52	9.72	8.93
60 70 >	10.49	9.87	9.80	8.83	8.69	8.59	13.47	13.32	12.29
70 80 >	9.07	9.11	9.08	6.74	6.82	6.84	12.53	12.38	11.87
80 90 >	2.97	2.67	2.59	2.35	2.33	2.28	4.20	3.89	3.61
90 100 >	0.18	0.17	0.16	0.25	0.22	0.21	0.27	0.27	0.25
100 in su	0.01	0.01	0.01
Età ignota	0.02	0.01	0.04	0.04	0.04	0.03	0.56	0.77	1.00

a) Vedansi le note nella tavola delle cifre effettive

Segue Tavola LXVIII. bis

ETÀ	BELGIO		OLANDA		SVEZIA		NORVEGIA		Danimarca	
	Dodiciennio 1865-75	Anno 1876	Sessennio 1871-76	Anno 1876	Dodiciennio 1865-76	Anno 1876	Settennio 1866-72	Anno 1877	Decennio 1865-74	
Da 0 a 1 anno	20.09	20.99	30.02	31.67	31.11	21.59	22.07	20.90	18.21	20.67
1 a 5 anni	16.84	15.70	14.09	12.60	13.16	13.47	15.02	16.08	12.85	12.28
5-10 »	4.55	3.10	3.94	3.12	3.05	4.73	5.60	6.22	4.47	5.43
10-15 »	2.01	1.62	1.91	1.79	1.76	2.19	2.52	2.65	2.54	3.01
15-20 »	2.36	2.33	2.28	2.29	2.21	2.23	2.50	2.38	3.00	2.70
20-30 »	6.21	5.70	5.58	5.38	5.36	5.37	5.32	5.17	6.87	5.71
30-40 »	6.08	5.87	5.91	5.85	5.65	5.85	5.29	5.08	6.18	5.78
40-50 »	6.25	5.92	5.83	5.62	5.65	7.16	6.17	5.84	6.63	7.23
50-60 »	7.38	7.57	7.01	7.24	7.15	8.42	8.31	8.03	7.26	8.21
60-70 »	10.72	10.65	8.91	9.15	9.51	10.58	9.69	9.95	9.91	10.99
70-80 »	11.55	13.70	9.97	10.41	10.37	12.28	11.05	11.01	12.94	11.50
80-90 »	5.39	6.13	4.17	4.42	4.59	5.54	5.86	6.08	7.60	5.78
90-100 »	0.61	0.71	0.35	0.41	0.38	0.49	0.51	0.56	1.50	0.70
100 in su	0.01	0.01	0.01	0.01	0.04	0.01	0.01
Età ignota	0.03	0.05	0.04	0.15	0.09	0.09

ETÀ	Finlandia	SPAGNA	GRECIA	Rumania	Portogallo	INGHILTERRA E GALLES				ETÀ
	Sessennio 1869-74	Sessennio 1865-70	Quinquennio 1865-69	Triennio 1872-74	Anno 1862	Decennio 1866-75	Anno 1875	Anno 1876	
Da 0 a 1 anno	27.22	22.93	17.82	20.29	21.95	24.69	24.63	25.46	Da 0 a 1 anno	
1 a 5 anni	17.38	25.20	17.83	21.87	24.57	15.80	15.00	15.01	1 a 5 anni	
5-10 »	5.02	3.73	7.36	10.17	7.08	3.88	3.50	3.51	5-10 »	
10-15 »	2.30	1.98	3.81	1.66	1.98	1.80	1.84	10-15 »	
15-20 »	2.42	2.39	3.79	1.97	2.60	2.39	2.44	15-20 »	
20-30 »	5.99	5.62	8.32	7.20	5.01	3.16	2.91	2.97	20-25 »	
30-40 »	5.72	5.90	7.41	7.55	5.86	6.45	6.18	6.15	25-35 »	
40-50 »	6.28	6.89	6.79	7.15	6.24	6.66	6.80	6.90	35-45 »	
50-60 »	7.44	7.24	7.43	6.58	6.92	7.01	7.25	7.20	45-55 »	
60-70 »	8.98	8.62	8.02	5.80	10.75	8.27	8.90	87.6	55-65 »	
70-80 »	8.71	6.68	11.42	3.88	10.01	9.69	10.24	9.98	65-75 »	
80-90 »	2.37	2.50	1.64	4.38	7.60	8.07	7.64	75-85 »	
90-100 »	0.17	0.31	0.56	0.82	2.09	2.25	2.07	85-95 »	
100 in su	0.01	0.13	0.13	0.12	0.13	0.12	95 in su	
Età ignota	0.28	Età ignota	

Vedansi le note poste in calce alla tavola delle cifre effettive.

Mortalità durante i primi cinque anni di età.

Analogamente a quanto facemmo nella prefazione al Movimento della popolazione del 1875 e del 1876, calcoliamo per l'Italia e per vari paesi esteri la mortalità durante i primi cinque anni di età, sottraendo via via i morti dalla nascita ad un anno, da un anno a due, da due a tre anni, da tre a quattro, da quattro a cinque, dalle generazioni che fornirono quei contingenti alla morte. Ci duole non poter comprendere in questi confronti la Francia, se non facendolo in modo più sommario. Le tavole mortuarie francesi non distinguono i morti per età d'anno in anno, durante i primi cinque anni; ma soltanto danno i morti nei primi dodici mesi dalla nascita, indi riuniscono in un unico gruppo i morti da un anno a cinque.

Tavola LXIX.

A N N I	Nati (esclusi i natì-morti)		Superstiti	Morti da 1-2 anni fra i natì nei singoli anni	Superstiti	Morti da 2-3 anni fra i natì nei singoli anni	Superstiti	Morti da 3-4 anni fra i natì nei singoli anni	Superstiti	Morti da 4-5 anni fra i natì nei singoli anni	Superstiti
	Morti da 0-1 anno fra i natì nei singoli anni										
1867	927 396	207 178	720 218	86 521	633 697	31 623	602 074	20 753	581 321	15 756	565 565
1868	900 416	214 300	686 116	74 311	611 805	35 104	576 701	19 676	557 025	17 096	539 929
1869	952 134	204 852	747 282	85 435	661 847	34 009	627 888	22 716	605 122	16 875	588 247
1870	951 495	219 025	732 470	84 368	648 102	40 564	607 538	22 150	585 388	17 541	567 847
1871	960 020	218 148	741 872	94 487	647 385	37 573	609 812	22 274	587 538	20 128	567 410
1872	991 071	221 096	769 975	89 055	680 920	37 194	643 726	25 225	618 501	18 596	599 905
1873	956 846	204 577	752 269	89 005	663 264	39 252	624 012	23 061	600 951	15 242	585 709
1874	922 737	206 455	716 282	83 281	633 001	35 309	597 692	19 598	578 094
1875	1 005 415	216 590	788 825	81 265	707 560	34 609	672 951
1876	1 058 335	213 662	839 673	89 436	750 237
1877	998 879	208 125	791 254

F R A N C I A.

A N N I	Nati (esclusi i natì-morti)		Superstiti	Morti da 1-5 anni fra i natì nei singoli anni	Superstiti
	Morti da 0-1 anno fra i natì nei singoli anni				
1873	946 364	169 537	776 827	73 906	702 921
1874	954 652	151 082	803 570	79 414	724 156
1875	950 975	161 573	789 402

a) Esclusa per tutti gli anni la provincia di Roma.

Segue *Tavola LXIX.*

AUSTRIA CISLEITANA.

Segue Tavola LXIX.

ANNI	Nati (esclusi i nati-morti)	MORTI.									
		Morti da 0-1 anno fra i nati nei singoli anni	Superstiti		Morti da 1-2 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti		Morti da 2-3 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti		Morti da 3-4 anni fra i nati nei singoli anni
1866	765 342	173 363	591 979	52 088	539 891	27 923	511 968	16 074	495 894	10 806	485 088
1867	884 471	183 381	701 090	51 455	649 635	23 866	625 769	14 868	610 901	11 597	599 304
1868	887 810	193 545	694 265	46 232	648 033	23 407	624 626	16 353	608 273	12 149	596 124
1869	919 075	181 159	737 916	50 772	687 144	27 555	659 589	18 052	641 537	12 022	629 515
1870	938 489	205 432	733 057	57 430	675 627	27 680	617 947	16 021	631 926	10 897	621 029
1871	832 130	194 176	637 954	52 470	585 484	21 747	563 737	13 495	550 242	10 349	539 893
1872	982 525	219 870	762 655	52 330	710 325	23 984	686 341	15 071	671 270
1873	987 392	209 220	778 172	52 338	725 834	24 757	701 077
1874	1 009 977	225 043	784 934	55 730	729 204

BAVIERA. b)

ANNI	Nati (esclusi i nati-morti)	179 690	58 386	121 304	6 551	114 753	3 735	111 018	3 127	107 891	1 806	106 085
1867	181 369	60 105	121 264	7 501	113 763	4 436	109 327	2 479	106 848	1 878	104 970	
1868	181 743	59 318	122 425	7 814	114 610	3 366	111 244	2 575	108 669	1 698	106 971	
1869	185 171	57 923	127 248	7 118	120 130	3 956	116 174	2 231	113 943	1 632	112 311	
1870	194 494	60 192	184 302	9 472	124 830	3 688	121 142	2 225	118 917	1 634	117 283	
1871	177 290	60 748	116 542	7 559	108 983	3 102	105 881	2 183	103 698	1 624	102 074	
1872	194 805	61 588	133 217	6 762	126 455	3 090	123 365	2 272	121 093	1 479	119 614	
1873	201 791	64 014	137 777	7 202	130 575	3 300	127 275	2 150	125 125	1 573	123 552	
1874	204 089	63 592	140 497	7 532	132 965	3 196	129 769	2 199	127 570	
1875	209 013	66 624	142 389	8 208	134 181	3 504	130 677	
1876	215 282	65 266	150 012	8 925	141 087	
1877	213 050	64 014	149 036	

a) Col 1874 l'ufficio di Statistica della Prussia ha cominciato a distinguere i dati relativi alla mortalità, non solo per anno di nascita, come fece dal 1864 in poi, ma anche per classi d'età. In tal modo, a partire dal 1874, riesce possibile di calcolare esattamente, e senza bisogno di coefficienti di correzione, quanti fra i nati in un anno muoiono in età da 0-1, 1-2, 2-3, ecc. fino a 15 anni, non andando la Statistica prussiana, colla sua doppia distinzione, che fino a questo grado di età. Infatti dalla tavola 15 del movimento della popolazione per il 1875 possiamo rilevare il totale dei morti in età da 0-1, esclusi i nati-morti. Deducendo da esso il numero dei morti, provenienti dai nati vivi dello stesso anno, (Vedi Tav. 14, del Vol. XLII della *Preussische Statistik*), si ottiene un residuo, il quale ci rappresenta la quantità di morti in età da 0-1 nel 1875, che provenivano dai nati nel 1874. Sommando ora questo residuo colla cifra dei morti fra i nati nel 1874 (Vedi Tav. 12 del Volume per gli anni 1873-74) si viene ad avere la quantità vera dei morti da 0 ad 1 anno di età, sui nati nel 1874. Procedendo allo stesso modo, coi dati che troviamo nei volumi del 1875 e del 1876, possiamo ottenere il numero dei morti da 1 a 2 anni d'età, provenienti sempre dalla generazione del 1874, e quando avremo anche i volumi del 1877 e del 1878, ci sarà possibile calcolare anche la mortalità da 2 a 3 anni. Intanto, nel seguente prospetto, diamo quelle poche cifre che per ora troviamo come elementi del nostro calcolo.

ANNI	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti da 0-1 anno fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 1-2 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 2-3 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 3-4 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 4-5 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti
1874	1 009 977	228 762	781 215	53 703	727 592
1875	1 035 721	217 265	818 456

b) L'anno è calcolato dal 1 ottobre dell'anno precedente a tutto il settembre dell'anno indicato, fino a tutto il 1870; e dal 1871 in poi secondo l'anno solare.

Segue Tavola LXIX

ANNI	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti da 0-1 anno fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 1-2 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 2-3 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Morti da 4-5 anni fra i nati nei singoli anni	Superstiti
1865	96 372	28 730	67 642	4 790	62 852	2 156	60 696	1 506	59 190
1866	99 573	25 757	73 816	4 939	68 877	2 307	66 570	1 392	65 178
1867	94 014	25 875	68 139	4 672	63 467	2 174	61 293	1 131	60 162
1868	98 218	26 526	71 692	4 754	66 938	1 663	65 275
1869	100 512	25 923	74 589	4 657	69 932
1870	103 915	27 188	76 727
1871	95 802	29 358	66 444
1872	109 944	30 264	79 680
1873	114 267	33 123	81 144
1874	118 543	32 000	86 543
1875	120 038	35 383	84 655
1876	126 361	25 830	100 531
1877	124 307

SASSONIA. a)

WÜRTTEMBERG. b)

1871	74 389	24 843	49 546	1 616	47 930	1 473	46 457	822	45 635	1 051	44 584
1872	79 845	26 460	53 385	1 722	51 663	1 514	50 149	1 389	48 760	806	47 954
1873	81 790	26 678	55 112	1 790	53 322	2 426	50 896	1 039	49 857
1874	81 620	26 963	54 657	3 007	51 650	1 421	50 229
1875	85 132	28 756	56 376	3 924	52 452
1876	85 894	27 288	58 606

BELGIO.

1866	158 010	33 370	124 631	7 754	116 877	4 035	112 842	2 653	110 189	2 382	107 807
1867	157 149	24 237	132 912	8 047	124 865	4 187	120 678	3 202	117 476	2 427	115 049
1868	156 134	25 778	130 356	7 729	122 627	4 810	117 817	3 250	114 567	1 686	112 881
1869	158 687	24 785	133 902	9 689	124 213	5 421	118 792	2 530	116 262	1 360	114 902
1870	164 572	30 279	134 293	10 456	123 837	4 047	119 790	1 902	117 888
1871	158 760	30 603	128 157	8 053	120 104	3 155	116 949
1872	167 377	27 540	139 837	7 722	132 115
1873	170 708	27 278	143 430

a) Dal 1870 in poi i morti in Sassonia non vennero più classificati per età, né per anno di nascita; dal 1876 si cominciò a classificarli soltanto per anno di nascita; cosicché non si possono avere i dati per completare questo prospetto.

b) Per il Württemberg, questo calcolo può essere fatto esattamente, essendo i morti classificati per anno di nascita e per periodi di età; cosicché si può sapere quasi esattamente quanti dei nati in uno stesso anno siano morti fra (0-1), fra (1-2), fra (2-3) ecc., finchè si arrivi a quel periodo in cui il numero reale dei morti rappresenta press' a poco quello dei morti nel detto periodo di età, nati nell'anno preso per base del calcolo.

Segue *Tavola LXIX.*

S V I Z Z E R A. a)

SVEZIA

a) Le cifre relative ai morti fra la nascita e cinque anni non si conoscono per tutti i Cantoni svizzeri, per gli anni dal 1869 al 1872 inclusivamente. Ora mancano i dati di un Cantone, ora quelli di un altro. Per ciò, nel compilare la tavola presente, si doveranno eliminare le cifre corrispondenti alle nascite per quei Cantoni per quali manca la classificazione dei morti per età. E precisamente per l'anno 1869 sono esclusi i Cantoni di Ginevra, Friburgo e Vallese; per gli anni 1870 e 1871 i due primi; per il 1872 il solo di Ginevra. Cionondimeno i rapporti proporzionali sono perfettamente legittimi, perché calcolati in base alle generazioni da cui provengono. Per gli anni 1873, 1874, 1875 e 1876 si hanno le notizie per l'intero territorio della Confederazione.

b) Cominciando dal 1876 l'Ufficio statistico della Svizzera distingue i dati relativi alla mortalità, non solo per classi di età, come fece fino a tutto il 1875, ma anche per anno di nascita, cosicchè cominciando da quest'anno possiamo fare i calcoli relativi alla mortalità nei primi cinque anni di vita colla massima esattezza come si è fatto per il Württemberg dal 1871 al 1876 e per la Prussia dal 1874 in poi.

Il prospetto seguente dà le cifre esatte per il 1876:

ANNI	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti da 0-1 anno fra i nati nei singoli anni	Superstiti	Superstiti	Superstiti	Superstiti
1876	90 786	18 451	72 335

Segue Tavola LXIX.

A N N I	Nati (esclusi i nati-morti)		Morti da 0-1 anno fra i nati nei singoli anni		Supernostri		Morti da 1-2 anni fra i nati nei singoli anni		Supernostri		Morti da 2-3 anni fra i nati nei singoli anni		Supernostri		Morti da 3-4 anni fra i nati nei singoli anni		Supernostri		Morti da 4-5 anni fra i nati nei singoli anni		Supernostri	
1866	54 510	5 517	48 993	1 887	47 106	1 184	46 022	719	45 303	419	44 884											
1867	51 348	5 928	45 420	2 060	43 360	942	42 418	586	41 832	585	41 247											
1868	51 661	6 033	45 628	1 601	44 027	788	43 230	742	42 497	529	41 968											
1869	49 458	5 286	44 172	1 437	42 735	776	41 959	724	41 235	476	40 759											
1870	50 434	4 843	45 591	1 510	44 081	781	43 300	639	42 661	505	42 156											
1871	51 080	5 051	46 029	1 540	44 489	937	43 552	673	42 879											
1872	52 271	5 389	46 882	1 692	45 190	974	44 216											
1873	52 981	5 584	47 397	2 015	45 382											
1874	54 928	6 227	48 701											

Dalle precedenti cifre effettive si deducono i seguenti rapporti centesimali, che rappresentano l'estinzione graduale d'una generazione durante i primi cinque anni di età negli Stati che abbiamo preso a studiare.

Morti nei primi cinque anni di età su 100 nati nei singoli anni.

I T A L I A. a)

Tavola LXIX. bis

ETÀ	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Fra 0-1 anno	22.34	23.80	21.52	23.02	22.72	22.31	21.38	22.37	21.54	20.28	20.83	22.01
1-2 anni	9.33	8.25	8.97	8.87	9.84	8.99	9.30	9.03	8.08	8.49	8.91
2-3 »	3.41	3.90	3.57	4.26	3.91	3.75	4.10	3.83	3.44	3.80
3-4 »	2.24	2.19	2.39	2.33	2.32	2.55	2.41	2.12	2.32
4-5 »	1.70	1.90	1.77	1.84	2.10	1.88	1.59	1.83
Fra 0-5 anni.	39.02	40.04	38.22	40.32	40.89	39.48	38.78	39.54

a) Esclusa la provincia di Roma.

FRANCIA.

Segue Tavola LXIX. bis

E T A	1873	1874	1875	Media annuale
Fra 0-1 anno	17.91	15.83	16.99	16.91
1-5 anni	7.81	8.32	8.06
Fra 0-5 anni	25.72	24.15	24.97

INGHILTERRA E GALLE.

E T A	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Fra 0-1 anno	15.96	15.27	15.51	15.55	15.97	15.79	14.96	14.91	15.08	15.82	14.63	15.40
1-2 anni	4.99	5.31	5.14	5.34	5.13	4.89	4.59	5.07	5.01	4.73	5.02
2-3 >	2.55	2.62	2.55	2.42	2.11	2.01	2.45	2.22	2.03	2.33
3-4 >	1.76	1.78	1.55	1.37	1.26	1.66	1.45	1.33	1.52
4-5 >	1.33	1.19	0.95	0.87	1.19	1.08	0.97	1.08
Fra 0-5 anni .	26.59	26.17	25.70	25.55	25.66	25.43	24.42	25.35

AUSTRIA CISLEITANA.

E T A	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Fra 0-1 anno.	27.76	25.32	24.77	24.22	25.27	25.55	27.04	29.03	26.04	24.32	24.68	25.83	25.82
1-2 anni ..	5.60	5.56	5.60	5.49	6.28	6.79	7.67	6.16	5.88	5.76	6.84	6.10
2-3 > ..	2.82	2.96	2.70	2.90	3.60	4.19	3.27	2.85	3.03	3.61	3.19
3-4 > ..	1.86	1.69	1.80	2.35	2.99	2.31	1.96	1.99	2.38	2.15
4-5 > ..	1.30	1.43	1.88	2.23	1.87	1.64	1.59	1.80	1.27
Fra 0-5 anni .	39.34	36.96	36.75	37.29	40.01	40.48	41.53	41.83	38.98

P R U S S I A. a)

Segue Tavola LXIX. bis

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	Media annuale
Fra 0-1 anno . . .	22.66	20.73	21.80	19.71	21.89	23.33	22.38	21.19	22.28	21.77
1-2 anni . . .	6.80	5.82	5.21	5.52	6.12	6.31	5.39	5.30	5.52	5.77
2-3 » . . .	3.65	2.70	2.64	3.00	2.95	2.61	2.44	2.51	2.81
3-4 » . . .	2.10	1.69	1.84	1.96	1.71	1.62	1.53	1.78
4-5 » . . .	1.41	1.30	1.37	1.31	1.16	1.24	1.30
Fra 0-5 anni . . .	36.62	32.24	32.86	31.50	33.83	35.11	35.11	35.11	35.11	33.43

P R U S S I A. a)

E T À	1874	1875
Fra 0-1 anno . . .	22.65	20.98
1-2 anni . . .	5.32

B A V I E R A. a)

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Fra 0-1 anno	32.49	33.14	32.64	31.28	30.95	34.26	31.62	31.72	31.16	31.88	30.32	30.05	31.79
1-2 anni	3.65	4.14	4.31	3.84	4.87	4.26	3.47	3.57	3.69	3.93	4.15	3.99
2-3 »	2.08	2.45	1.85	2.14	1.90	1.75	1.59	1.64	1.57	1.68	1.86
3-4 »	1.74	1.37	1.42	1.20	1.14	1.23	1.17	1.07	1.08	1.27
4-5 »	1.01	1.04	0.93	0.88	0.84	0.92	0.76	0.78	0.89
Fra 0-5 anni	40.97	42.14	41.15	39.34	39.70	42.42	38.61	38.78	39.80

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive.

SASSONIA. a)

Segue Tavola LXIX. bis.

ETÀ	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Fra 0-1 anno	29.81	25.87	27.52	27.01	25.79	26.16	30.63	27.52	28.99	27.00	29.48	27.80
1-2 anni	4.97	4.96	4.97	4.84	4.63	4.87
2-3 »	2.24	2.31	2.31	1.70	2.14
3-4 »	1.60	1.40	1.20	1.40
4-5 «	9.98	0.67	0.82
Fra 0-5 anni	39.60	35.21	37.03

WÜRTTEMBERG. a)

ETÀ	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Fra 0-1 anno	33.39	33.15	32.61	33.03	33.78	31.77	32.95
1-2 anni	2.17	1.25	2.19	3.68	4.61	2.96
2-3 »	1.98	1.89	2.96	1.74	2.14
3-4 »	1.10	1.74	1.27	1.37
4-5 »	1.41	1.01	1.21
Fra 0-5 anni	40.05	39.94	40.63

BELGIO.

ETÀ	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	Media annuale
Fra 0-1 anno	21.12	15.42	16.51	15.62	18.40	19.28	16.46	16.00	17.35
1-2 anni	4.91	5.12	4.95	6.11	6.35	5.07	4.61	5.30
2-3 »	2.56	2.67	3.08	3.41	2.46	1.99	2.69
3-4 »	1.68	2.04	2.08	1.60	1.16	1.71
4-5 »	1.51	1.54	1.08	0.86	1.25
Fra 0-5 anni	31.78	26.79	27.70	27.60	28.30

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive.

S V I Z Z E R A. a)

Segue Tavola LXIX. bis

E T À	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Fra 0-1 anno	20.18	21.94	21.78	18.31	20.04	18.94	19.68	19.72	20.02
1-2 anni	4.14	3.87	2.89	3.00	2.74	2.75	2.84	3.15
2-3 »	1.87	1.38	1.45	1.34	1.45	1.45	1.49
3-4 »	0.86	0.93	0.93	1.03	1.00	0.96
4-5 »	0.69	0.64	0.79	0.74	0.72
Fra 0-5 anni	27.74	28.76	27.84	24.42	27.19

S V I Z Z E R A. a)

E T À	1876
Fra 0-1 anno	20.32

S V E Z I A.

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Fra 0-1 anno	12.69	14.01	16.88	14.58	13.19	11.38	12.83	12.88	14.67	14.89	14.02	12.55	13.71
1-2 anni	3.32	4.43	5.52	3.19	2.59	2.57	3.05	3.59	3.64	3.84	3.91	3.60
2-3 »	2.45	3.27	2.28	1.49	1.45	1.61	2.18	2.12	2.44	2.60	2.18
3-4 »	2.39	1.72	1.26	1.01	1.16	1.57	1.59	1.89	1.92	1.61
4-5 »	1.28	0.87	0.79	0.82	1.19	1.13	1.57	1.49	1.14
Fra 0-5 anni	22.13	24.30	26.63	21.09	19.58	18.26	21.22	21.97	22.24

a) Vedansi le note nella tavola delle cifre effettive.

NORVEGIA.

Segue Tavola LXIX. bis

ETÀ	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	Media annuale
Fra 0-1 anno	10.12	11.54	11.68	10.69	9.60	9.89	10.31	10.54	11.34	10.63
1-2 anni	3.46	4.01	3.10	2.91	2.99	3.01	3.24	3.80	3.31
2-3 *	2.17	1.83	1.53	1.57	1.55	1.83	1.86	1.76
3-4 *	1.32	1.14	1.43	1.46	1.27	1.32	1.32
4-5 *	0.77	1.14	1.02	0.96	1.00	0.98
Fra 0-5 anni	17.84	19.66	18.76	17.59	16.41	18.00

Conseguentemente si hanno le seguenti cifre, come espressione della colonna dei superstiti ogni cento nati, a un' anno, a due, a tre, a quattro, a cinque di età.

Superstiti a 100 nati nei singoli anni

ITALIA. a)

Tavola LXIX. ter

ETÀ	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Da 1 anno,	77.66	76.20	78.48	76.98	77.28	77.69	78.62	77.63	78.46	79.72	79.17	77.99
2 anni.	68.33	67.95	69.51	68.11	67.44	68.70	69.32	68.60	70.37	71.22	68.95
3 *	64.92	64.05	65.94	63.85	63.52	64.95	65.22	64.77	66.93	64.91
4 *	62.68	61.86	63.55	61.52	61.20	62.40	62.80	62.65	62.33
5 *	60.98	59.96	61.78	59.68	59.10	60.57	61.21	60.47

FRANCIA.

ETÀ	1873	1874	1875	Media annuale
Da 1 anno.	82.09	84.17	83.01	83.09
5 anni.	74.28	75.86	75.07

a) Esclusa la provincia di Roma.

INGHILTERRA E GALLE.

Segue Tavola LXIX. ter

E T A	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1 anno.	84.04	84.73	84.49	84.45	84.03	84.21	85.04	85.09	84.92	84.18	85.37	84.60
2 anni.	79.05	79.42	79.35	79.11	78.90	79.32	80.45	80.02	79.91	79.79	79.53
3 " "	76.50	76.80	76.80	76.69	76.79	77.31	78.00	77.79	77.89	77.17
4 " "	74.74	75.02	75.25	75.32	75.53	75.65	76.54	76.46	75.56
5 " "	73.41	73.83	74.30	74.45	74.34	74.56	75.58	74.35

AUSTRIA CISLEITANA.

E T A	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Da 1 anno.	72.24	74.68	75.23	75.78	74.73	74.45	72.96	70.97	73.96	75.68	75.32	74.17	74.18
2 anni.	66.64	69.12	69.63	70.29	68.45	67.66	65.29	64.81	68.58	69.92	68.48	68.08
3 " "	63.82	66.16	66.93	67.39	64.85	63.47	62.02	61.96	65.54	66.31	64.85
4 " "	61.96	64.47	65.13	65.04	61.86	61.16	60.06	59.98	64.37	62.67
5 " "	60.66	63.04	63.25	62.71	59.99	59.52	58.45	58.19	60.73

PRUSSIA. a)

E T A	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	Media annuale
Da 1 anno. . . .	77.34	79.27	78.20	80.29	78.11	76.67	77.62	78.81	77.72	78.23
2 anni. . . .	70.54	73.45	72.99	74.77	71.99	70.36	72.29	73.51	72.20	72.46
3 "	66.89	70.75	70.35	71.77	69.04	67.75	69.85	71.00	69.67
4 "	64.79	69.06	68.51	69.81	67.33	66.13	68.32	67.71
5 "	63.38	67.76	67.14	68.50	66.17	64.88	66.30

a) Vedasi la nota nella tavola delle cifre effettive.

PRUSSIA. a)

Segue Tavola LXIX. ter

ETÀ		
	1874	1875
Da 1 anno	77.35	79.02
2 anni.	72.04

BAVIERA. a)

ETÀ	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Da 1 anno.	67.51	66.86	67.37	68.72	69.05	65.74	68.38	68.28	68.84	68.12	69.68	69.95	68.21
2 anni.	63.86	62.72	63.06	64.88	64.18	61.47	64.91	64.71	65.15	64.20	65.54	64.06
3 . . .	61.78	60.27	61.21	62.74	62.29	59.72	63.33	63.07	63.58	62.52	62.05
4 . . .	60.04	58.90	59.79	61.53	61.14	58.49	62.16	62.01	62.51	60.73
5 . . .	59.03	57.86	58.86	60.65	60.30	57.57	61.40	61.23	59.61

SASSONIA. a)

ETÀ	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1 anno.	70.18	74.13	72.48	72.99	74.20	73.83	72.94
2 anni.	65.21	69.17	67.51	68.15	69.57	67.92
3 . . .	62.98	66.85	65.19	66.46	65.37
4 . . .	63.49	65.45	63.99	64.31
5 . . .	60.44	64.79	62.61

^a Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive

WÜRTTEMBERG. a)

Segue Tavola LXIX. ter

E T À	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1 anno							66.60	66.86	67.38	66.96	66.22	68.23	67.04
2 anni							64.43	64.70	65.19	63.28	61.61	63.84
3 " " " " "							62.45	63.43	62.23	61.54	62.41
4 " " " " "							61.34	61.07	60.96	61.12
5 " " " " "							59.93	60.06	59.99

B E L G I O.

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	Media annuale
Da 1 anno	78.88	84.58	83.49	84.38	81.60	80.72	83.54	84.00	82.65
2 anni	73.97	79.46	78.54	78.27	75.25	75.65	78.93	77.15
3 " " " " "	71.41	76.79	75.46	74.86	72.79	73.66	74.16
4 " " " " "	69.73	74.75	73.38	73.26	71.63	72.55
5 " " " " "	68.22	73.21	72.30	72.30	71.53

S V I Z Z E R A. a)

E T À	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1 anno	79.82	78.06	78.22	81.69	79.96	81.06	80.32	80.28	79.98
2 anni	75.68	74.19	75.33	78.69	77.22	78.31	77.48	76.83
3 " " " " "	73.81	72.81	73.88	77.85	75.77	76.86	75.34
4 " " " " "	72.95	71.88	72.95	76.82	74.77	74.38
5 " " " " "	72.26	71.24	72.16	75.58	73.66

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive

S V I Z Z E R A. a)

Segue Tavola LXIX. ter

E T À	1876
Da 1 anno	79.68

S V E Z I A.

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	Media annuale
Da 1 anno.	87.31	85.99	83.17	85.42	86.81	88.62	87.17	87.12	85.33	85.10	85.98	87.45	86.29
2 anni.	83.99	81.56	77.65	82.23	84.22	86.05	84.12	83.53	81.69	81.27	82.07	82.58
3 » .	81.54	78.29	75.42	80.74	82.77	84.44	81.94	81.41	79.24	78.66	80.44
4 » .	79.15	76.57	74.16	79.73	81.61	82.87	80.36	79.52	77.33	79.03
5 » .	77.87	75.70	73.37	78.91	80.42	81.74	78.81	78.03	78.11

N O R V E G I A.

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	Media annuale
Da 1 anno.	89.88	88.46	88.32	89.31	90.40	90.11	89.69	89.46	88.66	89.37
2 anni.	86.42	84.45	85.22	86.40	87.41	87.10	86.45	85.66	86.14
3 »	84.25	82.62	83.69	84.83	85.86	85.27	84.59	84.44
4 »	82.93	81.48	82.26	83.37	84.59	83.95	83.10
5 »	82.16	80.34	81.24	82.41	83.59	81.95

Il numero dei morti per cento superstiti di ciascuna classe di età, nel periodo di vita che stiamo considerando, si calcola come segue: b)

a) Vedasi la nota nella tavola delle cifre effettive.

b) Facciamo un esempio pratico per ispiegare il metodo seguito in questo calcolo. Il numero di 12.01 morti fra 1 e 2 anni nel 1867 è trovato moltiplicando per cento 86,521 morti fra 1 e 2 anni (nello stesso anno 1867) e dividendo il prodotto per 720,218 che sono il residuo trovato col sottrarre dai nati nel 1867 (927,396) i morti fra 0-1 anno, nello stesso anno (207,178).

Mortalità specifica dei superstiti a un anno, a due, a tre, a quattro, a cinque di età, ragguagliati sempre a 100.

ITALIA. a)

Tavola LXIX. quater

ETÀ	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1-2 anni . . .	12.01	10.83	11.43	11.52	12.74	11.57	11.83	11.63	10.30	10.65	11.45
2-3 *	4.99	5.74	5.14	6.26	5.80	5.46	5.92	5.58	4.89	5.53
3-4 *	3.45	3.41	3.62	3.65	3.65	3.92	3.70	3.28	3.5
4-5 *	2.71	3.07	2.79	3.00	3.43	3.01	2.54	2.94

FRANCIA.

ETÀ	1873	1874	Media annuale
Da 1-5 anni	9.52	9.88	9.70

INGHILTERRA E GALLE.

ETÀ	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	Media annuale
Da 1-2 anni	5.94	6.27	6.09	6.32	6.11	5.81	5.39	5.96	5.91	5.62	5.92
2-3 *	3.23	3.29	3.20	3.06	2.68	2.52	3.04	2.77	2.54	2.93
3-4 *	2.30	2.31	2.01	1.77	1.63	2.15	1.86	1.71	1.97
4-5 *	1.79	1.59	1.27	1.17	1.57	1.43	1.26	1.44

a) Esclusa la provincia di Roma.

AUSTRIA CISLEITANA.

Segue Tavola LXIX. quater

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1-2 anni	7.75	7.45	7.44	7.24	8.41	9.11	10.52	8.69	7.28	7.61	9.08	8.23
2-3 " " "	4.24	4.29	3.88	4.13	5.26	6.19	5.01	4.34	4.42	5.16	4.69
3-4 " " "	2.91	2.56	2.70	3.49	4.61	3.65	3.16	3.22	3.64	3.33
4-5 " " "	2.11	2.22	2.89	3.59	3.03	3.65	2.65	3.00	2.89

P R U S S I A. a)

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	Media annuale
Da 1-2 anni	8.79	7.34	6.95	6.61	7.83	8.22	6.86	6.72	7.10	7.38
2-3 " " "	5.17	3.67	3.61	4.01	4.08	3.71	3.38	3.41	3.88
3-4 " " "	3.14	2.38	2.62	2.73	2.47	2.39	2.20	2.56
4-5 " " "	2.18	1.88	1.99	1.87	1.72	1.88	1.92

P R U S S I A. a)

E T À	1874
Da 1-2 anni	6.87

B A V I E R A. a)

E T À	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1-2 anni	5.40	6.19	6.55	5.59	7.05	6.49	5.08	5.23	5.36	5.76	5.95	5.88
2-3 " " "	3.25	3.90	2.94	3.29	2.95	2.85	2.44	2.53	2.40	2.61	2.92
3-4 " " "	2.82	2.27	2.31	1.92	1.84	2.06	1.84	1.69	1.70	2.05
4-5 " " "	1.67	1.76	1.56	1.43	1.37	1.57	1.22	1.26	1.48

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive.

SASSONIA. a)

Segue Tavola LXIX. quater

E T A	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	Media annuale
Da 1-2 anni	7.08	6.69	6.86	6.63	6.24	6.70
2-3 "	3.43	3.35	3.42	2.48	3.14
3-4 "	2.48	2.09	2.33	2.30
4-5 "	1.59	1.02	1.30

WÜRTTEMBERG. a)

E T A	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1-2 anni	3.26	3.22	3.25	5.50	6.96	4.44
2-3 "	3.08	2.93	4.55	2.75	3.33
3-4 "	1.77	2.77	2.04	2.19
4-5 "	2.30	1.65	1.97

BELGIO.

E T A	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	Media annuale
Da 1-2 anni	6.22	6.05	5.93	7.23	7.78	6.29	5.52	6.45
2-3 "	3.45	3.36	3.91	4.36	3.25	2.62	3.49
3-4 "	2.35	2.64	2.76	2.13	1.60	2.29
4-5 "	2.16	2.07	1.47	1.17	1.72

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive.

S V I Z Z E R A. a)

Segue Tavola LXIX. quater

E T Å	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	Media annuale
Da 1-2 anni	5.19	4.96	3.70	3.67	3.42	3.39	3.53	3.94
2-3 " " " " "	2.17	1.86	1.92	1.71	1.88	1.86	1.94
3-4 " " " " "	1.16	1.28	1.26	1.34	1.32	1.28
4-5 " " " " "	0.95	0.90	1.08	0.97	0.97

S V E Z I A.

E T Å	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	Media annuale
Da 1-2 anni	3.79	5.14	6.64	3.39	3.00	2.90	3.50	4.12	4.27	4.52	4.55	4.17
2-3 " " " " "	2.91	4.00	2.88	1.81	1.72	1.88	2.59	2.54	2.99	3.20	2.65
3-4 " " " " "	2.93	2.19	1.67	1.25	1.39	1.86	1.93	2.32	2.42	2.00
4-5 " " " " "	1.61	1.13	1.06	0.98	1.36	1.36	1.95	1.87	1.41

N O R V E G I A.

E T Å	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	Media annuale
Da 1-2 anni	3.85	4.54	3.51	3.25	3.31	3.35	3.61	4.25	3.71
2-3 " " " " "	2.51	2.17	1.78	1.82	1.77	2.12	2.15	2.05
3-4 " " " " "	1.56	1.38	1.71	1.73	1.47	1.54	1.56
4-5 " " " " "	0.92	1.40	1.25	1.15	1.18	1.18

a) Vedasi la nota nella tavola che dà le cifre effettive.

Calcolata così la mortalità per i primi cinque anni, col sottrarre i morti dai nati, proseguiamo a determinare i quozienti di mortalità per tutto il rimanente della scala delle età mediante il confronto del numero dei morti a quello dei viventi.

Abbiamo già detto, nella prefazione al Movimento della popolazione del 1875, per quali ragioni sia da preferire l'un metodo di calcolo per la mortalità dell'infanzia, e l'altro metodo per le età successive; nè staremo qui a ripetere quelle considerazioni. Solo ricorderemo che per l'infanzia vale meglio prendere la base di calcolo direttamente nel registro delle nascite, il quale riesce (almeno per le prime età della vita) più esatto e completo di quanto non possa mai essere un censimento generale. Per le ulteriori età però, dovendo noi riferire il numero dei morti alla popolazione di fatto, non ci basterebbe consultare gli atti di stato civile, che non ci fanno conoscere le correnti svariatissime dell'immigrazione e dell'emigrazione. Nell'infanzia coi desti movimenti sono pressoché nulli, almeno se prendiamo a considerare l'intero territorio del regno, ovvero una grande regione (poichè se studiamo la mortalità specifica dei singoli comuni, troviamo che dalle città si mandano i bambini ad allattare fuori, e che vi è, reciprocamente, una importazione di bambini nei comuni di campagna).

Non abbiamo per tutta l'Italia registri di nascite, riassunti in forma statistica, per cento anni e più, quanti sarebbero necessari per un calcolo della mortalità che si volesse istituire col metodo di Hermann; ma quand'anche li possedessimo, non sarebbe opportuno consiglio operare solamente col confronto del numero dei morti con quello dei nati e coi residui successivi della sottrazione dei morti dai nati durante un secolo; giacchè lo scopo nostro è di misurare l'intensità della mortalità a ciascuna età, e sul complesso della popolazione, nelle condizioni presenti. Non si tratta di determinare quanto si moriva, or è un secolo, all'età di un anno, ovvero ottanta anni or sono, all'età di 20 anni; ma bensì di vedere quanti muoiono adesso, a ciascun grado di età, nelle presenti circostanze economiche ed igieniche, per ogni 100 esposti a morire.

E diciamo *di cento esposti a morire durante l'anno*, e non *di cento vivi*; poichè i primi sono in numero maggiore dei secondi, ed è ai primi che dobbiamo riferire il numero dei morti, per dedurne i rapporti di mortalità. Anche se la popolazione rimanesse stazionaria; se fra 20 e 21 anni per esempio si trovasse nel paese l'egual numero d'individui dal 1º gennaio fino al 31 dicembre, il numero dei morti non dovrebbe essere ragguagliato a 100 vivi di quel gruppo, ma a 100 più la metà, circa, del numero dei morti. Infatti, se la popolazione si rinnova costantemente; se per ogni estinto c'è subito l'individuo che lo sostituisce, premuto ad occuparne il posto dalle generazioni che incalzano, egli è chiaro che durante l'anno di osservazione avremo avuto fra 20 e 21 anni di età, esposti a morire, tanti individui quanti n'erano vivi fra quei limiti di età al 1º gennaio, più un numero eguale a quello dei morti. I rimpiazzanti però di questi morti non rimasero esposti a morire ognuno per la durata intera di un anno: quelli che sopraggiunsero a sostituire i caduti in gennaio, furono esposti a morire per undici mesi ed una frazione di mese; quelli che surrogarono i morti in febbraio (avendo compiuti i 20 anni solamente in febbraio) non furono

esposti a morire fra 20 e 21 anni che per la durata di dieci mesi e . . . giorni; quelli che si presentarono a surrogare gli estinti in marzo non rimasero nel campo di osservazione che nove mesi e . . . giorni; e così di seguito. Ciò si trova dimostrato nei migliori studi di biometria, e il metodo che si fonda su questa considerazione, applicato nella compilazione delle tavole di mortalità della Svezia fino dal 1851, è ora quello più generalmente adottato dagli statistici.

Le differenze che risultano dallo assumere per base del rapporto, piuttosto il numero de' viventi, che non il numero stesso accresciuto della metà dei morti, è poco sensibile finchè la mortalità si contiene nei limiti di uno a due per cento; ma diventa assai rilevante al di là della sessantina, quando cioè la morte miete con rapidità molto maggiore e crescente. Al di là di certi confini, non è indifferente che si dica, per esempio, che la mortalità è del 10 per cento, o non piuttosto del 10 per cento e cinque (ossia 100 più la metà del numero dei morti). Un parallelo dei rapporti calcolati secondo i due metodi, per l'Italia, sulle osservazioni dell'anno 1877 e del quinquennio 1872-76, dall'età di 60 anni in su, è espresso nelle cifre seguenti. Riferiamo i morti alla popolazione classificata per età, secondo il censimento del 31 dicembre 1871, corretto secondo i calcoli del prof. Rameri. Egli è vero beinsì che la popolazione è cresciuta da quella data in poi, e che noi dovremmo pigliare per termine di confronto la popolazione esistente nell'anno medio del periodo quinquennale, cioè nel 1874; ma se possiamo stabilire con sufficiente approssimazione l'incremento avvenuto nel complesso della popolazione, non possiamo distribuire la popolazione del 1874 per tutta la scala delle età coll'istesso grado di probabilità, a meno che non volessimo ingrandire ogni classe proporzionalmente all'aumento verificatosi sul totale della popolazione dal 1871 al 1874. Ma allora, tanto fa che ci atteniamo alle cifre del 31 dicembre 1871, poichè lo scopo nostro in questo momento è di misurare le differenze dei risultati ai quali conducono i due metodi di calcolo, partendo da una base comune.

Tavola LXX

ETÀ	NUMERO DEI MORTI			
	1877		1872-76	
	Per 100 viventi	Per 100 viventi più la metà dei morti	Per 100 viventi	Per 100 viventi più la metà dei morti
Da 60 a 65 anni	4.01	3.93	4.26	4.17
65-70	6.24	6.05	6.12	5.93
70-75	9.93	9.46	9.75	9.30
75-80	13.48	12.62	12.31	11.60
80-85	18.64	17.05	19.47	17.75
85-90	25.14	22.33	23.50	21.03
90-95	25.32	22.47	24.76	22.03
95-99	36.57	30.93	36.74	31.04
Centenari	86.96	60.61	81.74	58.02

Dobbiamo fare un'ultima osservazione circa il modo con cui sono calcolati i quotienti di mortalità della popolazione italiana. La nostra statistica fa conoscere i morti per età d'anno in anno pei primi cinque anni, e di trimestre in trimestre pel primo anno, (colla suddivisione, pel primo trimestre, del primo mese, dagli altri due presi insieme). Da cinque anni in su, le cifre dei morti sono date per gruppi di età, di cinque in cinque anni. Per l'anno 1878 la nostra tavola mortuaria sarà formata sugli stessi gruppi di età; il movimento del 1879 darà invece la classificazione dei morti per tutta la serie delle età, d'anno in anno. Ciò venne già predisposto mediante la distribuzione degli opportuni modelli a tutti i comuni del Regno.

Premesse queste avvertenze, vediamo la mortalità del Regno nostro paragonata a quella di altri Stati, per gruppi quinquennali di età, (escluso il primo quinquennio), secondo l'esperienza di tre anni almeno, i più prossimi all'ultimo censimento rispettivo. Soltanto per l'Italia, mancandoci le cifre dei morti nell'intera provincia di Roma prima del 1872, paragoniamo il movimento del quinquennio 1872-76 e quello separato del 1877 alla popolazione censita il 31 dicembre 1871. In tal guisa i rapporti che ne escono per l'Italia, esprimono una mortalità più grave di quella che non fosse in realtà, essendo calcolata sopra un numero di viventi minore del vero.

Frattanto, per l'insieme della popolazione di tutte le età, compresi anche i primi cinque anni, fatto il doppio calcolo dei morti a cento vivi (colonna A), e dei morti a cento vivi più la metà dei morti (colonna B), troviamo i seguenti rapporti, per l'Italia e per gli altri Paesi contemplati nei nostri studi di statistica internazionale.

	A	B
Italia	2 94	2 90
Francia	2 49	2 46
Belgio	2 62	2 58
Austria (<i>Cisleitana</i>)	2 97	2 43
Svizzera	2 69	2 65
Svezia	1 88	1 86
Inghilterra e Galles	2 23	2 21
Prussia	2 65	2 62

Morti per età.

PARAGONATI ALLA RISPECTTIVA POPOLAZIONE.

Tavola LXXI.

GRUPPI DI ETÀ	ITALIA		FRANCIA		BELGIO		AUSTRIA CISLEITANA		BAVIERA	
	Popolazione (Censimento 1871) corretta dal prof. Ranneri	Morti nel 1877 Media dei morti nel quinquennio 1872-76	Popolazione (Censimento 1871)	Morti nel quadriennio 1869-72 a)	Popolazione (Censimento 1866)	Morti nel triennio 1865-67	Popolazione (Censimento 1869)	Morti nel triennio 1869-71	Popolazione (Censimento 1875)	Media dei morti nel triennio 1874-76
Da 5 a 10 anni . .	2 741 546	32 631	38 483	3 267 911	30 232	494 332	6 227	2 212 233	21 726	538 230
10 15 » .	2 615 539	15 353	17 353	3 140 817	17 244	439 533	2 813	2 028 689	9 935	465 606
15 20 » .	2 489 720	16 559	17 919	3 047 622	23 733	411 722	3 160	1 890 209	11 905	434 603
20 25 » .	2 321 982	20 925	23 707	3 172 581	41 361	410 507	4 247	1 605 546	14 971	393 431
25 30 » .	2 135 668	19 650	21 656	2 604 721	34 312	371 457	4 150	1 652 908	15 954	375 589
30 35 » .	1 960 273	18 805	20 930	2 542 038	31 224	323 095	4 095	1 468 250	15 506	358 924
35 40 » .	1 778 760	19 961	21 679	2 485 258	30 146	304 715	4 123	1 340 826	16 943	329 690
40 45 » .	1 590 802	20 111	21 926	2 329 188	31 082	279 766	4 467	1 172 680	17 528	293 910
45 50 » .	1 405 864	21 485	23 146	2 196 007	32 400	249 726	4 265	1 135 186	20 570	265 887
50 55 » .	1 226 268	24 899	26 438	1 974 384	36 982	222 570	4 637	940 473	22 741	253 424
55 60 » .	1 037 963	28 825	27 752	1 786 346	41 779	197 212	5 240	765 772	25 156	219 680
60 65 » .	826 286	33 129	35 192	1 503 133	51 180	169 263	6 438	545 323	27 361	186 103
65 70 » .	604 370	37 712	36 963	1 101 370	58 080	130 448	7 477	418 267	28 025	135 687
70 75 » .	391 548	38 895	38 177	837 357	70 782	72 448	6 659	210 794	25 008	88 386
75 80 » .	224 714	30 282	27 664	468 279	55 425	42 770	5 794	114 065	17 793	41 307
80 85 » .	99 619	18 568	19 400	190 230	36 391	17 772	4 113	38 991	10 469	14 946
85 90 » .	33 386	8 393	7 847	61 871	15 482	6 116	1 937	13 501	4 620	4 626
90 95 » .	9 476	2 399	2 346	12 927	3 928	1 132	524	3 235	1 226	579
95 100 » .	1 780	651	654	2 036	772	159	98	917	410	337
Centemari	115	100	94	190	87	12	9	226	70	3
TOTALE . . .	23 495 679	409 333	429 326	32 724 266	642 622	4 144 755	80 473	17 558 091	307 917	4 400 611
							b)		c) 75 322	

a) Non compresi i morti in guerra.

b) Esclusi 599 individui di età ignota.

c) Esclusi 584 defunti di età ignota.

Segue Tavola LXXI

GRUPPI DI ETÀ	SVIZZERA a)		SVEZIA		FINLANDIA		INGHILTERRA E GALLE		PRUSSIA		WÜRTTEMBERG	
	Popolazione (Censimento 1870)	Media dei morti nel triennio 1869-71	Media	Media della popolazione calcolata nel quadr. 1869-72	Media dei morti nel quadriennio 1869-72	Popolazione (Censimento 1876)	Media dei morti nel biennio 1873-74	Popolazione (Censimento 1871)	Media dei morti nel triennio 1873-75	Popolazione (Censimento 1875)	Media dei morti nel triennio 1874-76	Popolazione (Censimento 1878)
Da 5 a 10 anni.	251 277	2 155	488 197	3 938	189 783	2 351	2 706 526	21 051	2 940 004	28 648	215 345	1 589
10 15 > .	229 818	998	445 736	1 760	194 790	1 053	2 424 239	10 570	2 715 954	11 259	184 860	643
15 20 > .	197 488	1 214	382 005	1 682	176 820	1 060	2 180 412	13 729	2 508 243	12 087	160 950	675
20 25 > .	189 594	1 639	332 799	2 007	169 496	1 283	2 004 760	16 540	2 181 459	15 952	135 715	893
25 30 > .	189 451	1 865	303 292	2 112	153 226	1 238	3 340 572	33 459	1 953 979	16 418	141 463	1 074
30 35 > .	174 598	1 851	275 221	2 147	143 468	1 245			3 394 868	35 580	141 463	1 235
35 40 > .	156 134	1 933	273 036	2 435	121 566	1 151	2 571 155	33 601	3 394 868	35 580	126 572	1 283
40 45 > .	148 242	2 070	249 730	2 776	105 626	1 131			2 601 472	37 214	101 883	1 209
45 50 > .	133 112	2 274	245 097	3 175	99 474	1 201	1 997 730	35 127	2 601 472	37 214	92 109	1 312
50 55 > .	111 935	2 446	200 499	3 351	87 609	1 295			2 115 324	49 352	87 186	1 706
55 60 > .	97 494	3 076	159 400	3 581	69 869	1 501	1 340 853	41 147	2 115 324	49 352	75 429	2 064
60 65 > .	81 933	3 834	119 472	3 955	50 454	1 681			1 223 858	58 628	62 573	2 645
65 70 > .	62 992	4 301	95 269	4 772	32 507	1 638	765 211	48 353	1 223 858	58 628	50 356	3 386
70 75 > .	38 095	3 967	67 501	5 358	24 022	1 964			510 392	54 552	32 408	3 251
75 80 > .	18 201	3 018	42 103	4 920	12 593	1 561	271 825	37 750	510 392	54 552	14 938	2 286
80 85 > .	8 302	1 842	17 130	3 044	4 761	792			271 825	37 750	5 288	1 273
85 90 > .	2 173	663	4778	1 323	1 139	247	96 302	10 292	94 564	21 455	1 438	456
90 95 > .	469	135	942	390	207	63			96 302	10 292	113	99
95 in su . . .	70	18			33	9	1 405	623	1 405	623	9	10
Età ignota	129
TOTALE . .	2 091 378	39 299	3 702 207	52 726	1 637 443	22 464	19 640 990	302 242	25 742 404	341 145	1 630 407	27 089

a) Quanto alla Svizzera non vennero accolte né per la popolazione, né per i morti le cifre relative ai Cantoni di Friburgo, di Vallese e di Ginevra, per i quali l'età dei morti rimase ignota.

Segue Tavola LXXI.

GRUPPI DI ETÀ	NORVEGIA		DANIMARCA		SPAGNA	
	Media della popolazione calcolata nel biennio (1870-71)	Media dei morti nel quadriennio (1869-72)	Popolazione data dal censimento del 1870	Media dei morti nel quinquennio (1865-69)	Media della popolazione calcolata nel decennio (1861-70)	Media dei morti nel decennio (1861-70)
CIFRE EFFETTIVE.						
Da 5 a 10 anni	208 297	1 320	190 645	2 331	1 734 377	18 871
10 15 "	191 771	733	182 883	1 166	1 623 346	9 538
15 20 "	170 721	880	165 408	959	1 528 895	11 304
20 25 "	146 669	1 049	144 536	1 048	1 344 703	13 790
25 30 "	125 262	964	133 165	954	1 449 896	12 871
30 35 "	104 048	840	120 460	985	2 454 888	28 075
35 40 "	104 150	944	112 225	989		
40 45 "	100 186	956	102 488	1 108	1 740 628	31 728
45 50 "	89 604	1 008	100 581	1 181		
50 55 "	79 671	1 083	85 475	1 289	1 172 532	33 779
55 60 "	57 946	1 117	66 786	1 307		
60 65 "	45 094	1 253	54 058	1 735	685 882	42 307
65 70 "	38 659	1 620	45 529	1 985		
70 75 "	32 794	1 912	28 865	2 013	202 966	32 557
75 80 "	20 134	1 964	17 840	1 778		
80 85 "	9 903	1 517	7 878	1 265	28 505	8 805
85 90 "	4 419	795	2 863	704	11 967	3 917
90 95 "	a) 1 064	a) 450	630	188	2 355	1 223
95 in su	91	39	1 559	407
TOTALE . . .	1 530 392	20 405	1 562 406	23 024	13 982 499	249 172

a) I numeri 1064 e 450 non rappresentano già rispettivamente la media popolazione calcolata e la media dei morti nel gruppo di età dai 90 ai 95 anni, ma dai 90 anni in su.

Proporzione dei morti per età a 100 viventi fra gli stessi limiti di età
accresciuti della metà dei morti. a)

Tavola LXXI. bis

GRUPPI DI ETÀ	ITALIA		Francia	Belgio	Inghilterra e Gallos	Austria Cisleitana	Prussia	Baviera	Württemberg	Svizzera	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna
	1877	Media del quinquennio 1872-76													
Da 5 a 10 anni.	1.18	1.39	0.22	1.26	0.77	0.98	0.97	0.65	0.73	0.85	0.80	0.63	1.21	1.23	1.08
10-15 >	0.59	0.66	0.55	0.64	0.43	0.49	0.41	0.32	0.34	0.43	0.39	0.38	0.63	0.54	0.58
15-20 >	0.66	0.72	0.78	0.76	0.63	0.63	0.48	0.43	0.42	0.61	0.44	0.51	0.57	0.60	0.73
20-25 >	0.90	1.02	1.30	1.03	0.82	0.87	0.73	0.73	0.65	0.86	0.60	0.71	0.72	0.75	1.02
25-30 >	0.91	1.01	1.31	1.11	1.00	0.96	0.82	0.82	0.75	0.98	0.69	0.77	0.71	0.80	0.88
30-35 >	0.95	1.06	1.22	1.26	1.00	1.05	0.84	0.95	0.87	1.05	0.78	0.80	0.81	0.86	1.13
35-40 >	1.12	1.21	1.21	1.34	1.30	1.26	1.08	1.08	1.00	1.23	0.88	0.90	0.88	0.94	
40-45 >	1.26	1.37	1.33	1.58	1.30	1.48	1.04	1.21	1.18	1.39	1.10	0.95	1.07	1.07	
45-50 >	1.52	1.63	1.46	1.69	1.74	1.80	1.49	1.41	1.69	1.28	1.12	1.17	1.20		
50-55 >	2.01	2.13	1.86	2.06	2.39	1.04	1.97	1.94	2.16	1.66	1.35	1.49	1.47		2.83
55-60 >	2.74	2.64	2.31	2.62	3.23	2.70	2.66	3.11	2.22	1.91	1.93	2.13			
60-65 >	3.93	4.17	3.35	3.73	3.02	4.90	2.31	4.08	4.14	4.57	3.26	2.74	3.16	3.28	5.98
65-70 >	6.05	5.93	5.14	5.57	6.13	6.48	6.25	6.50	6.60	4.89	4.10	4.24	4.92		
70-75 >	9.46	9.30	8.11	8.79	11.20	4.70	9.35	7.25	9.90	7.63	5.67	6.74	7.85		14.84
75-80 >	12.62	11.60	11.17	12.69	12.98	14.47	14.31	14.21	15.31	11.04	9.30	9.49	11.67		
80-85 >	17.05	17.75	17.46	20.74	23.65	20.89	21.50	19.97	16.32	14.23	14.86	15.36	26.75		
85-90 >	22.33	21.03	22.24	27.34	29.22	10.15	27.18	27.37	26.48	24.32	16.51	21.89	19.56	28.12	
90-95 >	22.47	22.03	26.38	37.59	24.83	31.86	61.11	25.19					25.97	26.47	41.33
95-100 >	30.93	31.04	31.87	47.12	36.28	36.54	19.45	45.05	22.22	34.30	34.91		35.45	23.68	23.09
Centenari	60.61	58.02	37.18	56.25	26.82	100.00	71.47	28.57					1.76
Sulla popolazione di età superiore a 5 anni accrescinta della metà dei morti.	1.73	1.81	1.94	1.92	1.52	1.74	1.31	1.70	1.65	1.86	1.41	1.32	1.46	1.36	
															b)

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive.

b) Il numero 23,09 non rappresenta la proporzione a 100 viventi dei morti fra 95-100 anni, ma dei morti dai 95 anni in su.

Decima mortuaria semplice.

OSSIA PROPORZIONE DEI MORTI A 100 VIVENTI DELLE ETÀ CORRISPONDENTI. a)

Tavola LXXI. ter

GRUPPI DI ETÀ	ITALIA		1877	Media del quinqu. 1872-76	Francia	Belgio	Inghilterra e Galles	Austria Cisalpina	Prussia	Baviera	Württemberg	Svizzera	Svezia	Norvegia	Danimarca	Finlandia	Spagna
Da 5 a 10 anni	1.19	1.40	0.92	1.27	0.77	0.98	0.97	0.66	0.74	0.86	0.81	0.63	1.22	1.24	1.08		
10-15 »	0.59	0.66	0.55	0.64	0.44	0.41	0.41	0.32	0.34	0.49	0.39	0.39	0.64	0.54	0.58		
15-20 »	0.67	0.72	0.78	0.76	0.63	0.63	0.48	0.43	0.42	0.61	0.44	0.52	0.58	0.60	0.73		
20-25 »	0.90	1.02	1.30	1.03	0.83	0.93	0.73	0.73	0.65	0.86	0.60	0.72	0.73	0.76	1.02		
25-30 »	0.92	1.01	1.32	1.12	0.97	0.97	0.83	0.76	0.98	0.70	0.77	0.72	0.81	0.88			
30-35 »	0.96	1.07	1.22	1.27	1.00	1.06	0.84	0.95	0.87	1.06	0.78	0.81	0.82	0.87		1.14	
35-40 »	1.12	1.22	1.21	1.35	1.31	1.26		1.09	1.01	1.24	0.80	0.91	0.89	0.95			
40-45 »	1.26	1.38	1.33	1.60	1.49	1.49	1.04	1.21	1.18	1.40	1.11	0.96	1.08	1.07			1.82
45-50 »	1.53	1.65	1.47	1.71	1.76	1.81		1.51	1.42	1.71	1.30	1.12	1.18	1.21			
50-55 »	2.04	2.16	1.87	2.08	2.42	1.98	1.04	1.75	2.19	1.67	1.36	1.51	1.49				2.88
55-60 »	2.78	2.67	2.34	2.66	3.29	2.74	2.73	3.16	2.26	1.93	1.96	2.15					
60-65 »	4.01	4.26	3.40	3.80	5.02	4.16	2.33	4.22	4.68	3.31	2.78	3.21	3.33				6.16
65-70 »	6.24	6.12	5.27	5.73	6.32	6.70		6.45	6.72	6.83	5.01	4.19	4.36	5.04			
70-75 »	9.93	9.75	8.45	9.19	11.86	4.79		9.81	10.03	10.41	7.94	5.83	6.98	8.18			16.04
75-80 »	13.48	12.31	11.83	13.55	15.60	15.41	15.30	16.58	11.69	9.79	9.96	12.40					
80-85 »	18.64	19.47	19.13	23.14	26.85	23.34	24.07	22.19	17.77	15.32	16.01	16.64	30.88				
85-90 »	25.14	23.50	25.02	31.67	34.22	31.45	31.75	30.51	27.68	17.99	24.59	21.68	32.73				
90-95 »	25.32	24.76	30.39	46.29	37.90	58.20	87.62	28.78			29.84	30.43	51.93				
95-100 »	36.57	36.74	37.87	61.64	44.71	22.68	25.31	42.12	42.28		42.85	27.27					26.10
Centenari.	86.96	81.74	45.79	75.00	44.34	30.97	200.00	111.11	33.33								
Sulla popolaz. da 5 anni in su	1.74	1.83	1.96	1.94	1.54	1.75	1.32	1.71	1.66	1.88	1.43	1.33	1.47	1.37	1.78		

a) Vedansi le note nella tavola che dà le cifre effettive.

Età media dei morti.

È noto come l'*età media dei morti* risponda a un concetto diverso da quello di *vita media*, quantunque troppo spesso si prenda quella come misura della seconda, da chi non è versato negli studî demografici. L'età media dei morti può variare fra limiti assai grandi, rimanendo eguale la vita media, secondo che è più o meno grande la frequenza delle nascite, la quale aggrava più o meno (a cagione della mortalità comparativamente grandissima dei bambini) il quoziente della mortalità generale. Cionondimeno può essere di qualche interesse avere sott'occhio la serie dei termini che esprimono la media età dei morti, separatamente pei maschi e per le femmine, dalla costituzione del nuovo regno in poi. E, più precisamente, ci conviene cominciare dal 1864 a dare questi rapporti, perocchè non ci affidano interamente le cifre raccolte nei primi due anni che seguirono il censimento del 1861, per ciò che riguarda la classificazione dei morti per età.

Diamo pertanto successivamente, per maschi e per femmine, la media età dei morti in tutto il Regno, dal 1864 a tutto il 1877 sull'intera popolazione; poi eliminiamo dal calcolo i bambini morti nel primo anno di età, e troviamo la media età dei morti per la popolazione da un anno in su; e finalmente calcoliamo la media età dei bambini deceduti entro i primi dodici mesi dalla nascita. E siccome le dichiarazioni di età ci sono fornite d'anno in anno solamente pei primi cinque anni, e di cinque in cinque anni per tutto il resto della scala; e gli estinti nel primo anno vengono suddivisi, nelle nostre tavole mortuarie, in cinque gruppi, cioè: morti nel primo mese dalla nascita; morti nel secondo e terzo mese riuniti; morti nel secondo trimestre; morti nel terzo; morti nel quarto trimestre; così dobbiamo determinare l'età degli estinti mediante una serie di ipotesi. Supponiamo che i morti fra 1 e 5 anni avessero tutti mediamente 2 anni e mezzo, il giorno della morte; che i morti fra 5 e 10 anni avessero tutti 7 anni e mezzo; che i morti fra 10 e 15 anni avessero tutti 12 anni e mezzo; e così via, prendendo sempre la media aritmetica fra i due estremi di ciascun gruppo di età. E per simile modo supponiamo che i bambini morti fra la nascita e un mese abbiano tutti vissuto quindici giorni; quelli morti fra un mese e tre abbiano tutti vissuto un mese e mezzo; quelli morti fra sei e nove mesi di età, sette mesi e mezzo; e finalmente i bambini morti fra nove e dodici mesi dalla nascita, abbiano vissuto dieci mesi e quindici giorni. Questo metodo di calcolo non dovrebbe condurre ad errori molto sensibili; soltanto pei morti fra la nascita e un mese possiamo essere certi che molti più della metà cadono nei primi quindici giorni (anzi nei primi cinque giorni); ma non abbiamo un dato certo per stabilire questo primo termine della serie, e però non faremo eccezione al metodo generale di calcolo, per non errare in apprezzamenti arbitrari o fondati sull'esperienza di poche città.

Stabiliti questi criterî, ecco le serie dei rapporti:

Età media dei morti di tutte le età.

Tavola LXXII.

ANNI	Numero dei morti di tutte le età (esclusi i morti di età ignota)			Numero degli anni vissuti dai morti di tutte le età			Età media dei morti		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
1864	658 588	340 652	317 936	16 834 274	8 431 346	8 402 928	25. 6. 22	24. 9. 0	26. 5. 4
1865	672 425	346 931	325 494	16 855 855	8 881 289	8 474 566	25. 0. 24	24. 1. 27	26. 0. 13
1866	657 452	340 342	317 110	16 552 059	8 362 912	8 189 147	25. 2. 3	24. 6. 26	25. 9. 27
1867	866 406	443 086	423 320	23 693 446	11 795 285	11 898 161	27. 4. 5	26. 7. 13	28. 1. 8
1868	776 962	399 888	377 074	20 733 502	10 442 046	10 291 456	26. 8. 27	26. 1. 10	27. 3. 15
1869	713 651	368 104	345 547	18 559 393	9 342 214	9 217 179	26. 0. 1	25. 4. 17	26. 8. 3
1870	772 992	399 524	373 468	19 725 348	9 989 627	9 735 721	25. 6. 6	25. 0. 1	26. 0. 25
1871	778 492	404 047	374 445	19 885 959	10 217 332	9 668 627	25. 6. 6	25. 3. 13	25. 9. 26
1872	827 271	428 114	399 157	20 155 586	10 315 280	9 840 306	24. 4. 11	24. 1. 4	24. 7. 25
1873	813 713	415 809	397 904	21 419 437	10 751 155	10 668 282	26. 3. 26	25. 10. 8	26. 9. 22
1874	827 030	423 531	403 499	22 242 571	11 219 960	11 022 611	26. 10. 22	26. 5. 27	27. 3. 24
1875	842 935	431 609	411 326	21 719 803	10 857 745	10 862 058	25. 9. 6	25. 1. 26	26. 4. 27
1876	796 190	409 654	386 536	20 029 157	10 125 985	9 903 172	25. 1. 22	24. 8. 19	25. 7. 13
1877	787 639	403 586	384 053	20 720 190	10 426 221	10 293 969	26. 3. 20	25. 10. 0	26. 9. 19
TOTALE .	10 791 746	5 554 877	5 236 869	279 126 580	140 658 397	138 468 183	25. 10. 11	25. 3. 26	26. 5. 9

Età media dei morti dopo il primo anno di età.

Tavola LXXII. bis

ANNI	Numero dei morti dopo il primo anno di età			Numero degli anni vissuti dai morti dopo il primo anno di età			Età media dei morti dopo il primo anno di età		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
1864	465 405	236 181	229 224	16 777 986	8 401 701	8 376 285	36. 0. 18	35. 7. 22	36. 6. 15
1865	476 730	240 749	235 981	16 800 183	8 352 002	8 448 181	35. 2. 27	34. 8. 9	35. 9. 18
1866	473 903	241 266	232 637	16 495 671	8 333 069	8 162 602	34. 9. 21	34. 6. 14	35. 1. 1
1867	659 228	330 733	328 495	23 630 555	11 761 960	11 868 595	35. 10. 4	35. 6. 23	36. 1. 17
1868	562 662	284 753	277 909	20 668 544	10 408 149	10 260 395	36. 8. 24	36. 6. 19	36. 11. 1
1869	508 799	257 666	251 133	18 502 003	9 312 082	9 189 921	36. 4. 12	36. 1. 20	36. 7. 4
1870	558 967	281 036	272 931	19 659 605	9 954 669	9 704 936	35. 5. 26	35. 5. 2	35. 6. 21
1871	560 344	286 912	273 432	19 822 694	10 183 983	9 638 711	35. 4. 5	35. 5. 28	35. 3. 0
1872	599 446	305 662	293 784	20 082 716	10 276 949	9 805 767	33. 6. 1	33. 7. 14	33. 4. 16
1873	602 817	302 816	300 001	21 351 028	10 715 396	10 635 632	35. 5. 1	35. 4. 19	35. 5. 13
1874	614 164	309 260	304 904	22 174 969	11 184 348	10 990 621	36. 1. 8	36. 1. 29	36. 0. 17
1875	619 835	311 315	308 520	21 654 252	10 823 099	10 831 153	34. 11. 5	34. 9. 6	35. 1. 9
1876	576 120	290 766	285 354	19 962 062	10 090 514	9 871 548	34. 7. 24	34. 8. 13	34. 7. 4
1877	573 546	287 827	285 719	20 652 172	10 390 182	10 261 990	36. 0. 3	36. 1. 5	35. 11. 0
TOTALE .	7 846 966	3 966 942	3 880 024	278 234 440	140 188 103	138 046 337	35. 5. 15	35. 4. 2	35. 6. 28

Età media dei bambini morti nel primo anno di età.

Tavola LXXII. ter

ANNI	Bambini morti nel primo anno di età			Numero dei mesi vissuti da tutti i bambini			Età media dei bambini morti nel primo anno di età		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
		m. g.	m. g.		m. g.	m. g.		m. g.	m. g.
1864	193 183	104 471	88 712	675 456	355 735	319 721	3.15	3.12	3.18
1865	195 695	106 182	89 513	668 068	351 441	316 627	3.13	3.10	3.16
1866	183 549	99 076	84 473	676 660	358 123	318 537	3.21	3.20	3.23
1867	207 178	112 353	94 825	754 687	399 897	354 790	3.19	3.17	3.22
1868	214 300	115 135	99 165	779 492	406 769	372 723	3.20	3.16	3.23
1869	204 852	110 438	94 414	688 682	361 581	327 101	3.11	3. 8	3.14
1870	219 025	118 488	100 537	788 913	419 496	369 417	3.18	3.16	3.20
1871	218 148	117 135	101 013	759 176	400 181	358 995	3.15	3.13	3.17
1872	227 825	122 452	105 373	874 445	459 971	414 474	3.25	3.23	3.28
1873 ,	210 896	112 993	97 903	820 911	429 111	391 800	3.27	3.24	4.00
1874	212 866	114 271	98 595	811 217	427 342	383 875	3.24	3.22	3.27
1875	223 100	120 294	102 806	786 616	415 752	370 864	3.16	3.14	3.18
1876	220 070	118 888	101 182	805 136	425 642	379 494	3.20	3.18	3.22
1877	214 093	115 759	98 334	816 219	432 465	383 754	3.24	3.22	3.27
TOTALE .	2 944 780	1 587 935	1 356 845	10 705 678	5 643 506	5 062 172	3.19	3.17	3.22

Da queste tre tavole apparisce che la media età dei morti si mantenne pressoché costante in Italia, da quattordici anni in qua; con leggero vantaggio per le femmine in confronto ai maschi, se i rapporti si formano sull'intera popolazione maschile o femminile, di ogni età. Che se invece si eliminano dal calcolo i bambini morti nel primo anno, la media età dei morti si pareggia quasi esattamente fra i maschi e le femmine; ciò che è in armonia col fatto ben conosciuto, della maggiore natività dei maschi e della loro mortalità più che proporzionale. Notiamo ancora che, per cagione della mortalità relativamente grandissima dei bambini, in confronto a quella della popolazione complessiva, quando siano dedotti dal calcolo gli infanti fra 0 e 1 anno, la media età dei morti si eleva di circa dieci anni, passando dal medio rapporto di 25 anni e 10 mesi, a 35 anni e mezzo, circa, con lievi differenze fra i due sessi.

Morti per mesi.

Quale sia l'influenza delle stagioni sulla mortalità, in generale, si rileva dal prospetto seguente, in cui le proporzioni sono calcolate a 12,000 morti, supposto ogni mese formato di 31 giorni.

Tavola LXXXIII.

MESI	MORTALITÀ PER MESI							
	ANNO 1877		QUINQUENNIO 1872-76			NOVENNIO 1863-71 a)		
	TOTALE	Su 12 000 morti	TOTALE	Anno medio	Su 12 000 morti	TOTALE	Anno medio	Su 12 000 morti
Gennaio	69 134	1 033	376 299	75 260	1 078	628 093	69 788	1 070
Febbraio	66 178	1 095	349 789	69 958	1 109	556 769	61 863	1 048
Marzo	75 100	1 122	363 537	72 707	1 042	572 941	63 660	973
Aprile	59 639	921	318 300	63 660	942	520 990	57 888	918
Maggio	56 351	842	296 697	59 339	850	472 782	52 531	807
Giugno	56 862	878	285 839	57 168	846	503 544	55 949	894
Luglio	70 816	1 058	358 201	71 640	1 026	649 571	72 175	1 122
Agosto	73 736	1 102	389 805	77 961	1 117	680 831	75 648	1 176
Settembre	68 940	1 065	347 136	69 427	1 028	590 018	65 558	1 050
Ottobre	67 550	1 009	332 443	66 489	952	573 689	63 743	983
Novembre	58 270	900	341 389	68 278	1 011	547 738	60 860	968
Dicembre	65 241	975	348 870	69 774	999	590 157	65 573	991
ANNO	787 817	12 000	4 108 305	821 661	12 000	6 887 123	765 236	12 000

Nel 1877 il mese di maggiore mortalità fu il marzo; nel quinquennio, nel novennio e nell'anno 1862 era stato l'agosto. I mesi più risparmiati furono il maggio e il giugno nel 1877 e nei due periodi di tempo sopra indicati; l'aprile e il maggio nel 1862.

Se poi facciamo i rapporti secondo le stagioni, troviamo ch'essi variano, come segue:

	1877	1872-76	1863-71 a)	1862 b)
Primavera	2 885	2 834	2 698	2 641
Estate	3 038	2 989	3 192	3 138
Autunno	2 974	2 991	3 001	2 992
Inverno	3 103	3 186	3 109	3 229
	12 000	12 000	12 000	12 000

Vediamo gli stessi fatti in ordine ai singoli compartimenti, per i due ultimi anni della serie.

a) Esclusa la provincia di Roma.

b) Escluso il Veneto, Mantova e Roma.

Tavola LXXIV.

COMPARTIMENTI	Gennaio	Febbraio	Marto	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
MORTALITÀ EFFETTIVA (1876).													
Piemonte	7 764	7 679	7 735	6 547	6 061	5 551	6 541	7 050	5 653	5 179	6 055	6 673	78 488
Liguria	2 033	1 950	1 900	1 722	1 635	1 488	1 818	2 302	1 974	1 519	1 774	1 702	21 817
Lombardia	10 880	10 597	9 862	8 446	8 322	7 709	8 992	10 254	8 163	7 163	8 019	8 259	106 666
Veneto	7 595	7 639	7 521	5 827	5 849	4 882	5 471	6 906	6 252	5 571	7 169	6 204	76 886
Emilia	5 971	6 013	6 024	5 026	5 060	4 135	4 275	5 174	5 005	4 918	5 577	4 799	61 977
Umbria	1 568	1 287	1 506	1 409	1 315	1 054	1 255	1 639	1 439	1 225	1 381	1 184	16 262
Marche	2 760	2 527	2 519	2 105	2 044	1 690	2 200	2 391	2 707	2 277	2 647	1 981	27 848
Toscana	6 254	5 396	5 559	5 006	4 677	4 147	5 378	6 951	5 760	4 641	5 246	4 326	63 341
Roma	3 068	2 575	2 534	2 279	2 145	1 984	2 313	2 504	2 241	1 954	2 593	2 130	28 320
Abruzzi e Molise	3 431	2 930	3 237	2 858	2 711	2 540	3 646	4 416	3 619	3 221	3 382	3 011	39 002
Campania	8 225	6 844	6 718	6 389	6 283	6 550	7 545	7 172	6 646	6 505	6 874	6 617	82 368
Puglie	4 303	3 438	3 483	3 043	3 106	3 318	3 474	3 423	3 272	3 218	3 569	3 357	41 004
Basilicata	1 661	1 229	1 252	1 308	1 088	1 081	1 481	1 564	1 292	1 275	1 402	1 296	15 929
Calabrie	3 767	3 096	3 094	2 973	2 772	2 741	3 301	3 471	3 198	3 311	3 443	3 231	38 398
Sicilia	7 291	6 144	6 225	5 803	5 717	6 436	7 191	6 953	6 642	6 528	6 087	6 211	77 228
Sardegna	1 697	1 645	1 656	1 432	1 291	1 105	1 735	2 188	2 283	1 955	1 998	1 901	20 886
REGNO	78 268	70 989	70 825	62 173	60 076	56 411	66 616	74 358	66 146	60 460	67 216	62 882	796 420

MORTALITÀ PROPORZIONALE A 12000.

Piemonte	1 167	1 234	1 163	1 017	911	863	984	1 060	878	779	941	1 003	12 000
Liguria	1 100	1 127	1 028	962	884	832	983	1 245	1 104	822	992	921	12 000
Lombardia	1 204	1 253	1 091	965	921	881	995	1 134	933	792	917	-914	12 000
Veneto	1 165	1 253	1 154	924	897	774	889	1 060	991	855	1 136	952	12 000
Emilia	1 136	1 223	1 147	989	963	813	814	985	984	936	1 097	913	12 000
Umbria	1 139	999	1 093	1 057	955	791	911	1 190	1 080	889	1 036	860	12 000
Marche	1 169	1 144	1 067	921	866	740	932	1 013	1 185	965	1 159	839	12 000
Toscana	1 166	1 075	1 036	964	872	799	1 002	1 296	1 109	865	1 010	806	12 000
Roma	1 278	1 147	1 056	981	894	854	964	1 043	965	814	1 116	888	12 000
Abruzzi e Molise	1 039	949	980	894	821	795	1 104	1 338	1 133	976	1 059	912	12 000
Campania	1 179	1 049	963	946	901	970	1 082	1 028	984	932	1 018	948	12 000
Puglie	1 239	1 058	1 003	905	894	987	1 000	986	973	926	1 062	967	12 000
Basilicata	1 232	974	928	1 002	807	828	1 098	1 160	991	945	1 074	961	12 000
Calabrie	1 158	1 018	952	945	852	871	1 015	1 067	1 016	1 018	1 094	994	12 000
Sicilia	1 115	1 004	952	917	874	1 017	1 099	1 063	1 049	998	962	950	12 000
Sardegna	959	994	936	887	730	645	981	1 237	1 334	1 105	1 167	1 075	12 000
REGNO	1 160	1 125	1 050	952	890	864	987	1 102	1 013	896	1 029	932	12 000

Tavola LXXIV. bis

COMPARTIMENTI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
MORTALITÀ EFFETTIVA (1877).													
Piemonte	7 352	6 821	7 950	6 519	6 254	6 550	7 329	6 591	5 599	6 122	5 428	6 698	79 213
Liguria	1 835	1 935	2 250	1 789	1 725	1 731	2 025	2 093	1 844	1 849	1 595	2 158	22 829
Lombardia	9 036	8 434	9 737	7 775	7 764	7 760	9 171	9 706	8 163	8 010	6 868	7 950	100 374
Veneto	6 663	7 020	8 199	5 849	5 592	5 158	5 917	7 030	6 671	6 759	5 470	6 193	76 521
Emilia	5 364	5 449	6 797	5 479	5 146	4 490	4 604	5 445	5 428	5 358	4 459	5 041	63 060
Umbria	1 281	1 263	1 468	1 221	1 051	944	1 125	1 407	1 337	1 332	1 253	1 254	14 936
Marche	2 571	2 381	2 834	1 996	1 821	1 559	2 091	2 515	2 399	2 204	1 965	2 156	26 492
Toscana	4 603	4 863	5 909	4 612	4 338	4 302	5 798	6 072	5 476	5 364	4 279	5 005	60 621
Roma	2 322	2 048	2 531	1 925	1 847	1 673	2 093	2 311	2 132	2 175	1 999	2 299	25 355
Abruzzi e Molise	3 436	3 293	3 638	2 993	2 683	2 592	3 953	4 362	4 399	3 797	3 086	3 172	41 404
Campania	7 356	6 901	7 378	6 005	5 539	6 165	7 525	7 474	7 159	6 930	6 276	7 514	82 222
Puglie	3 724	3 317	3 379	2 901	2 964	3 403	4 382	4 135	3 839	3 469	3 116	3 591	42 220
Basilicata	1 272	1 245	1 307	1 207	1 068	1 078	1 656	1 770	1 868	1 648	[1 417	1 306	16 842
Calabrie	3 159	2 930	3 046	2 148	2 199	2 125	3 076	3 301	3 571	3 487	3 039	3 007	35 388
Sicilia	7 348	6 788	6 900	5 443	5 016	6 115	8 474	7 559	7 158	7 038	6 227	6 220	80 286
Sardegna	1 812	1 490	1 777	1 477	1 344	1 217	1 597	1 965	1 897	2 008	1 793	1 677	20 054
REGNO	69 134	66 178	75 100	59 639	56 351	56 862	70 816	73 736	68 940	67 550	58 270	65 241	787 817

MORTALITÀ PROPORZIONALE A 12000.

Piemonte	1 093	1 122	1 181	1 001	929	1 006	1 089	980	860	910	834	995	12 000
Liguria	946	1 105	1 160	954	890	923	1 044	1 079	982	954	850	1 113	12 000
Lombardia	1 060	1 095	1 142	942	911	941	1 076	1 139	989	940	832	938	12 000
Veneto	1 024	1 195	1 261	929	860	820	910	1 081	1 060	1 039	869	952	12 000
Emilia	1 001	1 126	1 268	1 056	960	866	859	1 016	1 047	1 000	860	941	12 000
Umbria	1 009	1 102	1 157	994	828	768	886	1 109	1 089	1 050	1 020	988	12 000
Marche	1 142	1 171	1 259	916	809	716	929	1 117	1 102	979	902	958	12 000
Toscana	894	1 046	1 148	926	843	864	1 127	1 180	1 099	1 042	859	972	12 000
Roma	1 079	1 053	1 176	924	858	803	972	1 074	1 023	1 010	960	1 068	12 000
Abruzzi e Molise	977	1 037	1 035	880	763	762	1 124	1 240	1 293	1 080	907	902	12 000
Campania	1 053	1 094	1 056	889	793	912	1 077	1 070	1 059	992	929	1 076	12 000
Puglie	1 039	1 024	943	836	827	981	1 222	1 153	1 107	968	898	1 002	12 000
Basilicata	889	964	914	872	747	779	1 158	1 238	1 350	1 152	1 024	913	12 000
Calabrie	1 051	1 079	1 013	842	731	731	1 023	1 098	1 227	1 160	1 045	1 000	12 000
Sicilia	1 077	1 102	1 012	825	735	926	1 242	1 108	1 085	1 032	944	912	12 000
Sardegna	1 065	969	1 044	896	790	739	938	1 154	1 151	1 180	1 089	985	12 000
REGNO	1 033	1 095	1 122	921	842	878	1 058	1 102	1 065	1 009	900	975	12 000

Ma la vicenda delle stagioni, che ha tanta influenza sulla mortalità in generale, riesce anche più intensa per certi gradi di età, che non per altri. A questa indagine rispondono gli specchi seguenti, nei quali sono divisi i morti per mesi, in dodici gruppi di età, e ragguagliati i morti stessi a 12,000 morti, supponendo ogni mese composto di 31 giorno.

Tavola LXXV.

CATEGORIE DI ETÀ	Gennaio	Febbraio	März	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
MORTALITÀ EFFETTIVA (1876).													
Dalla nascita a 1 anno . . .	21 194	21 040	20 003	16 338	16 000	15 714	20 673	21 829	16 659	15 037	18 113	17 470	220 070
Da 1 anno a 5 anni . . .	13 696	12 837	12 665	11 107	10 828	11 352	15 882	20 384	17 893	14 610	12 461	11 531	165 246
5 anni 10	3 886	3 540	3 729	3 401	2 994	2 748	2 947	3 714	3 383	3 285	2 884	2 862	39 373
10 " 20	3 086	2 865	3 097	2 912	2 862	2 553	2 795	3 271	3 075	2 851	2 708	2 591	34 666
20 " 30	3 846	3 572	4 035	3 744	3 617	3 220	3 343	3 470	3 425	3 265	3 452	3 281	42 220
30 " 40	4 023	3 450	3 678	3 563	3 391	3 055	3 191	3 193	3 171	3 334	3 462	3 239	40 750
40 " 50	4 418	3 546	3 850	3 739	3 541	3 220	3 263	3 250	3 321	3 395	3 852	3 431	42 826
50 " 60	5 715	4 808	4 990	4 507	4 230	3 708	3 742	3 965	3 945	4 057	4 945	4 624	53 236
60 " 70	7 732	6 562	6 523	5 679	5 411	4 767	4 624	4 964	4 793	4 666	6 522	6 035	68 278
70 " 80	7 348	6 055	5 754	5 042	5 095	4 264	4 317	4 389	4 522	4 186	6 056	5 398	62 426
80 " 90	2 977	2 423	2 285	1 916	1 911	1 627	1 640	1 751	1 731	1 568	2 480	2 177	24 439
90 in su	320	369	244	200	182	158	182	167	211	189	265	273	2 660
TUTTE LE ETÀ	78 241	70 967	70 806	62 148	60 062	56 386	66 599	74 347	66 129	60 443	67 200	62 862	796 190
Età ignota	27	22	19	25	14	25	17	11	17	17	16	20	230
TOTALE GENERALE .	78 268	70 989	70 825	62 173	60 076	56 411	66 616	74 358	66 146	60 460	67 216	62 882	796 420

MORTALITÀ PROPORZIONALE A 12000.

Dalla nascita a 1 anno . . .	1 137	1 206	1 073	905	858	871	1 109	1 171	923	806	1 004	937	12 000
Da 1 anno a 5 anni . . .	979	981	905	820	774	839	1 135	1 457	1 322	1 044	920	824	12 000
5 anni 10	1 165	1 134	1 118	1 054	898	851	883	1 113	1 048	985	893	858	12 000
10 " 20	1 051	1 043	1 055	1 025	974	898	952	1 114	1 082	971	953	882	12 000
20 " 30	1 075	1 067	1 128	1 082	1 011	930	935	970	989	913	997	903	12 000
30 " 40	1 165	1 068	1 065	1 067	982	915	924	925	949	966	1 036	938	12 000
40 " 50	1 218	1 045	1 061	1 065	976	917	900	896	943	936	1 097	946	12 000
50 " 60	1 267	1 139	1 106	1 032	938	849	829	879	904	899	1 133	1 025	12 000
60 " 70	1 336	1 212	1 127	1 014	935	851	799	857	856	806	1 164	1 043	12 000
70 " 80	1 388	1 223	1 087	984	963	833	816	829	883	791	1 183	1 020	12 000
80 " 90	1 437	1 250	1 080	956	922	811	791	845	863	757	1 237	1 051	12 000
90 in su	1 419	1 277	1 082	917	807	723	807	740	966	838	1 214	1 210	12 000
TUTTE LE ETÀ	1 160	1 125	1 050	952	890	864	987	1 102	1 013	896	1 029	932	12 000
Età ignota	1 373	1 220	966	1 322	711	1 322	865	559	915	865	865	1 017	12 000
TOTALE GENERALE .	1 160	1 125	1 050	952	890	864	987	1 102	1 013	896	1 029	932	12 000

Tavola LXXV. bis

CATEGORIE DI ETÀ	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
------------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------	--------

MORTALITÀ EFFETTIVA (1877).

Dalla nascita a 1 anno . . .	20 646	19 399	21 534	15 650	14 174	15 950	21 930	21 010	17 476	16 145	13 815	16 364	214 093
Da 1 anno a 5 anni . . .	12 294	11 525	12 538	10 638	10 468	12 227	18 364	20 228	18 718	14 880	11 076	11 257	164 213
5 anni 10 » . . .	2 876	2 677	2 867	2 545	2 492	2 275	2 644	2 997	3 299	2 912	2 450	2 597	32 631
10 » 20 » . . .	2 555	2 370	2 732	2 651	2 512	2 498	2 806	3 009	3 151	2 892	2 347	2 389	31 912
20 » 30 » . . .	3 299	3 370	3 920	3 389	3 272	3 012	3 262	3 495	3 556	3 559	3 094	3 347	40 575
30 » 40 » . . .	3 256	3 299	3 710	3 332	3 223	2 924	3 085	3 179	3 033	3 382	3 138	3 205	38 766
40 » 50 » . . .	3 538	3 549	4 066	3 530	3 237	3 078	3 123	3 370	3 285	3 621	3 463	3 736	41 596
50 » 60 » . . .	4 814	4 624	5 285	4 366	4 071	3 749	3 914	4 140	4 170	4 825	4 665	5 101	53 724
60 » 70 » . . .	6 500	6 245	7 548	5 679	5 468	4 674	4 834	5 135	5 293	6 417	6 053	6 995	70 841
70 » 80 » . . .	6 404	6 160	7 513	5 522	5 225	4 625	4 795	5 003	4 893	6 284	5 722	7 031	69 177
80 » 90 » . . .	2 600	2 609	3 019	2 085	1 961	1 669	1 839	1 935	1 848	2 337	2 195	2 864	26 961
90 in su	329	337	345	241	241	170	212	219	201	282	238	335	3 150
TUTTE LE ETÀ	69 111	66 164	75 077	59 628	56 344	56 851	70 808	73 720	68 923	67 536	58 256	65 221	787 639
Età ignota	23	14	23	11	7	11	8	16	17	14	14	20	178
TOTALE GENERALE .	69 134	66 178	75 100	59 639	56 351	56 862	70 816	73 736	68 940	67 550	58 270	65 241	787 817

MORTALITÀ PROPORZIONALE A 12000.

Dalla nascita a 1 anno . . .	1 135	1 181	1 184	889	779	906	1 206	1 155	993	888	785	899	12 000
Da 1 anno à 5 anni . . .	882	918	900	789	751	907	1 318	1 452	1 388	1 068	821	808	12 000
5 anni 10 » . . .	1 037	1 069	1 034	949	899	848	954	1 081	1 229	1 050	913	937	12 000
10 » 20 » . . .	943	968	1 008	1 011	937	952	1 035	1 110	1 202	1 067	895	882	12 000
20 » 30 » . . .	957	1 082	1 137	1 016	949	903	946	1 014	1 066	1 032	927	971	12 000
30 » 40 » . . .	988	1 109	1 126	1 045	978	917	937	965	951	1 027	984	973	12 000
40 » 50 » . . .	1 001	1 112	1 150	1 032	916	900	883	953	960	1 024	1 012	1 057	12 000
50 » 60 » . . .	1 055	1 121	1 158	990	892	849	854	907	944	1 057	1 056	1 117	12 000
60 » 70 » . . .	1 080	1 149	1 254	975	908	802	803	853	909	1 066	1 039	1 162	12 000
70 » 80 » . . .	1 090	1 161	1 278	971	889	813	816	851	860	1 069	1 006	1 196	12 000
80 » 90 » . . .	1 134	1 261	1 317	940	856	753	802	844	833	1 020	990	1 250	12 000
90 in su	1 228	1 393	1 288	930	900	653	792	818	776	1 053	918	1 251	12 000
TUTTE LE ETÀ	1 033	1 095	1 122	921	842	878	1 058	1 102	1 065	1 009	900	975	12 000
Età ignota	1 534	1 000	1 533	734	467	733	533	1 067	1 200	933	933	1 333	12 000

Tavola LXXV. ter

CATEGORIE DI ETÀ	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	<th>Luglio</th> <th>Agosto</th> <th>Settembre</th> <th>Ottobre</th> <th>Novembre</th> <th>Dicembre</th> <th>TOTALE</th>	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
------------------	---------	----------	-------	--------	--------	---	--------	--------	-----------	---------	----------	----------	--------

MORTALITÀ EFFETTIVA (1872-76).

Dalla nascita a 1 anno	103 338	101 534	100 345	79 146	72 981	77 065	108 654	106 743	85 384	81 336	87 165	91 066	1 094 757
Da 1 anno a 5 anni	63 851	60 204	63 683	56 636	56 089	59 658	89 116	109 173	94 800	81 290	68 081	63 171	865 752
5 anni a 10 »	16 487	15 135	16 456	15 253	14 453	13 252	15 163	18 602	17 741	17 415	16 534	15 922	192 413
10 » 20 »	14 852	13 356	14 657	14 316	13 779	12 784	14 569	16 967	16 073	15 743	14 920	14 343	176 359
20 » 30 »	19 394	18 077	20 447	19 709	18 429	16 793	18 449	19 704	19 186	19 233	18 807	18 587	226 815
30 » 40 »	19 326	17 417	19 158	18 511	17 332	15 811	16 744	18 067	17 212	17 521	17 841	18 110	213 050
40 » 50 »	21 242	18 743	20 633	19 615	18 137	16 430	17 376	18 033	17 539	18 175	19 239	20 200	225 362
50 » 60 »	26 478	23 788	25 363	23 359	21 129	18 546	19 934	21 030	20 495	21 139	24 084	25 603	270 948
60 » 70 »	37 950	33 833	35 086	31 100	27 910	24 277	25 069	26 793	25 517	26 681	31 850	34 708	360 774
70 » 80 »	35 936	32 195	32 680	28 035	25 189	21 600	22 619	23 779	22 736	23 236	29 086	32 114	329 205
80 » 90 »	15 498	13 869	13 431	11 263	10 164	8 629	9 390	9 748	9 222	9 498	12 210	13 317	136 234
90 in su.	1 828	1 549	1 503	1 244	1 081	912	1 029	1 091	1 149	1 097	1 439	1 598	15 470
TUTTE LE ETA	376 180	349 700	363 442	318 187	296 623	285 757	358 112	389 730	347 054	332 359	341 256	348 739	4 107 139
Età ignota	119	89	95	113	74	82	89	75	82	84	133	131	1 166
TOTALE GENERALE	376 299	349 789	363 537	318 300	296 697	285 839	358 201	389 805	347 136	332 443	341 389	348 870	4 108 305

MORTALITÀ PROPORZIONALE A 12000.

Dalla nascita a 1 anno	1 110	1 208	1 078	879	784	856	1 168	1 149	948	874	968	978	12 000
Da 1 anno a 5 anni	869	907	867	797	764	839	1 213	1 486	1 334	1 106	958	860	12 000
5 anni a 10 »	1 003	1 025	1 007	964	884	838	928	1 138	1 122	1 066	1 045	974	12 000
10 » 20 »	992	987	979	987	920	882	973	1 133	1 109	1 051	1 029	958	12 000
20 » 30 »	1 006	1 039	1 061	1 057	956	901	956	1 023	1 029	998	1 009	965	12 000
30 » 40 »	1 068	1 065	1 058	1 057	958	903	925	998	982	968	1 018	1 000	12 000
40 » 50 »	1 109	1 084	1 077	1 058	947	887	907	942	946	949	1 039	1 055	12 000
50 » 60 »	1 150	1 143	1 101	1 048	917	832	865	913	920	918	1 081	1 112	12 000
60 » 70 »	1 237	1 221	1 144	1 047	910	818	817	873	859	870	1 073	1 131	12 000
70 » 80 »	1 283	1 273	1 167	1 034	900	797	808	849	839	830	1 073	1 147	12 000
80 » 90 »	1 337	1 325	1 159	1 004	877	769	810	841	822	819	1 088	1 149	12 000
90 in su.	1 389	1 303	1 142	976	783	716	782	829	903	833	1 130	1 214	12 000
TUTTE LE ETA	1 078	1 109	1 042	942	850	846	1 026	1 117	1 028	952	1 011	999	12 000
Età ignota	1 200	998	958	1 179	746	857	898	756	857	848	1 382	1 321	12 000

Tavola LXXV, quater

CATEGORIE DI ETÀ	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
------------------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------	--------

MORTALITÀ EFFETTIVA 1863-71 a).

Dalla nascita a 1 anno	182 503	167 790	166 452	135 186	117 513	134 634	181 359	171 885	139 735	140 063	139 201	159 231	1 835 642
Da 1 anno a 5 anni	87 188	80 139	85 525	79 899	82 003	100 710	154 597	175 690	144 660	123 120	96 400	79 343	1 289 274
5 anni a 10 »	17 697	16 066	18 483	17 978	17 844	17 838	23 873	29 250	26 524	23 844	20 351	19 042	248 790
10 » 20 »	20 003	18 148	20 257	20 463	20 151	21 134	27 443	31 102	27 895	25 873	22 295	21 157	275 921
20 » 30 »	32 370	29 308	32 052	31 024	30 440	31 137	37 170	40 396	37 531	35 715	32 833	32 836	402 902
30 » 40 »	31 501	28 080	30 322	30 190	28 531	28 979	34 215	36 203	33 143	32 238	30 829	32 508	376 739
40 » 50 »	34 805	30 289	31 782	31 909	29 311	29 367	34 485	35 620	32 469	32 719	32 432	34 793	389 981
50 » 60 »	44 235	37 853	38 958	37 573	32 386	32 265	37 229	38 255	35 052	36 841	37 640	42 214	450 001
60 » 70 »	61 352	50 569	51 051	48 662	40 967	38 932	43 265	44 327	41 153	44 111	48 262	55 865	568 516
70 » 80 »	57 887	47 617	46 897	43 217	35 896	33 332	36 412	36 938	33 982	37 838	42 707	51 542	504 215
80 » 90 »	24 699	20 118	19 281	17 611	13 899	13 236	14 893	14 821	13 621	15 128	17 526	21 822	206 655
90 in su.	3 087	2 464	2 393	2 061	1 543	1 549	1 692	1 850	1 694	1 782	2 170	2 716	25 001
TUTTE LE ETÀ	597 277	528 531	543 453	495 773	450 484	483 113	626 633	656 337	567 459	548 772	522 736	553 069	6 573 637

MORTALITÀ PROPORZIONALE A 12000.

Dalla nascita a 1 anno	1 170	1 191	1 067	895	753	892	1 163	1 102	925	898	923	1 021	12 000
Da 1 anno a 5 anni	798	812	782	755	750	952	1 414	1 607	1 367	1 126	911	726	12 000
5 anni a 10 »	839	843	876	880	845	873	1 131	1 386	1 299	1 130	996	902	12 000
10 » 20 »	855	858	865	903	861	933	1 172	1 329	1 231	1 105	984	904	12 000
20 » 30 »	946	951	937	937	890	941	1 087	1 181	1 134	1 044	992	960	12 000
30 » 40 »	985	972	948	975	892	936	1 069	1 132	1 071	1 008	996	1 016	12 000
40 » 50 »	1 051	1 012	960	996	885	916	1 041	1 075	1 013	988	1 012	1 051	12 000
50 » 60 »	1 157	1 096	1 019	1 015	847	872	974	1 002	947	950	1 017	1 104	12 000
60 » 70 »	1 270	1 159	1 056	1 041	848	833	895	917	880	913	1 032	1 156	12 000
70 » 80 »	1 349	1 230	1 094	1 042	837	804	849	862	819	883	1 029	1 202	12 000
80 » 90 »	1 406	1 268	1 097	1 036	791	778	847	843	800	861	1 031	1 242	12 000
90 in su.	1 452	1 283	1 126	1 002	726	752	796	870	823	838	1 054	1 278	12 000
TUTTE LE ETÀ	1 070	1 048	973	918	807	894	1 122	1 176	1 050	983	968	991	12 000

a) Esclusa la provincia di Roma per tutti gli anni, ed il Veneto fino al 1866 inclusivo.

Secondo le cifre del quinquennio, la mortalità massima dalla nascita a 1 anno cadde in febbraio; per tutti i gruppi di età fra 1 e 20 anni, in agosto; fra i 20 e i 30 anni in marzo; e per tutti gli altri gruppi di età, in gennaio. La mortalità minima si verificò in maggio, dalla nascita a 5 anni; da 5 a 60 in giugno; da 60 a 70 in luglio, e in tutti gli altri gruppi di età ancora in giugno.

Nelle tavole seguenti si dimostra quali furono nei tre anni 1875, 1876 e 1877, nel quinquennio 1872-76 e nel novennio 1863-71, i mesi di massima e i mesi di minima mortalità per classi di età, dalla nascita ad un anno, da uno a cinque, da cinque a dieci, e poi di dieci in dieci anni. E fatti i rapporti di mortalità, se ne trovano le differenze di grandezza, e le classi di età vengono disposte in serie, secondo l'ordine décrescente di queste medesime differenze, le quali esprimono ciò che si suole chiamare *legge delle resistenze organiche delle diverse età all'influenza delle stagioni*.

Mesi di massima e mesi di minima mortalità nel 1875.

Tavola LXXVI.

CATEGORIE DI ETÀ	MORTALITÀ MASSIMA		MORTALITÀ MINIMA		Differenza tra la massima e la minima
	MESI	Rapporto su 12000	MESI	Rapporto su 12000	
Da 80 anni a 90 anni	Febbraio	1 587	Giugno	623	964
90 " " in su	id.	1 462	id.	626	836
70 " " a 80 anni	id.	1 474	id.	688	786
60 " 70 "	id	1 373	id	710	663
1 " 5 "	Agosto	1 342	Maggio	760	582
0 " 1 "	Febbraio	1 277	id.	703	574
50 " 60 anni	id.	1 241	Giugno	727	514
40 " 50 "	Marzo	1 187	id.	797	390
5 " 10 "	Settembre	1 188	id.	825	363
20 " 30 "	Aprile	1 152	id.	864	288
30 " 40 "	Marzo-Aprile	1 153	id.	869	284
10 " 20 "	Settembre	1 141	id.	871	270
TUTTE LE ETÀ	Febbraio	1 195	Maggio	795	400

Mesi di massima e mesi di minima mortalità nel 1876.

Tavola LXXVI. bis

CATEGORIE DI ETÀ	MORTALITÀ MASSIMA		MORTALITÀ MINIMA		DIFERENZA tra la massima e la minima
	MESI	RAPPORTO su 12 000	MESI	RAPPORTO su 12 000	
Da 90 anni in su	Gennaio	1 419	Giugno	723	696
1 anno a 5 anni	Agosto	1 457	id.	774	683
80 anni 90 »	Gennaio	1 437	Ottobre	757	680
70 » 80 »	Id.	1 388	Luglio	816	572
60 » 70 »	id.	1 336	id.	799	537
50 » 60 »	id.	1 267	id.	829	438
0 » 1 anno	Febbraio	1 206	Ottobre	806	400
40 » 50 anni	Gennaio	1 218	Agosto	896	322
5 » 10 »	id.	1 165	Giugno	851	314
30 » 40 »	id.	1 165	id	915	250
10 » 20 »	Agosto	1 114	Dicembre	882	232
20 » 30 »	Marzo	1 128	id.	903	225
TUTTE LE ETÀ	Gennaio	1 160	Giugno	864	296

Mesi di massima e mesi di minima mortalità nel 1877.

Tavola LXXVI. ter

CATEGORIE DI ETÀ	MORTALITÀ MASSIMA		MORTALITÀ MINIMA		DIFERENZA tra la massima e la minima
	MESI	RAPPORTO su 12 000	MESI	RAPPORTO su 12 000	
Da 90 anni in su	Febbraio	1 393	Giugno	653	740
Da 1 anno a 5 anni	Agosto	1 452	Maggio	751	701
80 anni a 90 anni	Marzo	1 317	Giugno	753	564
70 » 80 »	id.	1 278	id.	813	465
60 » 70 »	id.	1 254	id.	802	452
Dalla nascita a 1 anno	Luglio	1 206	Maggio	779	427
Da 5 a 10 anni	Settembre	1 229	Giugno	818	381
10 » 20 »	id.	1 202	Dicembre	882	320
50 » 60 »	Marzo	1 158	Giugno	849	309
40 » 50 »	id.	1 150	Luglio	883	267
20 » 30 »	id.	1 137	Giugno	903	234
30 » 40 »	Maggio	1 126	id.	917	209
TUTTE LE ETÀ	Marzo	1 122	Maggio	842	280

Mesi di massima e mesi di minima mortalità negli anni 1872-76.

Tavola LXXVI. quater

CATEGORIE DI ETÀ	MORTALITÀ MASSIMA		MORTALITÀ MINIMA		DIFERENZA tra la massima e la minima
	MESI	RAPPORTO su 12 000	MESI	RAPPORTO su 12 000	
Da 1 anno a 5 anni	Agosto	1 486	Maggio	764	722
90 anni in su	Gennaio	1 389	Giugno	716	673
80 " " 90 anni	id.	1 337	id.	769	568
70 " 80 "	id.	1 283	id.	797	486
Dalla nascita a 1 anno	id	1 208	Maggio	784	424
Da 60 a 70 anni	id	1 237	Luglio	817	420
50 " 60 "	id.	1 150	Giugno	832	318
5 " 10 "	Agosto	1 138	id.	838	300
10 " 20 "	id.	1 133	id.	882	251
40 " 50 "	Gennaio	1 109	id.	887	222
30 " 40 "	id.	1 068	id.	903	165
20 " 30 "	Marzo	1 061	id.	901	160
TUTTE LE ETÀ	Agosto	1 117	Giugno	846	271

Mesi di massima e mesi di minima mortalità nel novennio 1863-71 a)

Tavola LXXVI. quinque

CATEGORIE DI ETÀ	MORTALITÀ MASSIMA		MORTALITÀ MINIMA		DIFERENZA tra la massima e la minima
	MESI	RAPPORTO su 12 000	MESI	RAPPORTO su 12 000	
Da 1 a 5 anni	Agosto	1 607	Dicembre	726	881
90 anni in su	Gennaio	1 452	Maggio	726	726
80 " " 90 anni	id.	1 406	Giugno	778	628
70 " 80 "	Agosto	1 386	Gennaio	839	547
0 " 1 anno	Febbraio	1 349	Giugno	804	545
60 " 70 anni	Agosto	1 329	Gennaio	855	474
5 " 10 "	Febbraio	1 191	Maggio	753	438
50 " 60 "	Gennaio	1 270	Giugno	833	437
10 " 20 "	id.	1 157	Maggio	847	310
40 " 50 "	Agosto	1 181	Marzo-Aprile	937	244
20 " 30 "	id.	1 132	Maggio	892	240
30 " 40 "	id.	1 075	id.	885	190
TUTTE LE ETÀ	Agosto	1 176	Maggio	807	369

a) Esclusa la provincia di Roma per tutta la durata del periodo, ed il Veneto fino al 1866 inclusivo.

Se aggruppiamo i mesi per stagioni, come facemmo già a proposito dei matrimoni (vedi la nota c), a pag. LXIV di questa Introduzione), troviamo i rapporti a 12,000 morti variare come appresso:

Tavola LXXVII.

CATEGORIE DI ETÀ	MORTI NEL 1875 PER ETÀ E PER STAGIONI (rapporti a 12 000)			
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Dalla nascita a 1 anno	2 885	2 951	2 763	3 401
Da 1 anno a 5 anni	2 588	3 302	3 317	2 793
5 anni 10 »	2 880	2 862	3 345	2 913
10 » 20 »	2 982	2 938	3 164	2 916
20 » 30 »	3 214	2 835	2 998	2 953
30 » 40 »	3 224	2 723	2 944	3 109
40 » 50 »	3 257	2 593	2 894	3 256
50 » 60 »	3 244	2 408	2 893	3 455
60 » 70 »	3 295	2 276	2 690	3 739
70 » 80 »	3 334	2 186	2 599	3 881
80 » 90 »	3 331	2 113	2 526	4 030
90 in su	3 369	2 013	2 635	3 983
Età ignota	3 221	2 285	3 013	3 481
TUTTE LE ETÀ	2 997	2 792	2 934	3 277

Tavola LXXVII. bis

CATEGORIE DI ETÀ	MORTI NEL 1876 PER ETÀ E PER STAGIONI (rapporti a 12 000)			
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Dalla nascita a 1 anno	2 836	3 151	2 733	3 280
Da 1 anno a 5 anni	2 499	3 431	3 286	2 784
5 anni a 10 »	3 070	2 847	2 926	3 157
10 » 20 »	3 054	2 964	3 006	2 976
20 » 30 »	3 221	2 835	2 899	3 045
30 » 40 »	3 114	2 764	2 951	3 171
40 » 50 »	3 102	2 713	2 976	3 209
50 » 60 »	3 076	2 557	2 936	3 431
60 » 70 »	3 076	2 507	2 826	3 591
70 » 80 »	3 034	2 478	2 857	3 631
80 » 90 »	2 958	2 447	2 857	3 738
90 in su	2 806	2 270	3 018	3 906
Età ignota	2 999	2 746	2 645	3 610
TUTTE LE ETÀ	2 892	2 953	2 938	3 217

Tavola LXXVII. ter

CATEGORIE DI ETÀ

MORTI NEL 1877 PER ETÀ E PER STAGIONI
(rapporti a 12 000)

	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Dalla nascita a 1 anno	2 852	3 267	2 666	3 215
Da 1 anno a 5 anni	2 440	3 677	3 277	2 606
5 anni 10 »	2 882	2 883	3 192	3 043
10 » 20 »	2 946	3 097	3 164	2 793
20 » 30 »	3 102	2 863	3 025	3 010
30 » 40 »	3 149	2 819	2 962	3 070
40 » 50 »	3 098	2 736	2 996	3 170
50 » 60 »	3 040	2 610	3 057	3 293
60 » 70 »	3 137	2 458	3 014	3 391
70 » 80 »	3 138	2 480	2 935	3 447
80 » 90 »	3 113	2 399	2 843	3 645
90 in su	3 118	2 263	2 747	3 872
Età ignota	2 734	2 333	3 066	3 867
TUTTE LE ETÀ	2 885	3 038	2 974	3 103

Tavola LXXVII. quater

CATEGORIE DI ETÀ

MORTI DAL 1872 AL 1876, PER ETÀ
E PER STAGIONI (rapporti a 12 000)

	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Dalla nascita a 1 anno	2 741	3 173	2 790	3 296
Da 1 anno a 5 anni	2 428	3 538	3 398	2 636
5 anni a 10 »	2 855	2 904	3 233	3 008
10 » 20 »	2 886	2 988	3 189	2 937
20 » 30 »	3 074	2 880	3 036	3 010
30 » 40 »	3 073	2 826	2 968	3 133
40 » 50 »	3 082	2 736	2 934	3 248
50 » 60 »	3 066	2 610	2 919	3 405
60 » 70 »	3 101	2 508	2 802	3 589
70 » 80 »	3 101	2 454	2 742	3 703
80 » 90 »	3 040	2 420	2 729	3 181
90 in su	2 901	2 327	2 866	3 906
Età ignota	2 883	2 511	3 087	3 519
TUTTE LE ETÀ	2 834	2 989	2 991	3 186

Tavola LXXVII. quinque

CATEGORIE DI ETÀ	MORTI DAL 1863 AL 1871, PER ETÀ E PER STAGIONI (rapporti a 12 000) a)			
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
Dalla nascita a 1 anno	2 715	3 157	2 746	3 382
Da 1 anno a 5 anni.	2 287	3 973	3 404	2 336
5 anni a 10 >	2 601	3 390	3 425	2 584
10 > 20 >	2 629	3 434	3 320	2 617
20 > 30 >	2 764	3 209	3 170	2 857
30 > 40 >	2 815	3 137	3 075	2 973
40 > 50 >	2 841	3 032	3 013	3 114
50 > 60 >	2 881	2 848	2 914	3 357
60 > 70 >	2 945	2 645	2 825	3 585
70 > 80 >	2 973	2 515	2 731	3 781
80 > 90 >	2 924	2 468	2 692	3 916
90 in su	2 854	2 418	2 715	4 013
Età ignota	2 487	3 000	3 274	3 239
TUTTE LE ETÀ . .	2 698	3 192	3 001	3 199

a) Esclusa la provincia di Roma per tutti gli anni, e il Veneto fino al 1866 inclusivo.

AUMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Durante l'anno 1877, la popolazione italiana, pel solo fatto dell'eccedenza dei nati sui morti, è cresciuta da 27,769,475 a 28,010,695. L'aumento risulta di 241,220 individui (126,154 maschi e 115,066 femmine). La popolazione dei comuni urbani sarebbe salita nell'anno da 8,597,320 a 8,695,473, e da 19,172,155 a 19,315,222 quella dei comuni rurali.

Diamo qui appresso la dimostrazione dell'incremento della popolazione del Regno, dal 1861 al 1877. Le cifre del 1861 e del 1871 rappresentano la popolazione censita al termine di quei due anni, rispettivamente; dal 1862 al 1870 inclusivo, le cifre sono trovate aggiungendo alla popolazione censita al 31 dicembre 1861 le nascite avvenute, anno per anno, e sottraendone i morti; e similmente per gli anni dal 1872 a tutto il 1877 si tratta di cifre calcolate, in base al censimento del 1871, mediante la somma algebrica dei nati e dei morti. Ci manca la possibilità, nei periodi fra un censimento e l'altro, di tenere il bilancio fra l'immigrazione dall'estero e l'emigrazione, come abbiamo osservato sul principio di questa prefazione (vedasi più indietro a pag. vi).

Tavola LXXVIII.

A N N I a)	POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO			AUMENTO DELLA POPOLAZIONE PER L'ECESSO DEI NATI SUI MORTI		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
1861 (censita)	24 273 776	12 146 439	12 127 337
1862 (calcolata)	24 445 058	12 233 940	12 211 118	171 282	87 501	83 781
1863 "	24 649 031	12 336 548	12 312 483	208 973	102 608	101 365
1864 "	24 850 690	12 439 760	12 410 930	201 659	103 212	98 447
1865 "	25 065 239	12 550 536	12 514 703	214 549	110 776	103 773
1866 "	25 312 249	12 677 463	12 634 786	247 010	126 927	120 083
1867 "	25 372 780	12 712 703	12 660 077	60 531	35 240	25 291
1868 "	25 495 972	12 776 158	12 719 814	123 192	63 455	59 737
1869 "	25 734 274	12 900 274	12 834 000	238 302	124 116	114 186
1870 "	25 912 600	12 991 323	12 921 277	178 326	91 049	87 277
1871 (censita)	26 801 154	13 472 262	13 328 892
1872 (calcolata)	26 994 338	13 570 285	13 424 053	193 184	98 023	95 161
1873 "	27 165 553	13 662 331	13 503 222	171 215	92 046	79 169
1874 "	27 289 958	13 729 881	13 560 077	124 405	67 550	56 855
1875 "	27 482 174	13 831 636	13 650 538	192 216	101 755	90 461
1876 "	27 769 475	13 980 158	13 789 317	287 301	148 522	138 779
1877 "	28 010 695	14 106 312	13 904 383	241 220	126 154	115 066

a) Esclusa la provincia di Roma fino a tutto il 1870.

Sulle quali cifre effettive si può calcolare, come segue, l'aumento annuale per cento abitanti.

Tavola LXXXVIII. bis

ANNI a)	AUMENTO ANNUO DELLA POPOLAZIONE PER 100 ABITANTI		
	TOTALE	Maschi	Femmine
1862	0.70	0.72	0.69
1863	0.83	0.84	0.83
1864	0.82	0.84	0.80
1865	0.85	0.88	0.83
1866	0.98	1.01	0.96
1867	0.24	0.28	0.20
1868	0.48	0.49	0.47
1869	0.92	0.97	0.89
1870	0.68	0.71	0.68
1871
1872	0.72	0.72	0.71
1873	0.71	0.73	0.69
1874	0.45	0.49	0.42
1875	0.70	0.74	0.67
1876	1.05	1.07	1.03
1877	0.87	0.90	0.84

Vediamo quale fosse l'aumento nei singoli compartimenti, dal 1861 al 1877. Come abbiamo notato, le cifre del 1861 e quelle del 1871 sono i risultati dei due censimenti generali, fatta eccezione per le provincie venete e pei distretti mantovani rimasti all'Austria fino al 1866, pei quali la base di calcolo dovette prendersi nel censimento austriaco del 1858. Per la provincia di Roma cominciamo la serie col 31 dicembre 1871. I totali generali dal 1861 al 1866 comprendono adunque una parte d'Italia (il Veneto, e i distretti mantovani d'oltre Po), che non facevano allora parte del Regno, mentre poi invece le cifre del 1870 non comprendono la provincia di Roma, quantunque già vi fosse stata portata la nostra capitale.

a) Fino a tutto il 1870 non è compresa la provincia di Roma.

Tavola LXXXIX.

A N N I	POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA MEDIANTE LA DIFFERENZA ANNUALE FRA I NATI E I MORTI																	
	Piemonte	Liguria	Lombardia a)	Veneto a)	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	TOTALE	
Popolazione censita. . . 1861	2 764 263	771 473	3 262 362	2 338 918	2 005 834	513 019	883 073	1 967 067	1 212 835	2 625 830	1 315 269	492 959	1 140 396	2 392 414	588 064	24 273 776	
Calcolata. 1862	2 783 750	777 546	3 293 077	2 356 858	2 015 189	516 101	887 991	1 979 171	1 212 243	2 636 125	1 329 916	492 322	1 146 056	2 425 839	592 874	24 445 058	
» 1863	2 806 081	785 892	3 318 658	2 383 249	2 034 001	519 054	892 463	2 000 267	1 217 839	2 657 033	1 339 443	493 845	1 151 635	2 455 924	593 647	24 649 031	
» 1864	2 830 651	792 082	3 341 610	2 397 366	2 050 967	523 003	899 295	2 016 927	1 225 157	2 682 100	1 351 438	497 078	1 160 235	2 486 250	596 581	24 850 690	
» 1865	2 855 507	800 367	3 365 881	2 418 985	2 067 720	527 072	903 350	2 038 135	1 237 914	2 701 906	1 359 544	502 735	1 170 769	2 515 514	599 840	25 065 239	
» 1866	2 883 017	809 180	3 396 798	2 444 711	2 086 073	532 653	912 339	2 059 169	1 250 014	2 716 253	1 378 689	508 805	1 184 890	2 541 151	608 557	25 312 249	
» 1867	2 888 998	816 602	3 398 404	2 465 257	2 095 121	537 353	920 074	2 083 608	1 258 310	2 727 217	1 367 286	512 019	1 191 953	2 496 570	614 008	25 372 780	
» 1868	2 908 015	825 588	3 430 621	2 489 705	2 104 634	539 454	924 959	2 097 426	1 265 195	2 728 308	1 373 532	512 943	1 188 176	2 494 232	618 184	25 495 972	
» 1869	2 938 247	835 727	3 461 013	2 522 287	2 121 653	545 017	934 004	2 118 401	1 280 440	2 753 555	1 385 911	514 765	1 193 279	2 512 124	617 851	25 734 274	
» 1870	2 950 489	840 106	3 483 866	2 543 551	2 133 732	549 027	939 979	2 135 323	1 291 260	2 770 711	1 392 862	514 991	1 209 704	2 535 333	621 666	25 912 600	
Censita. 1871	2 899 564	843 812	3 460 824	2 642 807	2 113 828	549 601	915 419	2 142 525	836 704	1 282 982	2 754 592	1 420 892	510 543	1 206 302	2 584 099	636 660	26 801 154	
Calcolata. 1872	2 925 282	850 549	3 490 384	2 671 282	2 122 724	554 548	919 578	2 158 417	837 212	1 282 820	2 772 549	1 435 680	513 162	1 210 288	2 614 868	639 995	26 994 338	
» 1873	2 944 241	853 546	3 517 807	2 690 156	2 132 783	557 192	922 968	2 160 881	837 431	1 287 896	2 783 550	1 449 108	515 742	1 220 088	2 647 389	644 825	27 165 553	
» 1874	2 965 499	857 976	3 531 076	2 703 646	2 139 996	560 296	925 431	2 164 448	838 114	1 293 477	2 791 073	1 453 229	515 820	1 227 655	2 671 886	650 336	27 289 954	
» 1875	2 995 213	865 254	3 553 913	2 733 406	2 153 381	563 582	930 712	2 172 832	839 074	1 302 966	2 807 450	1 464 604	517 069	1 229 614	2 698 672	654 432	27 482 158	
» 1876	3 027 596	874 616	3 589 527	2 769 594	2 174 579	567 131	936 035	2 192 292	841 140	1 315 197	2 834 982	1 488 218	522 772	1 240 772	2 736 545	658 479	27 769 475	
» 1877	3 054 071	881 043	3 622 986	2 790 265	2 186 995	570 519	941 344	2 209 494	845 443	1 325 504	2 861 590	1 506 289	528 514	1 254 059	2 769 178	663 401	28 010 693	

a) Vedi nota a pag XII relativa alla provincia di Mantova.

Per gli anni dal 1871 al 1877 diamo le cifre della popolazione (censita o calcolata, secondo i casi), distinta per stato civile.

Popolazione classificata per sesso e per stato civile negli anni dal 1871 al 1877.

Tavola LXXX.

A N N I	C E L I B I		C O N I U G A T I		V E D O V I		T O T A L E		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
1871 (censita)	8 165 015	7 325 571	4 755 756	4 781 938	551 491	1 221 383	13 472 262	13 328 892	26 801 154
1872 (calcolata)	8 217 010	7 369 408	4 792 250	4 818 432	561 025	1 236 213	13 570 285	13 424 053	26 994 338
1873 id.	8 256 529	7 396 034	4 836 174	4 862 356	569 628	1 244 832	13 662 331	13 503 222	27 165 553
1874 id.	8 284 661	7 411 442	4 869 290	4 895 472	575 930	1 253 163	13 729 881	13 560 077	27 289 958
1875 id.	8 321 212	7 438 349	4 924 903	4 951 085	585 521	1 261 104	13 831 636	13 650 538	27 452 174
1876 id.	8 399 954	7 501 394	4 989 094	5 015 276	591 110	1 269 647	13 980 158	13 789 317	27 769 475
1877 id.	8 469 691	7 562 032	5 038 353	5 064 553	598 268	1 277 816	14 106 312	13 904 383	28 010 695
Aumento sessennale per 100 annuo . .	3.77 0.63	3.23 0.54	5.94 0.99	5.91 0.98	8.48 1.41	4.62 0.77	4.71 0.78	4.32 0.72	4.51 0.75

Al 31 dicembre 1877 la popolazione dei vari compartimenti distinguevasi per sesso nel modo seguente :

Tavola LXXXI.

C O M P A R T I M E N T I .	P O P O L A Z I O N E P E R S E S S O al 31 Dicembre 1877		
	T O T A L E	M a s c h i	F e m m i n e
Piemonte	3 054 071	1 532 989	1 521 082
Liguria	881 043	439 604	441 439
Lombardia	3 622 986	1 842 574	1 780 412
Veneto	2 790 265	1 413 452	1 376 813
Emilia	2 186 995	1 118 382	1 068 613
Umbria	570 519	294 079	276 440
Marche	941 344	464 515	476 829
Toscana	2 209 494	1 133 195	1 076 299
Roma	845 443	448 786	396 657
Abruzzi e Molise	1 325 504	649 065	676 439
Campania	2 861 590	1 423 402	1 438 188
Puglie	1 506 289	750 216	756 073
Basilicata	528 514	258 861	269 653
Calabrie	1 254 059	617 830	636 229
Sicilia	2 769 178	1 378 720	1 390 458
Sardegna	663 401	340 642	322 759
REGNO	28 010 695	14 106 312	13 904 383

Calcoliamo qui appresso l'aumento annuale della popolazione dei singoli compartimenti e di tutto il Regno, tanto in ragione aritmetica, quanto in ragione geometrica, dalla data dell'ultimo censimento fino al termine del 1877, come pure per l'intervallo fra i due censimenti generali e per tutto il periodo corso dal primo censimento (31 dicembre 1861) fino a tutto il 1877.

AUMENTO DELLA POPOLAZIONE.

COXIX

Tavola LXXXII

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1871	AUMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE dal 31 dicemb. 1871 al 31 dicemb. 1877		
		Effettivo per la durata del sesennio	Annuale per 100 abitanti	
			Aritmetico	Geometrico a)
Piemonte	2 899 564	154 507	0.888	0.869
Liguria	843 812	87 231	0.735	0.722
Lombardia	3 460 824	162 162	0.781	0.766
Veneto	2 642 807	147 458	0.980	0.909
Emilia	2 113 828	73 167	0.577	0.568
Umbria	549 601	20 918	0.634	0.624
Märche	915 419	25 925	0.472	0.466
Toscana	2 142 525	66 969	0.521	0.514
Roma	836 704	8 739	0.174	0.173
Abruzzi e Molise	1 282 982	42 522	0.552	0.544
Campania	2 754 592	106 998	0.647	0.637
Puglie	1 420 892	85 397	1.002	0.977
Basilicata	510 543	17 971	0.587	0.578
Calabrie	1 206 302	47 757	0.660	0.649
Sicilia	2 584 099	185 079	1.187	1.159
Sardegna	636 660	26 741	0.700	0.688
REGNO	26 801 154	1 209 541	0.752	0.738

Tavola LXXXII, bis

COMPARTIMENTI	POPOLAZ: al 31 dicembre 1861	AUMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE					
		dal 31 dicembre 1861 al 31 dicembre 1871		dal 31 dicembre 1861 al 31 dicembre 1877			
		Effettivo per la durata del decennio	Annuale per 100 abitanti	Effettivo per la durata dei 16 anni	Annuale per 100 abitanti		
			Aritmetico	Geometr. a)	Aritmetico	Geometr. a)	
Piemonte	2 764 263	212 071	0.767	0.742	289 808	0.655	0.625
Liguria	771 473	76 121	0.987	0.945	109 570	0.888	0.833
Lombardia	3 262 362	251 610	0.771	0.746	360 624	0.628	0.657
Veneto	2 338 918	229 204	0.980	0.939	451 347	1.206	1.109
Emilia	2 005 834	136 837	0.682	0.662	181 161	0.564	0.542
Umbria	513 019	40 985	0.798	0.772	57 500	0.700	0.666
Märche	883 073	63 283	0.717	0.694	58 271	0.412	0.400
Toscana	1 967 067	188 750	0.960	0.921	242 427	0.770	0.729
Abruzzi e Molise	1 212 835	82 398	0.679	0.659	112 669	0.581	0.556
Campania	2 625 830	150 899	0.575	0.560	235 760	0.561	0.539
Puglie	1 315 269	79 925	0.608	0.592	191 020	0.908	0.851
Basilicata	492 959	20 519	0.416	0.409	35 555	0.451	0.436
Calabrie	1 140 396	81 235	0.712	0.691	113 663	0.623	0.596
Sicilia	2 392 414	171 820	0.718	0.696	376 764	0.984	0.918
Sardegna	588 064	34 889	0.585	0.570	75 337	0.801	0.756
REGNO	24 273 776	1 820 046	0.750	0.726	2 891 476	0.744	0.706

Gioverà pure vedere l'incremento della popolazione in tutte le provincie del Regno, dopo l'ultimo censimento, mediante il bilancio delle nascite e delle morti, senza riguardo all'immigrazione, né all'emigrazione.

a) L'aumento annuale per 100 è calcolato colla nota formula: $100 \left(\sqrt[n]{\frac{a'}{a}} - 1 \right)$ in cui n rappresenta il numero degli anni del periodo durante il quale la popolazione s'è aumentata, a' la cifra della popolazione all'ultimo anno del periodo, e a la cifra della popolazione quale si trovava al principio.

Tavola LXXXIII

PROVINCIE	POPOLAZIONE CENSITA al 31 DICEMBRE 1871			POPOLAZIONE CALCOLATA					
				1872			1873		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Alessandria	683 361	349 979	333 382	686 466	353 123	336 343	695 124	356 112	339 012
Ancona	262 349	128 766	133 583	263 771	129 508	134 263	264 859	130 205	134 654
Aquila degli Abruzzi	332 784	155 794	176 990	334 207	156 439	177 768	335 709	157 402	178 307
Arezzo	234 645	120 478	114 167	235 554	121 021	114 533	235 979	121 259	114 720
Ascoli Piceno	203 004	98 342	104 662	203 914	98 862	105 052	204 296	99 248	105 048
Avellino	375 691	185 485	190 206	377 978	186 651	191 827	379 047	187 381	191 666
Bari delle Puglie	604 540	301 094	303 446	614 063	306 067	307 996	619 605	308 807	310 799
Belluno	175 282	85 070	90 212	178 014	86 568	91 446	179 668	87 461	92 20
Benevento	232 008	115 500	116 508	233 523	116 361	117 162	234 437	116 956	117 48
Bergamo	368 152	186 727	181 425	371 298	188 442	182 856	374 357	190 171	184 18
Bologna	439 232	224 396	214 836	441 600	225 505	216 095	443 269	226 505	216 76
Brescia	456 023	233 673	222 350	459 354	235 412	223 942	461 020	236 546	224 47
Cagliari	393 208	201 904	191 304	394 977	202 730	192 247	397 631	204 170	193 46
Caltanissetta	230 066	117 059	113 007	233 362	118 674	114 688	237 007	120 559	116 44
Campobasso	364 208	177 415	186 793	363 803	177 199	186 604	365 571	178 259	187 31
Caserta	697 403	347 007	350 396	702 475	349 508	352 967	705 884	351 194	354 69
Catania	495 415	243 849	252 066	500 314	245 706	254 608	507 252	249 351	257 90
Catanzaro	412 226	204 804	207 422	413 564	205 392	208 172	417 208	207 177	210 0
Chieti	339 986	168 407	171 579	339 178	167 951	171 227	340 302	168 659	171 6
Como	477 642	236 102	241 540	482 798	238 979	243 819	487 502	241 740	245 7
Cosenza	410 468	212 718	227 750	442 818	213 771	229 047	444 858	214 630	230 2
Cremona	300 595	153 138	147 457	302 891	154 262	148 629	304 872	155 346	149 5
Cuneo	618 232	315 527	302 705	623 166	318 080	305 136	626 877	320 171	306 7
Ferrara	215 369	109 713	105 656	216 650	110 464	106 186	218 826	111 475	107 3
Firenze	766 824	391 566	375 258	770 961	393 889	377 072	774 744	396 008	378 7
Foggia	322 758	161 045	161 713	324 374	161 608	162 766	326 298	162 399	163 8
Forlì	234 090	119 286	114 804	235 463	120 013	115 450	237 754	121 249	116 5
Genova	716 759	356 873	359 886	722 888	359 776	363 112	725 665	361 421	364 2
Girgenti	289 018	144 039	144 979	294 181	146 716	147 465	297 766	148 731	149 0
Grosseto	107 457	60 851	46 606	107 468	60 691	46 777	107 708	60 718	46 9
Lecce	493 594	246 375	247 219	497 243	248 027	249 216	503 205	250 963	252 1
Livorno	118 851	59 407	59 444	118 983	59 504	59 479	119 085	59 589	59 4
Lucca	280 399	136 931	143 468	281 536	137 626	143 910	282 106	138 137	143 1
Macerata	236 994	115 007	121 987	237 266	115 092	122 174	238 322	115 694	122 0
Mantova	288 942	148 125	140 817	290 791	149 081	141 710	291 897	149 823	142 0
Massa e Carrara	161 944	79 610	82 334	163 153	80 251	82 902	163 762	80 625	83
Messina	420 649	208 288	212 361	423 168	209 616	213 552	426 596	211 449	215
Milano	1 009 794	515 883	493 911	1 018 160	520 015	498 145	1 026 648	524 345	502
Modena	273 231	138 331	134 900	273 314	138 371	134 943	273 962	138 867	135

AL 31 DICEMBRE DEGLI ANNI QUI SOTTO INDICATI:

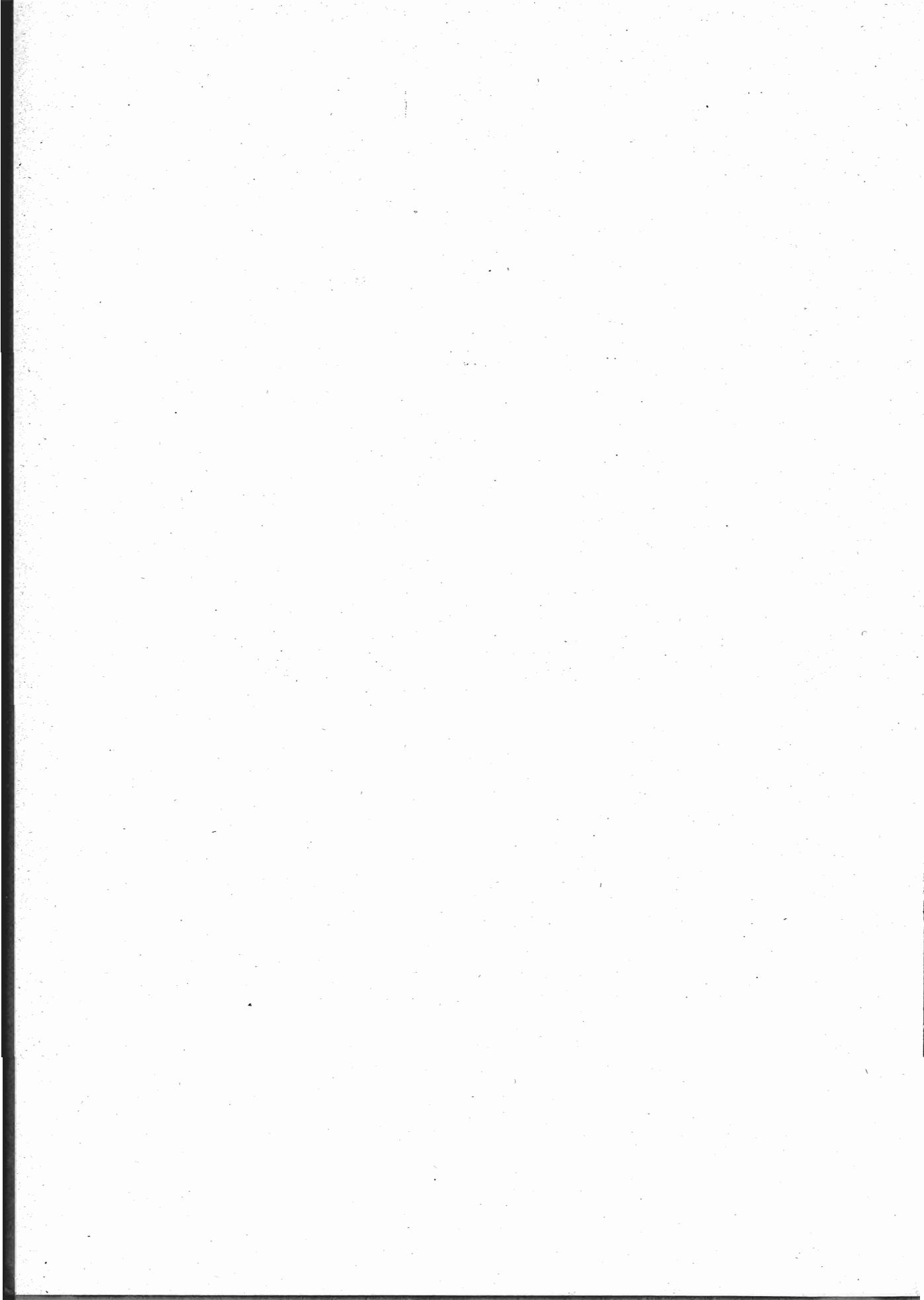
1874			1875			1876			1877		
TOTALE	Maschi	Femmine									
699 391	358 557	340 834	706 182	362 031	344 151	715 069	363 484	348 585	722 288	370 156	352 132
265 812	130 787	135 025	267 249	131 567	135 682	268 338	132 162	136 176	269 425	132 797	138 628
339 464	159 518	179 946	343 388	161 570	181 818	347 448	163 781	183 667	351 484	166 161	185 323
234 507	120 620	113 887	233 700	120 327	113 373	236 003	121 541	114 462	238 031	122 548	115 483
204 674	99 564	105 110	205 700	100 245	105 455	206 731	100 784	105 947	207 994	101 564	106 430
380 174	188 561	191 613	381 913	189 906	192 007	383 662	191 315	192 347	387 473	193 242	194 231
621 757	309 866	311 891	629 760	313 844	315 916	641 604	319 793	321 811	649 413	323 772	325 641
181 608	88 470	93 138	184 028	89 863	94 165	186 356	91 109	95 247	188 508	92 274	96 284
234 856	117 252	117 604	236 714	118 356	118 358	239 278	119 643	119 635	241 849	120 977	120 872
375 804	191 055	184 749	378 254	192 470	185 784	381 258	194 142	187 116	385 097	196 389	188 708
444 817	227 474	217 343	447 576	228 925	218 651	451 053	230 773	220 280	453 619	232 175	221 444
460 662	236 408	224 254	462 802	237 685	225 117	465 380	239 031	226 349	466 630	239 694	226 936
401 386	206 003	195 383	403 453	207 048	196 405	405 544	208 007	197 537	408 341	209 440	198 901
239 717	121 886	117 831	242 359	123 337	119 022	245 130	124 580	120 550	247 980	125 861	122 119
367 309	179 308	188 001	368 884	180 313	188 571	371 814	181 859	189 955	374 558	183 333	191 225
708 983	352 837	356 146	714 286	355 528	358 758	722 524	359 662	362 862	730 151	363 784	366 367
511 430	251 542	259 888	517 076	254 505	262 571	524 305	258 012	266 293	529 723	260 664	269 059
419 251	208 105	211 146	417 473	207 208	210 265	420 872	209 067	211 805	424 766	211 082	213 684
310 145	168 595	171 550	342 583	169 914	172 669	345 224	171 249	173 975	346 502	171 909	174 593
491 002	243 762	247 240	495 280	246 159	249 121	500 890	249 238	251 652	507 762	253 033	254 729
448 319	216 490	231 829	449 510	217 132	232 378	453 618	219 184	234 434	459 002	221 927	237 075
305 239	155 462	149 777	307 063	156 454	150 609	310 238	158 118	152 120	311 692	158 932	152 760
631 007	322 374	308 633	637 905	326 009	311 896	645 693	330 045	315 648	649 751	332 053	317 698
220 499	112 354	108 145	223 144	113 720	109 424	226 225	115 291	110 934	227 881	116 216	111 665
776 629	397 361	379 268	781 060	399 851	381 209	787 992	403 868	384 124	794 519	407 364	387 155
326 668	162 427	164 241	327 600	162 711	164 889	329 637	163 450	166 187	333 651	165 385	168 266
238 410	121 636	116 774	240 607	122 729	117 878	243 537	124 290	119 247	245 432	125 294	120 138
729 612	363 683	365 929	735 878	367 036	368 842	744 037	371 278	372 759	750 067	374 440	375 627
301 501	150 556	150 945	304 787	152 295	152 492	308 435	154 168	154 267	311 910	155 915	155 995
107 653	60 414	47 239	107 412	60 064	47 348	107 493	59 965	47 528	107 836	59 981	47 855
504 804	251 497	253 307	507 244	252 664	254 580	516 977	257 783	259 194	523 225	261 059	262 166
119 134	59 593	59 541	119 477	59 719	59 758	119 894	59 985	59 909	120 083	60 049	60 034
282 777	138 675	144 102	284 878	139 968	144 910	288 377	141 875	146 502	290 912	143 214	147 698
239 058	116 129	122 929	240 138	116 802	123 336	241 426	117 622	123 804	242 727	118 475	124 252
292 457	150 292	142 165	294 210	151 268	142 942	297 166	152 851	144 315	299 660	154 202	145 458
165 185	81 393	83 792	166 143	81 855	81 288	168 444	83 026	85 418	169 811	83 925	85 886
429 325	212 826	216 499	433 050	214 809	218 241	438 930	217 911	221 019	444 253	220 762	223 491
1 029 980	526 133	503 847	1 036 769	529 663	507 106	1 048 446	535 822	512 624	1 059 793	541 742	518 051
274 743	139 395	135 348	276 054	140 089	135 965	279 185	141 676	137 509	280 803	142 530	138 273

Segue Tavola LXXXIII.

PROVINCIE	POPOLAZIONE CENSITA al 31 DICEMBRE 1871			1872			POPOLAZIONE CALCOLATA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Napoli	907 752	453 134	454 618	914 136	456 131	458 005	916 425	456 989	459 436
Novara	624 985	303 526	321 459	632 700	307 658	325 042	638 890	310 953	327 937
Padova	364 430	184 778	179 652	368 204	186 665	181 539	371 019	188 132	182 887
Palermo	617 678	308 736	308 942	627 328	313 402	313 926	635 087	317 313	317 774
Parma	264 381	135 600	128 781	265 751	136 379	129 372	266 144	136 627	129 517
Pavia	448 435	227 349	221 086	452 572	229 476	223 096	458 198	232 214	225 984
Perugia	549 601	282 574	267 027	554 548	285 089	269 459	557 192	286 946	270 246
Pesaro e Urbino	213 072	107 433	105 639	214 627	108 205	106 421	215 491	108 740	106 751
Piacenza	225 775	117 123	108 652	226 338	117 362	108 976	226 828	117 697	109 131
Pisa	265 959	139 111	126 848	268 173	140 230	127 943	269 853	141 193	128 660
Porto Maurizio	127 053	63 046	64 007	127 661	63 304	64 357	127 881	63 427	64 454
Potenza	510 543	249 220	261 323	513 162	250 712	262 450	515 742	252 156	263 586
Ravenna	221 115	112 434	108 681	222 437	113 186	109 251	223 964	113 885	110 079
Reggio di Calabria	353 608	176 307	177 301	353 906	176 463	177 443	357 972	178 500	179 472
Reggio nell'Emilia	240 635	121 803	118 832	241 171	122 187	118 984	242 036	122 681	119 355
Roma	836 704	449 346	387 358	837 212	448 809	388 403	837 431	448 132	389 299
Rovigo	200 835	101 513	99 322	203 598	102 913	100 685	205 874	104 134	101 740
Salerno	541 738	265 431	276 307	544 437	266 849	277 588	547 757	268 810	278 947
Sassari	243 452	125 169	118 283	245 018	125 979	119 039	247 194	127 039	120 155
Siena	206 446	108 698	97 748	207 589	109 276	98 313	207 644	109 338	98 306
Siracusa	294 885	146 451	148 434	298 378	148 270	150 108	300 997	149 640	151 357
Sondrio	111 241	54 548	56 693	112 520	55 261	57 259	113 313	55 624	57 689
Teramo	246 004	123 931	122 073	245 632	123 731	121 901	246 314	124 162	122 152
Torino	972 986	481 325	491 661	979 950	484 992	494 958	983 350	487 034	496 316
Trapani	236 388	116 609	119 779	238 187	117 489	120 648	242 684	119 728	122 956
Treviso	352 538	181 297	171 241	356 704	183 536	173 168	360 519	185 535	174 984
Udine	481 586	238 600	242 986	483 695	241 405	245 290	488 700	242 661	246 039
Venezia	337 538	169 098	168 440	340 161	170 555	169 603	339 570	170 409	169 161
Verona	367 437	188 948	178 489	370 473	190 517	179 956	373 600	192 334	181 266
Vicenza	363 161	185 060	178 101	367 433	187 352	180 081	371 206	183 496	181 710
REGNO	26 801 154	13 472 262	13 328 892	26 994 338	13 570 285	13 424 053	27 165 553	13 662 331	13 503 222

AL 31 DICEMBRE DEGLI ANNI QUI SOTTO INDICATI:

1874			1875			1876			1877		
TOTALE	Maschi	Femmine									
917 095	456 981	460 114	920 597	458 720	461 877	929 982	463 166	466 216	936 141	466 707	469 434
644 374	314 068	330 306	651 681	318 112	333 569	658 201	321 448	336 753	665 835	325 464	340 371
372 032	188 729	183 303	376 408	191 063	185 345	381 985	193 910	188 075	384 301	195 108	189 198
640 315	320 026	320 289	646 359	323 148	323 211	655 729	328 039	327 690	662 694	331 617	331 077
266 845	137 092	129 753	267 463	137 565	129 898	269 267	138 439	130 828	269 955	138 817	131 138
461 497	234 078	227 419	464 094	235 298	228 796	469 656	238 105	231 551	474 698	240 691	234 007
560 296	288 588	271 708	563 582	290 516	273 066	567 131	292 422	274 709	570 519	294 079	276 440
215 887	108 980	106 907	217 625	109 903	107 722	219 540	110 851	108 689	221 198	111 679	109 519
226 703	117 678	109 025	226 975	117 925	109 050	228 630	118 783	109 847	230 074	119 451	110 623
271 247	141 900	129 347	273 218	142 961	130 257	276 200	144 508	131 692	278 721	145 845	132 873
128 364	63 675	64 689	129 376	64 270	65 106	130 579	64 982	65 597	130 976	65 164	65 812
515 820	252 198	263 622	517 069	252 921	264 148	522 772	255 778	266 994	528 514	258 861	269 653
224 752	114 319	110 433	226 191	115 207	110 984	228 279	116 275	112 004	229 442	116 928	112 514
360 085	179 674	180 411	362 631	180 965	181 666	366 282	182 831	183 451	370 291	184 821	185 470
243 227	123 377	119 850	245 371	124 539	120 832	248 403	126 190	122 213	249 789	126 971	122 818
838 114	447 831	390 283	839 074	447 122	391 952	841 140	447 349	393 791	845 443	448 786	396 657
206 721	104 541	102 180	209 132	105 845	103 287	212 649	107 670	104 979	213 785	108 250	105 535
549 965	270 090	279 875	553 940	272 299	281 641	560 136	275 524	284 612	565 976	278 692	287 284
248 950	128 067	120 883	250 979	129 032	121 947	252 935	130 151	122 784	255 060	131 202	123 858
207 316	109 215	98 101	206 944	109 062	97 882	207 889	108 433	98 456	209 581	110 266	99 315
303 868	151 199	152 669	306 775	152 803	153 972	311 786	155 256	156 530	317 019	157 879	159 140
114 435	56 175	58 260	115 441	56 702	58 739	116 493	57 328	59 165	117 654	57 891	59 763
246 559	121 146	122 413	248 111	125 019	123 092	250 711	126 372	124 339	252 960	127 662	125 298
990 727	491 149	499 578	999 445	495 817	503 628	1 008 633	500 918	507 715	16 197	505 316	510 881
245 730	121 247	124 483	248 266	122 497	125 769	252 230	124 477	127 753	255 599	126 022	129 577
363 719	187 308	176 411	369 100	190 164	178 936	375 005	193 112	181 893	378 072	194 790	183 282
490 608	243 819	246 789	494 589	246 036	248 553	500 335	249 155	251 180	504 542	251 444	253 098
339 832	170 680	169 152	342 058	171 789	170 269	344 838	173 265	171 573	345 599	173 805	171 794
375 283	193 211	182 072	378 786	194 998	183 788	383 174	197 214	185 930	386 229	198 900	187 329
373 843	190 980	182 863	379 305	193 699	185 606	385 252	196 737	188 515	389 229	198 886	190 343
27 289 958	13 729 881	13 560 077	27 482 174	13 831 636	13 650 538	27 769 475	13 980 158	13 789 317	28 010 695	14 106 312	13 904 383



Censimenti italiani dalla metà del secolo XVIII in poi.

Dimostriamo qui appresso l'incremento della popolazione italiana dalla metà del secolo passato fino ad oggi, togliendone gli elementi, per gli anni anteriori alla costituzione del nuovo regno, dall'importante Introduzione storica del dott. Castiglioni, posta in fronte al censimento degli Stati sardi del 1858. Facciamo il totale per il territorio dell'attuale regno, per tutti gli anni pei quali abbiamo potuto avere notizie circa gli ex-Stati che lo compongono. Le cifre che raccogliamo nella tavola seguente sono, ora di popolazione censita, ora di popolazione calcolata. E nello scopo di poter formare una serie di totali, che sia la meno frequentemente interrotta e la meno rara di termini possibile, cerchiamo di avere dati sincroni mediante l'artificio seguente: allorchè, per un dato anno abbiamo le cifre di quasi tutta Italia, e ci manca quella di uno fra gli ex-Stati, poniamo in linea di conto, per quest'ultimo, la cifra conosciuta dell'anno precedente, o del susseguente. Il risultato dell'addizione ottenuto in codesta maniera non è esatto; ma rappresenta la verità con sufficiente approssimazione.

Schiariimenti alla tavola seguente.

a) Ex Regno di Sardegna meno Savoia e Nizza. — Comprendeva le attuali provincie di Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Genova, Porto Maurizio, Cagliari e Sassari, oltre ai circondari di Bobbio, Mortara e Voghera dell'attuale provincia di Pavia.

b) c) Ex Regno Lombardo-Veneto . . .

Lombardia. — Comprendeva le attuali provincie di Milano, Pavia, Cremona, Mantova, Bergamo, Brescia, Como e Sondrio, meno i circondari di Bobbio, Mortara e Voghera dell'attuale provincia di Pavia, e che fino al 1859 facevano parte del Piemonte. Per rendere possibili i confronti, si formarono le cifre della popolazione della Lombardia anche per gli anni posteriori al 1859, supponendo che i confini di essa fossero rimasti inalterati. Così la cifra del 1877 per la Lombardia, in questa tavola (3,306,354), è diversa da quella segnata a pag. CCXVII, nella tavola LXXXIX, (3,622,986); e la differenza corrisponde appunto ai tre circondari suddetti.

Veneto. — Comprendeva le attuali provincie di Venezia, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso, Belluno e Udine.

d) Ex Ducato di Parma. — Provincie di Parma, Piacenza con Guastalla fino al 1847 e con Pontremoli dal 1848 in poi.

e) Ex Ducato di Modena. — Provincie attuali di Modena, Reggio nell'Emilia e Massa-Carrara. Quest'ultima dal 1835 in poi; anzi a partire dal 1848 la stessa provincia di Massa e Carrara fu diminuita del circondario di Pontremoli che fu ceduto al ducato di Parma in cambio del circondario di Guastalla.

f) Ex Granducato di Toscana. — Comprendeva le attuali provincie di Firenze, Pisa, Lucca, Livorno, Siena, Arezzo e Grosseto. Nelle tavole riepilogative per compartimenti noi soltanto comprendere nella Toscana anche la provincia di Massa e Carrara, la quale nella tavola presente figura sotto la rubrica dell'ex-duca-to di Modena, ad eccezione del circondario di Pontremoli che figura sotto quella dell'ex-duca-to di Parma. Per ciò le cifre della popolazione della Toscana dal 1860 in poi sono, in questa tavola, minori di quelle che si danno nei consueti riepiloghi statistici per compartimenti. Per esempio alla fine del 1877 la popolazione calcolata era di 2,209,494 abitanti (nella tavola LXXXIX, pag. CCXVII), compresa la provincia di Massa e Carrara per 169,811 abitanti, mentre figura di soli 2,039,683 nella tavola presente.

g) Ex Ducato di Lucca. — Aggregato al Granducato di Toscana nel 1850.

h) i) Antichi Stati Romani. — Comprendevano le attuali provincie di Roma, Perugia, Ascoli, Macerata, Ancona, Pesaro, Forlì, Ravenna, Bologna e Ferrara, e i territori di Benevento e Pontecorvo fino al 1859.

k) l) Ex Regno di Napoli . . .

Al di qua del faro. — Comprendeva le attuali provincie di Napoli, Caserta (meno il territorio di Pontecorvo fino al 1859), Benevento (tranne il territorio di Benevento fino al 1859), Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio di Calabria, Lecce, Bari, Foggia, Campobasso, Chieti, Aquila e Teramo.

Al di là del faro. — Comprendeva le attuali provincie di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti e Trapani.

m) n) Regno d'Italia col Veneto dal 1867 in poi, e con Roma dal 1871 in poi. La popolazione del Regno d'Italia indicata per gli anni 1861-1866 non comprende, come di ragione, le provincie Venete, ma conviene avvertire che quei totali non rappresentano esattamente l'addizione delle cifre esposte nelle colonne antecedenti, ma bensì somme inferiori di circa centosessanta mila; e ciò per il motivo già accennato in una delle note superiori, che cioè le cifre del Veneto nel presente prospetto non contengono la popolazione dei distretti mantovani rimasti all'Austria dal 1859 al 1866.

N. B. — Le cifre comprese tra parentesi sono la ripetizione di quelle di un censimento anteriore di qualche anno, o posteriore, e sono riprodotte unicamente per comodo di calcolo, a fine di formare i totali generali cogli elementi meno incerti che fosse possibile di raccogliere.

(Vedansi le note nella

Tavola LXXXIV.

A N N I	Ex Regno di Sardegna meno Nizza e Savoia a)	Ex Regno Lombardo Veneto		Ex Ducato di Parma d)	Ex Ducato di Modena e)
		Lombardia b)	Veneto c)		
1758
1766
1769
1770	(2 480 649)	(1 751 401)	1 697 803	400 000	300 000
1773	2 480 649
1774	1 751 401
1780	1 763 806
1794
1795	2 492 966	1 787 322	(1 763 806)	410 000	310 000
1798
1800	2 661 445	1 754 117	(1 844 675)	415 000	387 845
1804
1807	1 844 675
1814	2 179 825	426 512	377 740
1815	2 191 463	1 953 475	379 437
1816	(3 242 992)	2 178 778	(1 953 475)	(426 512)	373 187
1817	2 167 782	362 173
1818	3 242 992	2 169 048	(1 953 475)	417 916	368 346
1819	2 186 968	416 039	371 244
1820	2 205 772	412 000	377 564
1821	2 221 262	411 847	381 311
1822	2 240 110	417 098	387 045
1823	2 260 096	1 894 437	420 675	392 642
1824	3 494 307	2 287 306	425 959	395 737
1825	(3 494 307)	2 310 255	1 940 746	432 916	403 781
1826	2 331 820	435 844	409 362
1827	2 353 346	441 171	415 654
1828	2 365 659	445 633	421 413
1829	2 379 950	450 275	423 848
1830	2 390 526	452 131	427 837
1831	2 403 429	454 080	428 031
1832	2 416 567	460 759	432 427
1833	3 790 815	2 428 735	1 963 000	465 673	437 998
1834	2 455 539	1 988 000	469 022	441 146
1835	2 474 674	2 073 000	472 806	469 303
1836	2 460 079	2 086 538	470 257	474 629
1837	2 474 741	2 075 000	473 019	479 191
1838	2 497 895	2 094 000	474 262	485 068

dal 1758 al 1877.

(pagina precedente)

STATI

Ex Granducato di Toscana <i>f)</i>	Ex Ducato di Lucca <i>g)</i>	Antichi Stati Romani		Ex Regno di Napoli		REGNO D'ITALIA prima dell'annessione di Roma <i>m)</i>	TERRITORIO dell'attuale Regno d'Italia <i>n)</i>	ANNI
		con l'attuale provincia di Roma <i>h)</i>	senza l'attuale provincia di Roma <i>i)</i>	al di quà del Faro <i>k)</i>	al di là del Faro <i>l)</i>			
945 043	118 000	1758
(945 043)	(118 000)	(1 608 545)	(1 608 545)	4 093 661	1 294 215	14 689 317	1766
.....	4 249 430	1769
.....	1770
.....	1773
.....	1774
.....	1780
1 062 880	4 828 914	1794
(1 062 880)	120 000	(2 310 000)	4 700 000	1 300 000	16 256 974	1795
.....	1 655 536	1798
1 104 164	(120 000)	2 310 000	(4 984 639)	(1 655 536)	17 237 421	1800
.....	4 984 639	1804
.....	1807
1 154 716	5 052 261	1 800 000	1814
1 169 000	5 059 540	1 648 955	1815
1 163 000	125 000	2 854 721	4 914 375	(1 648 955)	18 380 995	1816
1 152 000	5 035 000	1817
1 143 286	126 545	(2 354 721)	5 034 191	1 681 983	18 492 503	1818
1 159 502	127 895	5 097 343	1819
1 172 342	129 513	5 207 373	1820
1 189 627	132 045	5 327 720	1821
1 202 605	135 175	2 435 022	5 370 463	1822
1 216 881	136 927	5 436 433	1823
1 237 738	138 698	5 456 664	1824
1 256 150	139 998	(2 435 022)	5 599 802	1 714 000	19 726 977	1825
1 277 209	5 661 624	1826
1 295 855	145 825	5 704 831	1827
1 315 441	147 980	5 733 430	1828
1 336 338	149 160	5 752 399	1829
1 348 752	150 407	5 777 311	1830
1 365 705	152 527	5 809 839	1 943 366	1831
1 378 795	154 342	5 858 136	1 927 269	1832
1 393 341	155 416	2 732 436	5 932 898	1 911 614	21 211 926	1833
1 401 336	157 856	6 002 022	1 914 477	1834
1 421 927	158 914	6 081 493	1 935 641	1835
1 436 785	160 850	6 111 642	1 960 551	1836
1 451 523	162 828	6 021 284	1 914 675	1837
1 466 752	165 298	(2 732 436)	6 148 714	1 936 970	21 975 205	1838

Segue Tavola LXXXIV.

A N N I	A N T I C H I			
	Ex Regno di Sardegna meno Nizza e Savoia a)	Ex Regno Lombardo Veneto	Ex Ducato di Parma	Ex Ducato di Modena
	Lombardia	Veneto	d)	e)
1839	2 516 420	2 092 000	476 187
1840	2 538 695	2 137 608	479 113
1841	2 566 850	2 123 625	483 767
1842	2 589 180	2 144 343	485 826
1843	2 613 999	490 388
1844	3 992 408	2 640 312	(2 236 118)	493 519
1845	2 671 840	2 236 118	496 803
1846	2 696 752	501 319
1847	2 703 723	500 832
1848	4 219 744	2 723 638	(2 236 118)	494 774
1849	2 725 740	494 951
1850	(4 219 744)	2 743 619	2 281 732	494 784
1851	497 343
1852	(4 219 744)	2 773 907	2 314 813	502 785
1853	2 805 811	507 881
1854	2 829 303	508 784
1855	2 837 163	2 293 562	511 808
1856	2 838 272	495 840
1857	2 865 518	2 293 729	499 835
1858	4 373 044	2 880 723	(2 293 729)	502 247
1859	500 603
1860
1861	4 400 143	2 986 019	2 338 918	504 182
1862	4 433 082	3 014 165	2 356 858	505 458
1863	4 467 782	3 036 496	2 383 249	509 858
1864	4 505 259	3 055 615	2 397 366	513 057
1865	4 545 121	3 076 474	2 418 985	514 760
1866	4 593 871	3 103 631	2 444 711	518 446
1867	4 613 539	3 104 473	2 465 257	517 469
1868	4 643 953	3 133 455	2 489 705	520 512
1869	4 687 228	3 160 610	2 522 287	523 972
1870	4 715 483	3 180 644	2 543 551	527 646
1871	4 678 484	3 162 376	2 642 807	528 719
1872	4 717 123	3 189 087	2 671 282	525 992
1873	4 747 903	3 212 516	2 690 156	527 105
1874	4 781 370	3 223 517	2 703 646	527 952
1875	4 824 253	3 244 559	2 733 406	529 012
1876	4 873 722	3 276 496	2 769 594	533 005
1877	4 915 147	3 306 354	2 790 265	535 311

STATI

Ex Granducato di Toscana <i>f)</i>	Ex Ducato di Lucca <i>g)</i>	Antichi Stati Romani		Ex Regno di Napoli		REGNO D'ITALIA prima dell'annessione di Roma <i>m)</i>	TERRITORIO dell'attuale Regno d'Italia <i>n)</i>	ANNI
		con l'attuale provincia di Roma <i>h)</i>	senza l'attuale provincia di Roma <i>i)</i>	al di qua del Faro <i>k)</i>	al di là del Faro <i>l)</i>			
1 481 079	168 198	6 151 642	1 939 138	1839
1 494 991	1 950 162	1840
1 489 980	6 235 436	1 974 186	1841
1 498 854	6 309 894	2 002 480	1842
1 513 826	6 373 506	2 037 882	1843
1 531 740	171 350	2 929 807	6 382 706	2 051 399	22 936 029	1844
1 546 115	6 491 864	2 064 007	1845
1 565 751	6 565 184	2 093 972	1846
1 580 810	6 522 058	2 103 176	1847
(1 547 129)	175 170	(2 929 807)	6 610 054	2 104 408	23 617 153	1848
			6 649 642	2 120 879	1849
(1 758 148)	3 019 359	6 684 111	2 141 283	23 929 235	1850
1 758 148	2 180 604	1851
1 775 021	(3 124 668)	6 830 032	2 208 392	24 347 806	1852
1 793 078	3 124 668	6 888 150	2 231 020	1853
1 812 686	6 857 265	2 219 598	1854
1 814 466	6 872 151	2 223 365	1855
1 776 338	2 252 420	1856
1 783 279	2 281 002	1857
1 793 967	(3 124 668)	6 963 125	2 315 925	24 857 417	1858
1 806 940	7 146 864	1859
1 815 243	1860
1 826 334	3 179 708	2 436 683	6 787 289	2 392 414	21 777 334	25 016 801	1861
1 837 127	2 450 167	6 816 662	2 425 839	22 929 176	1862
1 856 169	2 467 934	6 859 795	2 455 924	22 104 789	1863
1 871 317	2 488 756	6 916 008	2 486 250	22 291 180	1864
1 891 011	2 507 811	6 972 868	2 515 514	22 483 620	1865
1 910 051	2 532 708	7 038 651	2 541 151	22 703 195	1866
1 931 922	2 550 790	7 056 785	2 496 570	25 372 780	1867
1 943 710	2 562 062	7 068 154	2 494 232	25 495 972	1868
1 962 499	2 585 943	7 132 950	2 512 124	25 734 274	1869
1 977 600	2 601 339	7 179 528	2 535 333	25 912 600	1870
1 980 581	3 411 530	7 175 311	2 584 099	26 801 154	1871
1 990 264	3 427 488	7 214 499	2 614 868	26 994 338	1872
1 997 119	3 441 404	7 256 334	2 647 389	27 165 553	1873
1 999 263	3 452 319	7 281 254	2 671 886	27 289 958	1874
2 006 689	3 470 886	7 321 703	2 698 672	27 482 174	1875
2 023 848	3 493 400	7 401 941	2 736 545	27 769 475	1876
2 039 683	3 513 680	7 475 956	2 769 178	28 010 695	1877

Per ultimo dimostreremo l'incremento della popolazione in Italia e negli altri Stati d'Europa, dal principio del secolo fino all'anno più recente di cui potremo avere notizie ufficiali.

Incremento della popolazione in tutt'Europa eccettuata la Turchia, dal principio del corrente secolo fino al presente.

Tavola LXXXV.

STATI	1800	1810	1820	1830	1840	1850	1860	1870	1875	1876	1877
		(1816)	(1818)	(1833)	(1844)		(1861)	(1871)			
Italia.	17 237 421	18 380 995	18 492 503	21 211 926	22 936 029	23 929 135	25 016 801	26 801 154	27 482 174	27 769 475	28 010 695
	(1801)	(1811)	(1821)	(1831)	(1841)	(1851)	(1861)	(1871)			
Inghilterra e Galles. . .	9 060 993	10 322 592	12 105 614	13 994 460	15 929 492	17 982 849	20 119 314	22 782 812	23 944 459	24 244 010	24 547 309
Scozia	1 625 000	1 824 434	2 099 945	2 373 561	2 621 854	2 896 015	3 069 404	3 367 922	3 495 214	3 527 811	3 560 715
Irlanda.	5 216 329	5 956 466	6 801 827	7 767 401	8 199 853	6 514 473	5 788 415	5 395 007	5 309 494	5 321 618	5 338 906
Regno Unito della Gran Bretagna e Irlanda a).	16 302 410	18 532 522	21 300 573	24 423 588	27 077 095	27 764 034	29 358 927	31 914 985	32 894 167	33 093 439	33 446 930
	(1801)										
Danimarca	925 680	989 424	1 086 531	1 199 894	1 283 027	1 407 747	1 600 551	1 784 741	1 880 100	1 899 700
Svezia	2 347 303	2 377 851	2 584 690	2 888 082	3 138 887	3 482 541	3 859 728	4 168 525	4 383 291	4 429 713	4 484 542
Norvegia	883 038	899 000	977 500	1 131 000	1 246 355	1 399 733	1 608 653	1 741 621	1 818 853	1 840 000	1 852 700
Russia europea, senza la Polonia e senza la Finlandia	(1851)	(1863)
Granducato di Finlandia.	834 829	863 268	1 177 546	1 372 077	1 445 626	1 636 915	1 746 725	1 767 191	1 912 647	1 941 255
Polonia Russa	3 702 306	4 059 617	4 852 055	4 810 466	6 026 421
Impero Russo (esclusa la Siberia e le provincie dell'Asia centrale).	62 331 061	71 973 282	78 267 901

a) È compresa nei totali del Regno Unito la popolazione delle isole del Canale, dell'isola Man e di Heligoland; ed escluso l'esercito e l'armata.

Segue Tavola LXXXV.

STATI	1800	1810	1820	1830	1840	1850	1860	1870	1875	1876	1877
Austria Cisleitana				15 588 142	16 575 118	17 534 950	18 834 598	20 385 498	21 366 261	21 565 435	21 766 887
Provincie della Corona Ungarica				14 389 528	13 797 735	13 191 553	14 223 931	15 417 327	15 425 279
Svizzera					(1837)			(a)		(a)	
Impero Germanico						2 190 258	2 392 740	2 507 170	2 669 147	2 743 533	2 759 854
Prussia (escluse le annessioni del 1866) ^{b)}			11 272 482	12 988 172	14 928 501	16 608 039	18 491 220	20 285 943	21 203 230
Prussia (colle annessioni del 1866)			15 879 626	16 775 096	20 565 154	22 689 013	24 643 623	25 693 677	25 742 404	26 169 334	
Baviera			(1818)	4 133 760	4 370 977	4 520 751	4 689 837	4 863 450	5 022 390	5 062 125	5 120 554
Sassonia			3 707 966	1 248 947	1 402 066	1 706 276	1 894 431	2 225 240	2 556 244	2 760 586	2 808 826
Württemberg			(1807)		1 571 012	1 646 871	1 744 595	1 720 708	1 818 539	1 881 505	1 907 221
Baden	922 649	973 698	1 051 388	1 200 471	1 296 464	1 362 774	1 369 291	1 461 562	1 506 531

a) Popolazione di fatto. Le cifre però che danno la popolazione della Svizzera nel 1875 e 1876 sono puramente ipotetiche, giacchè il calcolo dell'aumento reale è possibile soltanto fino al 1870. Per la raccolta dei dati nel 1875 e 1876 si prese una progressione aritmetica dal 1860 in poi.

b) Dopo il 1849 si trova unito alla Prussia anche il principato di Hohenzollern, che aveva allora 66,261 abitanti e 66,614 nel 1875.

Segue Tavola LXXXV.

STATI	1800	1810	1820	1830	1840	1850	1860	1870	1875	1876	1877
Hannover				(1833)	(1842)	(1852)	(1864)				
				1 662 629	1 755 592	1 819 253	1 923 492	1 960 747			
Olanda	(1795)		(1829)								
	2 100 000	2 613 487	2 444 550	2 893 716	3 073 517	3 336 429	3 618 323	3 809 527	3 865 456	3 924 792
Belgio				(1831)							
				3 785 814	4 073 162	4 426 202	4 731 957	5 087 826	5 403 006	5 336 185
Francia	27 349 003	29 687 523	30 094 030	32 485 479	34 173 825	35 690 393	36 484 437	36 102 921	36 542 910	36 905 788	36 977 099
	(1801)	(1811)		(1835)	(1841)	(1854)	(1861)		(1874)		
Portogallo	2 931 930	2 877 071	?	3 061 684	3 306 972	3 499 121	3 693 362	3 988 187	4 298 881	
Spagna	10 541 221	11 661 865	11 207 639	12 054 008	?	15 658 531	16 728 589	
Rumania							4 424 961	
Serbia b).				(1834)			(1859)	(1874)			
				684 000	830 182	957 852	1 100 159	1 354 270	1 379 049	1 372 100	1 372 206
Grecia					(1838)		(1861)	(1873)			
					752 077	1 096 810	1 487 462	

b) La popolazione del 1874 è data dal censimento. Notiamo che esiste una differenza fra questa cifra e quella a pagina XIII, perché la prima comprende, oltre alla popolazione cristiana ed ebraica anche la maomettana, che nella seconda non è computata. Naturalmente, per la stessa ragione, differiscono fra loro, anche le cifre del 1875, calcolate in base alla cifra data dal censimento dell'anno precedente.

Aumento annuale geometrico per cento abitanti in Italia
e in altri Stati d'Europa. a)

Tavola LXXXV. bis

STATI	Periodi	Aumento medio annuale geometrico	Periodi	Aumento medio annuale geometrico
Italia	1800 — 1861	0.61	1861 — 1877	0.71
Inghilterra e Galles	1801 — 1861	1.32	1861 — 1877	1.25
Scozia	1801 — 1861	1.05	1861 — 1877	0.93
Irlanda	1801 — 1861	0.17	1861 — 1877	— 0.51
Regno Unito della Gran Bretagna e Irlanda	1801 — 1861	0.97	1861 — 1877	0.82
Danimarca	1801 — 1860	0.93	1860 — 1876	1.08
Svezia	1800 — 1860	0.82	1860 — 1877	0.89
Norvegia	1800 — 1860	0.99	1860 — 1877	0.87
Russia Europea senza la Polonia e la Finlandia . . .	1851 — 1863	1.32	1863 — 1870	1.08
Granducato di Finlandia	1800 — 1860	1.22	1860 — 1876	0.66
Polonia Russa	1823 — 1860	0.73	1860 — 1870	2.22
Impero Russo (esclusa la Siberia e le provincie dell'Asia centrale)	1850 — 1860	1.45	1860 — 1870	0.84
Austria Cisleitana	1830 — 1860	0.64	1860 — 1877	0.85
Provincie della Corona Ungarica	1830 — 1860	0.27	1860 — 1875	0.54
Svizzera	1837 — 1860	0.59	1860 — 1876	0.60
Prussia (escluse le annessioni del 1866)	1820 — 1861	1.21	1861 — 1875	0.98
Id. (colle annessioni del 1866)	1830 — 1861	1.16	1861 — 1877	0.90
Baviera	1818 — 1861	0.55	1861 — 1876	0.51
Sassonia	1820 — 1861	1.41	1861 — 1877	1.56
Württemberg	1834 — 1861	0.34	1861 — 1877	0.73
Baden	1807 — 1861	0.73	1861 — 1875	0.68
Hannover	1833 — 1864	0.47	1864 — 1870	0.32
Olanda	1795 — 1860	0.71	1860 — 1877	0.96
Belgio	1831 — 1860	0.76	1860 — 1876	0.75
Francia	1800 — 1860	0.48	1860 — 1876	0.07
Portogallo	1801 — 1861	0.39	1861 — 1874	1.17
Spagna	1800 — 1860	0.66	1860 — 1870	0.66
Grecia	1838 — 1861	1.58	1861 — 1873	2.57
Serbia	1834 — 1859	1.92	1859 — 1877	1.23

a) Vedansi le note corrispondenti nella tavola che dà le cifre effettive.

MORTI VIOLENTE.

La statistica delle morti violente, che si dà in appendice al Movimento dello stato civile dal 1865 in poi, è nei suoi risultati assai incerta, massime per ciò che riguarda il numero degli omicidi.

Fu notata più volte la sconcordanza fra le cifre degli omicidi raccolte dagli uffici municipali di statistica e quelle fornite dalle autorità di polizia, da un lato, e dalle autorità giudiziarie dall'altro. Le prime riescono sempre inferiori, molto inferiori, alle altre due.

Più volte la Giunta centrale di statistica ebbe ad occuparsi di siffatta contraddizione, e i verbali dell'ultima sua discussione in proposito, si possono leggere nel volume N. 88 degli *Annali di statistica* (1º semestre 1877).

Affrettiamoci ad osservare che, se per questa parte la statistica è manchevole, ciò non vuol dire che sia inesatto il numero totale delle morti: significa solamente che non sempre è dichiarato quante di esse siano morti violente, piuttosto che morti naturali.

Esaminiamo come si raccolgono dagli uffici comunali le notizie circa le morti violente.

Quando un individuo è colpito mortalmente da una *violenza* qualsiasi, o rimane ucciso sull'istante, o sopravvive al colpo per qualche giorno.

Nel primo caso l'uffiziale dello stato civile, a cui viene denunziata la morte, non può, secondo il codice (art. 389), né concedere il permesso di sepoltura, né redigere il relativo atto di morte (art. 390), se prima l'uffiziale di polizia giudiziaria non abbia steso, sullo stato del cadavere e sulle circostanze relative al fatto stesso, apposito processo verbale, e non gliene abbia trasmesse le notizie in esso enunciate *in conformità delle quali* (sono parole del Codice) *si stenderà l'atto di morte*.

È chiaro che, avendo il comune in questi casi in uffizio la maggior parte delle notizie che gli occorrono per la specificazione statistica del fatto; poche o nessuna delle morti violente *immediate* dovrebbe sfuggire alle rassegne comunali.

La cosa procede diversamente nel secondo caso, quando cioè la persona colpita, non morendo all'istante, viene trasportata o al suo domicilio privato o a un pubblico spedale. Anche in questo caso la polizia giudiziaria fa il voluto processo verbale; solamente non ne dà comunicazione al comune, il quale non interviene se non quando gliene sia denunziata la morte, per rilasciare il permesso di sepoltura del cadavere e stenderne il relativo atto di morte.

Il solo indizio che abbiano in questi casi i comuni per conoscere che si tratta di morte violenta, è il *nulla osta* alla sepoltura del cadavere, che le autorità di polizia giudiziaria appongono sempre alle dichiarazioni di morte che riguardano persone venute a mancare per qualsivoglia causa violenta.

Se quindi l'uffiziale dello stato civile, dal numero delle dichiarazioni col *nulla osta*, può agevolmente rilevare quante siano state in ciascun mese e in ciascun anno le morti violente accadute nel comune, non può trarne alcun lume per *specificarle*, come richiede la statistica, in *accidentali*, per *suicidio*, per *duello*, per *omicidio*.

Come provveder dunque in tali casi, col silenzio dei documenti esistenti nell'archivio municipale? Con questo solo mezzo.

Gli uffiziali dello stato civile o le persone incaricate delle compilazioni statistiche municipali, colla nota nominativa alla mano di tutti i defunti, le cui dichiarazioni di morte furono contrassegnate dal *nulla osta*, dovrebbero rivolgersi alle autorità giudiziarie locali e dagli atti processuali, da esse custoditi, desumerne tutte quelle informazioni che loro abbisognano, per rispondere convenientemente ai quesiti statistici.

Per quanto il Ministero non ignori che taluni de' più cospicui comuni, si adoperino lodevolmente nel procacciarsi tali notizie supplementari, abbiamo seri motivi di dubitare che molti più, e i rurali in specie, dimentichino questo indispensabile avvedimento.

Crediamo che non si possa spiegare in altro modo il fatto dei tanti omicidi che mancano costantemente nelle nostre rassegne, le quali si fondano esclusivamente sulle informazioni che ne danno i comuni.

Se non può dirsi altrettanto con sicurezza, per le altre categorie di morti violente, è perchè ci mancano termini di confronto; ma per analogia conviene ritenerlo.

Dobbiamo inoltre aggiungere che ci sono anzi taluni comuni che, escludono deliberatamente dalla statistica degli omicidi, le morti seguite a più di dodici ore d'intervallo dalla lesione sofferta, per scansare così la mala reputazione di paese infestato da reati molto frequenti.

Ed ora ecco le cifre dell'ultimo anno, in confronto con quelle date dalle statistiche anteriori.

Tavola LXXXVI.

A N N I	NUMERO DELLE MORTI VIOLENTE													
	TOTALE a)			Accidentali b)			Suicidi			Omicidi			Duelli	Esecuzioni capitali
	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.		
c) 1865	7 338	5 982	1 356	4 251	3 324	927	728	591	137	2 359	2 067	292	1	70
	7 103	5 807	1 296	3 447	2 628	819	588	471	117	3 068	2 708	360	9	6
1867	7 062	5 695	1 367	3 683	2 766	917	753	610	143	2 626	2 319	307	2	4
	7 155	5 687	1 468	4 173	3 144	1 029	784	619	165	2 198	1 924	274	2	7
d) 1869	6 823	5 474	1 349	3 981	3 027	954	633	483	150	2 209	1 964	245	2	3
	7 763	6 225	1 538	4 371	3 294	1 077	788	616	172	2 604	2 315	289	1	2
1871	7 226	5 731	1 495	4 366	3 261	1 105	836	684	152	2 024	1 786	238	2	2
1872.	6 988	5 503	1 485	4 468	3 400	1 068	890	704	186	1 630	1 399	231	2	1
1873.	6 997	5 417	1 580	4 531	3 337	1 194	975	788	187	1 491	1 292	199	1	2
1874.	6 634	5 163	1 471	4 178	3 172	1 006	1 015	762	253	1 441	1 229	212	3	4
1875.	6 764	5 332	1 432	4 355	3 284	1 071	922	747	175	1 487	1 301	186	2	7
1876.	6 656	5 380	1 276	4 128	3 188	940	1 024	854	170	1 504	1 338	166
1877.	6 658	5 280	1 378	3 936	2 963	973	1 139	915	224	1 582	1 401	181	1

Alla serie delle cifre effettive, facciamo succedere, per le sole morti violente (*totale maschi, femmine*), la serie undecennale (1867-77) delle cifre proporzionali a *un milione* di abitanti e a *cento* morti naturali.

	MORTI VIOLENTE					
	Per 1 000 000 di abit. (popolazione calcolata)			Per 100 morti naturali		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
c) 1867	278	448	108	0.81	1.28	0.32
	281	445	115	0.92	1.42	0.39
1869	265	424	105	0.95	1.49	0.39
	300	479	119	1.00	1.56	0.41
1871	278	440	116	0.93	1.42	0.40
1872.	259	406	111	0.84	1.28	0.37
1873.	258	396	117	0.86	1.30	0.40
1874.	243	376	108	0.81	1.22	0.36
1875.	246	385	105	0.80	1.23	0.35
1876.	240	385	98	0.83	1.31	0.33
1877.	238	374	99	0.85	1.33	0.36

Alle cifre generali delle morti violente avvenute in tutto il regno nel 1877, in paragoné dell'anno precedente, aggiungiamo le cifre particolari dei varî gruppi di provincie.

a) b) Se il numero annuo, così di tutte le *Morti violente*, come delle *Morti accidentali* qui sotto notate per gli anni 1865-76, è inferiore a quello da noi dato nelle Rassegne precedenti; è perchè in quest'anno abbiamo creduto bene di escludere dal computo statistico delle Morti accidentali, le così dette *Morti improvvise naturali* (apoplessie, emorragie, sincopi, ecc.). Ci è parso che per tale eliminazione, dovevano acquistare maggiore omogeneità le cifre di questa speciale indagine delle *Morti violente*.

c) Escluso il Veneto e la provincia di Roma.

d) Esclusa la provincia di Roma.

Tavola LXXXVII.

COMPARTIMENTI	MORTI VIOLENTE									
	NUMERO EFFETTIVO								Per 100 morti naturali	
	TOTALE		Maschi		Femmine					
	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877	1876	1877
Piemonte	720	684	566	520	154	164	0.92	0.87	238	224
Liguria	249	225	215	184	34	41	1.14	1.00	287	255
Lombardia.	1 010	1 044	820	858	190	191	0.95	1.05	281	288
Veneto	686	715	521	533	165	182	0.89	0.94	248	256
Emilia	559	652	424	503	135	149	0.90	1.04	257	298
Umbria	150	165	116	130	34	35	0.92	1.12	264	289
Marche	239	270	187	205	52	65	0.86	1.03	255	287
Toscana.	575	585	456	445	119	140	0.91	0.91	262	265
Roma	288	268	244	227	44	41	1.02	1.07	342	317
Abruzzi e Molise	216	207	186	160	30	47	0.55	0.50	164	156
Campania.	512	472	129	404	83	68	0.62	0.58	181	165
Puglie.	211	192	176	154	35	38	0.51	0.46	142	127
Basilicata	144	127	111	89	33	38	0.90	0.76	275	240
Calabrie.	184	221	150	180	34	41	0.48	0.63	148	176
Sicilia.	822	730	696	604	126	126	1.06	0.92	300	264
Sardegna	91	101	83	89	8	12	0.44	0.51	138	152
REGNO . . .	6 656	6 658	5 380	5 280	1 276	1 378	0.83	0.85	240	238

Anche per la statistica delle morti violente, confrontiamo l'Italia con alcuni altri Stati d'Europa.

La Francia non usa pubblicare una dimostrazione speciale della frequenza dei suicidi, degli omicidi e delle morti violente per cause accidentali, in appendice al suo movimento dello stato civile. Converrebbe andarne a cercare gli elementi, per le prime due categorie di morti violente, direttamente nella statistica giudiziaria, che in quel paese è eccellente.

A vero dire, anche per gli altri Stati che possiamo far entrare nei nostri confronti internazionali, troviamo qualche divario tra le cifre comprese nelle rispettive tavole del movimento della popolazione e quelle fornite dalle statistiche giudiziarie; ma sono differenze leggerissime, al paragone di quelle che riscontransi in Italia, fra le due sorgenti di notizie.

Abbiamo voluto, ad ogni modo, renderci ragione di quelle differenze, anche per gli altri paesi, e dobbiamo alla cortesia dei nostri colleghi, direttori degli uffici di statistica all'estero, le informazioni e schiarimenti che pubblichiamo più avanti in appendice a questo capitolo sulle morti violente. Di ciò li ringraziamo qui pubblicamente, come altresì dell'aiuto efficacissimo che essi ci vollero prestare nel rivedere e completare, ognuno per il proprio paese, tutte le tavole di confronti internazionali contenute nel presente volume.

Un fatto curioso è quello della Prussia, dove gli uffici municipali danno, per gli omicidi, cifre superiori a quelle che poi vi determina la statistica giudiziaria. È

tutto il contrario di ciò che accade fra noi, come ebbimo a notare più sopra. In Prussia adunque gli uffici comunali di statistica raccolgono e pubblicano le denunzie di polizia, mentre in Italia i comuni si preoccupano con ogni studio di alleggerire il loro bilancio *a)* delle morti violente.

Morti violente.

(cifre effettive e loro ragguaglio ad 1,000,000 di abitanti, a 100 morti in complesso ed a 100 morti violente).
Tavola LXXXVIII.

ANNI	TOTALE delle morti violente			SUICIDI			OMICIDI			INFORTUNI cause accidentali e sconosciute		
	Effettivo (esclusse le esecuzioni capitali)	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100 morti	Effettivo	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100	Effettivo	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100	Effettivo	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100
					Morti	Morti violente		Morti	Morti violente		Morti	Morti violente

I T A L I A. b)

1865.	6 670	294	0.99	678	30	0.10	10.16	2 317	102	0.34	34.74	3 675	162	0.55	55.10	70
1866.	7 103	311	1.07	588	26	0.09	8.28	3 038	134	0.46	43.19	3 417	151	0.52	48.53	6
1867.	7 062	278	0.82	753	30	0.09	10.66	2 626	103	0.31	37.19	3 683	145	0.42	52.15	4
1868.	7 155	281	0.92	784	31	0.10	10.96	2 198	86	0.28	30.72	4 173	164	0.54	58.32	7
1869.	6 823	265	0.96	633	24	0.09	9.28	2 209	86	0.31	32.37	3 981	155	0.56	58.35	3
1870.	7 763	300	1.00	788	30	0.10	10.15	2 604	101	0.34	33.54	4 371	169	0.56	56.31	2
1871.	7 226	278	0.93	836	32	0.11	11.57	2 024	78	0.26	28.01	4 366	168	0.56	60.42	2
1872.	6 988	259	0.85	890	33	0.11	12.74	1 630	60	0.20	23.32	4 468	166	0.54	63.94	...
1873.	6 997	258	0.86	975	36	0.12	13.93	1 491	55	0.18	21.31	4 531	167	0.56	64.76	2
1874.	6 634	243	0.80	1 015	37	0.12	15.29	1 441	53	0.17	21.71	4 178	153	0.51	63.00	4
1875.	6 764	246	0.80	922	33	0.11	13.63	1 487	54	0.17	21.98	4 355	159	0.52	64.39	7
1876.	6 656	240	0.84	1 024	37	0.13	15.38	1 504	54	0.19	22.60	4 128	119	0.52	62.02	...
1877.	6 657	238	0.84	1 139	41	0.14	17.11	1 582	53	0.20	23.75	3 936	141	0.50	59.14	...

I N G H I L T E R R A E G A L L E S.

1865.	17 368	821	3.53	1 392	66	0.28	8.02	443	21	0.09	2.55	15 533	734	3.16	89.43	5
1866.	16 903	789	3.37	1 329	62	0.26	7.87	480	22	0.09	2.83	15 094	705	3.01	89.30	12
1867.	16 855	777	3.57	1 316	67	0.28	7.81	392	-18	0.08	2.32	15 147	698	3.21	89.87	11
1868.	16 958	772	3.52	1 508	68	0.31	8.88	461	21	0.09	2.73	14 989	682	3.09	88.39	10
1869.	16 489	741	3.33	1 588	71	0.32	9.63	387	17	0.08	2.34	14 514	655	2.93	88.03	8
1870.	16 586	737	3.21	1 554	69	0.30	9.38	381	17	0.07	2.29	14 651	650	2.84	88.33	7
1871.	16 989	745	3.29	1 495	65	0.29	8.80	381	16	0.07	2.25	15 113	663	2.93	88.95	4
1872.	17 247	747	3.50	1 514	65	0.30	8.78	387	16	0.08	2.24	15 346	665	3.11	88.98	10
1873.	17 237	738	3.49	1 518	65	0.31	8.81	407	17	0.08	2.36	15 312	656	3.11	88.83	9
1874.	17 902	757	3.39	1 592	67	0.30	8.90	409	17	0.08	2.29	15 901	672	3.02	88.81	18
1875. c) . .	18 866	779	3.45	1 601	67	0.29	8.48	351	14	0.06	1.86	16 621	685	3.04	87.99	23
1876. c) . .	18 358	757	3.60	1 770	73	0.34	9.59	412	17	0.08	2.24	15 995	660	3.13	87.13	21
1877.	17 661	719	3.53	1 699	69	0.34	9.62	347	14	0.07	1.97	15 615	636	3.12	88.41	23

a) Il bilancio è gravissimo, comparativamente, per noi, se si limita agli *omicidi*, ma per il complesso delle Morti violente, saremmo invece in condizioni, relativamente vantaggiosissime.

b) Fino a tutto il 1871 non è compresa la provincia di Roma; per gli anni 1865, 1866 e 1867 manca anche il Veneto.

c) A formare il totale complessivo delle morti violente sono da aggiungersi 293 casi non classificati pel 1875, e 181 pel 1876.

MORTI VIOLENTE.

CCXXXIX

Segue Tavola LXXXVIII.

ANNI	TOTALE delle morti violente			SUICIDI				OMICIDI				INFORTUNI cause accidentali e sconosciute				Esecuzioni capitali
	Effettivo (escluse le esecuzioni capitali)	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100 morti	Effettivo	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100	Morti violente	Effettivo	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100	Morti violente	Effettivo	Per 1.000.000 di abitanti	Per 100	Morti violente	

IRLANDA. a)

1865. . . .	2 181	390	2.34	77	14	0.08	3.52	69	12	0.07	3.15	1 987	355	2.13	91.14	2
1866. . . .	2 160	391	2.32	67	12	0.07	3.10	140	25	0.15	6.48	1 889	342	2.03	87.45	2
1867. . . .	2 177	397	2.32	83	15	0.09	3.81	151	28	0.16	6.93	1 887	344	2.02	86.68	...
1868. . . .	2 143	392	2.49	87	16	0.10	4.06	143	26	0.16	6.67	1 834	336	2.13	85.58	...
1869. . . .	2 131	391	2.38	100	18	0.11	4.69	144	26	0.16	6.76	1 843	338	2.05	86.49	...
1870. . . .	2 202	406	2.43	80	15	0.09	3.63	93	17	0.10	4.22	1 999	369	2.91	90.78	3
1871. . . .	2 099	389	2.38	112	21	0.12	5.31	84	16	0.09	4.00	1 835	340	2.08	87.41	2
1872. . . .	1 998	372	2.05	102	19	0.11	5.10	92	17	0.09	4.60	1 792	334	1.80	89.70	...
1873. . . .	2 125	398	2.18	86	16	0.09	4.05	88	16	0.09	4.14	1 904	357	1.95	89.60	2
1874. . . .	2 066	389	2.24	99	19	0.11	4.80	100	19	0.11	4.84	1 867	351	2.03	90.36	1
1875. . . .	2 104	396	2.14	75	14	0.08	3.56	76	14	0.08	3.61	1 928	363	1.96	91.64	3

PRUSSIA.

1865. . . .	10 617	546	2.00	2 361	121	0.45	22.24	235	12	0.04	2.21	8 021	413	1.51	75.55	4
1866. . . .	14 268	732	2.18	2 485	128	0.38	17.42	299	15	0.04	2.09	11 484	589	1.76	80.49	4
1867. . . .	13 949	581	2.27	3 625	151	0.59	25.99	385	16	0.06	2.76	9 939	414	1.62	71.25	11
1868. . . .	14 792	613	2.24	3 658	152	0.55	24.73	441	18	0.07	2.98	10 693	443	1.62	72.29	10
1869. . . .	14 022	575	2.21	3 544	145	0.56	25.28	348	14	0.05	2.48	10 130	416	1.60	72.24	13
1870. b) . .	14 614	595	2.28	3 270	133	0.51	22.38	543	22	0.08	3.71	10 801	440	1.69	73.91	...
1871. b) . .	14 623	593	2.10	3 135	127	0.45	21.44	478	19	0.07	3.27	11 010	447	1.58	75.29	...
1872. . . .	14 448	581	1.99	3 457	138	0.48	23.93	474	19	0.06	3.28	10 517	424	1.45	72.79	...
1873. . . .	15 343	613	2.20	3 345	134	0.48	21.80	516	21	0.07	3.36	11 482	458	1.65	74.84	...
1874. . . .	14 976	590	2.30	3 490	137	0.54	23.30	556	22	0.08	3.71	10 930	431	1.68	72.99	...
1875. . . .	15 797	614	2.40	3 414	133	0.52	21.70	547	21	0.08	3.46	11 836	460	1.80	74.84	...
1876. . . .	16 454	639	2.49	4 448	173	0.67	27.03	471	18	0.07	2.86	11 535	448	1.75	70.10	...
1877. . . .	16 370	626	2.44	4 563	174	0.68	27.88	543	21	0.08	3.31	11 264	431	1.68	68.81	...

a) A formare il totale delle morti violente mancano nei diversi anni i seguenti casi che non si poterono classificare:

1865.	48	1871.	68
1866.	64	1872.	12
1867.	56	1873.	47
1868.	79	1874.	»
1869.	44	1875.	25
1870.	30		

b) Per questi due anni non è compresa la popolazione militare.

Segue Tavola LXXXVIII.

ANNI	TOTALE delle morti violente			SUICIDI			OMICIDI			INFORTUNI cause accidentali e sconosciute		
	Effettivo (escluse le esecuzioni capitali)	Per 1 000 000 di abitanti	Per 100 morti	Effettivo	Per 1 000 000 di abitanti	Per 100	Effettivo	Per 1 000 000 di abitanti	Per 100	Effettivo	Per 1 000 000 di abitanti	Per 100
				Morti	Morti violente		Morti	Morti violente		Morti	Morti violente	
Esecuzioni capitali												

BAVIERA.

1868	2 052	423	1.39	441	91	0.29	21.49	163	34	0.11	7.94	1 448	298	0.98	70.57
1869	2 079	426	1.36	430	88	0.28	20.69	171	35	0.11	8.22	1 478	303	0.97	71.09
1870	2 057	418	1.36	459	93	0.30	22.31	133	27	0.09	6.46	1 465	297	0.96	71.22
1871	2 214	455	1.39	419	86	0.25	18.92	120	25	0.07	5.42	1 675	344	1.01	75.65
1872	2 223	453	1.46	405	83	0.26	18.22	167	34	0.11	7.51	1 651	337	1.08	74.27
1873	2 522	509	1.62	447	90	0.29	17.72	190	38	0.12	7.54	1 885	381	1.21	74.74
1874	2 349	470	1.52	450	90	0.29	19.16	161	32	0.10	6.85	1 738	347	1.17	73.98
1875	2 388	475	1.45	459	91	0.28	19.22	165	33	0.10	6.91	1 764	351	1.07	73.87
1876	2 629	519	1.71	522	103	0.34	19.86	198	39	0.13	7.53	1 909	377	1.24	72.61
1877	2 642	516	1.71	650	127	0.42	24.60	187	37	0.12	7.08	1 805	352	1.17	68.32

SASSONIA.

ANNI	SUICIDI			INFORTUNI cause accidentali e sconosciute		
	Effettivo	Per 1 000 000 di abit.	Per 100 morti	Effettivo	Per 1 000 000 di abit.	Per 100 morti
1865	619	0.88	399	0.56
1866	704	0.96	403	0.55
1867	752	311	1.12	509	210	0.76
1868	800	1.17	434	0.63
1869	710	292	1.03	725	294	1.05
1870	657	0.96	486	0.71
1871	653	0.83	442	0.86
1872	687	2.89	438	0.56
1873	723	0.94	555	0.72
1874	723	0.95	602	0.79
1875	745	269	0.90	604	218	0.73
1876	981	349	1.25	614	218	0.77
1877	1 114	391	1.36	560	179	0.62

WÜRTTEMBERG.

1873	304	164	0.52	474	256	0.81
1874	282	151	0.48	519	278	0.89
1875	334	177	0.54	517	275	0.84

MORTI VIOLENTE.

CCXLI

Segue Tavola LXXXVIII.

ANNI	TOTALE delle morti violente			SUICIDI				OMICIDI				INFORTUNI cause accidentali e sconosciute			
	Effettivo (escluse le esecuzioni capitali)		Per 1000 000 di abitanti	Per 100 morti		Effettivo Per 1000 000 di abitanti	Morti	Per 100 Morti violente	Effettivo Per 1000 000 di abitanti	Morti	Morti violente	Effettivo Per 1000 000 di abitanti	Morti	Morti violente	
	Per 100 morti	Per 100 morti	Per 100	Morti	Morti violente	Per 100	Morti	Morti violente	Per 100	Morti	Morti violente	Per 100	Morti	Morti violente	

AUSTRIA CISLEITANA.

1865	7 881	399	1.32	1 464	74	0.25	18.58	625	32	0.10	7.93	5 792	293	0.97	73.49	15
1866	7 457	379	0.92	1 265	65	0.16	16.96	682	33	0.08	9.15	5 510	281	0.68	73.89	16
1867	7 904	398	1.36	1 407	71	0.24	17.80	586	28	0.09	7.41	5 911	299	1.03	74.79	6
1868	8 592	429	1.50	1 556	79	0.28	18.11	752	36	0.12	8.75	6 284	314	1.10	73.14	6
1869	7 923	392	1.36	1 375	68	0.25	17.35	709	35	0.12	8.95	5 839	289	1.00	73.70	4
1870	8 826	433	1.47	1 510	74	0.25	17.11	640	32	0.11	7.25	6 676	327	1.11	75.64	4
1871	9 022	439	1.46	1 560	76	0.25	17.29	678	33	0.11	7.51	6 784	330	1.10	75.20	...
1872	9 255	447	1.36	1 677	81	0.25	18.12	777	37	0.11	8.39	6 801	329	1.00	73.49	...
1873	9 309	444	1.15	1 863	89	0.23	20.01	712	34	0.09	7.65	6 734	321	0.83	72.34	...
1874	9 982	472	1.50	2 151	102	0.32	21.55	740	35	0.11	7.41	7 091	335	1.07	71.04	...
1875	10 325	483	1.62	2 217	104	0.35	21.47	783	37	0.12	7.59	7 325	342	1.15	70.94	...
1876	10 150	471	1.60	2 438	113	0.38	24.02
1877	9 671	404	1.43	2 648	121	0.39	27.38	666	31	0.10	6.89	6 357	292	0.94	65.73	...

S V I Z Z E R A. a)

1876	2 550	924	3.82	540	196	0.81	21.18	109	39	0.15	4.27	1 901	689	2.85	74.55	...
1877	2 371	854	3.74	600	216	0.95	25.31	108	39	0.17	4.55	1 663	599	2.62	70.14	...

B E L G I O.

1870	2 873	466	2.01	338	66	0.28	14.24	103	20	0.09	4.34	1 932	380	1.63	81.41	...
1871	2 359	461	1.62	367	72	0.25	15.55	80	16	0.05	3.39	1 912	374	1.31	81.05	...
1872	2 401	464	2.00	356	68	0.29	14.82	71	14	0.06	2.96	1 974	382	1.64	82.21	...
1873	2 514	478	2.22	377	71	0.33	14.99	69	13	0.06	2.74	2 068	394	1.83	82.26	...
1874	2 438	457	2.22	374	70	0.34	15.34	89	17	0.08	3.65	1 975	370	1.80	81.01	...
1875	2 588	479	2.11	336	62	0.27	12.98	92	17	0.07	3.55	2 160	400	1.76	83.46	...
1876	2 577	482	2.21	439	82	0.37	17.04	85	16	0.07	3.30	2 053	384	1.76	79.67	...
1877	2 535	468	2.22	470	87	0.41	18.54	102	19	0.09	4.03	1 963	362	1.72	77.43	...

a) Sotto la rubrica *omicidi* sono registrati non soltanto gli assassinii ed uccisioni nel senso stretto del diritto penale, ma anche quei casi di morte, provenienti da colpa o negligenza di un terzo.

Segue Tavola LXXXVIII.

ANNI	TOTALE morti violento				SUICIDI				OMICIDI				IMPORTUNI cause accidentali e sconosciute			
	Effettivo (escluse le esecuzioni capitali)		Per 1 000 000 di abitanti		Effettivo		Per 1 000 000 di abitanti		Effettivo		Per 1 000 000 di abitanti		Effettivo		Per 1 000 000 di abitanti	
	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.	Morti	Morti violentie.
1865	2 466	599	3.12	330	80	0.42	13.38	66	16	0.08	2.68	2 070	503	2.62	83.94	...
1866	2 610	627	3.16	309	74	0.37	11.84	84	20	0.10	3.22	2 217	533	2.68	84.94	2
1867	2 487	593	3.03	371	88	0.45	14.92	88	21	0.11	3.54	2 028	484	2.47	81.54	...
1868	2 631	630	3.00	366	88	0.42	13.91	89	21	0.10	3.38	2 176	521	2.47	82.71	1
1869	2 550	613	2.75	356	86	0.38	13.96	96	23	0.10	3.76	2 098	504	2.26	82.28	...
1870	2 267	544	2.75	368	88	0.45	16.23	76	18	0.09	3.35	1 823	438	2.21	80.42	...
1871	2 398	570	3.33	321	76	0.45	13.39	87	21	0.12	3.63	1 990	473	2.76	82.98	...
1872	2 579	607	3.75	309	73	0.45	11.98	85	20	0.12	3.30	2 185	514	3.18	84.72	1
1873	2 778	647	3.77	337	79	0.46	12.13	124	23	0.16	4.47	2 317	539	3.15	83.40	...
1874	2 883	678	3.28	394	93	0.45	13.67	126	29	0.14	4.37	2 363	556	2.69	81.96	...
1875	2 680	611	3.08	376	85	0.42	14.03	104	23	0.11	3.88	2 200	502	2.49	82.09	2
1876	2 740	618	3.17	409	92	0.47	11.93	88	19	0.10	3.21	2 243	506	2.59	81.86	1
1877	2 608	581	3.13	430	96	0.52	16.48	101	22	0.12	3.87	2 077	463	2.49	79.65	...

S V E Z I A.

1865	2 466	599	3.12	330	80	0.42	13.38	66	16	0.08	2.68	2 070	503	2.62	83.94	...
1866	2 610	627	3.16	309	74	0.37	11.84	84	20	0.10	3.22	2 217	533	2.68	84.94	2
1867	2 487	593	3.03	371	88	0.45	14.92	88	21	0.11	3.54	2 028	484	2.47	81.54	...
1868	2 631	630	3.00	366	88	0.42	13.91	89	21	0.10	3.38	2 176	521	2.47	82.71	1
1869	2 550	613	2.75	356	86	0.38	13.96	96	23	0.10	3.76	2 098	504	2.26	82.28	...
1870	2 267	544	2.75	368	88	0.45	16.23	76	18	0.09	3.35	1 823	438	2.21	80.42	...
1871	2 398	570	3.33	321	76	0.45	13.39	87	21	0.12	3.63	1 990	473	2.76	82.98	...
1872	2 579	607	3.75	309	73	0.45	11.98	85	20	0.12	3.30	2 185	514	3.18	84.72	1
1873	2 778	647	3.77	337	79	0.46	12.13	124	23	0.16	4.47	2 317	539	3.15	83.40	...
1874	2 883	678	3.28	394	93	0.45	13.67	126	29	0.14	4.37	2 363	556	2.69	81.96	...
1875	2 680	611	3.08	376	85	0.42	14.03	104	23	0.11	3.88	2 200	502	2.49	82.09	2
1876	2 740	618	3.17	409	92	0.47	11.93	88	19	0.10	3.21	2 243	506	2.59	81.86	1
1877	2 608	581	3.13	430	96	0.52	16.48	101	22	0.12	3.87	2 077	463	2.49	79.65	...

N O R V E G I A.

1865	1 165	685	4.15	144	85	0.51	12.36	22	13	0.08	1.89	999	587	3.56	85.75	...
1866	1 230	719	3.98	121	72	0.40	10.06	14	8	0.05	1.13	1 095	639	3.53	88.81	...
1867	1 189	691	3.53	131	76	0.39	11.02	27	16	0.09	2.27	1 031	599	3.06	86.71	...
1868	1 381	798	4.10	130	75	0.39	9.41	9	5	0.03	0.65	1 242	718	3.69	89.94	...
1869	1 327	766	4.49	131	76	0.44	9.87	15	9	0.05	1.13	1 181	681	4.00	89.00	...
1870	1 117	642	3.98	148	85	0.53	13.24	8	5	0.03	0.71	961	552	3.42	86.05	...
1871	1 145	654	3.61	128	73	0.40	11.18	12	7	0.04	1.05	1 005	574	3.17	87.77	...
1872	1 147	651	3.67	132	75	0.42	11.51	19	11	0.06	1.66	996	565	3.19	86.83	...
1873	1 295	729	4.06	126	71	0.39	9.73	23	13	0.07	1.78	1 146	645	3.59	88.49	...
1874	1 150	640	3.54	99	55	0.30	8.61	22	12	0.07	1.91	1 029	573	3.17	89.48	...

F I N L A N D I A.

1869	1 111	635	2.54	66	38	0.15	5.94	65	37	0.15	5.85	980	560	2.24	88.21	...
1870	1 055	597	3.31	52	29	0.16	4.93	46	26	0.14	4.36	957	542	3.01	90.71	...
1871	956	531	2.99	50	28	0.16	5.23	64	36	0.20	6.69	842	467	2.63	88.08	...
1872	1 152	629	3.21	42	23	0.12	3.64	51	28	0.14	4.43	1 059	578	2.95	91.93	...
1873	1 166	628	2.68	41	22	0.10	3.52	63	34	0.14	5.40	1 062	572	2.44	91.08	...
1874	1 179	626	2.61	64	34	0.14	5.43	66	35	0.15	5.60	1 049	557	2.32	88.97	...

Esecuzioni capitali

Segue Tavola LXXXVIII

ANNI	Effettivo (non comprese le esecuzioni capitali)		
		Per 1 000 000 di abitanti	Per 100 morti
1865.	4 387	274	0.82
1866.	4 465	267	0.95
1867.	4 237	256	0.88
1868.	4 603	276	0.84
1869.	5 362	321	0.97
1870.	4 964	297	0.96

S P A G N A.

1865.	4 387	274	0.82
1866.	4 465	267	0.95
1867.	4 237	256	0.88
1868.	4 603	276	0.84
1869.	5 362	321	0.97
1870.	4 964	297	0.96

Morti accidentali *a)*

classificate secondo il sesso e lo stato civile dei defunti.

Ripigliando in esame le cifre delle morti violente nel nostro paese, consideriamo separatamente le morti accidentali, in relazione al sesso e allo stato civile delle persone che ne furono vittime.

Tavola LXXXIX.

STATO CIVILE dei DEFUNTI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI								Per 100 secondo lo stato civile	
	1876			1877			Su 100 morti accid. nel 1877			
	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	M.	F.		
Celibi	2 376	1 757	619	2 256	1 658	598	73	27	57	
Coniugati	1 279	1 098	181	1 249	1 016	233	81	19	32	
Vedovi	396	262	134	347	214	133	62	38	9	
Stato civile ignoto	77	71	6	84	75	9	89	11	2	
TOTALE . . .	4 128	3 188	940	3 936	2 963	973	75	25	100	

Ed ora vedansi queste stesse morti accidentali classificate secondo le cause che le produssero.

a) Vuolsi qui rammentare quanto abbiamo già detto in nota alla Tavola LXXXVI; che cioè dalle Morti accidentali del 1877, non che degli anni anteriori, abbiamo, per ragioni di omogeneità nei dati elementari, escluse le Morti improvvisate (apoplessie, emorragie, sincopi).

Tavola XC.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI							
	1876			1877			Per 100 morti accidentali nel 1877	
	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Abuso di bevande spiritose	47	46	1	45	42	3	1.42	0.31
Idrofobia e morsi di vipera	6	6	16	13	3	0.44	0.31
Ingestione di sostanze venefiche	34	17	17	24	16	8	0.54	0.82
Estenuazione	1	1	9	9	0.30
Assideramento.	20	16	4	34	26	8	0.88	0.82
Annegamento	1 324	968	356	1 198	867	331	29.26	34.02
Soffocamento ed asfissia	137	105	32	117	80	37	2.70	3.80
Esplosione di polveriere e polverifici . . .	9	6	3	12	12	0.40
Id. d'armi da fuoco	109	102	7	105	91	14	3.07	1.44
Id. di mine	13	12	1	12	11	1	0.37	0.10
Ustioni	337	156	181	397	192	205	6.48	21.07
Scoppio di fulmini.	147	114	33	92	66	26	2.23	2.67
Cadute	1 109	937	172	1 073	865	208	29.19	21.38
Rovine di fabbricati	68	46	22	73	53	20	1.78	2.06
Frane di cave e miniere	82	82	92	91	1	3.07	0.10
Frane di terra e pietre	73	64	9	87	69	18	2.33	1.85
Caduta di alberi e d'altri corpi pesanti	109	97	12	104	89	15	3.01	1.54
Sotto veicoli e cavalli	167	139	28	165	137	28	4.62	2.88
Sotto convogli ferroviari	84	76	8	67	55	12	1.86	1.23
Lesioni da macchine agrarie ed industriali.	34	28	6	31	29	2	0.98	0.21
Violenze di animali	68	57	11	70	60	10	2.03	1.03
Valanghe di neve	7	5	2	4	4	0.14
Cause ignote e diverse.	143	108	35	109	86	23	2.90	2.36
TOTALE . . .	4 128	3 188	940	3 936	2 963	973	100.00	100.00

Schiacciamenti

Gli annegamenti, dei quali il Veneto, la Lombardia, il Piemonte e l'Emilia danno il massimo numero (741 su 1198 in tutto il regno), sono al solito le più frequenti cause di morte accidentale; vengono appresso le cadute (1,073). Le ustioni sono pure assai numerose e, comparativamente, più per le donne che per gli uomini (181 contro 156). È il solo genere di morte accidentale questo, in cui siano più numerose le vittime di sesso femminile.

Nella tavola seguente sono classificate, senza distinzione di sesso, le morti accidentali avvenute nel 1877, nei singoli compartimenti.

Tavola XCI.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	REGGIO	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	
Abuso di bevande spiritose	45	10	8	4	12	1	...	2	...	2	1	1	...	2	...	2	2	
Idrofobia e morsi di vipera	16	4	...	2	1	2	1	1	1	2	2	
Ingestione di sostanze venefiche	21	5	...	5	2	...	2	3	2	1	1	1	2	
Estenuazione	9	4	2	1	...	1	1	...	
Assideramento	34	8	1	1	5	3	2	1	1	2	2	1	7	...	
Annegamento	1198	130	26	192	246	173	22	61	97	23	32	39	31	14	12	80	20	
Soffocamento ed asfissia	117	10	1	23	11	17	2	11	15	1	...	4	7	1	...	10	4	
Esplosione di polveriere e polverifici.	12	2	1	3	...	1	3	...	1	1	...	
Id. d'armi da fuoco.	105	6	2	10	8	14	4	5	9	4	4	9	5	2	1	16	6	
Id. di mine.	12	2	1	...	2	1	2	3	1	
Ustioni	397	42	13	64	28	39	11	23	36	25	7	26	18	7	7	49	2	
Scoppio di fulmini.	92	4	...	8	9	4	2	2	6	3	5	9	8	9	5	17	1	
Cadute	1073	139	66	195	78	100	26	47	106	50	44	60	26	9	23	86	18	
Schiaffiamenti	Rovine di fabbricati	73	1	3	15	11	6	1	...	4	2	...	2	2	1	12	13	...
	Frane di cave e miniere	92	14	3	1	5	1	1	2	12	6	2	3	1	...	1	36	4
	Frane di terra e pietre.	87	6	1	10	13	3	6	3	3	3	2	7	2	4	5	18	1
	Caduta di alberi e d'altri corpi pesanti .	104	11	3	17	7	12	4	5	15	3	2	6	...	2	3	12	2
	Sotto veicoli e cavalli.	165	24	5	34	15	12	2	8	14	7	3	12	7	4	1	11	6
	Sotto convogli ferroviari	67	13	8	8	3	3	5	3	8	2	3	3	3	3	2	3	...
Lesioni da macchine agrarie ed industriali . . .	31	6	1	9	2	3	...	1	4	1	1	...	2	1	1	
Violenze di animali	70	5	2	5	10	3	2	2	5	2	4	3	4	3	...	18	2	
Valanghe di neve	4	2	...	1	1	
Cause ignote e diverse.	109	7	9	21	9	10	...	3	23	4	2	9	4	...	1	5	2	
TOTALE . . .	3936	455	154	628	480	407	93	183	364	138	115	197	121	58	76	391	76	

Morti accidentali per ordine di mesi.

Le morti accidentali sono soprattutto numerose nei mesi di giugno, luglio e agosto, nei quali appunto suole accadere la massima parte degli annegamenti (594 su 1,198).

Anche le morti per *cadute*, predominano (464 su 1073) dal giugno al settembre.

Le stagioni si succedono, rispetto alle morti accidentali, con quest'ordine: estate (1439), primavera (832), autunno (895) e inverno (770).

Tavola XCII.

	ANNO	CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Abuso di bevande spiritose	45	5	2	4	2	4	1	5	3	5	3	4	7
Idrofobia e morsi di vipera	16	1	2	4	4	2	1	1	1
Ingestione di sostanze venefiche	24	2	7	3	1	4	1	2	4	
Estenuazione	9	1	1	1	1	1	2	1	1
Assideramento	34	2	5	3	2	1	1	2	18
Annegamento	1 198	42	54	67	100	114	234	185	175	81	55	49	42
Soffocamento e asfissia	117	5	9	8	6	13	19	10	12	4	7	12	12
Esplosione di polveriere e polverifici.	12	3	1	2	1	3	2
Id. d'armi da fuoco	105	9	4	5	11	2	14	6	14	14	9	9	8
Id. di mine	12	2	1	1	3	2	2	1	
Ustioni	397	36	42	54	21	18	29	23	29	29	32	29	55
Scoppio di fulmini.	92	1	3	2	10	26	14	16	12	7	1
Cadute	1 073	71	61	64	64	72	125	109	119	111	88	99	90
Schiaccimenti													
Rovine di fabbricati	73	2	7	10	2	8	10	5	8	2	2	10	7
Frane di cave e miniere	92	6	5	10	5	5	10	13	8	8	9	8	6
Frane di terra e pietre	87	6	2	8	10	8	11	5	6	8	11	9	3
Caduta di alberi e d'altri corpi pesanti	104	8	8	6	7	3	14	13	3	10	13	9	10
Sotto veicoli e cavalli	165	12	10	10	8	10	17	15	24	20	11	15	13
Sotto convogli ferroviari	67	6	6	8	5	3	6	6	8	5	7	7
Lesioni da macchine agrarie ed industriali	31	5	4	2	2	2	1	7	3	1	2	1	1
Violenze di animali	70	4	2	2	2	7	11	8	9	9	7	4	5
Valanghe di neve	4	1	2	1
Cause ignote e diverse	109	8	7	9	7	3	10	13	8	10	9	10	15
TOTALE . . .	3 936	234	231	278	260	294	544	444	451	335	276	284	305

Morti accidentali secondo l'età dei defunti.

Su 3,936 morti accidentali constatate nel 1877; 736 colpirono bambini dalla nascita a 5 anni e 482 fanciulli da 5 a 15 anni.

Tavola XCIII.

ETÀ DEI DEFUNTI	MORTI ACCIDENTALI					
	Cifre effettive			Cifre proporzionali		
	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.
Dalla nascita a 5 anni	736	401	335	18.70	13.53	34.43
Da 5 a 15 anni	482	369	113	12.24	12.45	11.61
15-30 »	786	675	111	19.97	22.78	11.41
30-50 »	852	701	151	21.65	23.66	15.52
50-70 »	757	597	160	19.23	20.15	16.44
70 in su	303	200	103	7.70	6.75	10.59
Età ignota	20	20	...	0.51	0.68
TOTALE	3 936	2 963	973	100.00	100.00	100.00

Sono adunque 1,218 bambini e fanciulli, ossia quasi *un terzo* (31 %) di tutte le morti accidentali, che furono spenti per casi fortuiti, in gran parte imputabili all'imprevidenza e trascuratezza dei parenti. Ciò apparisce anche più evidente dalle cifre seguenti, relative a talune speciali cause di morte.

	FANCIULLI MORTI	
	Dalla nascita a 5 anni	Da 5 a 15 anni
Per annegamento	334	204
Per soffocamento ed asfissia	39	8
Per esplosione d'armi da fuoco	1	16
Per ustioni	217	43
Per cadute	51	98
Per violenze d'animali	15	9
Per schiacciamenti sotto veicoli, cavalli e convogli ferroviari	32	24
Per ingestione di sostanze tossiche, idrofobia e morsi di vipera	10	7

Suicidi.

Alle consuete indagini intorno ai suicidi, ne abbiamo aggiunta una nuova nel 1877.

La distribuzione geografica di questa sventura sociale, che nelle rassegne anteriori era ristretta ne' soli Compartimenti, ci è parso conveniente di esaminarla anche in relazione alle tre categorie dei comuni *capoluoghi* di provincia, *urbani minori* e *rurali*.

Le cifre ottenute da una tale ricerca, e che andremo mano mano esponendo nelle loro conclusioni sommarie, ci pare che non siano senza importanza per lo studio del luttuoso tema.

Nel 1877 le statistiche comunali danno conto di 1,139 suicidi; 147 più che nel 1875, e 115 più che nel 1876. Furono 915 i suicidi di maschi e 224 quelli di femmine; 477 di celibi, 504 di coniugati, 136 di vedovi e 22 di persone di stato civile ignoto.

Tavola XCIV.

STATO CIVILE dei DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI											
	1875			1876			1877			Su 100 suicidi nel 1877		Per 100 secondo lo stato civile
	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	M.	F.	
Celibi	409	332	77	475	409	66	477	407	70	85	15	42
Coniugati	382	310	72	398	325	73	504	385	119	76	24	44
Vedovi	106	82	24	125	97	28	136	101	35	74	26	12
Stato civile ignoto	25	23	2	26	23	3	22	22	100	2
TOTALE . . .	922	747	175	1024	854	170	1139	915	224	80	20	100

Come nelle morti accidentali, così nei suicidi, i maschi son più delle femmine; è anzi da dire che in questi la prevalenza del sesso maschile è anche maggiore, mentre sopra cento casi, si hanno 80 suicidi di maschi e 20 di femmine.

Enumeriamo i suicidi avvenuti nei vari compartimenti, durante gli ultimi tre anni.

Tavola XCIV.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI SUICIDI											
	1875			1876			1877			Su 100 suicidi nel 1877		Per 1.000.000 di abitanti
	TOT.	Maschi	Femm.	TOT.	Maschi	Femm.	TOT.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Piemonte	102	81	21	115	96	19	138	115	23	83	17	46
Liguria	50	44	6	47	43	4	47	38	9	81	19	54
Lombardia	133	111	22	173	147	26	165	140	25	85	15	46
Veneto	132	107	25	111	88	23	176	138	38	78	22	64
Emilia	151	121	30	137	108	29	189	149	40	79	21	87
Umbria	26	17	9	22	16	6	27	19	8	70	30	48
Marche	30	24	6	47	40	7	36	29	7	81	19	38
Toscana	107	91	16	136	114	22	121	94	27	78	22	55
Roma	28	24	4	43	38	5	41	37	4	92	8	43
Abruzzi e Molise .	16	13	3	21	18	3	18	11	7	61	39	14
Campania	51	41	10	63	58	5	55	43	12	78	22	19
Puglie	27	16	11	16	14	2	27	22	5	81	19	18
Basilicata	7	7	15	9	6	10	7	3	70	30	19
Calabrie	6	6	9	9	10	7	3	70	30	8
Sicilia	45	36	9	60	47	13	70	59	11	84	16	26
Sardegna	11	8	3	9	9	9	7	2	78	22	14
REGNO . . .	922	747	175	1024	854	170	1139	915	224	80	20	41

Come vedesi, la frequenza dei suicidi procede, nei sedici compartimenti da 87 per milione d'abitanti nell'Emilia, a 8 per milione, nella Calabria.

Tutti i compartimenti dell'Italia superiore e centrale, eccettuate le Marche, e compresa Roma, superano la media frequenza (41) del regno; non la raggiungono a gran tratto, i compartimenti dell'Italia inferiore e insulare.

Lasciando agli studiosi l'indagare le ragioni di un fatto cotanto singolare, qui riprodurremo le conclusioni finali delle nuove indagini, circa la distribuzione topografica dei suicidi nei tre gruppi di comuni *capoluoghi di provincia, urbani minori e rurali*.

Forse i risultati del quadro precedente, troveranno lume e conferma nelle nuove cifre.

Tavola XCVI.

SUICIDI COMMESSI NEI COMUNI	TOTALE	Maschi	Femm.	Su 1 000 000 di abitanti	Su 100 morti	Su 100 suicidi	
						Maschi	Femm.
Urbani capoluoghi di provincia	425	370	55	105	0.32	87	13
Urbani minori	146	117	29	32	0.11	80	20
Rurali	568	428	140	29	0.11	75	25
IN TUTTI I COMUNI	1 139	915	224	41	0.14	80	20

I suicidi, o si guardino in rapporto alla popolazione o alle morti naturali, è evidente che la loro frequenza riesce nei capoluoghi quasi *quadrupla* di quella dei comuni rurali.

Notevole nel quadretto precedente è eziandio l'altro fatto, da cui apparisce che la preponderanza dei maschi nei suicidi è massima nei capoluoghi (87 a 13), media (80 a 20) negli urbani minori, minima (75 a 25) nei rurali. La donna darebbe quindi maggior contributo ai suicidi nelle campagne che non nelle città.

Diamo qui appresso le cifre dei suicidi, separatamente, nei comuni capoluoghi di provincia, negli altri comuni urbani e nei comuni rurali di ciascuna regione, per l'anno 1877, colle proporzioni ad un milione di abitanti, della rispettiva popolazione.

Suicidi nell' anno 1877.

Tavola XCVII.

COMPARTIMENTI	CIFRE EFFETTIVE												Numero dei suicidi SENZA DISTINZIONE DI SESSO per i milione di abitanti		
	COMPLESSO				Comuni capoluoghi di provincia				Altri comuni urbani				Comuni rurali		
	Popolazione dei comuni capoluoghi di provincia	Popolazione degli altri comuni urbani	Popolazione dei comuni rurali	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Piemonte	325 698	300 833	2 427 540	138	115	23	46	37	9	28	23	5	64	55	9
Liguria	170 507	111 945	598 591	47	38	9	25	21	4	3	2	1	19	15	4
Lombardia	443 145	150 393	3 029 448	165	140	25	73	70	3	8	5	3	84	65	19
Veneto	379 390	89 209	2 321 666	176	138	38	49	42	7	2	2	125	94	31
Emilia	468 819	174 291	1 543 885	189	149	40	66	57	9	15	15	108	77	31
Umbria	49 400	114 895	406 224	27	19	8	8	7	1	9	7	2	10	5	5
Marche	109 216	76 027	756 101	36	29	7	8	7	1	4	3	1	24	19	5
Toscana	472 516	117 246	1 619 732	121	94	27	64	58	11	4	2	2	53	39	14
Roma	234 380	139 553	471 510	41	37	4	27	24	3	6	6	8	7	1
Abruzzi e Molise	75 857	109 912	1 139 735	18	11	7	1	1	2	2	15	8	7
Campania	554 526	562 109	1 744 955	55	43	12	22	20	2	12	8	4	21	15	6
Puglie	117 878	888 130	500 281	27	22	5	11	10	1	8	5	3	8	7	1
Basilicata	18 703	158 120	351 691	10	7	3	4	2	2	6	5	1
Calabrie	77 290	163 638	1 013 131	10	7	3	2	2	1	1	7	4	3
Sicilia	549 455	1 382 376	837 347	70	59	11	22	18	4	39	33	6	9	8	1
Sardegna	67 855	42 161	553 385	9	7	2	1	1	1	1	7	5	2
REGNO	4 114 635	4 580 838	19 315 222	1139	915	224	425	370	55	146	117	29	568	428	140
													103	32	29

MORTI VIOLENTE.

CCLL

Età dei suicidi.

Fra i 20 e i 25 anni accade il maggior numero dei suicidi, tanto fra gli uomini, quanto fra le donne. Ciò apparisce manifesto dalla tavola seguente, nella quale conviene fare attenzione al numero di anni onde si compone ciascun gruppo, essendo questi ora quinquennali, ora decennali.

Tavola XCVIII.

ETÀ DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI											
	1875			1876			1877			Per 100 suicidi nel 1877		
	TOT.	Maschi	Femm.	TOT.	Maschi	Femm.	TOT.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Sotto i 15 anni	4	2	2	7	7	8	5	3	0.55	1.34	
Da 15 a 20 anni.	51	39	12	60	41	19	77	56	21	6.12	9.38	
20-25 >	119	90	29	134	113	21	151	131	20	14.32	8.93	
25-30 >	102	80	22	95	78	17	90	75	15	8.20	6.70	
30-40 >	155	126	29	171	146	25	186	135	51	14.75	22.77	
40-50 >	184	152	32	198	161	37	208	167	41	18.25	18.30	
50-60 >	158	129	29	182	154	28	221	184	37	20.11	16.52	
60-70 >	101	89	12	117	103	14	144	120	24	13.11	10.71	
70-80 >	28	24	4	43	35	8	41	34	7	3.71	3.12	
80 in su.	8	7	1	11	10	1	8	3	5	0.33	2.23	
Età ignota	12	9	3	6	6	5	5	0.55	
TOTALE . . .	922	747	175	1024	854	170	1139	915	224	100.00	100.00	

Modi del suicidio.

I suicidi, rispetto ai modi adoperati per consumarli, si dividono nelle nostre statistiche in otto categorie, oltre quella riservata ai *modi diversi ed ignoti*.

Mentre l'uomo ricorre di preferenza (28 volte su 100) alle *armi da fuoco*; la donna preferisce nel compire il suo luttuoso proposito l'*annegamento*.

Tavola XCIX.

MODI DEL SUICIDIO	NUMERO DEI SUICIDI											
	1875			1876			1877			Per 100 suicidi nel 1877		
	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	Maschi	Femm.	
Con armi da taglio	53	48	5	59	52	7	68	65	3	7.10	1.34	
Con armi da fuoco	232	224	8	292	282	10	271	261	10	28.53	4.47	
Annegamento	252	173	79	262	189	73	341	226	115	24.70	51.34	
Avvelenamento	58	40	18	71	50	21	63	49	14	5.36	6.25	
Impiccagione	160	130	30	129	110	19	201	154	47	16.83	20.88	
Asfissia	29	18	11	30	26	4	26	24	2	2.62	0.89	
Precipitazione dall'alto	96	74	22	147	114	33	127	98	29	10.71	12.95	
Schiacciamento sotto convogli ferroviari	24	23	1	22	22	27	25	2	2.73	0.89	
Mezzi diversi ed ignoti	18	17	1	12	9	3	15	13	2	1.42	0.89	
TOTALE . . .	922	747	175	1024	854	170	1139	915	224	100.00	100.00	

Anche rispetto ai modi del suicidio, diamo la triplice distinzione dei comuni.

Tavola C.

MODI DEL SUICIDIO	SUICIDI COMMESSI NEI COMUNI					
	Capoluoghi di provincia		Altri urbani		Rurali	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Con armi da taglio	26	1	6	1	33	1
Con armi da fuoco	123	2	47	2	91	6
Annegamento	68	26	20	16	138	73
Avvelenamento	34	6	6	3	9	5
Impiccagione	30	1	10	1	114	45
Asfissia	16	3	1	5	1
Precipitazione dall'alto	64	17	14	5	20	7
Schiacciamento sotto convogli ferroviari	7	1	9	9	1
Mezzi diversi ed ignoti	2	1	2	9	1
TOTALE . . .	370	55	117	29	428	140

Mentre i suicidi commessi con armi da fuoco prevalevano nelle città, la maggior parte (62 per 100) dei suicidi per *annegamento* e quasi tutti (79 per 100) quelli per *impiccagione* si commettono nelle campagne.

Cause dei suicidi.

I suicidi, di cui si credette di poter determinare le cause con qualche probabilità, sono qui appresso divisi in 18 categorie. In un'ultima categoria, la diciannovesima, sono riunite le cause *diverse ed ignote*, cioè quelle sulle quali le ipotesi si esercitarono invano, o non furono ritenute come bastantemente fondate.

Tavola CI.

CAUSE PRESUNTE DEL SUICIDIO	NUMERO DEI SUICIDI						Per 1 000 suicidi nel 1877			
	1876			1877						
	TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.				
Miseria	64	58	6	105	92	13	100.55	58.04		
Perdita d'impiego	7	7	2	2	2.19		
Dissesti e rovesci di fortuna	141	136	5	104	102	2	111.47	8.93		
Dispiaceri domestici	93	73	20	88	68	20	74.32	89.29		
Amore contrariato	47	33	14	36	19	17	20.76	75.89		
Disgusto { del servizio militare	7	7	8	8	8.74		
in genere della vita (lipemania).	26	23	3	28	27	1	29.51	4.46		
Timore di condanna	21	21	24	24	26.23		
Gelosia	5	4	1	6	5	1	5.46	4.46		
Falso punto d'onore	7	7	11	11	12.02		
Gravidanza fuori di matrimonio	6	6	4	4	17.86		
Ubriachezza	7	6	1	6	6	6.56		
Patimenti fisici	59	51	8	79	64	15	69.95	66.96		
Febbre cerebrale	5	4	1	7	4	3	4.37	13.39		
Alienazione mentale, delirio	127	89	38	136	95	41	103.83	183.04		
Monomania	18	12	6	24	15	9	16.39	40.18		
Pellagra	55	38	17	121	77	44	84.15	196.43		
Idiotismo, imbecillità	8	7	1	12	9	3	9.84	13.39		
Diverse e ignote	321	278	43	338	287	51	313.66	227.68		
TOTALE	1 024	854	170	1 139	915	224	1000.00	1000.00		

Se si prescinde dai suicidi in cui la volontà a togliersi la vita, più che da patema morale, è spinta da *patimenti fisici*, da *febbri cerebrali*, da *alienazioni mentali* o da *delirio*, da *monomania*, da *pellagra*; le cause che più spesso traggono l'uomo o la donna a togliersi la vita sono i *dissesti*, la *miseria*, i *dispiaceri domestici* e l'*amore contrariato*. Notiamo che la parola causa è qui adoperata in difetto di altra più propria, e per evitare una parafrasi soverchiamente lunga.

Come per i modi del suicidio, così anche per le cause presunte di esso, diamo la distinzione per gruppi di comuni e per sesso.

Tavola CII

CAUSE PRESUNTE DEI SUICIDI	SUICIDI COMMESSI NEI COMUNI					
	Capoluoghi di provincia		Altri urbani		Rurali	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Miseria e timore di essa	31	6	9	1	52	6
Perdita d'impiego	1	1
Dissetti e rovesci di fortuna	44	14	44	2
Dispiaceri domestici	27	5	9	4	32	11
Amore contrariato	8	7	3	3	8	7
Disgusto del servizio militare	5	1	2
Disgusto della vita (lipemania)	13	1	13	1
Timore di condanna	11	2	11
Gelosia	2	1	1	2
Falso punto di onore	4	5	2
Gravidanza fuor di matrimonio	1	1	2
Ubriachezza	3	1	2
Patimenti fisici	18	4	16	30	11
Febbre cerebrale	2	1	2	1	1
Alienazione mentale	26	6	17	8	52	27
Monomania	3	3	3	9	6
Pellagra	1	1	76	43
Idiotismo, imbecillità	1	1	8	2
Diverse e ignote	170	23	34	7	83	21
TOTALE	370	55	117	29	428	140

Il fatto per cui i comuni rurali si distinguono maggiormente dai capoluoghi, è questo; che nei primi i suicidi che potrebbero dirsi meno volontari, perchè indotti da condizioni morbose degl' individui che li commessero, rappresentano il 57 per cento di tutti i suicidi di causa conosciuta, e non vi rappresentano che il 27 per cento nei secondi.

Di soli suicidi per pellagra se ne contano 119 nei comuni rurali e appena 2, morti forse negli spedali, negli urbani capoluoghi di provincia.

Che se anzi dai comuni della popolazione rurale, si escludono i suicidi dei pelagrosi, dei quali essa non è moralmente imputata, e non si ha riscontro nei comuni urbani; avremmo in questi ultimi 103 suicidi per milione di abitanti, e 23 soli nei comuni rurali.

Conchiuderemo col dare eziandio il numero complessivo dei suicidi per Compartimenti, secondo la frequenza specifica delle cause che li produssero.

Tavola CIII.

CAUSE PRESUNTE DEI SUICIDI

	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna
Miseria	11	6	10	16	28	7	4	11	3	2	1	...	1	1	4	...
Perdita d'impiego	1	1
Dissesti e rovesci di fortuna	9	3	14	13	25	1	5	19	4	2	4	1	...	3	1	...
Dispiaceri domestici	14	5	8	11	11	4	4	12	...	4	4	2	4	1	4	...
Amore contrariato	6	...	2	6	5	2	1	8	...	1	1	4
Disgusto { del servizio militare	2	...	1	1	...	1	1	3
} in genere della vita (lipemania)	5	1	2	3	5	1	1	3	3	...	2	1	1	...
Timore di condanna	2	3	4	3	3	...	1	2	3	1	...	2	...
Gelosia	1	1	3	1
Falso punto d'onore	2	2	1	1	1	1	2	1
Gravidanza fuori matrimonio	1	1	1	1
Ubriachezza	1	1	3	1
Patimenti fisici	19	2	9	4	16	1	2	5	3	...	7	5	...	6
Febbre cerebrale	3	1	2	1
Alienazione mentale, delirio	16	7	18	14	11	6	8	7	2	4	17	7	...	3	14	2
Monomania	5	3	3	3	1	...	1	2	1	1	1	1	...	2
Pellagra	4	...	22	48	41	...	3	3
Idiotismo, imbecillità	2	2	1	1	...	4	...	1	1
Ignote e diverse	41	15	68	49	35	1	4	39	23	3	14	8	4	5	25	4
TOTALE	138	47	165	176	189	27	36	121	41	18	55	27	10	10	70	9

Suicidi per mesi.

I suicidi vogliono essere ora classificati per mesi, tanto in cifre effettive, quanto in rapporto a 12,000, e nella ipotesi, che ogni mese sia composto di giorni 31.

Tavola CIV.

MESI	SUICIDI				
	CIFRE EFFETTIVE			Rapporto a 12000 pel 1877	Media giornaliera pel 1877
	1875	1876	1877		
Gennaio	64	71	81	838	2,61
Febbraio	53	85	78	890	2,77
Marzo	82	87	82	848	2,64
Aprile	93	99	125	1 335	4,16
Maggio.	117	105	126	1 304	4,06
Giugno.	113	121	152	1 624	5,06
Luglio	74	107	119	1 231	3,84
Agosto	90	98	99	1 024	3,19
Settembre	64	68	66	703	2,19
Ottobre.	56	73	73	755	2,35
Novembre	58	50	70	745	2,32
Dicembre.	58	60	68	703	2,19
ANNO . . .	922	1 024	1 139	12 000	3,12

Nel 1877 si ebbero in media 3,12 suicidi al giorno. Questa media si elevò nel giugno fino a 5,06, e nell'aprile a 4,16: diminuì in settembre e dicembre a 2,19. Il periodo maggiormente funestato da suicidi va dall'aprile all'agosto.

Omicidi.

Per analogia colle tavole precedenti, relative ai suicidi ed alle morti accidentali, diamo qui sotto anche la serie delle cifre degli omicidi raccolte dai municipi, ripetendo che esse rimangono inferiori di gran lunga a quelle della statistica giudiziaria e della statistica penitenziaria. Secondo gli uffici municipali di anagrafe, gli omicidi sembrerebbero ridursi a minor numero, ogni anno, o almeno sarebbero attualmente due terzi o la metà di quanti ne venivano indicati una diecina d'anni addietro; ma pur troppo questa diminuzione non è che apparente, o non è reale che in piccola parte, e deve dipendere dal fatto accennato dianzi, che i municipi rifuggono dal mostrare a nudo il male da cui sono afflitti. Non è quindi senza molta esitazione e facendo le più ampie riserve, che noi aggiungiamo un'annata di più a questo capo incertissimo della statistica, che riguarda gli omicidi. Forse per l'avvenire abbandoneremo questa ricerca, la quale, pei difetti che reca in se, è forse più atta a scemar fede alla statistica in genere, che non ha conferire notizie di fatto di qualche pregio. E chi vorrà essere informato del movimento annuale degli omicidi, ricorrerà per questi, come per gli altri reati, alle statistiche giudiziarie, ed a quelle anche più certe, degli individui entrati negli stabilimenti di pena.

Premesse queste avvertenze, ecco la tabella pei quattordici anni corsi dal 1864 a tutto il 1877.

Tavola CV.

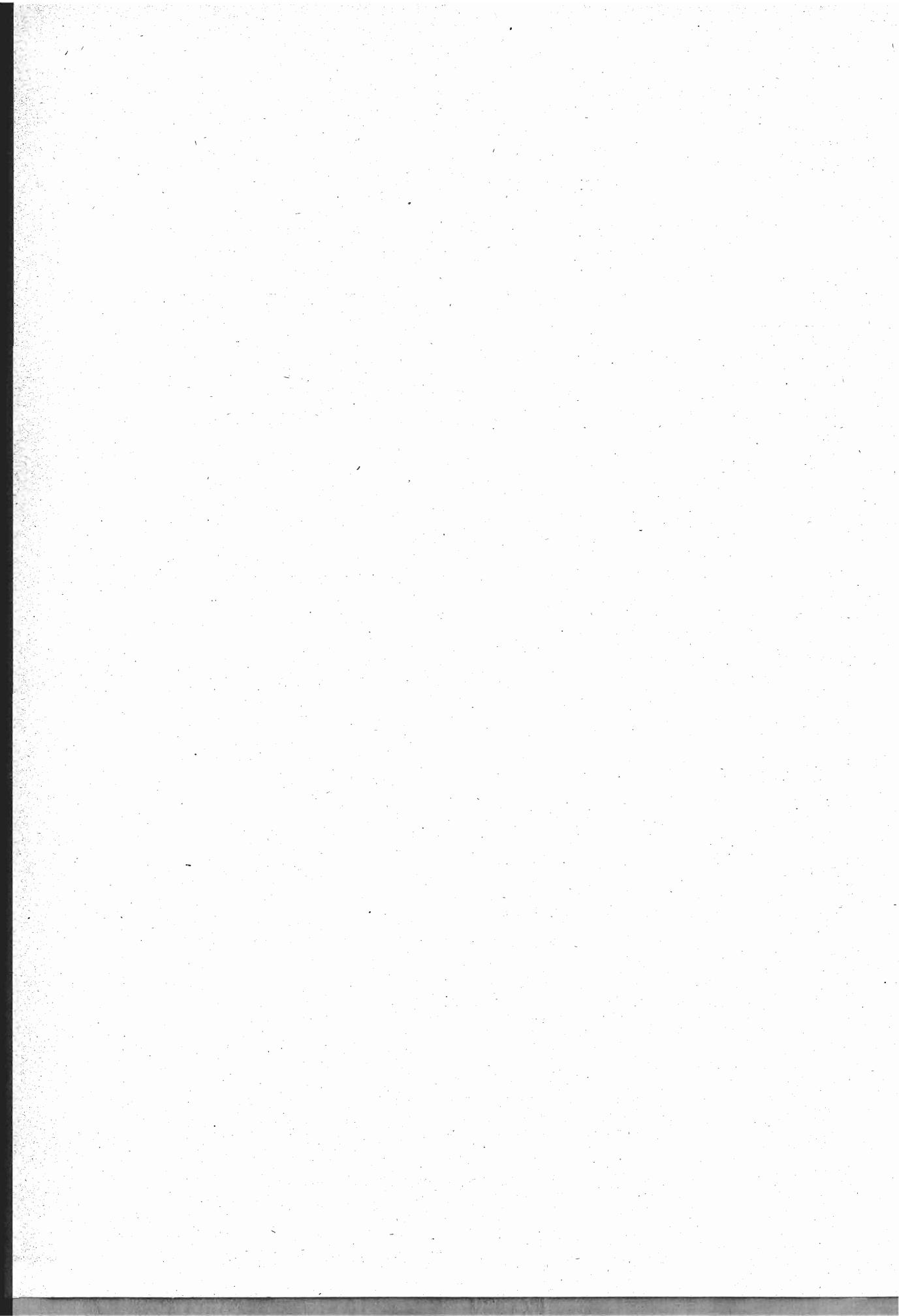
ANNI	NUMERO DEGLI OMICIDI				
	TOTALE	Maschi	Femmine	Per 100 000 abitanti	Per 10 000 morti naturali
1864	2 026	1 771	255	8.36	27.77
1865	2 359	2 067	292	9.74	31.66
1866	3 068	2 708	360	14.09	42.36
1867	2 626	2 319	307	10.88	30.62
1868	2 198	1 924	274	9.06	28.28
1869	2 209	1 964	245	9.10	30.95
1870	2 604	2 315	289	10.73	30.06
1871	2 024	1 786	238	8.34	26.33
1872	1 630	1 399	231	6.08	19.93
1873	1 491	1 292	199	5.56	18.53
1874	1 441	1 229	212	5.37	17.62
1875	1 487	1 301	186	5.55	17.84
1876	1 504	1 338	166	5.61	18.88
1877	1 582	1 401	181	5.90	20.08

E secondo la stessa fonte di notizie, che ripetiamo essere di autorità peggio che dubbia, vediamo come si distribuivano gli omicidi fra le varie regioni.

Tavola CVI.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEGLI OMICIDI					
	CIFRE EFFETTIVE			PER 100 000 ABITANTI (Censimento 1871)		
	1875	1876	1877	1875	1876	1877
Piemonte	78	88	91	2.69	3.03	3.17
Liguria	17	17	24	2.01	2.01	2.84
Lombardia	98	159	251	2.83	4.59	7.25
Veneto	44	33	59	1.66	1.25	2.23
Emilia	62	71	56	2.93	3.36	2.65
Umbria	56	43	45	10.19	7.82	8.19
Marche	38	42	51	4.15	4.59	5.57
Toscana.	77	89	100	8.59	4.15	4.67
Roma	137	118	89	16.37	14.10	10.64
Abruzzi e Molise	96	86	74	7.48	6.70	6.00
Campania.	254	202	220	9.22	7.37	7.99
Puglie.	60	57	44	4.22	4.01	3.10
Basilicata.	44	47	59	8.62	9.21	11.56
Calabrie.	98	86	135	8.12	7.13	11.19
Sicilia.	300	355	268	11.61	13.74	10.37
Sardegna	28	11	16	4.39	1.73	2.51
REGNO	1 437	1 504	1 582	5.55	5.61	5.90

Chiudiamo quest'ultimo capitolo col riprodurre le risposte ottenute dagli uffici esteri di statistica intorno alle cagioni delle differenze notate, anche nei loro paesi, fra i documenti diversi, che riguardano le morti violente.



NOTE E SCHIARIMENTI

ALLE TAVOLE DI STATISTICA INTERNAZIONALE DELLE MORTI VIOLENTE
CONTENUTE NELLE PAGINE PRECEDENTI.

Crediamo utile di riprodurre qui a modo di appendice le note e schiarimenti che ci vennero gentilmente forniti dagli uffici centrali di statistica dei vari Stati d'Europa, pei nostri confronti internazionali.

PRUSSIA.

I dati relativi ai suicidi, uccisioni, assassinii ed altri generi di morte violenta, contenuti nella Statistica del movimento della popolazione in Prussia, fino a tutto l'anno 1874 furono raccolti e ordinati da quell'ufficio statistico in base alle indicazioni fornite dalle autorità ecclesiastiche; e, per i dissidenti e gli ebrei, in base alle notizie ricavate dalle statistiche giudiziarie che tengono nota di questi fatti. Fino dal principio del 1875 l'Ufficio centrale della Statistica del Regno ricevette dai vari uffici dello stato civile una scheda per ogni caso di morte verificatosi, scheda ottenuta spogliando un apposito registro che si trova presso tutti gli uffici municipali, e, in base a questa scheda, venne determinato il genere di morte avvenuto e registrato nella categoria relativa.

Con questo sistema si determinarono negli Stati prussiani i seguenti casi di morte violenta:

	1875	1876	1877
Per suicidio	3 432	4 448	4 563
» assassinio e uccisione (<i>Mord und Todtschlag</i>)	547	471	543
» infortuni e cause accidentali e sconosciute	11 836	11 595	11 264
TOTALE . . .	15 815	16 454	16 370

Dalle autorità giudiziarie emanano due pubblicazioni relative ai processi istituiti nei casi di assassinio, uccisione ed infanticidio. La prima che si riferisce soltanto alle antiche provincie, cioè: Prussia orientale ed occidentale, Brandeburgo, Pomerania, Posen, Slesia, Sassonia, Vestfalia, Provincie renane e Hohenzollern, viene pubblicata dal Ministero di grazia e giustizia e dà il numero dei processi istituiti. Da questa si ricava che i processi nelle antiche provincie furono:

	1875	1876	1877
Per assassinio e uccisione (<i>Mord und Todtschlag</i>)	254	248	287
Per infanticidio	150	136	148
TOTALE . . .	404	384	435

La seconda pubblicazione comprende tutti i risultati dei dibattimenti svolti presso le Corti d'assise e abbraccia l'intero territorio dello Stato. Da questa si ricava che ebbero luogo i seguenti processi:

	1875	1876	1877
Con accusa di assassinio (<i>Mord</i>)	221	205	219
Con accusa di uccisione (<i>Todtschlag</i>)	78	88	107
Con accusa di infanticidio.	150	140	145
TOTALE . . .	449	433	471

E inoltre conosciuto il numero degli accusati e quello dei condannati per le qualità dei crimini sopra accennate; cioè:

Gli accusati furono:

	1875	1876	1877
Per assassinio (<i>Mord</i>)	187	183	203
Per uccisione (<i>Todtschlag</i>)	75	90	91
Per infanticidio.	144	138	143
TOTALE . . .	406	411	437

Degli accusati furono poi condannati:

	1875	1876	1877
Come colpevoli di assassinio (<i>Mord</i>)	147	159	161
Come colpevoli di uccisione (<i>Todtschlag</i>)	60	76	77
Come colpevoli d'infanticidio	114	112	112
TOTALE . . .	321	347	350

Si deve logicamente presumere che il numero delle accuse sporte per assassinio, uccisione e infanticidio sia minore del numero delle persone uccise, perchè non in tutti i casi si hanno in mano elementi sufficienti per istituire il processo; inoltre un unico processo può riferirsi alla morte di più persone; e finalmente il momento del reato non cade sempre nello stesso anno tanto nelle statistiche del movimento della popolazione come nelle statistiche criminali. In conseguenza di ciò si spiega la differenza, fra i dati ricavati dai registri dello stato civile e quelli forniti dalle statistiche giudiziarie.

Per i tre ultimi anni abbiamo i seguenti dati:

Omicidi (assassinii, uccisioni, infanticidi)

ANNI	Registri dello stato civile	Statistiche giudiziarie	Differenza
1875.	547	449	98
1876.	471	433	38
1877.	543	471	72

La differenza fra queste due fonti statistiche proviene anche in parte dal fatto, che le statistiche giudiziarie non comprendono nella categoria degli assassinii e uccisioni le morti avvenute in conseguenza di gravi ferite inferte, mentre secondo ogni probabilità, gli uffici di stato civile sotto la qualifica di omicidio comprendono anche questi casi.

INGHILTERRA.

In Inghilterra, com'è noto, vi è, per la verificazione delle morti violente, un'autorità, composta di ufficiali detti *Coroners*, incaricati di esaminare il cadavere e dichiarare se ritengono che la persona sia stata assassinata o se sia morta di morte naturale. Questi *Coroners* fanno il loro rapporto, descrivendo possibilmente le circostanze del fatto.

Negli *Annual Reports of the Registrar-general*, che sono le statistiche del movimento della popolazione in Inghilterra, vengono riprodotte le cifre fornite già dai *Coroners Returns*, con qualche lieve differenza nel numero totale dei casi, che si riscontra anche raramente.

Però fra il numero degli omicidi ottenuti dai *Coroners Returns* e quello che appare dai *Reports* della Polizia vi è una certa differenza, come risulta dalle due tabelle seguenti, per l'Inghilterra e Paese di Galles.

**Numero degli omicidi tolto dai *Registrar Generals' Annual Reports*
e ottenuto dai *Returns of the Coroners*.**

ANNI	INGHILTERRA E GÄLLES
1875	351
1876	412
1877	347

Numero degli omicidi reported by the Police.

ANNI	INGHILTERRA E GALLES
1875	373
1876	397
1877	377

Queste differenze provengono dal fatto che nei *Coroners Returns* vengono annoverati nella categoria degli infanticidii certi casi che più tardi si riconoscono come occultamenti di nascita. Nel verdetto emanato dai *Coroners* il reato resta qualificato come infanticidio, mentre il rapporto della polizia fa la classificazione in accordo coi risultati del processo.

Vi sono pure degli altri casi, relativamente alle uccisioni, che avvengono in circostanze consimili, e questi sommati coi primi, sono sufficienti a spiegare la differenza suddetta.

Inoltre un altro elemento da tenersi molto a conto, è questo, che i periodi di tempo a cui si riferiscono i *Coroners Returns* e i rapporti della polizia non sono identici, giacchè questi ultimi abbracciano il periodo che corre dal 29 settembre di un anno al 29 dello stesso mese nell'anno seguente, mentre i primi, considerano l'anno solare che termina col 31 dicembre.

BAVIERA.

1. In Baviera, prima del 1844, le notizie dei suicidi venivano raccolte dalle autorità stesse che fornivano gli altri dati del movimento della popolazione.

Le indicazioni di questo genere si trovano nelle tabelle dei morti, distinti secondo il genero di malattia, e si limitano in sostanza alle indicazioni del numero, del sesso, dell'età dei suicidi, nonché dei mesi in cui erano avvenuti. Dopo quell'anno le notizie medesime furono pubblicate nei volumi qui sotto segnati.

a) nel fascicolo I dei *Beiträge zur Statistik des Königsreiches Bayern*, pag. 198-217 per gli anni dal 1839-40 al 1843-44 (l'anno va dal 1º ottobre fino al 30 settembre),

b) nel fascicolo III idem pag. 374-513 per gli anni dal 1844-45 al 1850-51.,

c) , VIII » » 48-289 » » 1851-52 » 1856-57,

d) , XI » » 18-37 » » 1857-58 » 1861-62,

e) , XXXIII » » 30-85 » » 1862-63 » 1869-70,

e pag. 152-221 per il quarto trimestre 1870 e gli anni dal 1871 al 1875

f) , XXXVII idem pag. 488 e seguenti per l'anno 1876,

g) , XXXVIII » » 541 » » 1877.

2. Inoltre per il periodo dal 1844 al 1856 i suicidi furono pure oggetto speciale della statistica giudiziaria, e i dati relativi si trovano nella citata pubblicazione « *Beiträge zur Statistik des Königsreichs Bayern* » cioè :

Fascicolo II per gli anni dal 1844 al 1851,

» VIII » » 1852 » 1856.

3. Dall'anno 1857-58 in poi, notizie particolari intorno ai suicidi sono contenute nei Rapporti generali dell'amministrazione sanitaria (*Generalberichten über die Sanitätsverwaltung in Königreiche Bayern*), di cui fino ad ora vennero pubblicati 10 volumi.

Notizie riassuntive intorno ai suicidi si trovano nell'annata 1870 della *Zeitschrift des statistischen Bureau*, pag. 81; annata 1871, pag. 216 e seguenti; annata 1873, pag. 122 e seguenti. Nel N. 1 della *Zeitschrift* per l'anno 1879 si troverà la continuazione dei dati per gli anni che mancano.

4. Da quanto abbiamo detto risulta che i dati speciali intorno ai suicidi, dal 1844 al 1856, furono raccolti dalle autorità giudiziarie, mentre dal 1857-58 in poi l'Ufficio medico (Amtsärzten) in accordo colle autorità amministrative provinciali doveva registrarli, unendoli al rapporto annuale ch'era tenuto di pubblicare. I suicidi, si distinguono secondo l'età, il sesso, lo stato civile, il modo nel quale avvenne la morte, e così via.

Dall'anno 1878 in poi i suicidi vengono registrati secondo indicazioni speciali e più ampie.

5. Le notizie intorno ai suicidi che si trovano indicate nelle tabelle del movimento della popolazione sono raccolte in base ai certificati di morte rilasciati per tutta la Baviera dai medici necroscoopi (Leichenbeschauer). Questi certificati di morte devono essere mandati all'ufficio medico di ciascun distretto, dal quale vengono poi formati i quadri in cui sono classificati e distinti i vari generi di morte.

6. Una comparazione fra i dati che si trovano nelle statistiche della popolazione e quelli forniti dagli uffici medici, dà luogo a differenze che sono indicate nella tavola che segue.

7. Da questa tavola risulta che non vi è accordo fra le cifre dei suicidi date dalla statistica del movimento della popolazione, risultanti dai certificati di morte, e quelle che si trovano nei quadri compilati sulla stessa base dagli uffici medici, giacchè le prime sono talvolta superiori, tal'altra inferiori alle seconde.

Per gli anni anteriori al 1871 non è possibile fare un confronto fra le due diverse fonti, perchè nella statistica del movimento della popolazione i dati sono regolati, non già secondo l'anno solare, ma bensì in base ad un così detto anno amministrativo (*Etatsjahr*) che va dal 1º ottobre al 30 settembre. Il confronto può farsi per gli anni dal 1871 al 1877 e da esso risulta come le cifre date nei quadri degli uffici medici siano superiori a quelle contenute nella statistica del movimento della popolazione. La causa di ciò dipende molto probabilmente dal fatto, che nei certificati di morte stesi dagli ufficiali che devono constatare il decesso, talvolta alcune morti dovute a suicidio non sono registrate sotto la categoria dei suicidi, ma sotto quella di altra malattia con esito letale.— Questi casi bastano per dar ragione della differenza che si riscontra.

Se per l'avvenire si verificheranno ancora simili differenze, non possiamo prevedere; ma probabilmente il numero dei suicidi, registrato nella statistica del movimento della popolazione, sarà sempre alcun poco inferiore a quello risultante dai prospetti compilati dagli uffici medici, in conformità della disposizione del 19 aprile 1878.

I dati relativi agli omicidi e assassinii e alle altre morti violente sono contenuti nelle pubblicazioni già menzionate del movimento della popolazione.

Se poi si confrontano queste cifre con quelle fornite dalle autorità giudiziarie, in seguito ai risultati dei processi, non si trova fra esse una perfetta armonia.

Per la statistica giudiziaria vedi: fascicolo II dei *Beiträge zur Statistik des Königreiches Bayern*, pag. 116, 136, 142; fascicolo XIX, tavole VI-XIII (le quali danno il numero delle condanne pronunciate dalle Corti d'assise); tavole XIV-XVII che danno il numero delle condanne pronunciate dai Tribunali distrettuali (*Bezirksgerichten*), tavole XLII-XLVI, tavole LV-LVIII.

I dati però, che vengono forniti dalle statistiche giudiziarie, hanno un grado maggiore di certezza.

Dal 1878 in poi si avrà parimenti una maggiore certezza nei dati relativi alle uccisioni, assassinii, ed altre morti violente; in seguito al nuovo ordinamento degli uffici medici, stabilito in conformità alla disposizione ministeriale del 19 aprile 1878. I formulari prescritti relativamente alle cause di morte si trovano nei fascicoli: XXXVII e XXXVIII della pubblicazione *Beiträge zur Statistik des Königreiches Bayern*.

Confronto fra i dati relativi ai suicidi, contenuti nella Statistica del movimento della popolazione e quelli ricavati da altri documenti, nel regno di Baviera dal 1840 al 1877.

ANNO AMMINISTRATIVO	SUICIDI registrati nelle tavole del movimento della popolazione		ANNO SOLARE	SUICIDI secondo altri documenti		DIFERENZA fra le due diverse fonti		OSSERVAZIONI
	Maschi	Femm.		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
1839-40	144	40	
1840-41	124	43	
1841-42	134	42	
1842-43	175	50	
1843-44	181	51	
1844-45	191	53	1844.	938	62	
1845-46	172	78	1845.	225	54	
1846-47	173	47	1846.	225	62	
1847-48	178	39	1847.	254	69	
1848-49	159	56	1848.	206	53	
1849-50	145	44	1849.	204	61	
1850-51	190	60	1850.	220	62	
1851-52	184	76	1851.	269	65	
1852-53	176	50	1852.	270	70	
1853-54	210	53	1853.	256	77	
1854-55	249	69	1854.	332	89	
1855-56	239	68	1855.	357	91	
1856-57	249	69	1856.	350	78	
1857-58	229	57	1857.	297	73	
1858-59	263	66	1858.	295	61	
1859-60	313	74	1859.	324	68	
1860-61	271	68	1860.	325	94	
1861-62	265	78	1861.	324	73	
1862-63	284	61	1862.	237	62	
1863-64	298	58	1863.	308	66	
1864-65	248	54	1864.	326	62	
1865-66	312	62	1865.	317	72	
1866-67	341	74	1866.	330	80	
1867-68	344	97	1867.	384	87	
1868-69	351	79	1868.	388	98	
1869-70	363	96	1869.	381	74	
4° trimestre del 1870	59	14	1870.	345	103	
1871.	343	75	1871.	347	82	- 4	- 7	
1872.	324	81	1872.	319	89	+ 5	- 8	
1873.	343	104	1873.	359	103	- 16	+ 1	
1874.	370	80	1874.	368	84	+ 2	- 4	
1875.	377	82	1875.	394	84	- 17	- 2	
1876.	415	107	1876.	438	101	- 23	+ 6	
1877.	534	116	1877.	

SVIZZERA.

Nella Svizzera gli uffici dello stato civile sono obbligati di mandare ogni settimana alla Direzione federale della Statistica, per ogni caso di morte avvenuto nel loro territorio, un estratto del Registro, nel quale sia indicata la malattia o quell'altra causa che ha prodotto la morte. Per i casi di morte violenta questa scheda deve fornire, nella misura del possibile, tutte quelle notizie che valgano a determinare il carattere del fatto che ha provocato la morte, affine di poterlo classificare nella categoria cui spetta.

Una statistica giudiziaria svizzera non esiste; non vi sono statistiche di questo genere che per un certo numero di Cantoni soltanto; ma queste differiscono fra loro in modo tale che è impossibile rendere comparabili i loro dati: l'una indica il numero dei reati delle varie specie, che furono giudicati; un'altra dà il numero degli accusati, una terza quello dei condannati. Perciò è evidente come questi dati tanto disparati non possono essere di vere utilità pei confronti. Del resto molti Cantoni, e anche dei più grandi, non possedono alcuna statistica giudiziaria.

L'unica fonte, quindi, per la statistica delle morti violente, nella Svizzera, sono gli uffici dello stato civile.

SVEZIA.

Nella Svezia i parroci sono obbligati, prima del seppellimento del cadavere, d'informarsi circa la causa della morte e, se vi ha motivo a sospettare un delitto, d'informarne la polizia, in caso che questa non abbia già preso le misure necessarie.

Gli estratti nominativi dei registri dello stato civile, mandati tutti gli anni dai pastori all'ufficio centrale di Statistica, indicano tutti quei casi e quelle circostanze che vennero a conoscenza dei pastori stessi durante l'anno.

Qualche volta le informazioni fornite dai pastori non hanno un criterio di certezza, ma solo un grado molto alto di probabilità, su cui poi dovrà decidere l'inchiesta giudiziaria e spesso, ma non sempre, questa decisione può giungere a conoscenza del pastore nel corso dello stesso anno.

I registri dello stato civile non possono sempre fare la distinzione, fra assassinio e omicidio, e qualche volta pure l'omicidio può essere iscritto nella categoria del suicidio.

Una corrispondenza numerica esatta per un solo anno fra i dati forniti dagli uffici dello stato civile e quelli dati dalla giustizia criminale, è quasi impossibile. L'ufficio di stato civile indica il fatto, quale si è presentato innanzi agli occhi dei testimoni di esso; ma la giustizia lo esamina ulteriormente. Quando non vi è persona che muova l'accusa, il fatto può essere escluso dai prospetti di statistica criminale, mentre al contrario può essere rilevato oggi dalla giustizia quello ch'è successo parecchi anni addietro.

Per l'anno 1875, per esempio, la Statistica del movimento della popolazione indica 104 casi di assassinio e omicidio, compresi gl'infanticidi; e la statistica giudiziaria invece ne dichiara 118 giudicati nello stesso anno in prima istanza; e inoltre altri 10 casi constatati, senza che ancora si abbia potuto accusare alcuno della perpetrazione del reato. Tra i primi 118 vi è senza dubbio qualche caso che proviene dall'anno precedente, perché talvolta può trascorrere molto tempo fra il crimine commesso e la sentenza che lo colpisce.

Nelle pubblicazioni della Svezia che portano la lettera *a*) si trovano le cifre ricavate nominativamente dai registri dello stato civile, e in quelle che portano la lettera *b*) i dati forniti dalle Statistiche giudiziarie. Fra queste due pubblicazioni vi è sempre qualche differenza, proveniente dalle cause sopra enunciate.

Ecco quali sarebbero queste differenze, per gli anni 1873 e 1874.

<i>a)</i> Statistica del Movimento della popolazione	{	1873	124	}	250
		1874	126		
<i>b)</i> Statistica giudiziaria	{	1873	137	}	256
		1874	119		

NORVEGIA.

1. Le fonti delle cifre relative agli omicidi che si trovano inserite nelle pubblicazioni annuali del movimento della popolazione in Norvegia sono i registri generali dello stato civile, giacchè l'ufficiale dello stato civile è obbligato di indicare, per ciascun individuo morto di morte violenta, la causa che l'ha prodotta. Questo ufficiale — che è il curato — ha inoltre il dovere di raccogliere tutte le informazioni necessarie per la constatazione del fatto, cosa d'altronde facile, perchè il numero degli omicidi è in Norvegia fortunatamente assai piccolo.

2. Sembra che vi sia un'armonia sufficiente fra le cifre degli omicidi, contenute nelle tavole del movimento della popolazione, e quelle riportate dalle statistiche giudiziarie, tenendo conto del fatto, che queste ultime registrano tutti gli individui accusati e giudicati per omicidio, comprendendo in questo numero anche i casi di attentato e di complicità.

Ecco le cifre per il periodo del 1871-1875, fornite dalle statistiche giudiziarie:

Omicidi (non compresi gl'infanticidi).

ANNI	Persone accusate di omicidio	Giudicate	Uccise
1871	12	7	7
1872	13	7	7
1873	28	19	17
1874	18	13	17
1875	29	20	11
TOTALE . . .	100	66	59

Le cifre fornite dal movimento della popolazione sono le seguenti:

Omicidi (compresi gl'infanticidi).

1871	12
1872	19
1873	23
1874	22

TOTALE 76

A U S T R I A.

In Austria fino all'anno 1871 le morti violente furono registrate nelle tavole del movimento della popolazione e comprendevano i casi di suicidio, di morte per idrofobia, di assassinio, di omicidio le esecuzioni capitali e le morti per cause accidentali e sconosciute. La fonte di questi dati erano i registri ecclesiastici, dai quali gli amministratori delle parrocchie delle differenti confessioni religiose compilano ogni anno le notizie relative ai matrimoni, alle nascite e alle morti avvenute in ciascuna parrocchia.

Si sa che l'indicazione delle cause di morte va soggetta a gravi inesattezze, specialmente nei comuni rurali, dove la registrazione è spesso fatta senza l'intervento di un medico. Perciò quando il servizio sanitario dello Stato fu organizzato si pensò a provvedimenti speciali per procurarsi dati più esatti sulle cause di morte in generale. Dal 1871 questi dati vengono compresi nella statistica sanitaria, di cui si pubblica un volume ogni anno dal 1873 in poi, e della quale un compendio è contenuto nello *Statistisches Jahrbuch* (fascicolo X) dal 1871 in avanti.

Ivi adunque si trovano i dati relativi alle morti violente, assassinii ed omicidi, registrati secondo le indicazioni fornite dagli ufficiali sanitari.

Nelle tavole del movimento della popolazione, i dati dopo il 1871 si limitano alle morti violente in generale, senza altra specificazione che quella dei suicidi.

Per contro, la statistica giudiziaria fa conoscere le cifre dei condannati a titolo di assassinio e di omicidio. Il confronto fra queste cifre e quelle che danno il numero delle morti violente secondo i rapporti dei medici ispettori è malagevole assai, giacchè queste ultime comprendono i fatti avvenuti nel corso di un determinato anno, mentre le prime si riferiscono anche a reati commessi in anni anteriori. Di più è naturale che le condanne siano in numero più ristretto, poichè un certo numero di colpevoli rimangono ignoti, o sfuggono alla pena per una causa qualunque. Nondimeno le cifre ricavate dall'una e dall'altra fonte in Austria si presentano con una regolarità degna di nota. Per es. in Austria (eccettuata la Dalmazia) furono registrati i seguenti casi di omicidio:

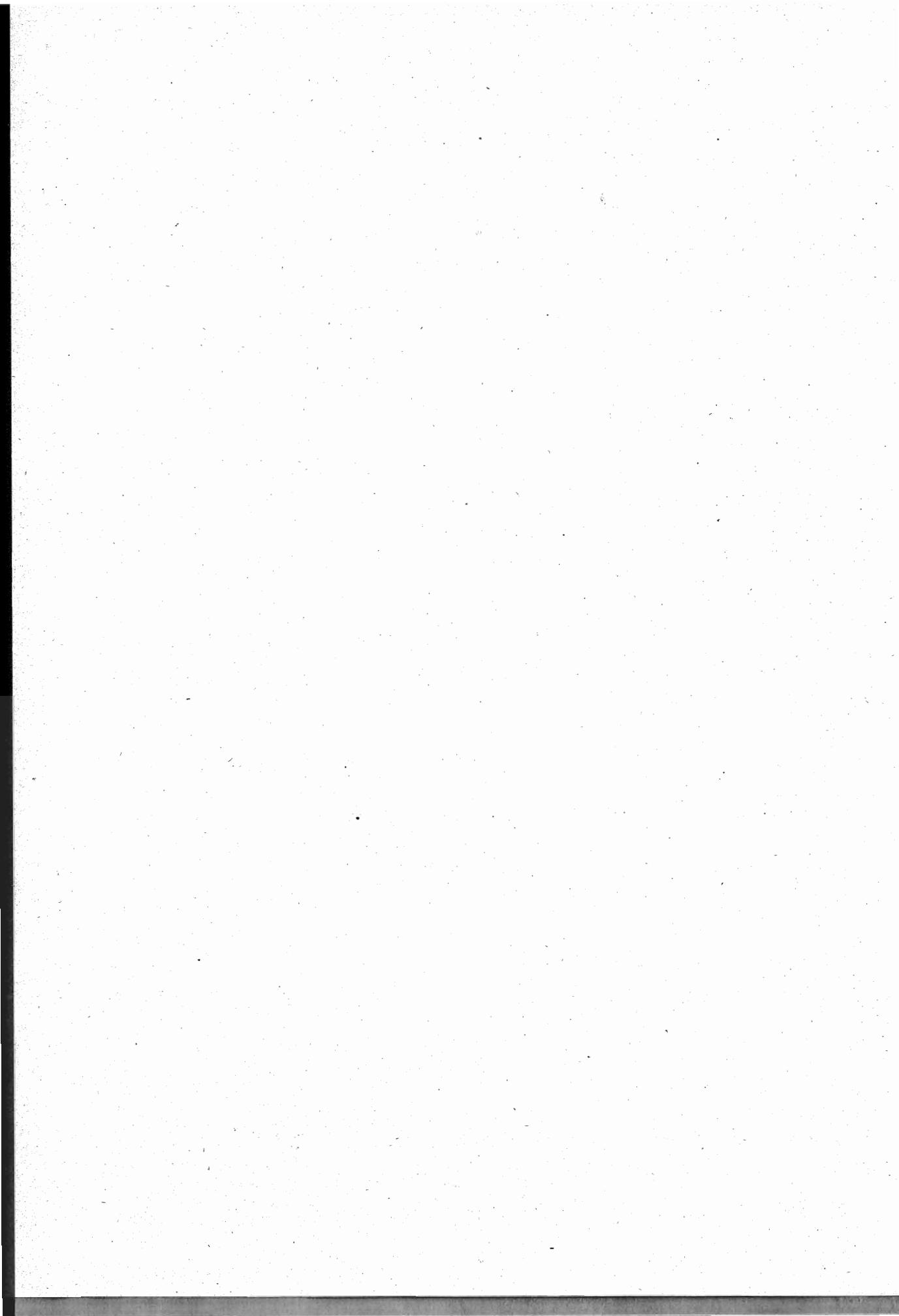
	1874	1875	1876
Secondo la statistica sanitaria	626	793	628
* * * criminale	481	533	488

Per 100 casi di omicidi denunziati si contano adunque sentenze pronunziate dalle Corti di Assise:

Nel 1874.	76.84
> 1875.	67.21
> 1876.	77.71

L'accordo dei risultati, di fronte pure alle oscillazioni che appaiono nei differenti anni, fa ritenere che questi dati per l'Austria siano perfettamente attendibili.

Uno studio statistico su questa materia, per gli anni dal 1851 al 1873, dovuto al sig. Schimmer, si trova pubblicato nella *Statistische Monatsschrift*, Anno I, 1875, pag. 279.



AGGIUNTE

DI STATISTICA ITALIANA E INTERNAZIONALE.

Durante la stampa del presente volume, si poterono avere gli elementi per completare alcune tavole di statistica internazionale, che già erano state tirate.

Crediamo perciò utile di offrire al lettore i dati omessi in quelle tavole, per la Francia, l'Inghilterra e Galles, l'Impero Germanico, la Baviera, il Belgio, la Norvegia e la Serbia, accompagnandoli con brevi appunti relativi alle fonti, da cui emanano.

Tavola VI. bis (da aggiungere alla pagina XII della presente introduzione).

ANNI	MATRIMONI PER 1000 ABITANTI															TOTALI	
	Piemonte	Liguria	Lombardia a)	Veneto a)	Emilia	Umbria	Marche	Toscana	Roma	Abr. e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	
1863.	8.6	9.5	8.2	8.7	7.5	6.4	7.1	8.8	9.3	8.7	8.2	10.0	8.1	6.4	8.8	8.2
1864.	8.7	9.3	8.0	8.3	7.3	7.1	7.0	8.2	8.5	8.2	8.0	9.5	8.7	7.0	9.2	8.0
1865.	10.2	11.5	9.5	8.0	8.1	7.0	7.4	9.9	9.8	9.1	9.7	10.5	10.0	7.1	10.6	9.2
1866.	6.2	4.8	5.7	8.1	4.5	5.1	3.7	4.6	6.8	6.0	7.0	8.2	6.0	3.6	3.7	5.4
1867.	7.0	7.1	7.9	8.4	5.3	5.0	4.2	5.7	7.5	7.0	8.2	9.4	7.2	4.4	5.3	6.7
1868.	7.4	7.1	8.4	8.8	6.2	4.8	3.9	5.9	7.9	6.9	9.3	9.0	5.8	6.4	5.5	7.2
1869.	7.7	7.2	8.4	8.9	6.4	5.5	4.4	6.6	8.4	8.5	10.1	9.4	8.9	8.9	6.7	8.0
1870.	7.7	6.9	8.0	8.2	6.4	4.9	4.2	6.5	7.4	7.6	7.5	7.5	7.1	7.9	6.8	7.3
1871.	7.9	7.5	8.0	7.7	5.9	4.9	4.2	6.7	7.1	7.8	8.2	8.5	8.1	8.4	6.4	7.4
1872.	8.2	7.7	8.4	6.7	6.2	5.3	5.2	6.5	3.0	7.9	8.1	8.6	9.7	7.7	8.6	6.9	7.5
1873.	7.8	7.7	8.5	7.7	6.9	5.7	6.1	7.1	3.8	9.2	8.6	8.8	10.0	9.0	8.8	7.4	7.9
1874.	8.0	7.5	8.1	7.5	-7.1	5.5	6.2	7.1	4.6	8.4	8.1	7.7	9.2	7.7	7.9	8.5	7.6
1875.	8.6	7.9	8.6	8.3	7.4	7.4	7.8	8.0	5.4	9.4	8.9	9.7	9.7	8.9	8.4	8.0	8.4
1876.	8.4	7.5	8.6	7.2	7.7	7.0	7.3	8.1	5.6	8.8	8.8	9.1	10.1	8.4	8.1	6.9	8.1
1877.	7.4	7.0	7.6	6.7	6.9	5.7	7.4	7.0	6.1	9.0	8.6	9.4	10.5	8.5	8.0	6.7	7.7

Dall'ufficio statistico della Baviera abbiamo ricevuto l'ultima pubblicazione ufficiale, contenente il Movimento della Popolazione durante l'anno 1877 (*Bewegung der Bevölkerung im Königreiche Bayern. — Jahresbericht für 1877*) quando già era stampata una parte del presente volume. Aggiungiamo qui le cifre più recenti anche per quello Stato.

Dal *Journal de la Société de Statistique de Paris*, n. 4, avril 1879, abbiamo ricavato alcuni dati generali circa al Movimento dello Stato civile in Francia per gli anni 1876 e 1877, dei quali la parte che si riferisce ai matrimoni trova posto qui in Appendice, anziché nelle tavole relative nel corpo del volume, per una ragione analoga a quella accennata per la Baviera.

Aggiungiamo pure i dati del 1877 per il Belgio, tolti dall'*Annuaire de la Belgique* e quelli per l'Inghilterra e Galles dello stesso anno, ricavati dall'*Annual Report of the Registrar-General of Births, Deaths and Marriages*.

Dal fascicolo di febbraio dei *Monatshefte zur Statistik des Deutschen Reichs*, per l'anno 1879, ricaviamo i dati relativi al movimento della popolazione nel 1877, in tutto l'Impero Germanico.

Dalla *Norges officielle Statistik* (Norvegia) del 1879 togliamo pure alcuni dati generali per il 1877.

Lo stesso facciamo per la Serbia, avendo ottenuto dalla gentilezza del direttore della Statistica di quel paese, appunto in questi ultimi giorni, i dati generali riferentesi agli anni 1876 e 1877.

Matrimoni e Popolazione

(Cifre effettive).

(vedi Tavola VII).

A N N I	F R A N C I A		I M P E R O G E R M A N I C O		B A V I E R A	
	Popolaz.	Matrim.	Popolaz.	Matrim.	Popolaz.	Matrim.
1877.	36 977 099	279 094	43 657 387	347 810	a) 5 120 554	39 369

Matrimoni e Popolazione

(vedi Tavola VII).

A N N I	I N G H I L T E R R A E G A L L E S		B E L G I O		N O R V E G I A	
	Popolaz.	Matrim.	Popolaz.	Matrim.	Popolaz.	Matrim.
1877.	24 547 309	194 352	5 412 731	36 964	1 852 700	14 095

Matrimoni e Popolazione

(Cifre effettive).

(vedi Tavola VII).

A N N I	S E R B I A	
	Popolazione	Matrimoni
1876	b) 1 372 100	10 551
1877	b) 1 372 206	17 422

a) La popolazione dell'anno 1877 fu calcolata aggiungendo alla popolazione dell'anno precedente l'eccedenza delle nascite sulle morti, che si verificò durante il 1877.

b) La popolazione di questi due anni fu calcolata col medesimo sistema di aggiungere alla popolazione degli anni precedenti la differenza fra le nascite e le morti verificate durante l'anno. — Il sig. Vladimiro Jakchitch, direttore della Statistica di Serbia, in una sua lettera dice che il numero della popolazione per 1876, 1877 si può ritenere eguale a quello dato per 1875. Difatti la differenza calcolata è piccolissima.

Matrimoni per 1000 abitanti.

(vedi Tav. VII. bis)

ANNI	FRANCIA	IMPERO GERMANICO	INGHILTERRA E GALLES	BAVIERA	BELGIO	NORVEGIA	SERBIA
1876.	7.7
1877.	7.7	8.0	7.9	7.7	6.8	7.6	12.7

Matrimoni secondo le combinazioni di stato civile degli sposi.

(Cifre effettive)

(vedi Tavola XI).

ANNI	NUMERO DEI MATRIMONI								NUMERO DEGLI SPOSI								
	TOTALE dei matrimoni	Tra celibi e nubili	Tra celibi e vedove	Tra vedovi e nubili	Tra divorziati e nubili	Tra divorziati e vedove	Tra divorziati e celibi	Tra divorziate e divorziati	TOTALE dei coniugati	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatisi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatesi		
BAVIERA.																	
1876. . .	39 369	31 695	2.066	4 651	842	52	9	36	13	5	78 738	33 797	36 398	5 506	2 917	66	54
1877. . .	194 352	158 798	8 645	16 238	10 671	388 704	167 448	175 036	26 909	19 316
INGHILTERRA E GALLES.																	
1877. . .	36 962	30 945	1 908	2 868	1 241	73 924	32 858	33 813	4 109	3 149
BELGIO.																	
1877. . .	36 962	30 945	1 908	2 868	1 241	73 924	32 858	33 813	4 109	3 149

Matrimoni secondo le combinazioni di stato civile degli sposi.

(Cifre proporzionali).

(vedi Tav. XI. bis)

ANNI	PROPORZIONI A 100 MATRIMONI								PROPORZIONI A 100 SPOSI							
	Tra celibi e nubili	Tra celibi e vedove	Tra vedovi e nubili	Tra divorziati e nubili	Tra divorziati e vedove	Tra divorziate e celibi	Tra divorziate e vedovi	Tra divorziati e divorziate	Celibi ammogliatisi	Nubili maritatisi	Vedovi riammogliatisi	Vedove rimaritatesi	Divorziati riammogliatisi	Divorziate rimaritatesi		
BAVIERA.																
1877.	80.51	5.25	11.82	2.14	0.13	0.02	0.09	0.03	0.01	42.92	46.23	6.99	3.70	0.09	0.07	

INGHILTERRA E GALLES.

1877.	81.71	4.45	8.35	5.49	43.08	45.03	6.92	4.97
---------------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------	-------	-------	------	------	------	------

BELGIO.

1877.	83.72	5.16	7.76	3.36	44.44	45.74	5.56	4.26
---------------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------	-------	-------	------	------	------	------

a) A formare il totale mancano 2 matrimoni che non furono classificati secondo lo stato civile e l'età degli sposi.

Classificazione degli sposi per età.

(Cifre effettive).

BAVIERA.

(vedi Tavola XIV.)

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 60	Dai 60 in su
------	-----------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO.

1877	39 369	31	7 705	14 833	11 445	4 847	508
----------------	--------	----	-------	--------	--------	-------	-----

ANNI	Matrimoni	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	-----------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELLA DONNA.

1877	39 369	2 709	14 414	11 587	7 702	2 858	99
----------------	--------	-------	--------	--------	-------	-------	----

Classificazione degli sposi per età.

(Cifre proporzionali).

BAVIERA.

(vedi Tavola XIV. bis)

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo).

1877	0.08	19.57	37.68	29.07	12.31	1.29
----------------	------	-------	-------	-------	-------	------

ANNI	Sotto ai 20 anni	Dai 20 ai 30	Dai 30 ai 40	Dai 40 ai 50	Dai 50 ai 60	Dai 60 in su
------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età della donna). a)

1877	6.88	36.61	29.44	19.56	7.26	0.25
----------------	------	-------	-------	-------	------	------

a) Facciamo osservare che nella tavola XIV bis, a pagina LIV, è corso un errore nella collocazione delle cifre proporzionali relative alla classificazione per età delle spose, che furono lasciate sotto la intestazione delle colonne riferintisi agli sposi, mentre avrebbero dovuto avere una speciale intestazione, identica a quella che qui diamo pel 1877, e che è naturalmente uguale a quella sotto cui sono disposte le cifre effettive della tavola sopranotata.

INGHILTERRA E GALLES.

(vedi Tavola XIV e XIV bis)

ANNI	Matrimoni (a)	Sotto ai 18 anni	Dai 18 ai 20	Dai 20 ai 25	Dai 25 ai 30	Dai 30 ai 35	Dai 35 ai 40	Dai 40 ai 45	Dai 45 ai 50	Dai 50 ai 55	Dai 55 ai 60	Dai 60 ai 65	Dai 65 ai 70	Dai 70 in su
------	------------------	---------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

ETÀ DELL'UOMO

1877. . . .	152 395	89	5 042	74 017	37 622	14 216	7 653	4 716	3 017	2 429	1 598	1 111	512	282
-------------	---------	----	-------	--------	--------	--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-----	-----

ETÀ DELLA DONNA.

1877. . . .	152 395	2 051	19 821	75 270	29 191	10 823	6 077	3 784	2 469	1 490	798	412	154	55
-------------	---------	-------	--------	--------	--------	--------	-------	-------	-------	-------	-----	-----	-----	----

Cifre proporzionali

PROPORZIONI A 100 sposi. (Età dell'uomo)

1877.	0.06	3.31	48.57	24.69	9.33	5.02	3.09	2.04	1.59	1.05	0.73	0.34	0.18
-------------	-------	------	------	-------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

PROPORZIONI A 100 SPOSE. (Età della donna)

1877.	1.35	18.01	49.39	19.15	7.10	3.99	2.48	1.62	0.98	0.52	0.27	0.10	0.04
-------------	-------	------	-------	-------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

(Nati distinti per sesso (esclusi i nati-morti)

(vedi Tavola XXVI.)

(Cifre effettive)

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLES		BELGIO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1877. . . .	895 589	851 811	451 896	436 304	89 578	85 499

Rapporto reciproco dei sessi nelle nascite.

QUANTI MASCHI PER 100 FEMMINE.

(vedi Tavola XXVI. bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO	INGHILTERRA E GALLES	BELGIO		
1877. . . .	105	104	105		

a) I calcoli vennero fatti non sul totale dei matrimoni dell'anno 1877 ma su 152,395; per gli altri 41,957 non essendo nota l'età degli sposi.

Nati illegittimi distinti per sesso (esclusi i nati-morti)

(vedi Tavola XXXII)

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLESE		BELGIO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1877	76 401	73 289	21 341	20 814	6 210	6 225

QUANTI MASCHI PER 100 FEMMINE.

(vedi Tavola XXXII bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLESE		BELGIO	
1877		104		103		99

Totale dei nati dei due sessi e numero dei nati illegittimi.

(Esclusi i nati morti).

(vedi Tavola XXXIII).

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLESE		BELGIO		NORVEGIA	
	TOTALE dei Nati	Nati illegittimi	TOTALE dei Nati	Nati illegittimi	TOTALE dei Nati	Nati illegittimi	TOTALE dei Nati	Nati illegittimi
1877	a) 1 747 393	149 690	888 200	42 155	175 077	12 475	58 624	4 967

Nati illegittimi per 100 nati (esclusi i nati morti).

(vedi Tavola XXXIII, bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLESE		BELGIO		NORVEGIA	
1877		8.56		4.7		7.1		8.47

Nati (esclusi i nati-morti)

(vedi Tavola XXXVI).

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLESE		BELGIO		NORVEGIA	
1877		1 747 393		888 200		175 077	b)	58 624

a) In questa cifra sono compresi due fanciulli non distinti secondo il sesso

b) Questa cifra non concorda coll'altra che si trova nella stessa tavola nel corpo del Volume, la quale dà un numero di nati un po' inferiore (58610) ma si deve ritenere più esatta questa seconda, come quella che fu più recentemente desunta.

Nati per 100 abitanti.

(Esclusi i nati-morti).

(vedi Tavola XXXVI. bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO	INGHILTERRA E GALLES	BELGIO	NORVEGIA
1877.	4,00	3,52	3,23	3,16

Nati-morti distinti per sesso

(Cifre effettive).

(vedi Tavola XLVI)

ANNI	IMPERO GERMANICO		BELGIO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1877.	40 305	30 850	4 590	3 455

Nati-morti maschi per 100 femmine.

(vedi Tavola XLVI. bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO	BELGIO
1877.	131	133

Nati-morti paragonati al totale dei nati (compresi i nati-morti).

(Cifre effettive)

(vedi Tavola XLVIII)

ANNI	IMPERO GERMANICO		BELGIO		NORVEGIA	
	Nati e nati-morti	Nati-morti	Nati e nati-morti	Nati-morti	Nati e nati-morti	Nati-morti
1875.	58 376	2 089
1876.	60 405	2 176
1877.	a) 1 818 550	b) 71 157	183 122	8 045	60 652	2 028

a) Sono compresi in questo numero quattro nati non distinti per sesso,

b) Sono compresi due nati-morti non distinti per sesso.

Nati-morti per 100 nati (compresi i nati-morti).

(vedi Tavola XLVIII bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO	BELGIO	NORVEGIA
1875.	3.58
1876.	3.60
1877.	3.91	4.39	3.34

Nati illegittimi e nati-morti illegittimi.

(vedi Tavola LIV.)

ANNI	IMPERO GERMANICO		BELGIO	
	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime	Nascite illegittime compresi i nati-morti	Nati-morti nelle nascite illegittime
1877.	157 368	7 768	13 314	839

Nati-morti illegittimi su 100 nati illegittimi.

(vedi Tavola LIV. bis)

ANNI	IMPERO GERMANICO	BELGIO
1877.	4.88	6.30

Morti.

(Esclusi i nati morti).

(vedi Tavola LVIII).

ANNI	IMPERO GERMANICO	INGHILTERRA E GALLES	BELGIO
1877.	a) 1 223 692	500 496	114 269

Morti per 100 abitanti.

(Esclusi i nati morti).

(vedi Tavola LVIII bis).

ANNI	IMPERO GERMANICO	INGHILTERRA E GALLES	BELGIO
1877.	2.80	2.04	2.11

a) Sono compresi quattro fanciulli non distinti per sesso.

Morti distinti per sesso.

(vedi Tavola LIX.)

ANNI	IMPERO GERMANICO		INGHILTERRA E GALLES		BELGIO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1877.	644 092	579 596	260 567	239 929	59 752	54 517

Morti maschi per 100 femmine.

(vedi Tavola LIX bis.)

ANNI	IMPERO GERMANICO	INGHILTERRA E GALLES	BELGIO
1877.	111	109	110

Morti per età (cifre effettive)

(vedi Tavola LXVIII)

ETÀ	BELGIO		INGHILTERRA E GALLES		ETÀ
	Anno 1877	Anno 1877	Anno 1877	Anno 1877	
Da 0 a 1 anno.	22 905		120 817		Da 0 a 1 anno
> 1 » 5 anni.	18 970		75 757		1 5 anni
> 5 » 10 >	3 784		17 310		5 10 "
> 10 » 15 >	1 974		9 424		10 15 "
> 15 » 20 >	2 563		11 969		15 20 "
> 20 » 30 >	6 709		14 660		20 25 "
> 30 » 40 >	6 773		31 204		25 35 "
> 40 » 50 >	6 783		34 865		35 45 "
> 50 » 60 >	8 709		36 663		45 55 "
> 60 » 70 >	12 190		45 211		55 65 "
> 70 » 80 >	15 225		51 734		65 75 "
> 80 » 90 >	6 888		39 302		75 85 "
> 90 » 100 >	784		10 926		85 95 "
> 100 » in su	12		a) 654		95 in su
Età ignote					Età ignote
TOTALE	114 269		500 496		TOTALE

a) Questa cifra include 22 maschi e 61 femmine morti nell'età d'anni 100 o al di là, e più precisamente:

di 100 anni . { maschi 10 di 101 anni . { maschi 4 di 102 anni . { maschi 6 di 103 anni . { maschi 1	femmine 26 femmine 9 femmine 8 femmine 7
di 104 anni . { maschi 2 di 105 anni . { maschi 1 di 106 anni . { maschi 1 di 109 anni . { maschi 1	femmine 8 femmine 1 femmine 1 femmine 1

Morti per età.

PROPORZIONI A 100 MORTI

(vedi Tavola LXVIII bis)

ETÀ	BELGIO	INGHILTERRA E GALLES	ETÀ
	Anno 1877	Anno 1877	
Da 0 a 1 anno	20.04	24.14	Da 0 a 1 anni
» 1 » 5 anni	16.60	15.14	1 5 »
» 5 » 10 »	3.31	3.46	5 10 »
» 10 » 15 »	1.73	1.88	10 15 »
» 15 » 20 »	2.24	2.39	15 20 »
» 20 » 30 »	5.87	2.93	20 25 »
» 30 » 40 »	5.93	6.22	25 35 »
» 40 » 50 »	5.94	6.97	35 45 »
» 50 » 60 »	7.62	7.33	45 55 »
» 60 » 70 »	10.67	9.03	55 65 »
» 70 » 80 »	13.32	10.34	65 75 »
» 80 » 90 »	6.03	7.85	75 85 »
» 90 » 100 »	0.69	2.19	85 95 »
» 100 in su	0.01	0.13	95 in su »
Età ignote			Età ignote
TOTALE . . .	100.00	100.00	

Movimento dello Stato civile in Russia.

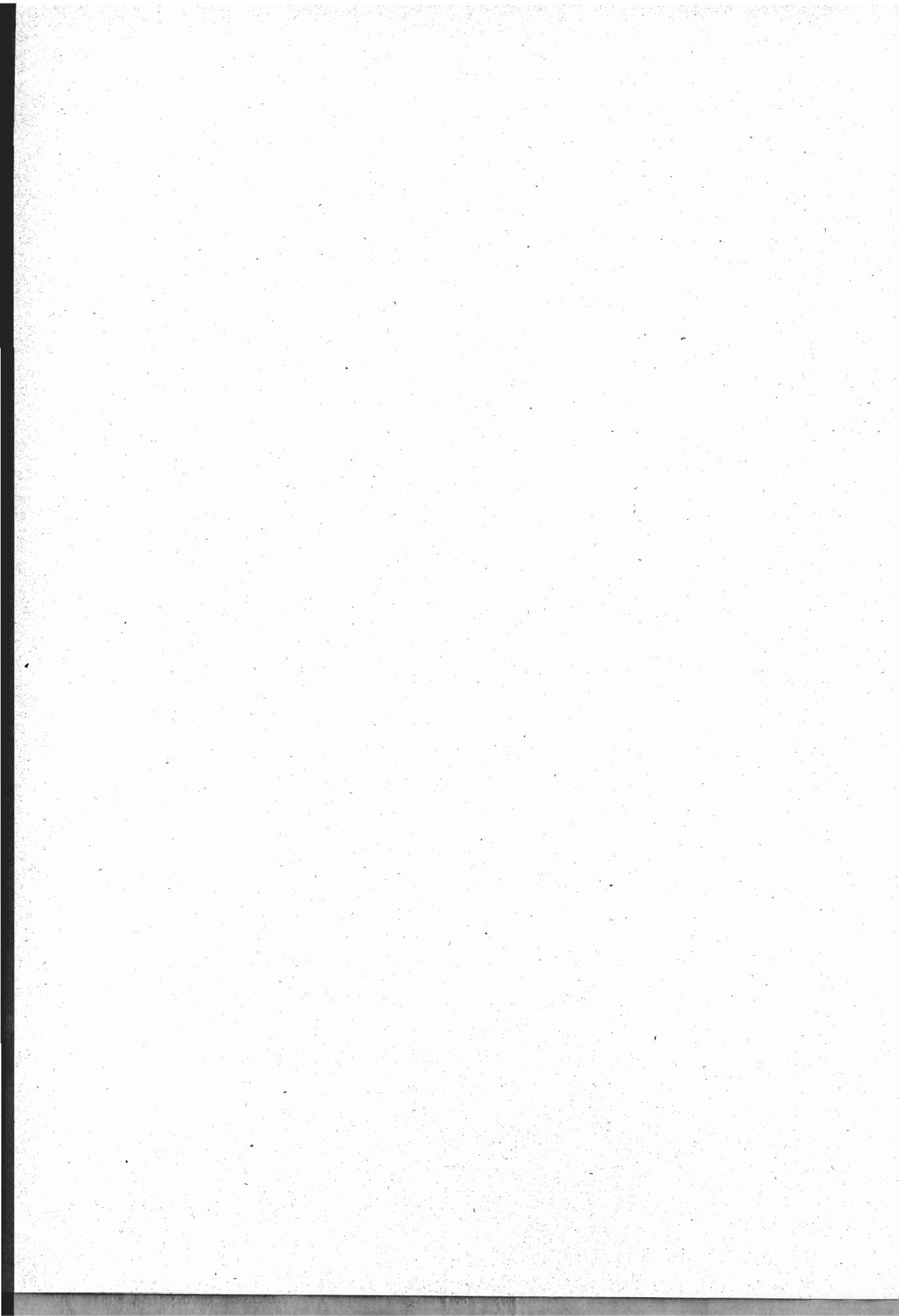
(Russia europea, popolazione ortodossa-greca.)

Notizie dovute alla gentilezza del Direttore della Statistica della Serbia, signor Vladimiro Jakchitch.

ANNI	Popolazione	Matrimoni	NATI			MORTI		
			Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
			-	-	-	-	-	-
1865	63 618 000	507 601	1 408 100	1 346 579	2 754 679	1 018 225	984 701	2 002 926
1866	64 342 000	546 196	1 350 122	1 296 148	2 646 270	1 169 669	1 133 133	2 302 802
1867	64 668 000	572 010	1 451 396	1 393 608	2 844 999	1 055 996	1 019 762	2 075 758
1868	65 416 000	544 101	1 419 446	1 360 217	2 779 663	1 139 146	1 102 271	2 241 417
1869	65 932 000	580 082	1 470 307	1 411 172	2 881 479	1 129 112	1 089 207	2 218 319
1870	66 576 000	595 501	1 463 190	1 397 119	2 860 309	1 048 095	1 019 299	2 067 394
1871	67 332 000	600 242	1 531 569	1 468 467	3 000 036	1 178 648	1 130 010	2 308 658
1872	68 008 000	615 491	1 521 947	1 468 700	2 990 647	1 251 618	1 195 488	2 447 106
1873	68 554 000	563 310	1 580 709	1 520 352	3 101 061	1 160 596	1 101 305	2 261 901
1874	69 392 000	592 898	1 589 169	1 517 410	3 106 579	1 125 251	1 055 776	2 181 027
1875	70 316 000	595 268	1 635 382	1 566 165	3 201 547	1 123 485	1 062 011	2 185 496
1876	71 324 000	521 578	1 632 096	1 560 997	3 193 093	1 152 832	1 074 524	2 227 356

CIFRE PROPORZIONALI.

ANNI	Matrimoni per 1000 abitanti	Nati per 1000 abitanti	Nati maschi per 100 femmine	Morti per 1000 abitanti	Morti maschi per 100 femmine
1865	7.98	43.80	105	31.48	103
1866	8.49	41.18	104	35.79	103
1867	8.85	43.99	104	32.10	104
1868	8.32	42.49	104	34.26	103
1869	8.80	43.70	104	33.65	104
1870	8.94	42.96	105	31.05	103
1871	8.91	44.56	104	34.29	104
1872	9.05	43.97	104	35.98	105
1873	8.22	45.24	104	32.99	105
1874	8.54	44.77	105	31.43	107
1875	8.47	45.53	104	31.08	106
1876	7.31	44.77	105	31.23	107
Medie annuali . . .	8.49	43.87	104	32.94	104



INDICE DELL'INTRODUZIONE.

Avvertenze preliminari	Pag.
Risultati generali del movimento dello stato civile dal 1862 al 1877	vii
Matrimoni.	x
Matrimoni e popolazione (Confronti internazionali — Cifre effettive)	xv
Matrimoni per 1000 abitanti (Confronti internazionali)	xvii
Fecondità dei matrimoni	xviii
Matrimoni secondo lo stato civile degli sposi	xix
Numero medio annuale dei celibi, nubili, vedovi e vedove che contrassero matrimonio durante il triennio 1875-76-77	xxi
Matrimoni secondo le combinazioni di stato civile degli sposi (Confronti internazionali — Cifre effettive)	xxii
Matrimoni secondo le combinazioni di stato civile degli sposi (Confronti internazionali — Cifre proporzionali)	xxix
Matrimoni secondo le combinazioni di età degli sposi	xxxvi
Classificazione degli sposi per età (Confronti internazionali — Cifre effettive)	xxxix
Id. id. (id. — Cifre proporzionali)	li
Matrimoni classificati secondo i mesi in cui vennero contratti	lxiii
Istruzione elementare degli sposi	lxviii
Matrimoni tra consanguinei e tra affini	lxxv
Nascite	lxxix
Proporzioni reciproche dei sessi nei nati (Confronti internazionali — Cifre effettive)	lxxx
Id. id. (id. — Cifre proporz.)	lxxxiii
Nati distinti per origine	lxxxiv
Nati illegittimi distinti per sesso (Confronti internazionali — Cifre effettive)	xcii
Id. (id. — Cifre proporzionali)	xcii
Totale dei nati e numero dei nati illegittimi (Confronti internazionali — Cifre effettive)	xciii
Nati illegittimi per 100 nati (Confronti internazionali)	xcv
Fecondità della popolazione	xcvi
Nati (esclusi i nati-morti) (Confronti internazionali — Cifre effettive)	xcviii
Nati per 100 abitanti (Confronti internazionali — Cifre proporzionali)	xcix
Nascite per mesi	c
Parti multipli	ciii
Totale dei parti e parti multipli (Confronti internazionali — Cifre effettive)	cv
Proporzione dei parti multipli per 100 parti in totale (semplici e multipli) (Confronti internazionali)	cviii
Parti multipli secondo il numero dei nati da ciascun parto (Confronti internazionali — Cifre effettive)	ivi
Parti multipli secondo il numero dei nati da ciascun parto (Confronti internazionali — Cifre proporzionali)	cxii
Parti multipli secondo le combinazioni di sesso fra i nati (Confronti internazionali — Cifre effettive)	cxvi
Parti multipli secondo le combinazioni di sesso fra i nati (Confronti internazionali — Cifre proporzionali)	cxx
Nati da parti multipli distinti per stato civile (Confronti internazionali)	cxxii

	Pag.
Nati-morti	CXIII
Nati-morti distinti per sesso (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CXXVI
Nati-morti maschi per 100 femmine (Confronti internazionali)	CXXVII
Nati-morti paragonati al totale dei nati (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CXXIX
Nati-morti per 100 nati (Confronti internazionali)	CXXXI
Nati-morti paragonati al totale dei nati in città e in campagna (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CXXXII
Nati-morti in città e campagna per 100 nati (Confronti internazionali)	CXXXV
Nati-morti distinti secondo l'origine	CXXXVII
Nati illegittimi e nati-morti illegittimi (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CXL
Nati-morti illegittimi su 100 nati illegittimi (Confronti internazionali)	CXLII
Nati morti per mesi	ivi
Nati-morti tra i nati da parti multipli (Confronti internazionali -- Cifre effettive)	CXLIII
Id. id. (id. — Cifre proporz.)	CXLIV
Morti	CXLV
Morti (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CXLVI
Morti per 100 abitanti (Confronti internazionali)	CXLVII
Morti distinti per sesso (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CXLVIII
Morti maschi per 100 femmine (Confronti internazionali)	CLI
Morti distinti per stato civile	CLIII
Morti distinti per sesso e stato civile (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CLVII
Id. id. (id. — Cifre proporz.)	CLXI
Morti per età, sesso e stato civile	CLXIII
Tavole mortuarie (Confronti internazionali — Cifre effettive)	CLXVII
Id. (id. — Cifre proporzionali)	CLXX
Mortalità durante i primi cinque anni d'età (Confronti internazionali)	CLXXII
Morti nei primi cinque anni su 100 nati nei singoli anni (Confronti internazionali)	CLXXVII
Superstiti a 100 nati nei singoli anni	CLXXXII
Morti su 100 superstiti	CLXXXVII
Morti per età paragonati alla popolazione (Confronti internazionali)	CXCIV
Morti per età su 100 viventi fra gli stessi limiti di età (Confronti internazionali)	CXCVII
Decima mortuaria semplice (Confronti internazionali)	CXCVIII
Età media dei morti	CXCI
Morti per mesi	CCII
Mesi di massima e mesi di minima mortalità	CCIX
Morti per età e per stagioni	CCXII
Aumento della popolazione	CCXV
Popolazione distinta per sesso e per provincia	CCXX
Morti violente	CCXXXIV
Morti violente (Confronti internazionali)	CCXXXVIII
Morti accidentali	CCXLIII
Suicidi	CCXLVIII
Omicidi	CCLVIII
Note e schiarimenti al capitolo delle morti violente	CCLXI
Aggiunte di statistica italiana e internazionale	CCLXXI

